

# ISTRUZIONI PER LA RILEVAZIONE

**24 ottobre 2010**

A cura di Elisa Berntsen

*Si desidera ringraziare per la lettura critica e le osservazioni al testo Nicoletta Belvedere, Sabina Giampaolo, Massimo Greco, Franco Lorenzini, Maria Rosaria Simeone, Marianna Tosi. Inoltre, si desidera ringraziare i rappresentanti delle Regioni presenti nel Comitato consultivo per la preparazione a livello regionale del 6° Censimento generale dell'agricoltura per il contributo alla definizione dei contenuti informativi e alla realizzazione del questionario, che sono alla base dell'impianto della rilevazione.*

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat, Direzione generale dei censimenti generali  
Servizio SCE/A - Progettazione operativa dei censimenti economici  
Via Adolfo Ravà, 150 – Roma  
e-mail: censagr@istat.it

Tel. 064673 4386

Fax 064673 4574

## **6° Censimento generale dell'agricoltura** **Istruzioni per la rilevazione**

Istituto Nazionale di Statistica  
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

*Predisposizione grafica:* Crescenzo Moretti

*Progetto grafico:* McCann Erickson

*Layout grafico:* Sofia Barletta

*Stampa:*

Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali  
88049 Soveria Mannelli (Catanzaro)

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte

Tiratura: 70.000 copie

# SOMMARIO

|   |    |
|---|----|
| <b>PREMESSA</b>   | 5  |
| <b>CAP. 1. - OBIETTIVI E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>                            | 7  |
| <b>CAP. 2. - ORGANIZZAZIONE E COMPITI DELLA RETE DI RILEVAZIONE</b>                     | 11 |
| 2.1 Aspetti generali  | 11 |
| 2.2 I modelli organizzativi e la rete di rilevazione                                    | 11 |
| 2.3 Il Piano Regionale di Censimento ed il Piano Integrato di Censimento                | 13 |
| 2.4 I compiti della rete di rilevazione   | 14 |
| 2.4.1 <i>Il ruolo e i compiti dell'Istat e dei suoi responsabili territoriali (RIT)</i> | 14 |
| 2.4.2 <i>I compiti degli organi di censimento</i>                                       | 16 |
| – Ufficio Regionale di Censimento (URC)   | 16 |
| – Ufficio Territoriale di Censimento (UTC)  | 17 |
| – Ufficio Comunale di Censimento (UCC)  | 18 |
| 2.5 I compiti dei coordinatori intercomunali  | 19 |
| 2.6 I compiti dei rilevatori e dei loro coordinatori                                    | 20 |
| 2.7 I compiti delle Commissioni tecniche  | 21 |
| <b>CAP. 3 - CALENDARIO DELLE OPERAZIONI</b>   | 25 |
| <b>CAP. 4 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL CENSIMENTO</b>                                 | 27 |
| 4.1 La lista precensuaria delle unità di rilevazione                                    | 27 |
| 4.1.1 <i>Criteri di selezione delle unità incluse nella lista precensuaria</i>          | 29 |
| 4.2 L'unità di rilevazione  | 31 |
| 4.3 Il campo di osservazione  | 33 |
| 4.4 Criteri per l'individuazione delle aziende agricole incluse nella lista             | 35 |
| 4.5 Casi particolari di aziende agricole  | 37 |
| 4.6 Il centro aziendale: definizione e ubicazione                                       | 40 |
| <b>CAP. 5 - LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEI DATI</b>  | 45 |
| 5.1 La tecnica di rilevazione multicanale   | 45 |
| 5.2 Le modalità di utilizzo e di aggiornamento della lista di aziende agricole          | 46 |
| 5.3 I compiti dei rilevatori in fase di raccolta dei dati                               | 50 |



|                  |  |            |
|------------------|--|------------|
| 5.3.1            | <i>L'intervista diretta alle aziende in lista</i>  | 51         |
| 5.3.2            | <i>L'intervista diretta alle aziende nuove (= non presenti in elenco)</i>                                    | 54         |
| 5.3.3            | <i>Il monitoraggio delle compilazioni via web, il sollecito in caso di compilazione parziale</i>             | 54         |
| <b>CAP. 6</b>    | <b>- LE NORME DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO</b>   | <b>57</b>  |
|                  | Introduzione   | 57         |
|                  | PAGINE 1 e 2   | 59         |
|                  | SEZIONE I - NOTIZIE GENERALI SULL'AZIENDA  | 73         |
|                  | SEZIONE II - INFORMAZIONI PER AZIENDE CON TERRENI  | 87         |
|                  | SEZIONE III - INFORMAZIONI PER AZIENDE CON ALLEVAMENTI   | 117        |
|                  | SEZIONE IV - UBICAZIONE DEI TERRENI E DEGLI ALLEVAMENTI AZIENDALI  | 133        |
|                  | SEZIONE V - LAVORO E ATTIVITÀ CONNESSE   | 135        |
|                  | SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI  | 155        |
| <b>CAP. 7</b>    | <b>- NORME PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO PER CASI PARTICOLARI DI AZIENDA AGRICOLA</b>                 | <b>163</b> |
|                  | 7.1 Le proprietà collettive  | 163        |
|                  | 7.2 La soccida   | 166        |
| <b>CAP. 8</b>    | <b>- IL SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA RILEVAZIONE</b>   | <b>169</b> |
|                  | 8.1 Il portale della rete di rilevazione   | 169        |
|                  | 8.2 Il Sistema acquisizione on line per le aziende   | 171        |
|                  | 8.3 Il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR)   | 174        |
|                  | 8.3.1 <i>Le principali funzioni del sistema</i>  | 177        |
|                  | 8.4 La compilazione del modello riepilogativo Riep. 1 nel modello organizzativo a partecipazione integrativa | 179        |
| <b>CAP. 9</b>    | <b>- IL PIANO DI CONTROLLO DEI DATI</b>  | <b>183</b> |
|                  | 9.1 Il piano di controllo dei dati   | 183        |
|                  | 9.2 Elenco e descrizione delle regole  | 184        |
| <b>GLOSSARIO</b> |  | <b>201</b> |
| <b>APPENDICI</b> |  | <b>223</b> |

## PREMESSA<sup>1</sup>

L'Istat conduce a cadenza decennale i censimenti generali per ottenere informazioni sulle caratteristiche socio-economiche e sulla struttura demografica e produttiva del Paese a elevato livello di dettaglio territoriale.

Con riferimento alla data del 24 ottobre 2010 ha luogo il 6° Censimento generale dell'agricoltura.

Unitamente alla rilevazione tradizionale delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, sono indagati fenomeni di sviluppo rurale e sostenibilità ambientale utili a orientare e valutare le politiche di settore europee, nazionali e locali.

Nel definire i contenuti informativi si è tenuto conto, a livello internazionale, delle raccomandazioni della Fao e degli obblighi derivanti dalle norme dettate dall'Unione europea in materia di statistiche agricole e, a livello nazionale, delle esigenze espresse nell'ambito dei lavori del Comitato consultivo per la preparazione a livello regionale del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

Il censimento del 2010 è caratterizzato da numerose innovazioni sul piano metodologico, tecnico e organizzativo.

Sul piano metodologico, in linea con la strategia adottata dall'Istat per la tornata censuaria 2010-2011, il 6° Censimento generale dell'agricoltura è assistito da lista precensuaria desunta da fonti amministrative e statistiche.

Riguardo all'universo delle aziende da sottoporre a intervista, la disponibilità della lista precensuaria ha permesso di individuare *ex ante* le micro unità agricole da escludere dalla rilevazione e di assumere, pertanto, il solo campo di osservazione definito dal Regolamento europeo (universo Ue).

Per favorire la collaborazione dei rispondenti e per andare incontro alle loro esigenze è adottata una tecnica di rilevazione multicanale (*mixed-mode*).

Con riferimento al sistema di controllo e correzione dei dati raccolti è stato predisposto un impianto metodologico nel pieno rispetto delle pratiche raccomandate da Eurostat.

L'impianto organizzativo è improntato alla massima flessibilità con possibilità di maggiore autonomia delle Regioni e Province autonome nell'organizzazione della rete di rilevazione. Esse hanno potuto scegliere tra due livelli di partecipazione e di responsabilità nella conduzione del censimento, con differenti funzioni e compiti.

Al fine di agevolare la gestione di un'organizzazione così complessa e articolata sul territorio, l'Istat ha realizzato un sistema informatico on line contenente varie



funzioni di supporto alla rilevazione. Esso consente, tra l'altro, la compilazione via Web dei questionari da parte dei rispondenti e la registrazione dei dati raccolti con intervista diretta da parte degli operatori della rete, il monitoraggio dell'indagine e la produzione di tavole di controllo e diffusione.

La diffusione dei dati censuari, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e di tutela del segreto statistico, sarà incentrata sull'utilizzo dei moderni strumenti telematici per agevolare la fruizione da parte degli utenti.

## Note

<sup>1</sup> G. Bellini ha curato il paragrafo 4.6 e le appendici A e B; E. Berntsen ha curato la premessa, i capitoli 1, 3 e 5 e i paragrafi da 4.2 a 4.5; G. Bellini, E. Berntsen e L. De Gaetano hanno curato il capitolo 6 per le parti di rispettiva competenza (G Bellini: quadro E, Sezione I quesiti 3, 5, 7, Sezione II quesiti 20 e 22-25, Sezione III quesito 38, Sezione IV e Sezione V, quesito 51. E. Berntsen:quadri A-D, Sezione I quesiti 1, 2, 4 e 6, Sezione II quesiti 8-19, Sezione III quesiti 26-37, Sezione V quesiti 43÷50 e Sezione VI; L. De Gaetano: Sezione II quesito 21). La parte del capitolo 6 sui metodi di gestione degli allevamenti (Sezione III: quesiti 39-42) è stata redatta da Rocío Dánica Córdor, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) e Laura Valli, Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA); L. De Gaetano ha curato l'appendice D; M. Di Zio e U. Guarnera hanno curato il paragrafo 4.1.1; M. Giacommo ha curato i paragrafi 8.3 e 8.3.1, M. Greco ha curato la parte del capitolo 6 relativa ai controlli di sezione del questionario e il capitolo 7; F. Liroy ha curato il paragrafo 8.2; M. Picci ha curato il capitolo 2; I. Piccinin ha curato l'appendice C; G. Ruocco ha curato il capitolo 9; G. Sindoni ha curato il paragrafo 8.1; C. Viviano ha curato il paragrafo 4.1. Il Glossario è stato curato da D. Fusco e M. Giacobbe.

# Cap. 1

## OBIETTIVI E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura è realizzato con l'obiettivo principale di delineare un quadro informativo statistico, aggiornato e dettagliato, sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale.

L'obbligo di svolgere la rilevazione censuaria nel 2010 è stabilito dal *Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008* avente per oggetto l'istituzione di un quadro di riferimento per la produzione di statistiche comunitarie comparabili sulla struttura delle aziende agricole e per un'indagine sui metodi di produzione.

La normativa europea prevede che gli Stati membri conducano indagini sulla struttura delle aziende agricole negli anni 2010, sottoforma di censimento, e 2013 e 2016, sottoforma di indagini campionarie.

In particolare, il Regolamento stabilisce norme precise in materia di definizioni, classificazioni e nomenclatura con specificazione del campo di osservazione e dettagliato elenco delle variabili da sottoporre a rilevazione censuaria. La produzione di statistiche comparabili di tutti gli Stati membri dell'Unione europea sui fenomeni agricoli, di sviluppo rurale e di sostenibilità ambientale è necessaria ai fini di programmazione e valutazione della Politica Agricola Comune (PAC).

Le norme stabilite dal Regolamento europeo sono conformi alle raccomandazioni formulate dal Programma mondiale<sup>1</sup> dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) allo scopo di diffondere standard internazionali relativi a concetti, definizioni e classificazioni che favoriscano la comparabilità, a livello mondiale, delle statistiche del settore agricolo.

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura assolve inoltre agli obblighi di rilevazione stabiliti dal *Regolamento (CEE) n. 357/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979* e successive modificazioni, concernente le indagini statistiche sulle superfici viticole. Scopo della rilevazione viticola di base, condotta ogni dieci anni contestualmente al censimento dell'agricoltura, è di fornire un quadro completo ed aggiornato della consistenza delle aziende con vite e delle fondamentali caratteristiche della viticoltura italiana, utilizzando definizioni, concetti e metodi armonizzati a livello europeo. Infine, i dati raccolti attraverso il censimento agricolo del 2010 consentono l'aggiornamento e la validazione del registro statistico delle aziende agricole realizzato dall'Istat mediante l'integrazione di archivi amministrativi e statistici.



Il registro verrà utilizzato nel periodo intercensuario come base per l'esecuzione di indagini campionarie.

In base al *decreto legislativo n. 322/89*, l'esecuzione dei censimenti rientra tra i compiti istituzionali assegnati all'Istat, il quale, per lo svolgimento delle rilevazioni, può avvalersi della collaborazione degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (Sistan).

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura è indetto e finanziato *dall'art. 17 del decreto legge n. 135/2009*, convertito con modificazioni dalla *legge n. 166/2009*. In particolare, l'art. 17 della citata legge disciplina l'attività censuaria in via generale e rinvia la fissazione delle regole per il suo svolgimento al Regolamento di esecuzione, da emanarsi ai sensi dell'art. 17 comma 1 della legge n. 400/88, e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, sono demandati al *Regolamento di esecuzione* i compiti di fissare la data di riferimento delle informazioni censuarie, di stabilire le modalità di organizzazione ed esecuzione del censimento e il suo campo di osservazione, di definire i criteri per l'affidamento di fasi della rilevazione censuaria ad Enti od organismi pubblici e privati, di determinare i soggetti tenuti all'obbligo di risposta, di definire i criteri di determinazione e ripartizione dei contributi agli organi di censimento, di stabilire le modalità di selezione di personale con contratto a tempo determinato, anche con contratti di collaborazione coordinata e continuativa limitatamente alla durata delle operazioni censuarie, nonché le modalità di conferimento dell'incarico di coordinatore e rilevatore, di specificare le modalità di diffusione dei dati e quelle di comunicazione dei dati individuali agli organismi a cui è affidata l'esecuzione dei censimenti.

Nel disciplinare l'organizzazione della rete di censimento, il Regolamento di esecuzione ha previsto che l'Istat predisponesse un Piano generale di censimento, in conformità al quale le Regioni hanno redatto propri piani regionali scegliendo tra due modelli alternativi di organizzazione della rete censuaria territoriale: il modello ad "alta partecipazione" della Regione o il modello a "partecipazione integrativa".

Nel *Piano generale di censimento* l'Istat, titolare della rilevazione, ha definito gli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici della rilevazione specificando le regole, i criteri e gli standard organizzativi della rete censuaria.

Sulla base del Piano generale di censimento redatto dall'Istat e del Protocollo d'intesa tra l'Istat e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, siglato il 17 dicembre 2009, le amministrazioni regionali e provinciali hanno predisposto le strutture organizzative più adatte alle esigenze censuarie in un'ottica volta a valorizzare le specificità degli ordinamenti regionali e ad utilizzare le strutture operative competenti in materia di interventi nel settore agricolo e zootecnico.

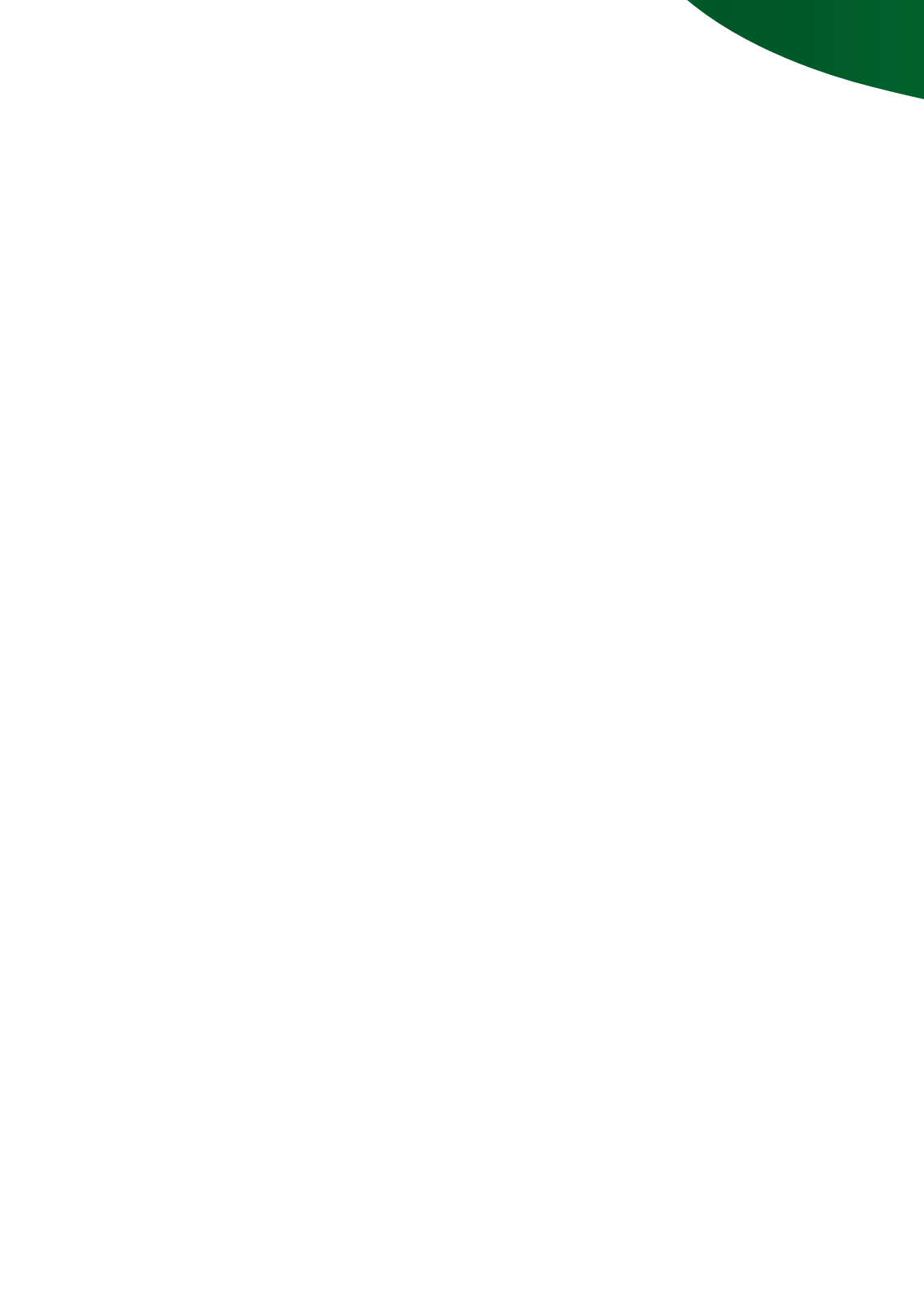


L'attività censuaria deve svolgersi nel rispetto della normativa che regola il trattamento dei dati personali di cui al *decreto legislativo n. 196/2003*, nonché in armonia con le regole stabilite dal Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti statistici effettuati dagli enti e dagli uffici del Sistema statistico nazionale. Il 6° Censimento generale dell'agricoltura è inserito tra le statistiche di interesse pubblico: esso è incluso nel Programma statistico nazionale 2008-2010 aggiornamento 2009-2010, approvato con DPCM del 3 agosto 2009, e rientra nell'elenco delle rilevazioni soggette all'obbligo di risposta, approvato con DPR del 15 ottobre 2009. Inoltre, il censimento è compreso nell'elenco delle rilevazioni statistiche per le quali, per l'anno 2010, la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, approvato con DPR del 31 dicembre 2009.

## Note

<sup>1</sup> "A System of Integrated Agriculture Censuses and Surveys, Volume 1, World Programme for the Census of Agriculture 2010", (SDS n.11).





# Cap. 2

## ORGANIZZAZIONE E COMPITI DELLA RETE DI RILEVAZIONE

### 2.1 Aspetti generali

La rete di rilevazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura si articola su due modelli organizzativi alternativi di partecipazione delle Regioni e Province Autonome<sup>1</sup>: un modello organizzativo ad "alta partecipazione" e uno a "partecipazione integrativa". Nel modello ad alta partecipazione, le Regioni hanno la possibilità di scegliere la composizione della propria rete di rilevazione, nel modello a partecipazione integrativa, le Regioni adottano la rete di rilevazione definita dall'Istat.

L'adozione di un sistema flessibile di organizzazione della rete ha l'obiettivo sia di tener conto delle competenze specifiche in materia agricola presenti nelle diverse Regioni, sia di offrire l'opportunità alle Regioni di un maggiore coinvolgimento nelle operazioni censuarie rispetto al passato.

La scelta dell'uno o dell'altro modello da parte della Regione comporta, infatti, diversi livelli di responsabilità, nonché funzioni e compiti differenziati. Nel modello organizzativo ad alta partecipazione la Regione è l'interlocutore diretto dell'Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento operativo sul territorio.

Nel modello organizzativo a partecipazione integrativa la Regione partecipa alla rilevazione censuaria per svolgere più limitate funzioni, essendo l'organizzazione generale a carico dell'Istat e spettando ai Comuni il compito di eseguire la rilevazione sul campo.

### 2.2 I modelli organizzativi e la rete di rilevazione

Nel **modello organizzativo ad alta partecipazione** la Regione ha avuto il compito di predisporre e coordinare la rete territoriale regionale e di affidare ai soggetti individuati i relativi compiti<sup>2</sup>.

Nel disegnare la rete, la flessibilità di questo modello organizzativo ha consentito alla Regione di scegliere tra le seguenti quattro opzioni:

- costituire solo l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) che assume il compito



di eseguire la rilevazione sul campo in proprio o avvalendosi di Enti o organismi pubblici o privati;

- costituire l'Ufficio Regionale di Censimento e gli Uffici Territoriali di Censimento (UTC), demandando a questi ultimi l'esecuzione della rilevazione sul campo;
- costituire l'Ufficio Regionale di Censimento e gli Uffici Comunali di Censimento (UCC), demandando a questi ultimi l'esecuzione della rilevazione sul campo;
- costituire l'Ufficio Regionale di Censimento, gli Uffici Territoriali di Censimento e gli Uffici Comunali di Censimento, demandando agli UTC la funzione di coordinamento e monitoraggio della rilevazione a livello sub regionale e agli UCC l'esecuzione della rilevazione sul campo.

L'Ufficio Regionale di Censimento, gli Uffici Territoriali di Censimento, se costituiti presso le Province, le Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura, le Comunità montane o gli Enti strumentali della Regione e gli Uffici Comunali di Censimento (ove costituiti) hanno assunto la qualifica di organi censuari. I responsabili dei suddetti organi di censimento sono responsabili del trattamento dei dati personali, nell'ambito delle attività di rispettiva competenza.

Nel **modello a partecipazione integrativa** la struttura della rete territoriale è definita dall'Istat ed è composta dai seguenti organi di censimento:

- Ufficio Regionale di Censimento (URC);
- Uffici Territoriali di Censimento (UTC);
- Uffici Comunali di Censimento (UCC).

Gli Uffici Territoriali di Censimento (UTC) sono costituiti presso Province, Camere di commercio, Comunità montane o Enti strumentali della Regione<sup>3</sup>.

In entrambi i modelli organizzativi l'Istat è presente sul territorio con i suoi Uffici Regionali, cui fanno capo i Responsabili Istat Territoriali (RIT).

Per lo svolgimento delle attività, gli organi di censuari si avvalgono delle seguenti figure:

- **Coordinatori intercomunali (CiC)** cui è affidato il compito principale di fornire assistenza tecnica e coordinare le attività di rilevazione, controllandone il buon andamento nell'ambito del territorio di competenza;
- **Responsabili dei Coordinatori intercomunali (RpCiC)**, ove previsti, cui è affidato il compito di sovrintendere e monitorare l'attività dei coordinatori intercomunali;
- **Coordinatori Comunali (CoC)**, ove previsti, cui è affidato principalmente il compito di coordinare l'attività dei rilevatori;
- **Rilevatori (RIL)** cui è affidato il compito principale della raccolta dei dati.

Fanno parte della rete territoriale:

- la **Commissione Tecnica Regionale (CTR)** la cui costituzione, a cura della Regione, è obbligatoria. Alla Commissione è affidato il compito principale di valutare il buon andamento delle operazioni censuarie a livello regionale.
- le **Commissioni Tecniche Territoriali (CTT)**, ove costituite, alle quali è affidato il compito principale di valutare il buon andamento delle operazioni censuarie al livello sub regionale. Le eventuali CTT sono state costituite con apposita delibera dal competente organo dell'amministrazione alla quale il Piano regionale ha demandato il compito di costituire l'Ufficio Territoriale di Censimento, ove previsto.

Nel complesso, diciassette Regioni hanno scelto il modello organizzativo ad alta partecipazione e quattro quello a partecipazione integrativa.

Nella scelta del modello organizzativo ad alta partecipazione la Regione ha deciso la modalità di registrazione dei questionari: sedici Regioni ad alta partecipazione hanno scelto di registrare in proprio, principalmente tramite rilevatori e/o coordinatori, mentre il Molise ha scelto di demandare la registrazione a cura dell'Istat. Le sedici Regioni acquisiscono l'immediata disponibilità dei dati registrati e la possibilità di pubblicare risultati provvisori, secondo il Piano di diffusione definito dall'Istat. I dati provvisori per queste Regioni sono relativi ad un maggior numero di variabili e con maggior dettaglio rispetto alle Regioni che hanno scelto il modello a partecipazione integrativa.

Per il Molise e per le Regioni che hanno optato per il modello a partecipazione integrativa, la registrazione dei questionari e la diffusione dei dati provvisori è a carico dell'Istat. Queste Regioni registreranno esclusivamente il modello riepilogativo Riep1<sup>4</sup> che contiene il set minimo di variabili aggregate per la pubblicazione dei dati provvisori.

## 2.3 Il Piano Regionale di Censimento ed il Piano Integrato di Censimento

Nel modello organizzativo ad alta partecipazione, il Piano Regionale di Censimento (PRC) ha costituito lo strumento attraverso il quale la Regione ha espresso la scelta della struttura della rete adottata e affidato i compiti previsti dal Piano Generale di Censimento predisposto dall'Istat.

Nel modello organizzativo a partecipazione integrativa, il Piano Integrato di Censimento (PIC) ha costituito lo strumento attraverso il quale la Regione ha individuato gli Enti a cui affidare le funzioni di Ufficio Territoriale di Censimento e i criteri per l'assegnazione dei Coordinatori intercomunali di Censimento alle aree subregionali.



Il Piano di censimento (PRC e PIC), una volta redatto dalla Regione e validato dall'Istat, è stato adottato con delibera della Giunta regionale. Con lo stesso atto, di norma, la Regione ha costituito l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e nominato il suo Responsabile, costituito la Commissione Tecnica Regionale (CTR) e nominato il suo Presidente.

## 2.4 I compiti della rete di rilevazione

### 2.4.1 Il ruolo e i compiti dell'Istat e dei suoi responsabili territoriali (RIT)

L'articolo 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 affida all'Istat l'incarico di provvedere all'effettuazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

Quale che sia il modello organizzativo scelto dalla Regione, il Regolamento di esecuzione (art. 6) attribuisce all'Istat la competenza in materia di definizione dei criteri generali di ordine sia organizzativo sia tecnico e metodologico del censimento, confermandone la titolarità già sancita dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 322/89. L'Istat, per l'esecuzione delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, si avvale della collaborazione degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale.

L'Istat è presente sul territorio con i suoi Uffici Regionali, cui fanno capo i **Responsabili Istat Territoriali (RIT)**. Essi operano a livello sub-regionale e svolgono funzioni e compiti di coordinamento e controllo del buon andamento della rilevazione, mantenendo il collegamento con gli organi di censimento costituiti nell'ambito del territorio di competenza e con le Commissioni Tecniche Territoriali, ove costituite.

Dal punto di vista dell'organizzazione l'Istat ha:

1. predisposto il Piano Generale di Censimento;
2. definito il piano di formazione e predisposto il materiale didattico;
3. realizzato la campagna di comunicazione integrata;
4. realizzato l'architettura informatica del portale del censimento, ivi compreso il Sistema di Gestione della Rilevazione;
5. il compito di trasferire agli organi di censimento i contributi spettanti.

Dal punto di vista della definizione della rete di rilevazione l'Istat ha:

1. designato i membri di propria competenza nella Commissione tecnica regionale;

2. nominato i Responsabili Istat Territoriali, dandone comunicazione agli uffici dicensimento costituiti ai vari livelli territoriali;
3. verificato la tempestiva ed appropriata costituzione degli organi censuari sul territorio.

Dal punto di vista operativo l'Istat ha il compito di:

1. vigilare sulla costituzione degli organi censuari;
2. vigilare sulla correttezza delle modalità di selezione e reclutamento del personale della rete censuaria;
3. supportare gli organi di censimento nella formazione a livello sub regionale;
4. svolgere attività di supporto tecnico agli organi di censimento;
5. vigilare sulla realizzazione di quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento, dai Piani di Censimento, nonché sul rispetto delle istruzioni tecniche e metodologiche impartite mediante circolari e norme tecniche;
6. comunicare alla Commissione Tecnica Regionale eventuali situazioni di particolare difficoltà;
7. sovrintendere alla protezione dei dati personali nella fase attuativa del censimento.

A livello territoriale è l'Ufficio regionale dell'Istat che sovrintende a tutte le attività svolte dagli organi censuari: esso vigila sulla realizzazione di quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento, dal Piano regionale, dalle norme tecniche e dalle circolari emanate dall'Istat.

Qualora la Regione abbia scelto il modello a partecipazione integrativa, all'Istat spetta inoltre il compito di verificare la tempestiva ed appropriata costituzione degli organi censuari sul territorio, coordinandone l'attività con l'ausilio dell'Ufficio Regionale di Censimento.

In corrispondenza dei livelli territoriali definiti nel Piano regionale, l'Istat ha nominato i **Responsabili Istat Territoriali** (RIT) che hanno funzione principale di collegamento tra l'Istat e gli organi di censimento. Ad essi spetta di:

1. partecipare all'attività di formazione del personale degli organi di censimento, con compiti di assistenza tecnica, supporto e verifica nella formazione dei rilevatori e coordinatori intercomunali e comunali;
2. monitorare l'andamento della rilevazione censuaria nel territorio assegnato, espletando funzioni ispettive;
3. partecipare alle riunioni delle Commissioni Tecniche Regionali e Territoriali;
4. sottoporre all'Istat e alla Commissione Tecnica Regionale o alla Commissione Tecnica Territoriale, ove costituita, i casi critici riscontrati al fine di acquisire orientamenti ed indicazioni operative.



## 2.4.2 I compiti degli organi di censimento

### Ufficio Regionale di Censimento (URC)

L'Ufficio Regionale di Censimento è costituito di norma presso l'Ufficio di statistica della Regione, ove esistente. Al Responsabile dell'Ufficio di statistica o ad un suo dipendente di adeguata professionalità sono state attribuite le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento.

**Nel modello ad alta partecipazione** all'URC, e in particolare al suo responsabile, spettano i seguenti compiti:

1. selezionare e nominare i coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché sovrintendere al reclutamento del personale degli organi di censimento costituiti nel territorio regionale;
2. organizzare l'attività dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili;
3. svolgere, in collaborazione con l'Istat, la formazione dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché organizzare e sovrintendere alla formazione del personale degli organi di censimento a livello sub-regionale per tramite dei coordinatori intercomunali e dei loro eventuali responsabili;
4. organizzare e coordinare l'attività degli organi di censimento di livello sub-regionale, verificando che la loro costituzione avvenga secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Piano Regionale di Censimento, nonché controllando il loro funzionamento e il buon andamento delle attività ad essi affidate;
5. svolgere attività di supporto tecnico agli organi di censimento di livello sub-regionale;
6. curare il monitoraggio delle attività di rilevazione sul territorio, tenendo costantemente informato l'Istat per tramite del Sistema di Gestione della Rilevazione;
7. sottoporre alla Commissione Tecnica Regionale i casi critici riscontrati al fine di organizzare gli interventi necessari alla loro tempestiva soluzione;
8. svolgere, se previsto nel Piano Regionale di Censimento, eventuale attività di comunicazione e sensibilizzazione aggiuntiva rispetto a quella svolta dall'Istat a livello nazionale;
9. validare i dati provvisori;
10. documentare l'utilizzo delle risorse economiche trasferite dall'Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

**Nel modello a partecipazione integrativa** all'URC, e in particolare al suo responsabile, spettano i seguenti compiti:

1. selezionare e nominare i coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché sovrintendere al reclutamento del personale degli organi di censimento costituiti nel territorio regionale;



2. organizzare l'attività dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili;
3. coadiuvare l'Istat nella verifica della tempestiva e appropriata costituzione degli organi di censimento ai livelli sub regionali e nel controllo del loro funzionamento e del buon andamento delle attività ad essi affidate;
4. collaborare alla formazione dei coordinatori intercomunali, ivi inclusi i loro eventuali responsabili, nonché organizzare e sovrintendere alla formazione del personale degli organi di censimento a livello sub regionale per tramite dei coordinatori intercomunali e dei loro eventuali responsabili;
5. coadiuvare l'Istat nel coordinamento e nel monitoraggio dell'attività di rilevazione sul territorio, tenendo costantemente informato l'Istat per tramite del Sistema di Gestione della Rilevazione;
6. sottoporre alla Commissione Tecnica Regionale i casi critici riscontrati al fine di organizzare gli interventi necessari alla loro tempestiva soluzione;
7. svolgere, se previsto nel Piano Integrato di Censimento, eventuale attività di comunicazione e sensibilizzazione aggiuntiva rispetto a quella svolta dall'Istat a livello nazionale;
8. documentare l'utilizzo delle risorse economiche trasferite dall'Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

### **Ufficio Territoriale di Censimento (UTC)**

Gli Uffici Territoriali di Censimento sono obbligatoriamente costituiti nelle Regioni che adottano il modello organizzativo a partecipazione integrativa mentre la loro costituzione è facoltativa nel modello organizzativo ad alta partecipazione.

Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento di esecuzione e comunque secondo criteri di uniformità nell'ambito del territorio regionale, gli UTC possono essere costituiti presso le Province, le Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura, le Comunità montane, gli Enti strumentali della Regione.

La costituzione dell'UTC, la nomina del suo Responsabile e degli altri membri dell'Ufficio, sono compiti dell'Ente a cui la Regione ha affidato le funzioni previste dal Piano Generale di Censimento.

All'UTC, ove costituito, e in particolare al suo Responsabile, sono demandati i seguenti compiti:

1. fungere da raccordo tecnico-organizzativo con i coordinatori intercomunali, assicurando il buon andamento della rilevazione;
2. organizzare, in collaborazione con l'Istat, l'attività di formazione agli UCC, ove previsti, mettendo anche a disposizione i locali e gli strumenti informatici idonei per tale scopo;
3. elaborare, in accordo con i coordinatori intercomunali, il calendario delle visite di assistenza tecnica agli UCC, ove previsti;
4. garantire l'appoggio logistico al responsabile Istat territoriale (RIT);



5. curare il monitoraggio delle informazioni;
6. verificare che la rilevazione si svolga secondo quanto stabilito dal Piano Regionale di Censimento;
7. sottoporre alla Commissione Tecnica Territoriale i casi critici riscontrati al fine di acquisire orientamenti ed indicazioni operative;
8. promuovere eventuali attività integrative di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio di competenza, secondo quanto stabilito nel piano regionale (PRC);
9. rendicontare l'impiego delle risorse economiche trasferite da Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

Nelle Regioni ad alta partecipazione che non hanno costituito gli Uffici Territoriali di Censimento, i compiti sopra elencati sono svolti dall'Ufficio Regionale di Censimento.

Le Regioni che hanno costituito gli Uffici Territoriali di Censimento e non hanno previsto la costituzione degli Uffici Comunali di Censimento, hanno affidato le funzioni previste per questi ultimi dal Piano Generale di Censimento, agli UTC o direttamente all'URC.

### **Ufficio Comunale di Censimento (UCC)**

Gli Uffici Comunali di Censimento sono obbligatoriamente costituiti nelle Regioni che adottano il modello organizzativo a partecipazione integrativa mentre la loro costituzione è facoltativa nel modello organizzativo ad alta partecipazione.

Gli UCC sono costituiti presso singoli Comuni, presso gli uffici di statistica in forma associata o presso associazioni temporanee di Comuni quando condizioni territoriali o di efficienza organizzativa lo abbiano suggerito; in particolare in presenza di un numero di aziende da rilevare esiguo e tale da comportare diseconomie di scala nella costituzione di singoli UCC.

Ove costituiti, agli Uffici Comunali di Censimento, e in particolare al loro responsabile, sono demandati i seguenti compiti:

1. selezionare e nominare i rilevatori e gli eventuali loro coordinatori (CoC);
2. organizzare e svolgere la rilevazione sul territorio;
3. organizzare in collaborazione con l'URC o con l'UTC, ove costituito, l'attività di formazione ai coordinatori comunali (ove esistenti) e ai rilevatori;
4. rappresentare il punto di riferimento tecnico e organizzativo dei coordinatori comunali (ove esistenti) e dei rilevatori;
5. monitorare l'andamento della rilevazione;
6. verificare e trasmettere all'UTC, ove costituito o all'URC e all'Istat i prospetti riepilogativi utili alla definizione dei dati provvisori;
7. confezionare e trasmettere il materiale censuario a conclusione della rilevazione;

- assicurare il buon andamento delle operazioni censuarie nel territorio di competenza;
- rendicontare l'impiego delle risorse economiche trasferite da Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

Nelle Regioni ad alta partecipazione che non hanno previsto la costituzione degli UCC, i compiti sopra elencati sono stati assegnati dal Piano Regionale di Censimento ad altri specificati organi di censimento.

## 2.5 I compiti dei coordinatori intercomunali

I coordinatori intercomunali (CiC) sono le figure professionali che provvedono a fornire assistenza tecnica e coordinamento delle attività di rilevazione controllando il buon andamento nell'ambito del territorio di competenza. I loro responsabili (RpCiC), se eventualmente designati, rappresentano la figura di coordinamento a livello territoriale delle attività di assistenza tecnica delle operazioni di rilevazione, sovrintendendo e monitorando l'attività dei coordinatori.

I coordinatori intercomunali (CiC), ivi inclusi i loro eventuali responsabili (RpCiC), dipendono funzionalmente dall'URC e collaborano, sotto il profilo tecnico-organizzativo con l'Ufficio Territoriale di Censimento, ove costituito.

I compiti dei coordinatori intercomunali (CiC) sono:

- effettuare la formazione verso i membri degli UCC, ove previsti, e i rilevatori;
- fornire assistenza tecnica agli UCC di competenza, ove previsti;
- coordinare le attività di rilevazione;
- monitorare l'andamento della rilevazione;
- effettuare controlli periodici dei questionari compilati;
- valutare la conoscenza da parte dei rilevatori e dei loro coordinatori comunali delle norme tecniche del censimento e, qualora necessario, impartire le opportune direttive per correggere comportamenti errati;
- assicurare il buon andamento della rilevazione;
- effettuare ispezioni periodiche presso gli UCC di competenza.

Ai coordinatori intercomunali (RpCiC) cui è stata affidata anche la responsabilità di sovrintendere e monitorare l'attività di altri CiC spettano i seguenti compiti:

- assegnare le aziende di competenza ai singoli coordinatori intercomunali (CiC);
- predisporre, di intesa con l'UTC, i programmi di attività dei CiC;
- coordinare l'attività dei CiC e l'andamento della rilevazione;
- monitorare l'attività di rilevazione svolte dai CiC;
- assicurare il buon andamento della rilevazione;



6. rappresentare il raccordo tra il livello territoriale di competenza e il livello regionale.

## 2.6 I compiti dei rilevatori e dei loro coordinatori

I rilevatori sono i soggetti a cui è affidata la rilevazione presso le aziende agricole. I loro coordinatori sono le figure professionali a cui è affidato il compito di pianificare, coordinare e controllare l'attività di rilevazione presso le aziende agricole. Il numero dei coordinatori è proporzionale al numero di rilevatori.

I compiti assegnati ai rilevatori sono<sup>5</sup>:

1. partecipare alle riunioni di formazione;
2. contattare l'unità di rilevazione, effettuare l'intervista e compilare il questionario;
3. aggiornare la lista di aziende agricole;
4. effettuare le verifiche di congruenza delle informazioni raccolte;
5. effettuare le eventuali re-interviste per la risoluzione dei problemi riscontrati;
6. consegnare con frequenza almeno settimanale i questionari compilati all'Ufficio di censimento, conservando i questionari nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati personali;
7. riferire su eventuali problematiche al coordinatore di competenza, ove esistente, o direttamente al responsabile dell'Ufficio di censimento.

Nel caso di aziende agricole che effettuano on line la compilazione del questionario spetta al rilevatore di:

1. effettuare il sollecito all'azienda agricola in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
2. effettuare le verifiche presso l'azienda agricola per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
3. correggere nel questionario i dati errati a seguito delle verifiche effettuate;
4. curare le altre attività definite dal responsabile dell'Ufficio di censimento.

I compiti affidati ai coordinatori comunali sono:

1. coordinare l'attività dei rilevatori;
2. fornire supporto tecnico e metodologico ai rilevatori;
3. adempiere all'attività di monitoraggio delle operazioni;
4. riferire al responsabile dell'Ufficio di censimento sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
5. provvedere alla revisione preliminare del questionario compilato;
6. compilare e trasmettere all'Ufficio di censimento, tramite il sistema SGR, prospetti riepilogativi utili alla definizione dei dati provvisori;

7. per le aziende agricole che effettuano on line la compilazione del questionario:
  - monitorare costantemente l'andamento della compilazione da parte di queste unità;
  - attivare il rilevatore per effettuare il sollecito all'azienda agricola in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
  - eseguire il piano di controllo quando l'azienda agricola ha terminato la compilazione;
  - attivare il rilevatore per effettuare le verifiche presso l'azienda agricola per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
  - affiancare il rilevatore nella fase di controllo e correzione nel questionario dei dati errati a seguito delle verifiche da questi effettuate;
  - ripetere il processo di controllo fino a che il questionario non risulti privo di errori.

Qualora non siano stati nominati coordinatori, i loro compiti sono assegnati al responsabile dell'Ufficio di censimento.

I compiti sopra elencati spettano rispettivamente a rilevatori e coordinatori, quale che sia l'organo di censimento presso il quale essi operano (Ufficio Comunale di Censimento, Ufficio Territoriale di Censimento, Ufficio Regionale di Censimento, Ente o organismo pubblico o privato).

Le prestazioni dei rilevatori e dei loro coordinatori scelti tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione che svolgono le attività censuarie fuori dell'orario di lavoro, ovvero reclutati con contratti di lavoro autonomo, sono coperte da un'assicurazione integrativa stipulata dall'Istat contro gli infortuni connessi con le operazioni censuarie, dai quali derivi morte o invalidità permanente.

## 2.7 I compiti delle Commissioni tecniche

La **Commissione Tecnica Regionale (CTR)** ha il compito principale di assicurare un efficace raccordo tra tutte le componenti della rete regionale di censimento.

La Commissione Tecnica Regionale è stata costituita dall'Ufficio Regionale di Censimento, che ha provveduto anche alla nomina dei suoi membri.

La Commissione ha sede presso la Regione ed è presieduta, di norma, da persona diversa dal responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento. Della Commissione fanno parte:

1. il responsabile dell'URC;
2. un dirigente dell'Istat (Ufficio Regionale);
3. uno o più funzionari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o degli enti da esso vigilati;
4. un funzionario dell'Ufficio di statistica della Regione;



5. uno o più funzionari del Dipartimento o Direzione regionale dell'agricoltura;
6. uno o più responsabili Istat territoriali (RIT);
7. uno o più rappresentanti delle amministrazioni od enti con competenze in materia di agricoltura delegate o trasferite dalla Regione;
8. rappresentanti delle autonomie locali designati dalle loro associazioni;
9. personale della Regione per lo svolgimento delle funzioni di segreteria.

Qualora lo ritenga opportuno, la Commissione può invitare alle riunioni funzionari degli Uffici Territoriali di Governo, i responsabili dei singoli organi censuari competenti per territorio o i singoli responsabili Istat territoriali o altri responsabili territoriali. La Commissione può altresì invitare rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini e collegi professionali, di altri soggetti Sistan, nonché ricercatori e docenti delle Università.

Alla Commissione Tecnica Regionale spettano i seguenti compiti:

1. coordinare i rapporti interistituzionali, garantire la consultazione tecnica, e promuovere l'efficacia nella conduzione delle operazioni censuarie;
2. verificare che le operazioni di costituzione della rete organizzativa regionale, la formazione dei coordinatori e rilevatori, le attività di rilevazione vengano svolte secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dal Piano regionale;
3. valutare e suggerire azioni ritenute idonee per superare situazioni critiche che si dovessero verificare durante le operazioni di rilevazione sul campo;
4. controllare e valutare in corso d'opera i risultati provvisori della rilevazione e coadiuvare l'Ufficio Regionale di Censimento nella promozione della diffusione dei dati provvisori a livello regionale.

Per svolgere i propri compiti la Commissione si riunisce periodicamente e ogniqualvolta un suo membro ne faccia richiesta. Della riunione dovrà essere redatto verbale da trasmettere all'Ufficio Regionale di Censimento e all'Istat.

Alle amministrazioni presso cui sono stati costituiti gli eventuali UTC è stato demandato il compito di costituire la **Commissione Tecnica Territoriale (CTT)** e nominarne i membri.

Di ciascuna Commissione fanno parte almeno:

1. il Responsabile Istat Territoriale (RIT),
2. il responsabile dell'UTC,
3. uno o più coordinatori intercomunali,
4. il rappresentante dell'Ufficio di statistica dell'Ufficio territoriale di governo competente.

La Commissione può altresì invitare rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini e collegi professionali, di altri soggetti Sistan e del mondo accademico riguardo all'esame di temi specifici. Infine, la Commissione può invitare i rappresentanti degli Enti locali del territorio di pertinenza.

Alla Commissione Tecnica Territoriale spettano i seguenti compiti:

1. valutare il buon andamento delle operazioni censuarie nell'ambito territoriale di competenza;
2. assicurare il collegamento funzionale tra i diversi livelli di responsabilità censuarie presenti nell'ambito territoriale di competenza, garantendo la consultazione tecnica agli organi di censimento e coordinando le attività di ispezione verificandone i risultati;
3. coadiuvare l'Ufficio Regionale di Censimento e l'Ufficio Territoriale di Censimento nel sovrintendere alla formazione di coordinatori e rilevatori e nel controllare che le attività di rilevazione siano svolte secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dal Piano regionale;
4. adottare le azioni ritenute più idonee per superare situazioni critiche che si dovessero verificare durante le operazioni di rilevazione;
5. controllare e valutare in corso d'opera i risultati provvisori della rilevazione.

Per svolgere i propri compiti la Commissione Tecnica Territoriale si riunisce periodicamente e ogniqualvolta un suo membro ne faccia richiesta. Della riunione dovrà essere redatto verbale da trasmettere alla Commissione Tecnica Regionale e all'Ufficio Regionale di Censimento.

## Note

<sup>1</sup> Nel seguito del manuale, per Regioni si intenderanno anche le Province Autonome.

<sup>2</sup> Vedi il Piano Regionale di Censimento (PRC) predisposto e deliberato dalla Regione che ha adottato il modello organizzativo ad alta partecipazione, dopo essere stato validato dall'Istat. Nel PRC è descritta la struttura effettiva della rete di rilevazione adottata dalla Regione. I Piani Regionali di Censimento sono consultabili dal sito del censimento.

<sup>3</sup> Vedi il Piano Integrato di Censimento (PIC) predisposto e deliberato dalla Regione che ha adottato il modello organizzativo a partecipazione integrativa, dopo essere stato validato dall'Istat. Nel PIC è descritta la struttura effettiva della rete di rilevazione adottata dalla Regione. I Piani Integrati di Censimento sono consultabili dal sito del censimento.

<sup>4</sup> Per le modalità di compilazione del modello Riep1 cfr §. 8.4.

<sup>5</sup> Le norme tecniche per svolgere i compiti assegnati ai rilevatori sono descritte dettagliatamente nel capitolo 5.







# Cap. 3

## CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

| ATTIVITÀ   | DATA                         | ATTORE  |
|--|------------------------------|---|
| Formazione dei coordinatori intercomunali (Cic) e responsabili degli UCC | 4 – 24 settembre 2010        | Team integrati Istat e URC  |
| Nomina rilevatori e coordinatori comunali                                | Entro 15 settembre 2010      | Organi di censimento  |
| Formazione dei Rilevatori e coordinatori comunali dei rilevatori         | 27 settembre-20 ottobre 2010 | Coordinatori intercomunali (con contributi dei Responsabili Istat Territoriali) |
| Affissione manifesto ufficiale del censimento                            | Entro 9 ottobre 2010         | Comuni  |
| Invio lettera informativa alle unità di rilevazione                      | Entro 10 ottobre 2010        | Istat   |
| Data di riferimento del censimento                                       | 24 ottobre 2010              | Rete di rilevazione   |

| MODELLO AD ALTA PARTECIPAZIONE CON REGISTRAZIONE DIRETTA                                      |                                  |                     |
|---|----------------------------------|---------------------|
| Raccolta dei dati   | 25 ottobre 2010 –31 gennaio 2011 | Rete di rilevazione |
| Revisione, registrazione dei dati   | 25 ottobre 2010 – 31 marzo 2011  | Rete di rilevazione |
| Controllo, correzione e validazione dei dati registrati limitatamente alle variabili primarie | Entro il 30 aprile 2011          | URC                 |
| Controllo, correzione e validazione dei dati registrati limitatamente alle variabili primarie | Entro il 31 maggio 2011          | Istat               |
| Diffusione dei dati provvisori  | Entro il 30 giugno 2011          | Istat/Regione       |
| Confezionamento e spedizione questionari di censimento a Istat                                | Entro il 30 giugno 2011          | URC                 |



**MODELLO A PARTECIPAZIONE INTEGRATIVA E MODELLO AD ALTA PARTECIPAZIONE CON REGISTRAZIONE  
A CURA DI DITTA SELEZIONATA DA ISTAT**

|  |                                    |                     |
|--|------------------------------------|---------------------|
| Raccolta dei dati  | 25 ottobre 2010 –31 gennaio 2011   | Rete di rilevazione |
| Revisione dei dati raccolti  | 25 ottobre 2010 - 15 febbraio 2011 | UCC/UC competente   |
| Predisposizione dei modelli riepilogativi a livello comunale                             | Entro il 21 febbraio 2011          | UCC/UC competente   |
| Revisione e controllo da parte della Regione dei riepiloghi comunali a livello regionale | Entro il 28 febbraio 2011          | URC                 |
| Confezionamento e spedizione questionari di censimento alla ditta di registrazione       | Entro il 28 febbraio 2011          | UCC/UC competente   |
| Diffusione dati provvisori   | Entro 30 giugno 2011               | Istat/Regione       |

# Cap. 4

## CARATTERISTICHE GENERALI DEL CENSIMENTO

### 4.1 La lista precensuaria delle unità di rilevazione

Il Censimento dell'agricoltura del 2010 è realizzato con il supporto della lista precensuaria delle unità di rilevazione prodotta dall'Istat mediante integrazione tra archivi amministrativi e statistici.

Nel processo di costruzione della lista precensuaria sono state utilizzate:

- fonti specifiche per il settore agricolo: *Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea), Anagrafi Zootecniche (AA.ZZ.), Redditi agrari (RA), Catasto terreni ad uso agricolo;*
- fonti generali che raccolgono informazioni su tutti i settori produttivi, agricoli e non: *Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e archivi fiscali (IVA);*
- fonti statistiche esaustive a supporto per il miglioramento della selezione tra le unità integrate: *archivio Asia unità giuridico economiche, Censimento agricoltura 2000;*
- liste speciali: *Istituzioni pubbliche (Lista S13), Istituzioni Non profit, Agriturismi, Unità con prodotti DOP/IGP, Unità con prodotti vegetali dichiarati nei redditi, Dichiarazioni vitivinicolo Agea, Indagine andamento delle quantità dei prodotti agricoli commercializzati e relativi prezzi<sup>1</sup>, Indagine struttura e produzioni delle aziende agricole 2007, Proprietà collettive (Common land).*

L'archivio di settore più completo e aggiornato tra quelli integrati nella lista precensuaria è l'archivio dei Fascicoli aziendali, contenuti nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e forniti dall'Agea<sup>2</sup>.

L'archivio dell'Agea contiene informazioni anagrafiche e territoriali<sup>3</sup> relative ai *soggetti pubblici e privati, identificati dal codice fiscale (CUAA), esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengano a qualsiasi titolo rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale.*

Nell'archivio dei Fascicoli aziendali le aziende sono identificate dal codice unico di azienda agricola (CUAA) che è costituito dal codice fiscale del soggetto dichiarante.



L'archivio delle *Anagrafi zootecniche (AA.ZZ)*, gestite dal Ministero della Salute, contiene dati sugli allevamenti di animali e sui loro detentori per fini di salute pubblica. Le specie interessate riguardano bovini e bufalini, suini, ovicaprini, equini e avicoli. Attualmente la banca dati nazionale dei bovini<sup>4</sup> è l'unica ad essere pienamente operativa; per le altre specie la copertura è parziale, in termini di unità e soprattutto di numero di capi<sup>5</sup>.

L'archivio dei *Redditi agrari (RA)* è gestito dall'Agenzia delle Entrate ed è costituito dall'insieme dei contribuenti che, nell'anno di imposta, hanno dichiarato un reddito dominicale e/o un reddito agrario e/o redditi da allevamento di animali e/o hanno svolto attività di agriturismo. Le informazioni provengono dai modelli di dichiarazione dei redditi (Unico persone fisiche, Unico società di persone, Unico enti non commerciali e dal modello 730).

Il *Catasto terreni* ad uso agricolo è gestito dall'Agenzia del Territorio e contiene informazioni sulle particelle (qualità del terreno, superficie totale), sui relativi intestatari (nome e cognome) e sul titolo di possesso.

Gli altri archivi amministrativi (*Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - CCIAA* e *archivi fiscali - IVA*) integrati nella lista precensuaria sono riferiti alla generalità dei settori produttivi e contengono informazioni già utilizzate dall'Istat per l'aggiornamento del registro statistico Asia<sup>6</sup>.

Le unità repertorate nei suddetti archivi amministrativi sono integrate nella lista precensuaria delle unità di rilevazione utilizzando come chiave di aggancio il codice fiscale dei soggetti che sono identificati dalla specifica fonte amministrativa (ad esempio il dichiarante redditi agrari, il detentore specie animali, eccetera).

La lista precensuaria predisposta dall'Istat è definita di supporto alla rilevazione sul campo in quanto ha permesso di:

1. identificare l'universo delle aziende da censire stabilito a livello europeo<sup>7</sup> (universo UE);
2. personalizzare i questionari;
3. fornire agli organi di censimento gli elenchi di unità da sottoporre a intervista.

In relazione al primo punto, la disponibilità della lista di aziende agricole ha permesso di identificare l'universo di riferimento del censimento, stabilito a livello europeo per rendere confrontabili i risultati tra gli Stati membri.

In particolare, sono state individuate ex ante le micro unità agricole da includere o escludere nella rilevazione nel rispetto dei vincoli di copertura stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1166/2008<sup>8</sup>.

In relazione al secondo punto, la lista precensuaria ha permesso di personalizzare i questionari prestampando nella prima pagina le notizie identificative del conduttore di azienda agricola.

Infine dalla lista precensuaria nazionale sono state estratte le liste delle unità di rilevazione per regione e sono state inviate agli Uffici Regionali di Censimento<sup>9</sup>.

Le liste regionali contengono, oltre alle notizie anagrafiche e di localizzazione dei conduttori di azienda agricola a cui somministrare il questionario, alcune ulteriori informazioni di ausilio alla rilevazione (§ 5.2).

#### **4.1.1 Criteri di selezione delle unità incluse nella lista precensuaria**

La lista precensuaria è stata costruita con un duplice obiettivo: i) individuare le unità rientranti nel campo di osservazione del censimento così come definito dal Regolamento (CE) n.1166/2008; ii) testare la qualità delle fonti amministrative utili a definire tale universo.

Questo ultimo obiettivo è coerente con le indicazioni emerse a livello nazionale ed internazionale circa l'utilizzo di fonti amministrative per ridurre i costi e il fastidio statistico presso i rispondenti ed è propedeutico alla messa a regime, a partire dalle risultanze censuarie, delle metodologie di aggiornamento annuale della lista delle aziende agricole. La disponibilità di una lista aggiornata annualmente determinerà un miglioramento della qualità di tutto il sistema di produzione delle statistiche agricole, consentendo di coprire esigenze informative attualmente soddisfatte solo dalla fonte censuaria, cioè ogni dieci anni.

Per soddisfare i vincoli di qualità richiesti da Eurostat, l'approccio seguito per individuare le unità da includere nella lista precensuaria è stato il seguente:

1. selezionare insiemi di unità con particolari caratteristiche da includere con certezza nella lista;
2. selezionare le restanti unità in base alla dimensione economica in modo da garantire il rispetto dei vincoli di copertura stabiliti dal Regolamento europeo<sup>10</sup>.

Gli insiemi da includere con certezza nella lista di cui al punto 1) riguardano, ad esempio, le Istituzioni Pubbliche e le Istituzioni non profit (anche in presenza di segnali amministrativi deboli di appartenenza all'universo di riferimento), le unità con allevamenti (a prescindere dalla dimensione), gli usi civici (proprietà collettive ad uso agricolo "common land" costituite da terreni di proprietà privata o pubblica su cui gravano forme di diritto)<sup>11</sup>, le unità appartenenti al settore florovivaistico (in considerazione della loro possibile rilevanza economica anche per superfici limitate), nonché le unità viticole (in considerazione di quanto stabilito dal Regolamento CEE n. 357/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979 e successive modificazioni).

Per le unità di cui al punto 2), non essendo disponibile un valore "certo" della dimensione economica (dato dalla somma delle superfici per coltura moltiplicate per l'U.D.E<sup>12</sup> relativa) è stato necessario effettuare una "previsione" di quest'ultima. Poiché la lista è costruita sulla base di diverse fonti amministrative, la previsione della dimensione economica ha tenuto conto dei diversi contenuti informativi delle fonti ed in particolare:



- a) della probabilità che un'unità presente in uno o più archivi sia riferibile ad una attività agricola compresa nel campo di osservazione del censimento;
- b) della dimensione economica dell'unità.

Come esempio del punto a), si considerino due unità di cui una iscritta, tra gli altri, anche all'archivio Agea e l'altra presente nella sola fonte fiscale "Redditi agrari da persona fisica" con compilazione del quadro relativo al reddito agrario. È evidente che la prima unità avrà maggior probabilità di essere riferibile ad un'attività agricola rispetto alla seconda. Per quanto riguarda il punto b), pertinente al diverso grado di affidabilità delle fonti ai fini della determinazione della dimensione economica, si pensi alla maggiore affidabilità dell'informazione relativa alla dimensione dei terreni proveniente dall'archivio Agea rispetto a quella proveniente dal Catasto.

Questi due elementi sono stati considerati congiuntamente al fine di evitare da una parte l'inclusione di unità con alta probabilità di condurre un'attività agricola ma con dimensione economica trascurabile, dall'altro di escludere unità con bassa probabilità di condurre un'attività agricola ma (potenzialmente) di elevata dimensione economica.

La previsione della dimensione economica per una data unità viene dunque calcolata i) moltiplicando le stime delle superfici agricole per tipo di coltivazione per le corrispondenti U.D.E; ii) sommando i valori così ottenuti per i diversi tipi di coltivazione; iii) pesando il valore totale ottenuto con la stima della probabilità che l'unità in questione conduca una attività agricola.

Per selezionare le unità in base alla dimensione economica di cui al precedente punto 2) è stata infine seguita la seguente procedura:

1. le singole unità sono state ordinate, per regione, rispetto alla loro importanza in termini economici, ovvero in base alla dimensione economica stimata come descritto precedentemente;
2. successivamente, sono state selezionate le unità più importanti, tali che complessivamente rappresentino il 98% della dimensione economica della Regione.

Poiché l'insieme di unità sottoposte a tale procedura è un sottoinsieme delle unità che compongono l'intera lista, la percentuale di copertura economica attesa calcolata sul complesso delle unità da censire è necessariamente superiore al 99%.

In conclusione, considerato che uno degli obiettivi cui deve rispondere la lista precensuaria è **verificare la qualità delle singole fonti amministrative e così definire i parametri statistici per la realizzazione del registro statistico delle aziende agricole**, la lista di partenza del censimento risulta più ampia dell'universo da indagare.

## 4.2 L'unità di rilevazione

L'unità di rilevazione del censimento è l'**azienda agricola e zootecnica**.

Per azienda agricola e zootecnica si intende l'*unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*<sup>13</sup>.

In base alla definizione, sono caratteri distintivi fondamentali dell'azienda agricola:

- l'unità tecnico-economica;
- l'utilizzazione dei terreni per la produzione agricola e/o zootecnica;
- la gestione unitaria, ad opera di un conduttore;
- lo svolgimento di una o più delle attività econom che specificate dal Regolamento (CE) n. 1166/2008, con riferimento alla Classificazione europea delle attività economiche (Nace Rev.2).

In relazione al primo carattere distintivo di azienda agricola, l'**unità tecnico-economica** è individuata dall'uso comune della forza lavoro (manodopera aziendale) e dei mezzi di produzione (fabbricati rurali, macchinari agricoli e terreni).

In relazione al secondo carattere distintivo di azienda agricola, i **terreni per la produzione agricola e/o zootecnica**, possono essere costituiti da una o più particelle (contigue o non), situate nello stesso Comune oppure in Comuni diversi della stessa Regione (**criterio geografico-amministrativo**). Si è in presenza di una singola unità tecnico-economica, anche qualora i terreni siano localizzati in Province confinanti di Regioni diverse purché siano gestiti in maniera unitaria e tramite l'uso comune della forza lavoro e dei mezzi di produzione.

Con riferimento al terzo carattere distintivo, la **gestione unitaria** è esercitata dal "**conduttore**", *inteso come il responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente.*

Infine, con riferimento alle attività economiche considerate di tipo agricolo e/o zootecnico ai fini dell'individuazione dell'azienda agricola, si riporta di seguito l'elenco contenuto nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1166/2008 (Prospetto 1).



**Prospetto 1 - Allegato I del Regolamento (CE) n. 1166/2008 – Elenco delle attività agricole richiamate nella definizione di azienda agricola**  
(Gruppi di attività economiche della classificazione Nace Rev. 2)

| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ   | CODICE NACE REV. 2 | NOTE AGGIUNTIVE SULLE ATTIVITÀ INCLUSE NELLA DEFINIZIONE DI ATTIVITÀ AGRICOLE O DA ESSA ESCLUSE   |
|---|--------------------|---|
| Coltivazione di colture agricole non permanenti                             | 01.1               |   |
| Coltivazione di colture permanenti  | 01.2               | Sono incluse le attività di produzione di vino o di olio d'oliva da uve o da olive di produzione propria  |
| Riproduzione delle piante   | 01.3               |   |
| Allevamento di animali  | 01.4               | Sono escluse tutte le attività classificate nella classe 01.49 della Nace Rev. 2 (allevamento di altri animali), tranne:<br>i) l'allevamento e la riproduzione di struzzi, emù e conigli;<br>ii) l'apicoltura e la produzione di miele e di cera d'api.   |
| Attività mista (coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali) | 01.5               |   |
| Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta    | 01.6               | Sono escluse tutte le attività del gruppo 01.6 della Nace Rev. 2, laddove tali attività abbiano carattere esclusivo.<br>Sono, invece, incluse le attività della classe 01.61 della Nace Rev. 2 limitatamente a:<br>- attività di conservazione del territorio agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche;<br>- manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo (rinverdimento, nuove coltivazioni, miglioramento dei terreni, zone di ritenzione, bacini anti-allagamento, eccetera). |

Il riferimento alla Classificazione statistica europea delle attività economiche Nace Rev. 2 consente di adeguare la definizione statistica di azienda agricola alla nuova Politica Agricola Comune (PAC) che prevede tra le attività agricole aziendali anche il mantenimento delle superfici agricole in buone condizioni agronomiche ed ambientali.



Secondo la definizione, ulteriori caratteri distintivi, non fondamentali, di azienda agricola sono rappresentati dall'eventuale esistenza di mezzi meccanici, di impianti per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti (cantine, frantoi, eccetera), di fabbricati rurali ed abitazioni.

Non costituisce invece carattere distintivo la destinazione della produzione aziendale (autoconsumo o vendita).

Tra le aziende agricole sono comprese anche le **aziende zootecniche prive di terreno agrario**. Si tratta di aziende esclusivamente zootecniche che:

- praticano allevamenti intensivi (ad esempio di bovini o di avicunicoli<sup>14</sup>) o allevamenti di suini annessi a caseifici industriali;
- allevano il bestiame utilizzando terreni pascolativi appartenenti a Comuni, ad altri Enti pubblici o a privati, senza che i terreni possano configurarsi come elementi costitutivi di dette aziende.

Per **terreno agrario** si intende la superficie dell'unità agricola destinata alla pratica delle varie colture o che potrebbe essere ad esse destinata mediante l'impiego di mezzi normalmente disponibili presso l'azienda agricola. Non è terreno agrario la superficie costituita da aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, eccetera ("altra superficie").

### 4.3 Il campo di osservazione

Il Censimento generale dell'agricoltura rileva in ciascun Comune le aziende agricole e zootecniche da chiunque condotte e le cui dimensioni in termini di superficie o di consistenza del bestiame allevato siano uguali o superiori alle soglie minime fissate dall'Istat nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1166/2008.

Il campo di osservazione è stato individuato ex ante dall'Istat operando la selezione delle unità da includere nella lista precensuaria tra quelle unità presenti negli archivi amministrativi integrati nella lista precensuaria (§ 4.1.1).

**Rientrano nel campo di osservazione**, purché aventi i requisiti di azienda agricola (§ 4.2), anche:

- le aziende agricole gestite da istituzioni pubbliche e istituzioni non profit, ad esempio le aziende agricole degli istituti di ricerca, degli ospedali, delle cliniche, delle comunità religiose, delle scuole, degli istituti penitenziari<sup>15</sup>;
- le aziende agricole gestite da imprese industriali, commerciali e dei servizi<sup>16</sup>;
- gli allevamenti di tori, verri, montoni e becchi per la riproduzione, gli allevamenti di cavalli (esclusa la gestione di scuderie di cavalli da corsa e le scuole di equitazione), gli impianti di incubazione per pollame;
- le aziende zootecniche che praticano esclusivamente allevamento del bestiame, anche se prive di terreno agrario (ad es. allevamenti intensivi di bovini o



- avicunicoli, allevamenti di suini annessi a caseifici industriali);
- le aziende zootecniche che utilizzano terreni pascolativi che non si configurano come elementi costitutivi di dette aziende agricole (ad es. terreni appartenenti a Comuni, ad altri Enti pubblici o a privati);
  - le proprietà collettive ad uso agricolo (“common land”) costituite da terreni di proprietà privata o pubblica su cui gravano forme di diritto (usi civici)<sup>17</sup>;
  - le aziende che svolgono attività appartenenti alla classe 01.61 della Nace Rev.2 (Attività di supporto alla produzione vegetale) limitatamente a:
    - attività di conservazione del terreno agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche;
    - attività di manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo (rinverdimento, nuove coltivazioni, miglioramento dei terreni, zone di ritenzione, bacini antiallagamento, eccetera).

**Sono escluse dal campo di osservazione** del censimento:

- le unità esclusivamente forestali (arboricoltura da legno e boschi<sup>18</sup>);
- le unità che non svolgono, in via principale o secondaria, almeno una delle attività agricole e zootecniche elencate nel Prospetto 1.

Inoltre sono escluse dal campo di osservazione le **unità costituite unicamente da:**

- piccoli orti a carattere familiare<sup>19</sup>, inferiori alle 20 are, generalmente annessi alle abitazioni e la cui produzione è destinata esclusivamente al consumo familiare;
- piccoli allevamenti a carattere familiare, costituiti da pochi capi di bestiame suino, ovino, caprino o di avicoli (polli, tacchini, oche, conigli, eccetera) utilizzati esclusivamente per il consumo familiare;
- allevamenti di altri animali compresi nella classe 01.49 della Nace Rev.2<sup>20</sup> (ad eccezione dei conigli, dell’apicoltura e degli struzzi);
- terreni non utilizzati per la produzione agricola o zootecnica (es. terreni destinati ad aree fabbricabili);
- terreni completamente abbandonati per emigrazione del conduttore o per altre cause, anche se essi danno luogo ancora ad una produzione spontanea;
- terreni per l’esercizio dei cavalli da corsa;
- parchi e giardini ornamentali a chiunque appartenenti.

Viceversa, qualora all’interno di un’azienda agricola siano presenti i terreni o gli allevamenti sopra elencati, essi devono essere considerati come parte integrante dell’azienda stessa. Pertanto:

- piccoli orti a carattere familiare devono essere dichiarati nel questionario di censimento nella Superficie Agricola Utilizzata (SAU) aziendale al punto 10 di pagina 5;

- piccoli allevamenti a carattere familiare devono essere dichiarati nel questionario di censimento tra gli allevamenti aziendali al punto 29 di pagina 8;
- allevamenti di altri animali da indicare al punto 37.2 di pagina 8;
- arboricoltura da legno, boschi e le altre tipologie di terreni sopra elencate devono essere dichiarati nel questionario di censimento rispettivamente ai punti 13, 14, 15 e/o 16 di pagina 5.

Con riferimento al tipo di attività, sono escluse dal campo di osservazione le unità giuridico-economiche **che svolgono in via esclusiva:**

- lavorazioni successive dei prodotti agricoli (ad eccezione delle attività di produzione di vino o olio da uve e olive di produzione propria);
- commercio del bestiame e dei prodotti vegetali e l'attività di macellazione;
- presa in pensione e cura del bestiame per conto terzi;
- attività di supporto all'agricoltura e le attività successive alla raccolta dei prodotti agricoli (gruppo 01.6 della Nace), cioè tutte quelle attività connesse alla produzione agricola, le attività similari non finalizzate alla raccolta di prodotti agricoli effettuate per conto terzi e le attività successive alla raccolta e mirate alla preparazione dei prodotti agricoli per il mercato primario ad eccezione delle sopracitate attività di conservazione del terreno agricolo al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche e di manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni ambientali per uso agricolo (rinverdimento, nuove coltivazioni, miglioramento dei terreni, zone di ritenzione, bacini anti-allagamento, eccetera).

#### 4.4 Criteri per l'individuazione delle aziende agricole incluse nella lista

Le unità di rilevazione sono individuate in base alla lista precensuaria desunta da archivi amministrativi e statistici (§ 4.1).

Negli archivi amministrativi integrati, le unità agricole sono identificate dal codice unico di azienda agricola (CUAA) o dal Codice fiscale (CF) del soggetto dichiarante. In fase di costruzione della lista, a causa dell'assenza di omogeneità nelle definizioni di azienda adottate dalle diverse fonti amministrative<sup>21</sup> utilizzate e delle differenze esistenti rispetto alla definizione statistica, è stato necessario individuare le unità tecnico-economiche che si configurano come aziende agricole secondo la definizione statistica.

È stato pertanto applicato il **criterio geografico-amministrativo** riferito all'ambito regionale, in base al quale costituisce un'unità tecnico-economica, vale a dire una singola azienda agricola, l'azienda che gestisce terreni anche non contigui, localizzati all'interno dei confini di una stessa Regione.



**Figura: applicazione del criterio geografico amministrativo**



Per meglio corrispondere alle caratteristiche della realtà agricola italiana e per assicurare una maggiore coerenza metodologica rispetto alla definizione statistica di azienda agricola, il criterio geografico amministrativo riferito all'ambito regionale contempla l'eccezione delle Province confinanti di Regioni diverse. Pertanto, identificano una sola azienda agricola in senso statistico anche i terreni gestiti da uno stesso CUA/CF localizzati in Province confinanti di Regioni diverse<sup>22</sup> purché sussistano effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica (vale a dire uso comune della manodopera e dei mezzi di produzione).

In fase di rilevazione sul campo, i rilevatori devono testare i risultati dell'individuazione delle unità tecnico-economiche, svolta ex ante dall'Istat attraverso l'applicazione del criterio geografico-amministrativo (§ 5.2).

Nella pratica potrebbero, infatti, presentarsi alcuni casi concreti che costituiscono eccezioni alla regola sopra enunciata:

1. Terreni appartenenti ad uno stesso CUAA/CF, localizzati in Province non confinanti di Regioni diverse, ma comunque non distanti, in cui il conduttore dichiara che non sia possibile distinguere unità tecnico-economiche differenti. La distanza deve essere tale da consentire l'utilizzo e lo spostamento dei mezzi di produzione nei vari appezzamenti di terreno. In tal senso fa fede la dichiarazione del conduttore.
2. Terreni appartenenti ad uno stesso CUAA/CF, localizzati in una stessa Regione, per i quali il conduttore dichiara non sia possibile fare riferimento ad un'unità tecnico-economica singola.

Nel primo caso, verificata in fase di rilevazione la presenza di effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica è opportuno procedere all'accorpamento in un'unica azienda delle diverse unità iscritte in lista precensuaria con lo stesso CUAA/CF, secondo le modalità riportate nel § 5.2.

Nel secondo caso, verificata in fase di rilevazione l'assenza di effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica, è opportuno scorporare in più aziende con lo stesso CUAA/CF l'unità iscritta in lista precensuaria, secondo le modalità riportate nel § 5.2.

#### 4.5 Casi particolari di aziende agricole

In generale, non presenta difficoltà verificare sul campo se un'unità di rilevazione è stata correttamente individuata nella lista precensuaria e se è inclusa o esclusa dal campo di osservazione del censimento. Tuttavia si possono presentare dei casi particolari o delle situazioni complesse per la cui corretta soluzione si forniscono, di seguito, alcuni chiarimenti.

1. (a) Se la proprietà di un'azienda agricola è divisa tra due o più persone, per motivi fiscali o per altre ragioni, ma la gestione è unitaria per opera di un unico conduttore, è da considerarsi una singola unità tecnico-economica, vale a dire un'unica azienda agricola.

*È il caso, ad esempio, di appezzamenti di terreni, costituiti da particelle contigue e non, appartenenti a membri diversi di una stessa famiglia, ma in realtà condotti in forma unitaria con l'impiego comune della forza lavoro e dei mezzi di produzione.*



1. (b) Se due o più aziende precedentemente indipendenti sono confluite nelle mani di un singolo conduttore sono da considerarsi una singola unità tecnico-economica, ovvero una singola azienda agricola, se la gestione è unitaria e se si utilizzano la stessa forza lavoro e gli stessi mezzi di produzione. *Tale casistica si verifica, ad esempio, a seguito di eventi di fusione.*
2. Se un conduttore di azienda agricola che ha ceduto la sua attività a un successore (erede, affittuario), ha mantenuto per sé la proprietà di un appezzamento di superficie agricola utilizzata, tale appezzamento deve essere:
  - a. considerato come facente parte dell'azienda del successore nel caso in cui sia condotto da questo ultimo insieme al resto dell'azienda e, impiegando la stessa manodopera e gli stessi mezzi di produzione;
  - b. attribuito all'azienda del concedente nel caso in cui sia condotto da questo ultimo impiegando la propria manodopera e i propri mezzi di produzione.
3. Nel caso in cui un coltivatore diretto disponga di terreni che coltiva in parte direttamente e in parte con l'impiego di operai a tempo indeterminato e/o determinato, tali terreni costituiscono una sola azienda a conduzione diretta del coltivatore.
4. Nel caso di terreni, costituiti da particelle contigue o non contigue, condotti unitariamente da persone non legate da vincoli di parentela (come ad esempio nei casi di società di persone o di comunanze o affittanze collettive) si è in presenza di un'unica azienda.
5. Nel caso di colonia parziaria appoderata<sup>23</sup> (mezzadria), i relativi terreni costituiscono un'azienda a sé stante, della quale deve considerarsi conduttore il mezzadro.
6. Nel caso di colonie parziarie miglioratarie<sup>24</sup>, diffuse specialmente in Puglia, si è in presenza di una sola azienda facente capo al concedente e costituita dall'insieme delle singole quote di terreno affidate ai vari coloni.
7. Nel caso un coltivatore diretto di un'azienda sia al tempo stesso colono parziario improprio, nel senso che un concedente gli ha affidato un appezzamento di terreno, l'azienda del coltivatore diretto è costituita dai soli terreni da esso condotti direttamente, mentre l'appezzamento di cui è colono rientra nella superficie dell'azienda facente capo al concedente.
8. Nel caso un soggetto risulti essere un colono improprio di due o più appezzamenti di terreno che gli sono stati affidati dallo stesso o da diversi concedenti, tali terreni fanno parte delle aziende facenti capo al o ai concedenti. Analoghi criteri valgono per il camporaiolato, la metateria e altre forme simili.
9. Nel caso di terreni ad affitto misto, ricorrente in alcune zone del Friuli Venezia-Giulia e del Veneto, essi sono da considerarsi condotti dall'affittuario che assume la forma di conduzione di coltivatore diretto.
10. Nel caso di terreni di proprietà pubblica o privata assegnati formalmente (ad esempio in affitto o in uso gratuito) ad aziende agricole, questi terreni devono es-

sere considerati parte integrante delle aziende stesse che li conducono e quindi devono essere da esse dichiarati nel questionario. In questa casistica ricadono:

- i terreni lottizzati od appoderati da Enti di sviluppo e simili, ed assegnati a singoli coltivatori;
- le Proprietà Collettive nelle quali il Comune o l'Ente gestore (Comunanza, Università, Regola, eccetera) assegna i terreni, con carattere di continuità, a singole aziende beneficiarie di uso civico.

Se un assegnatario di terreni conduce in modo unitario anche altri terreni di cui dispone a titolo di proprietà e/o affitto e/o uso gratuito si è in presenza di un'unica azienda comprendente sia i terreni di cui è assegnatario sia i terreni di cui dispone a titolo di proprietà e/o affitto e/o uso gratuito.

11. Nel caso di Proprietà Collettive gestite da Comuni od Enti in cui i terreni non sono assegnati formalmente a singole aziende ma rimangono, indivisi, a disposizione dei soggetti aventi diritti di uso civico, questi ultimi non dovranno dichiarare tali terreni tra quelli aziendali. In questo caso l'intervista va effettuata all'ente gestore delle Proprietà collettive secondo le modalità riportate nel capitolo 7.
12. Nei casi di consociazione tra seminativi e piante da frutto, nei quali il suolo è gestito da un conduttore e il soprassuolo da un altro conduttore, possono riscontrarsi le seguenti situazioni:
  - ambedue i conduttori coltivano altri terreni. Il terreno in questione è da considerarsi come facente parte dell'azienda del conduttore che su di esso gestisce l'attività economicamente più rilevante in termini di valore della produzione;
  - uno solo dei conduttori gestisce altri terreni. Il terreno in questione è da considerarsi come facente parte dell'azienda di tale conduttore;
  - nessuno dei due conduttori gestisce altri terreni. In questo caso il terreno in questione costituisce un'azienda a sé stante che si considera condotta dal conduttore che gestisce l'attività economicamente più importante.
13. Nel caso aziende agricole distinte mettano a disposizione risorse da sfruttare in comune per una specifica attività (ad esempio un frutteto comune o una stalla comune) si è in presenza di una cooperativa parziale, originata da una fusione parziale. La cooperativa parziale costituisce un'azienda agricola a sé stante se utilizza principalmente fattori di produzione propri senza dipendere dai fattori di produzione delle aziende che l'hanno originata.
14. Le aziende zootecniche che alla data di riferimento del censimento risultano non avere capi di bestiame a causa di interruzioni nel ciclo di produzione (ad esempio per disinfezione delle stalle con vuoto sanitario, per epidemia, o per altre motivazioni) devono essere censite comunque tra le aziende rilevate.
15. Nel caso di soccida<sup>25</sup>:
  - a. tra due aziende agricole si rilevano entrambe ma si considera conduttore della soccida il soccidante, cioè il proprietario degli animali;



- b. tra un'impresa di trasformazione (soccidante), che fornisce gli animali, l'assistenza tecnica ed i mangimi, ed un'azienda agricola che alleva gli animali (soccidario), occorre rilevare il soccidario per non perdere l'informazione sui capi di bestiame poiché l'industria di trasformazione non rientra nel campo di osservazione del censimento.
16. Nei casi di unità giuridico-economiche nelle quali l'attività agricola o zootecnica è svolta in forma di attività secondaria (come ad esempio aziende agricole appartenenti ad istituzioni pubbliche, istituzioni non profit<sup>26</sup> oppure ad imprese industriali, commerciali o dei servizi), è necessario dedicare un'attenzione particolare nelle fasi di rilevazione e controllo dei dati in quanto queste unità tendono a non considerarsi "azienda agricola".

#### 4.6 Il centro aziendale: definizione e ubicazione

Ai fini dell'ubicazione dell'azienda agricola occorre individuare il centro aziendale, la cui definizione corrisponde a quella tradizionalmente utilizzata nel censimento italiano<sup>27</sup>.

Per **centro aziendale** si intende il fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali (cfr Esempio 1 in Appendice A). Il centro aziendale, pertanto, può essere localizzato in corrispondenza dell'abitazione del conduttore o delle abitazioni dell'altra manodopera impiegata nei lavori agricoli aziendali, oppure in corrispondenza di ricoveri per animali, o di strutture utilizzate per altre produzioni agricole (ad esempio le serre), di locali per l'immagazzinamento dei prodotti (magazzini, sili da foraggio, fienili, eccetera) o per il deposito di macchine e attrezzi di uso agricolo. È da evidenziare che nel caso in cui la residenza o sede legale del conduttore si trovi al di fuori del perimetro dei terreni aziendali, il centro aziendale non coincide con la stessa, ma con il fabbricato o il complesso di fabbricati connessi all'attività agricola (cfr Esempio 2 in Appendice A).

In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali (cfr Esempio 3 in Appendice A).

Le informazioni necessarie a localizzare il centro aziendale sono rilevate mediante il riquadro E – UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE del questionario di censimento e riguardano l'indirizzo, il Comune, la Provincia, e l'identificativo catastale (sezione censuaria<sup>28</sup>, Comune catastale<sup>29</sup>, foglio di mappa<sup>30</sup> e/o particella<sup>31</sup>).



### Casi esemplificativi per l'individuazione del centro aziendale

In un'azienda agricola, vale a dire in un'unità tecnico-economica, si individua sempre un solo centro aziendale, anche se i fabbricati e/o i terreni si dovessero trovare in Comuni diversi e distanti tra loro. Di seguito si riportano alcuni casi per la corretta individuazione del centro aziendale.

#### **1. Azienda agricola con più fabbricati o più complessi di fabbricati ubicati in luoghi diversi, nello stesso Comune o in Comuni diversi,**

- **con terreni agricoli:** il centro aziendale si identifica con il fabbricato o il complesso dei fabbricati a cui è associata la maggior parte della superficie agricola, indipendentemente dalla natura del fabbricato (cfr Esempio 4 in Appendice A);

- **senza terreni agricoli:** il centro aziendale si identifica con il fabbricato o il complesso dei fabbricati a cui è associata la parte più rilevante della produzione aziendale.

Rientrano in questa casistica anche le aziende zootecniche che utilizzano ricoveri che sono da considerare a tutti gli effetti dei fabbricati aziendali indipendentemente dalla localizzazione del bestiame alla data del 24 ottobre 2010.

#### **2. Azienda agricola con allevamenti senza ricoveri per il bestiame (e senza altri fabbricati nel perimetro aziendale),**

- **con terreni agricoli ubicati in luoghi diversi, nello stesso Comune o in Comuni diversi:** il centro aziendale coincide con la maggior parte dei terreni agricoli, indipendentemente dalla localizzazione del bestiame nel corso dell'anno (cfr Esempio 5 in Appendice A);

- **senza terreni agricoli:** il centro aziendale è individuato in corrispondenza dei terreni agricoli su cui il bestiame trascorre la maggior parte dell'anno; oppure - nel caso quest'ultimo criterio fosse di difficile applicazione - su quelli ove il bestiame si trova al momento della rilevazione. Questa tipologia di azienda si può verificare nel caso di allevamento di bestiame, transumante o meno, tenuto al pascolo su terreni di proprietà collettive - ossia l'azienda beneficia di uso civico di proprietà collettive indivise per il pascolamento del proprio bestiame.

Le informazioni relative a indirizzo e identificativo catastale sono rilevanti per l'assegnazione delle coordinate geografiche al centro aziendale (attività alla cui realizzazione provvederà l'Istat, in fase di elaborazione dei dati), al fine di georiferire l'azienda agricola nel rispetto dei criteri fissati da Eurostat nel Manuale per l'implementazione delle definizioni per l'indagine di struttura e per quella sui metodi di produzione agricola<sup>32</sup>. La disponibilità di dati a tale dettaglio territoriale consentirà anche analisi di interesse ambientale di tipo fine.

Qualora il riquadro E non sia compilato (perché il centro aziendale coincide con la residenza o sede legale del conduttore, indicata nel riquadro A del questionario) la georeferenziazione dell'azienda sarà effettuata direttamente dall'Istat, desumendo le informazioni necessarie dal riquadro A del questionario e dagli archivi amministrativi.

Ai fini della diffusione e comunicazione dei dati censuari, l'azienda agricola sarà riferita al Comune in cui ricade il centro aziendale.



## Note

<sup>1</sup> Indagine svolta dalla Regione Campania nel 2008.

<sup>2</sup> L'archivio dei Fascicoli aziendali dell'AGEA è stato istituito in attuazione del DPR 503/99 ai fini dell'aggiornamento delle informazioni relative alle aziende registrate nell'Anagrafe delle aziende agricole.

<sup>3</sup> Le informazioni territoriali presenti nell'archivio sono le seguenti: particella catastale, macrouso, superficie catastale, condotta e utilizzata, tipo di conduzione.

<sup>4</sup> La banca dati dei bovini che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini è realizzata in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1760/2000 (modificato dal Regolamento del Consiglio (CE) n. 1791/2006).

<sup>5</sup> La consistenza del numero di capi è un dato mancante per le specie degli equini e degli avicoli.

<sup>6</sup> Archivio statistico delle imprese attive.

<sup>7</sup> Regolamento (CE) n. 1166/2008.

<sup>8</sup> Cfr § 4.1.1.

<sup>9</sup> La lista precensuaria è stata rilasciata ai Responsabili degli Uffici Regionali di Censimento con circolare Istat n. 2 del 29 aprile 2010.

<sup>10</sup> Il Regolamento europeo prevede che siano rilevate le aziende agricole che complessivamente rappresentano il 98% del totale della superficie agricola utilizzata, escluse le terre comuni, e il 98% del numero totale delle unità di bestiame.

<sup>11</sup> Cfr. par. 4.3.

<sup>12</sup> Unità di dimensione economica. Rappresenta l'unità di base per il calcolo della dimensione economica aziendale. Una U.D.E. corrisponde a 1200,55 euro di Reddito lordo standard (Rls) aziendale.

<sup>13</sup> La definizione di azienda è stabilita dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione in conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1166/2008.

<sup>14</sup> Allevamento contemporaneo di polli e conigli.

<sup>15</sup> Cfr. § 4.5, caso 16.

<sup>16</sup> Cfr. § 4.5, caso 16.

<sup>17</sup> L'uso civico è definito dalla Legge n.1766 del 16 giugno 1927 come il "diritto che gruppi di persone quali collettività di abitanti di un Comune o di una sua frazione o, anche, di una sola parte di essi e di una collettività di altro tipo (associazione agraria, università, comunanza, partecipazione, dominio collettivo, vicinia, regola, eccetera) esercitano su terreni appartenenti a privati, oppure ad Enti territoriali od associativi di vario genere". Gli usi civici più frequenti sono quelli di legnatico (raccolta della legna), pascolatico od erratico (pascolo degli animali), fungatico (raccolta di funghi). Le modalità di rilevazione delle proprietà collettive sono illustrate al § 7.1.

<sup>18</sup> Sono escluse dal campo di osservazione anche le attività di raccolta dei prodotti del bosco (ad esempio: funghi e tartufi selvatici, frutti di bosco, eccetera).

<sup>19</sup> Gli orti familiari sono le superfici di piccolissima entità destinate essenzialmente alla coltivazione di ortaggi, legumi freschi, patate, eccetera., sulle quali possono essere eventualmente presenti anche altre coltivazioni erbacee e/o alcune piante sparse legnose agrarie, la cui produzione è destinata esclusivamente a soddisfare il fabbisogno familiare (autoconsumo).

<sup>20</sup> Allevamenti di animali da pelliccia, bachicoltura, allevamenti di vermi e lumache, attività di vivai di pesci, rane, vermi marini; allevamento di selvaggina, di quaglie, fagiani e pernici.

<sup>21</sup> Nell'archivio dell'Agea, che rappresenta la fonte più rilevante tra quelle intergrate nella lista pre-censuaria, l'azienda è intesa come *soggetto pubblico o privato, identificato dal codice fiscale (CUAA), esercente attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattiene a qualsiasi titolo rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale*. A ciascuna azienda fanno capo una o più unità tecnico-economiche. Per unità si intende *l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva*.

<sup>22</sup> In fase di applicazione del criterio geografico amministrativo da parte dell'Istat sono state incorporate UTE che pur ricadendo in Province non confinanti di Regioni diverse presentavano un dato di fonte amministrativa relativo alla superficie dei terreni o alla consistenza degli allevamenti inferiore a determinate soglie (50 are o 5 capi di bestiame).

<sup>23</sup> La *colonia parziaria appoderata* si ha quando una persona fisica o giuridica (concedente) affida un podere ad un capofamiglia (mezzadro) il quale si impegna ad eseguire, con l'aiuto dei familiari (famiglia colonica), tutti i lavori che il podere richiede, sostenendo parte delle spese necessarie alla conduzione e dividendone i frutti con il concedente in determinate proporzioni.

<sup>24</sup> La *colonia parziaria migliorataria* è una forma di colonia parziaria non appoderata o impropria che si ha quando il concedente non conferisce un podere ma soltanto uno o più appezzamenti di terreno. Inoltre, il rapporto associativo non si estende ai familiari del colono, sebbene questo ultimo, di norma, si avvalga di familiari per i lavori richiesti dal fondo.

<sup>25</sup> La *soccida* tradizionalmente riguarda il contratto di natura associativa tra chi dispone di bestiame e di terreni a pascolo (soccidante) ed un allevatore (soccidario) che presta lavoro manuale e che può anche conferire parte del bestiame e di altre scorte. I due contraenti si associano per l'allevamento e per l'esercizio delle attività connesse al fine di ripartire i prodotti e gli utili che ne derivano.

<sup>26</sup> Le unità riportate nell'esempio sono contenute nelle liste speciali Istituzioni pubbliche (Lista S13) e Istituzioni Non profit.

<sup>27</sup> Per le modalità di compilazione cfr. Capitolo 6, descrizione del riquadro E – Ubicazione del centro aziendale.

<sup>28</sup> Sezione censuaria: suddivisione territoriale del comune catastale. È identificata da una lettera o un numero e da una denominazione.

<sup>29</sup> Comune catastale: ordinariamente, per ciascun comune, il confine territoriale individuato catastalmente è coincidente con il corrispondente confine amministrativo comunale e in generale si può far riferimento alla denominazione del comune amministrativo. Si fa presente che nel caso delle Province di Trento e Bolzano e dei comuni di Magasa e Valvestino (Brescia), e Pedemonte (Vicenza) ad ogni comune amministrativo possono corrispondere più comuni catastali.

<sup>30</sup> Foglio di mappa: porzione di territorio comunale che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche. È costituito da una o più particelle.

<sup>31</sup> Particella (detta anche mappale o numero di mappa): nel catasto ordinario rappresenta, all'interno del foglio, una porzione di terreno, o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza, e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero; nel catasto ordinario rappresenta una partizione del comune catastale.

<sup>32</sup> Eurostat- Working group Structure of agricultural holdings. CPSA/SB/652rev.7 (January 2010). *Handbook on implementing the FSS and SAPM definitions*.





# Cap. 5

## LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEI DATI

### 5.1 La tecnica di rilevazione multicanale

Le **unità di rilevazione** individuate in base alla lista precensuaria (§ 4.4) sono **cen-site nel Comune di residenza del conduttore**. In particolare, le aziende agricole e zootecniche sono rilevate presso la residenza del conduttore nel caso di persona fisica o presso la sede legale del conduttore nel caso di persona giuridica.

Si tratta di una modalità di rilevazione innovativa rispetto ai passati censimenti - quando le aziende si censivano nel Comune di ubicazione del centro aziendale - dovuta al fatto che le fonti amministrative contengono l'indirizzo della residenza o sede legale del conduttore mentre sono sprovviste dell'informazione relativa all'indirizzo del centro aziendale.

Nella generalità dei casi la residenza del conduttore e il centro aziendale sono localizzati nello stesso Comune, ma per una quota di unità di rilevazione essi si trovano in Comuni diversi della stessa Regione o di Regioni diverse. In questi casi il rilevatore perde il vantaggio della vicinanza dell'attività agricola al luogo dell'intervista e della conoscenza del territorio.

La rilevazione sul campo viene effettuata secondo due **tecniche alternative di somministrazione e compilazione** dei questionari:

- la prima tecnica è tradizionale e consiste nell'**intervista diretta** da parte del rilevatore al conduttore dell'azienda agricola tramite questionario cartaceo;
- la seconda tecnica è nuova per il censimento dell'agricoltura e consiste nella **compilazione via Internet** del questionario elettronico di censimento da parte del conduttore dell'azienda agricola.

Con riferimento alla tecnica di intervista diretta, le Regioni ad alta partecipazione che lo ritengono opportuno, possono dotare i rilevatori di terminali portatili con collegamento ad Internet allo scopo di registrare direttamente i dati sul questionario elettronico.

Le aziende agricole sono libere di scegliere se attendere il rilevatore per effettuare l'intervista diretta oppure se compilare autonomamente il questionario elettronico via Internet. La tecnica di rilevazione multicanale (*mixed-mode*) intende favorire la collaborazione dei rispondenti e contenere il disturbo statistico a loro carico.



A ridosso della data di esecuzione del censimento, l'Istat invia a tutte le unità da rilevare una **lettera informativa** che illustra sinteticamente gli obiettivi, i tempi e le modalità di rilevazione. Nella lettera sono riportati l'indirizzo del sito web, le istruzioni per accedere al questionario on line e l'indicazione del numero verde al quale rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni sul censimento. Una copia di tale informativa sarà fornita a ciascun rilevatore che avrà cura di portarla con sé in occasione delle interviste ai conduttori.

Il **numero verde per i rispondenti (800 098571)** è uno strumento attraverso il quale l'Istat garantisce alle aziende agricole un servizio informativo su tutti gli aspetti connessi al censimento e un servizio di supporto tecnico alla compilazione del questionario elettronico. Esso è gratuito ed attivo dal 10 ottobre 2010 fino alla conclusione della fase di raccolta dei dati.

Nel periodo antecedente alla data di riferimento del censimento, in coincidenza con l'invio della lettera informativa predisposta dall'Istat, i rispondenti si potranno rivolgere al numero verde per ottenere informazioni generali sul censimento o per essere rassicurati in merito ad aspetti quali la tutela della privacy, l'obbligo di risposta, la segretezza dei dati statistici, eccetera.

Durante la fase di raccolta dei dati, i rispondenti potranno rivolgersi al numero verde anche per richiedere chiarimenti sulle definizioni, sulle classificazioni e sui contenuti del questionario. Inoltre riceveranno supporto nella registrazione e nella compilazione del questionario via web.

Attraverso il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) ciascun Ufficio di censimento e ciascun operatore abilitato sarà in grado di controllare l'andamento della rilevazione e il canale di restituzione utilizzato dalle aziende agricole, ricavando informazioni sulle aziende agricole che hanno utilizzato la tecnica di compilazione via Internet, sullo stato della compilazione, sulla data di ultimazione della compilazione e su quella di avvenuta trasmissione del questionario compilato.

## 5.2 Le modalità di utilizzo e di aggiornamento della lista di aziende agricole

La lista delle unità di rilevazione, inviata dall'Istat agli Uffici Regionali di Censimento, è uno strumento di supporto alla rilevazione sul campo.

Essa fornisce per ogni Regione i nominativi e gli indirizzi della residenza o della sede legale dei conduttori da sottoporre a intervista.

In particolare, **a ciascuna unità in lista** sono associate le seguenti:

- informazioni anagrafiche:
  - numero identificativo Istat
  - codice unico di azienda agricola (CUAA) o codice fiscale (CF) della persona fisica o della società o ente che gestisce l'azienda
  - cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o

ente che gestisce l'azienda

- indirizzo della residenza o sede legale
- codice di avviamento postale (C.A.P.)
- Comune (denominazione e codice Istat) della residenza o sede legale
- Provincia (denominazione e codice Istat) della residenza o sede legale
- numero di telefono (fisso o mobile)

■ informazioni ausiliarie quali ad esempio<sup>1</sup>:

- provenienza fonti<sup>2</sup>
- flag liste speciali<sup>3</sup>
- superficie totale dell'azienda (ST) e superficie agricola utilizzata (SAU)
- numero Comuni su cui insiste l'azienda con terreni e/o allevamenti
- localizzazione dei terreni ed allevamenti<sup>4</sup>
- tipologie di allevamenti
- Comune e identificativo del centro aziendale

In base al Comune di residenza delle unità iscritte nella lista precensuaria, saranno inviate agli Uffici di censimento incaricati di svolgere la rilevazione sul territorio le liste comunali di unità di rilevazione. Sarà cura di tali Uffici assegnare ai rilevatori di competenza le aziende da intervistare.

Pertanto, a ciascun rilevatore viene fornito un elenco di aziende agricole e i questionari prestampati ad esse relativi.

Al fine di aggiornare le informazioni presenti nella lista precensuaria, in fase di intervista, il rilevatore dovrà svolgere le attività di seguito elencate e dovrà riportarne i risultati sul questionario secondo le modalità descritte ai diversi punti.

In particolare il rilevatore dovrà:

### **1. verificare se il soggetto iscritto nella lista precensuaria è effettivamente conduttore di azienda agricola o zootecnica;**

La prima verifica è volta ad accertare che il soggetto in lista sia effettivamente conduttore di azienda agricola e non solo intestatario o proprietario di terreni che di fatto sono condotti da terzi, compresi familiari e parenti.

Sul piano della compilazione del questionario:

Nel caso che il soggetto in lista rilevato sia effettivamente conduttore di azienda agricola o zootecnica si compilerà il questionario interamente; nel caso invece il soggetto in lista rilevato risulti essere solo intestatario o proprietario di terreni che di fatto sono condotti da terzi, compresi familiari e parenti, la compilazione del questionario si concluderà indicando nel riquadro B (Esito della rilevazione), a pagina 2 del questionario, il codice appropriato della modalità B3 AZIENDA IN LISTA NON ESISTENTE O DOPPIONE (cfr. capitolo 6).



## 2. verificare per ogni unità in lista se identifica correttamente un'unità tecnico-economica, vale a dire una singola azienda agricola;

Tenendo presente quanto già evidenziato nel § 4.4, il rilevatore deve verificare la condizione di "unitarietà tecnico-economica" dell'azienda in esame. Più in concreto possono verificarsi i seguenti casi esemplari che costituiscono eccezioni al criterio geografico - amministrativo applicato dall'Istat:

- a. due unità di rilevazione, identificate dallo stesso CUAA/CF, alle quali afferiscono terreni localizzati in Province non confinanti di Regioni diverse, sono gestiti in maniera unitaria dal medesimo conduttore impiegando la stessa manodopera e gli stessi mezzi di produzione;
- b. un'unità di rilevazione, identificata da un CUAA/CF che gestisce terreni localizzati nell'ambito geografico-amministrativo regionale individua più di una unità tecnico-economica.

*È il caso ad esempio di aziende appartenenti a una stessa società che hanno allevamenti localizzati in una Provincia e coltivazioni localizzate in un'altra Provincia molto distante della stessa Regione, ed in cui risultano separati la gestione delle due attività e i mezzi di produzione impiegati. Al contrario, qualora lo stesso conduttore utilizzasse le proprie produzioni vegetali (foraggi, cereali) per gli allevamenti, invece di comprarle sul mercato e viceversa utilizzasse i terreni per lo spandimento degli effluenti zootecnici, in tal caso si tratterebbe di un'unica azienda.*

Il rilevatore dovrà esporre i casi oggetto di eccezione al proprio coordinatore che valuterà, rispettivamente, se accorpate in un'unica unità tecnico-economica o scorporare in due o più unità tecnico-economiche le unità di rilevazione in questione.

Sul piano della compilazione del questionario:

Nel caso a), qualora il coordinatore ritenga corretto procedere all'accorpamento, per la presenza di effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica, si dovrà compilare interamente un unico questionario con le informazioni relative ai terreni afferenti al CUAA/CF, ovunque localizzati, mentre la compilazione del secondo questionario si concluderà indicando al punto B (Esito della rilevazione) la modalità h "Unità da ricondurre ad azienda esistente (doppione)" (cfr. capitolo 6).

Nel caso b), qualora il coordinatore ritenga corretto procedere allo sdoppiamento per assenza di effettivi requisiti di unitarietà tecnico-economica, si dovranno compilare tanti questionari, identificati dallo stesso CUAA/CF, quante sono le unità tecnico-economiche. In particolare oltre al questionario personalizzato si dovranno compilare questionari in bianco<sup>5</sup> corrispondenti alle unità tecnico-economiche individuate.



### 3. individuare le aziende agricole interessate da eventi collegati alle aziende in lista (*affitto, cessione parziale o cessione totale, fusione, smembramento, assorbimento, cambio di conduzione*)<sup>6</sup>;

In generale, per una corretta individuazione delle aziende agricole interessate da eventi (*affitto, cessione parziale o cessione totale, fusione, smembramento, assorbimento, cambio di conduzione*) collegati alle aziende in lista, la prima operazione da compiere è verificare se l'azienda collegata all'azienda in lista è anche essa presente nella lista nazionale delle unità di rilevazione. A tal fine occorre effettuare una ricerca nel database contenuto nel portale dei Censimenti<sup>7</sup>.

Se la ricerca dà esito positivo è prevista la compilazione del corrispondente questionario personalizzato da parte del rilevatore al quale l'azienda è stata inizialmente assegnata. Tale rilevatore potrebbe non essere lo stesso che ha acquisito l'informazione del collegamento tra aziende durante l'intervista all'azienda in lista.

Se la ricerca dà esito negativo, in quanto l'azienda non risulta presente nella lista pre-censuaria, è prevista la compilazione di un questionario in bianco da parte del rilevatore che ha acquisito l'informazione del collegamento tra aziende durante l'intervista all'azienda in lista. Qualora la residenza o sede legale della nuova azienda sia ubicata in un ambito territoriale (comunale o provinciale) diverso da quello di pertinenza del rilevatore è ammessa la possibilità di effettuare un'intervista telefonica.

Allo scopo di favorire la corretta individuazione dell'azienda agricola nei casi di unità non iscritte in lista o errate in lista, il rilevatore dovrà far riferimento ai conduttori e non ai proprietari o intestatari dei terreni in uso alle aziende stesse<sup>8</sup>, in quanto:

- il proprietario o intestatario dei terreni non è necessariamente conduttore di azienda agricola; ad esempio egli può aver concesso i terreni in locazione a persona terza che li coltiva;
- i terreni di proprietà o intestati ad una pluralità di soggetti possono essere condotti in modo unitario nell'ambito di un'unica azienda agricola condotta o meno da uno dei proprietari o intestatari.

Sul piano della compilazione del questionario:

Per le aziende interessate da eventi (cessione parziale o cessione totale affitto, fusione, smembramento, assorbimento, cambio di conduzione):

- a) in caso di "cessione parziale" si dovrà barrare il codice 1) al punto B.1 (AZIENDA RILEVATA) e successivamente la modalità Si del riquadro C;
- b) in tutti gli altri casi si dovrà barrare il codice 8) corrispondente alla modalità g. del riquadro B.3.

In entrambi i casi a) e b) dovranno essere riportate nel successivo riquadro D le unità collegate interessate dagli eventi sopra descritti, avendo cura di raccogliere tutte le informazioni necessarie (soprattutto il codice fiscale o CUA) per la loro corretta identificazione nel database nazionale contenuto nel portale dei censimenti.



#### 4. individuare eventuali conduttori residenti nel territorio di competenza non presenti nella lista precensuaria;

Qualora il rilevatore durante il lavoro sul campo individui direttamente sul territorio la presenza di conduttori di azienda ivi residenti non elencati nella lista precensuaria, o riceva segnalazioni in tal senso da terzi, egli dovrà effettuare una preliminare ricerca nel database della lista nazionale delle unità di rilevazione. Soltanto nel caso che la ricerca nel database abbia dato esito negativo il rilevatore effettuerà l'intervista utilizzando questionari in bianco.

#### 5.3 I compiti dei rilevatori in fase di raccolta dei dati

Il Regolamento di esecuzione fissa la **data di riferimento** del 6° Censimento generale dell'agricoltura al **24 ottobre 2010**.

Le operazioni di **raccolta dei dati** inizieranno il **25 ottobre 2010** e termineranno il **31 gennaio 2011**.

Durante la fase di raccolta dei dati, i rilevatori dovranno procedere alla rilevazione di tutte le unità loro assegnate garantendo impegno, precisione, conoscenza e osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

I rilevatori ricoprono, infatti, un ruolo fondamentale in quanto è dalla cura che essi avranno nelle fasi di individuazione delle unità in lista, di raccolta dei dati e di verifica della attendibilità delle risposte ottenute dai soggetti intervistati che dipenderà il buon esito del censimento.

Un elevato livello di qualità delle interviste è garanzia di risultati coerenti e affidabili. Al fine di acquisire le conoscenze richieste per svolgere correttamente le operazioni sul campo, i rilevatori dovranno **partecipare alle riunioni di istruzioni** e seguire scrupolosamente le istruzioni fornite nel presente manuale di istruzioni.

I rilevatori sono muniti di tesserino di riconoscimento che attesta il conferimento dell'incarico di pubblico servizio.

Durante lo svolgimento del loro incarico, i rilevatori dovranno osservare il segreto d'ufficio e il segreto statistico, ai sensi dell'art. 326 del codice penale e degli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 322/89. Inoltre, in qualità di incaricati del trattamento dei dati personali, dovranno rispettare la normativa che regola il trattamento dei dati personali di cui al d.lgs n. 196/2003 e al Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale ad esso allegato.

Per gestire in maniera efficiente il carico di lavoro assegnato al rilevatore, sarà cura del coordinatore e del medesimo rilevatore, monitorare costantemente, attraverso il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR), l'andamento della restituzione dei questionari via Web, per evitare di recarsi presso unità già rispondenti (§ 8.3).

### 5.3.1 L'intervista diretta alle aziende in lista

Il rilevatore effettuerà l'intervista diretta ai conduttori di azienda agricola iscritti nella lista precensuaria che hanno scelto la modalità di rilevazione tradizionale invece di ricorrere alla possibilità di auto compilare il questionario via Web.

Per l'intervista, il rilevatore utilizzerà il questionario personalizzato cartaceo o il questionario elettronico, nel caso delle Regioni ad alta partecipazione che decidano di dotare i rilevatori di terminali portatili con collegamento alla rete Internet. Di norma, lo svolgimento dell'intervista prevede più fasi:

#### 1. Individuazione delle aziende agricole in lista sulla base delle notizie identificative riportate sul questionario e sull'elenco delle unità da intervistare.

Le informazioni prestampate, utili a stabilire un primo contatto, sono rappresentate dalle notizie anagrafiche (cognome e nome o denominazione del conduttore di azienda agricola) e di localizzazione della residenza o sede legale (indirizzo, Comune, Cap, Provincia, telefono). Nel caso in cui tali informazioni risultino incomplete (ad esempio per la mancanza del numero di telefono), il rilevatore dovrà attivarsi per reperire le informazioni necessarie.

A tal fine potrà:

- effettuare opportune ricerche utilizzando Internet, elenchi telefonici, pagine gialle o pagine utili;
- rivolgersi all'Ufficio Comunale di Censimento, qualora previsto;
- rivolgersi al CiC per attivare possibili fonti alternative (organizzazioni professionali di zona, Comuni, eccetera);
- recarsi direttamente presso l'indirizzo di residenza.

Qualora, a seguito delle ricerche effettuate, risultasse che l'unità in lista ha cambiato indirizzo di residenza o di sede legale, il rilevatore avrà cura di rettificare l'indirizzo sul questionario ed eseguirà l'intervista presso il nuovo indirizzo. Qualora il nuovo indirizzo ricadesse in un'altra Provincia della stessa Regione o di una Regione diversa il rilevatore potrà scegliere, in accordo con l'Ufficio di censimento competente, se:

- effettuare un'intervista faccia a faccia;
- effettuare un'intervista telefonica;
- contattare telefonicamente l'azienda per invitarla a una compilazione on line fornendo il proprio supporto

#### 2. Avvio di un primo contatto per prendere appuntamento per l'intervista.

Nel caso che il primo contatto avvenga per via telefonica, il rilevatore chiederà conferma di tutte le notizie prestampate sul questionario, necessarie per rintracciare l'azienda sul territorio.



In questa fase il rilevatore dovrà:

- rendere nota la propria identità e il proprio ruolo al rispondente;
- fare riferimento alla lettera informativa inviata dall'Istat a tutte le unità di rilevazione iscritte nella lista precensuaria per informare dell'imminente svolgimento del censimento, spiegare gli scopi e indicare le modalità di compilazione;
- fornire tutte le ulteriori informazioni richieste relative al censimento, richiamando la possibilità di compilare il questionario via Web;
- invitare a contattare, in caso di diffidenza, l'Ufficio di Censimento di competenza o l'Ufficio regionale dell'Istat per avere conferma della rilevazione in atto;
- fornire garanzie sulla riservatezza delle informazioni raccolte e sull'utilizzo delle medesime esclusivamente a fini statistici;
- dissipare eventuali timori relativi all'utilizzo dei dati per accertamenti fiscali o di altro tipo ricordando che sia il rilevatore, sia l'Istat sono tenuti, in forza di legge, al rispetto del segreto statistico;
- sottolineare che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente a fini statistici;
- prendere accordi sul momento più opportuno per svolgere l'intervista;
- in caso di rifiuto del rispondente ad effettuare l'intervista, fornire informazioni precise sull'esistenza dell'obbligo di risposta, avvertendo che la sua violazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

### **3. Effettuazione dell'intervista al conduttore dell'azienda agricola**

Il rilevatore metterà in atto varie competenze professionali, tecniche e comunicative. In particolare egli dovrà:

- rendere nota la propria identità e il proprio ruolo al rispondente;
- usare la massima cortesia nei confronti delle persone coinvolte nella rilevazione e assumere un comportamento tale da favorire la piena collaborazione dei rispondenti;
- fornire tutte le informazioni richieste relative al censimento, alle modalità del trattamento dei dati raccolti e ai vincoli di riservatezza imposti dalla normativa in materia di segreto statistico;
- utilizzare esclusivamente questionari, modelli e stampati forniti dall'Istat;
- porre le domande così come sono formulate nel questionario, rispettando le istruzioni per evitare eventuali effetti distortivi che potrebbero invalidare le informazioni raccolte e di conseguenza anche l'elaborazione statistica;
- in caso di rifiuto del rispondente ad effettuare l'intervista, fornire informazioni precise sull'esistenza dell'obbligo di risposta, avvertendo che la sua violazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

La compilazione dei questionari deve essere effettuata esclusivamente sulla base delle informazioni fornite dal conduttore di azienda agricola attenendosi scrupo-

losamente alle norme impartite dall'Istat (capitolo 6). Una buona conoscenza del questionario evita al rilevatore di trovarsi in difficoltà superando con professionalità gli eventuali dubbi del rispondente.

Nell'impossibilità di intervistare direttamente il conduttore dell'azienda in lista, le notizie potranno essere richieste ad un familiare o a un parente dello stesso o ad altra persona di fiducia, che partecipi direttamente all'attività aziendale. Qualora il conduttore dell'azienda in lista sia costituito da persona giuridica, le informazioni potranno essere fornite dal legale rappresentante o da altra persona che partecipi direttamente all'attività aziendale (ad esempio il capoazienda).

A conclusione dell'intervista il questionario compilato dovrà essere sottoscritto in modo leggibile dal conduttore o da chi per esso ha fornito le informazioni e controfirmato dal rilevatore.

#### **4. Effettuazione delle verifiche di congruenza delle informazioni raccolte**

Durante l'intervista il rilevatore dovrà porre attenzione alla qualità delle risposte fornitegli e alla loro completezza. A conclusione dell'intervista egli dovrà effettuare i controlli di revisione volti a verificare la completezza delle informazioni raccolte e la correttezza formale delle risposte date in ciascun questionario ai principali quesiti. La revisione deve essere effettuata su tutti i questionari, sia quelli compilati in forma cartacea per tramite di intervista diretta, sia quelli compilati in forma elettronica dal conduttore di azienda agricola o dal rilevatore, se dotato di terminale portatile. In questi ultimi due casi le attività di revisione sono semplificate, perché nell'applicazione di data entry controllato sono inseriti controlli automatici su alcuni dei quesiti principali.

La revisione dei questionari dovrà essere effettuata giornalmente, in relazione ai questionari compilati in forma cartacea tramite intervista diretta o pervenuti tramite Internet. I principali controlli di revisione sono elencati nell'ultima pagina del questionario mentre l'insieme completo delle regole di revisione del questionario è riportato nel capitolo 6 in calce a ogni singola sezione.

Qualora sussistano fondati dubbi sull'attendibilità e sulla coerenza dei dati forniti, il rilevatore chiederà conferma al rispondente.

#### **5. Consegna dei questionari compilati all'Ufficio di censimento**

Il rilevatore dovrà consegnare con frequenza almeno settimanale i questionari compilati all'Ufficio di censimento avendo cura di custodirli nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni ricevute dal responsabile dell'Ufficio di censimento al fine di impedire il loro smarrimento o la loro distruzione, anche accidentale, e l'accesso da parte di soggetti non autorizzati.



## **6. Effettuazione di eventuali reinterviste per la risoluzione dei problemi riscontrati**

Qualora i controlli completi di revisione, effettuati manualmente e/o tramite il sistema dei controlli inserito nell'applicazione informatica, a seguito dell'intervista dal coordinatore comunale o intercomunale evidenzino eventuali incoerenze o errori nella compilazione, il rilevatore dovrà ricontattare l'azienda agricola per la soluzione dei problemi riscontrati.

## **7. Aggiornamento sull'andamento della rilevazione al coordinatore di competenza**

Il rilevatore dovrà segnalare eventuali problematiche incontrate durante la rilevazione al coordinatore di competenza, ove esistente, o direttamente al responsabile dell'Ufficio di censimento.

### **5.3.2 L'intervista diretta alle aziende nuove (= non presenti in elenco)**

Il rilevatore ha il compito, tra gli altri, di individuare le aziende interessate da eventi collegati alle aziende in lista (cessioni per vendita o affitto, cambio di conduzione, fusioni, scorpori, smembramenti, ecc.) secondo le modalità descritte al § 5.2. Per l'intervista, il rilevatore utilizzerà il questionario cartaceo personalizzato o in bianco a seconda che l'azienda collegata sia presente o meno nella lista precensuaria<sup>9</sup>.

Di norma, lo svolgimento dell'intervista alle nuove aziende prevede le seguenti fasi:

- Avvio di un primo contatto per prendere appuntamento per l'intervista
- Effettuazione dell'intervista al conduttore dell'azienda agricola
- Effettuazione delle verifiche di congruenza delle informazioni raccolte
- Consegna dei questionari compilati all'Ufficio di censimento
- Effettuazione di eventuali re interviste per la risoluzione dei problemi riscontrati
- Segnalazione di eventuali problematiche al coordinatore di competenza.

L'effettuazione dell'intervista al conduttore di azienda agricola e le successive fasi dovranno essere svolte secondo le modalità descritte per l'intervista diretta all'azienda in elenco (cfr.§ 5.3.1).

### **5.3.3 Il monitoraggio delle compilazioni via web, il sollecito in caso di compilazione parziale**

Attraverso il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) ciascun rilevatore e coordinatore sarà in grado di monitorare le aziende che hanno scelto di compilare il

questionario via Web ricavando informazioni sullo stato della compilazione, sulla data di ultimazione della compilazione e su quella di avvenuta trasmissione del questionario compilato.

Il sistema informatico riconosce che un'azienda sta compilando il questionario on line solo quando questa ha effettuato almeno un salvataggio dei dati<sup>10</sup>. Inoltre, è previsto che un sistema di notifica automatica via sms avverta in tempo reale il rilevatore che l'azienda sta compilando il questionario elettronico.

Qualunque sia il modello organizzativo scelto dalla Regione, per le aziende che effettuano on line la compilazione del questionario è necessario svolgere le seguenti attività

- a. monitorare costantemente, attraverso le tabelle prodotte da SGR, le aziende che compilano il questionario via Internet;
- b. effettuare il sollecito alle aziende in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
- c. eseguire il piano di controllo quando l'azienda ha terminato la compilazione;
- d. effettuare le verifiche presso l'azienda per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
- e. accedere al questionario elettronico per apportare le correzioni a seguito delle verifiche effettuate;
- f. ripetere il processo di controllo fino a che il questionario non risulti privo di errori.

Salvo quanto diversamente disposto dal Piano regionale spettano al rilevatore i compiti di cui ai punti b), d) ed e) e al coordinatore i restanti compiti.



## Note

<sup>1</sup> Il tracciato completo della lista precensuaria e le specifiche sul tracciato sono stati inviati dall'Istat alle Regioni e Province autonome con circolare Istat n. 2 del 29 aprile 2010.

<sup>2</sup> Indica la composizione delle fonti integrate. 1=Agea09, 2=Anagrafi zootecniche09, 3=Redditi agrari07, 4=CCIAA08, 5=Dichiarazione IVA07, 6=Catasto09, 7=Asia 09, 8=Censimento agricoltura 2000, 9=liste speciali.

<sup>3</sup> Indica l'appartenenza dell'unità alle liste speciali (cfr. § 4.1).

<sup>4</sup> Indica se i terreni e/o allevamenti aziendali sono ubicati interamente nel comune di rilevazione, parte nel comune di rilevazione, parte altrove, interamente altrove.

<sup>5</sup> Il numero identificativo Istat verrà assegnato dal Sistema di gestione della rilevazione (SGR) attraverso la funzione Registrazione nuova azienda. Cfr. manuale utente.

<sup>6</sup> Tali casistiche sono comprese nel punto g (*Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata*) del riquadro "Esito della rilevazione" a pagina 2 del questionario di censimento (cfr. capitolo 6).

<sup>7</sup> Cfr. manuale utente.

<sup>8</sup> Ad eccezione della rilevazione delle "proprietà collettive" (cfr. capitolo 7).

<sup>9</sup> Se l'azienda è presente in lista ma è stata assegnata ad altro rilevatore, sarà questo ultimo a dovere effettuare l'intervista.

<sup>10</sup> Cfr. manuale utente.



# Cap. 6

## LE NORME DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

### Introduzione

Il questionario di censimento è disponibile in due versioni:

- **versione personalizzata (mod. Istat/CEAGR)** da utilizzare per le aziende contenute nella lista precensuaria. Nella prima pagina del questionario sono prestampate le informazioni anagrafiche e di localizzazione del conduttore desunte dalle fonti amministrative integrate, nonché il “Numero identificativo Istat” che identifica univocamente l’unità di rilevazione nella lista precensuaria;
- **versione in bianco (mod. Istat/CEAGR\_bis)** da utilizzare per le aziende nuove, non presenti nella lista precensuaria<sup>1</sup>, costituite in data successiva al periodo di riferimento delle fonti amministrative anche a seguito di eventi di trasformazione (*affitto, cessione, fusione, assorbimento, smembramento, cambio di conduzione*) di aziende in lista. Per tali aziende, per le quali non è prestampata alcuna informazione, il “Numero identificativo Istat” dovrà essere assegnato tramite il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR)<sup>2</sup>.



Il questionario si compone delle seguenti parti:

| PAGINA | CONTENUTO   |
|--------|---|
| 1-2    | A - Notizie anagrafiche, residenza o sede legale del conduttore; B - Esito della rilevazione; C - Cessioni parziali; D - Unità collegate alle aziende in lista; E - Ubicazione del centro aziendale |
| 3      | Sezione I – Notizie generali dell'azienda   |
| 4-7    | Sezione II – Informazioni per aziende con terreni<br>Utilizzazione dei terreni;<br>Notizie particolari sulla vite;<br>Metodi di produzione agricola   |
| 8-9    | Sezione III – Informazioni per aziende con allevamenti<br>Consistenza degli allevamenti;<br>Metodi di gestione degli allevamenti;   |
| 10-11  | Sezione IV – Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali   |
| 12-13  | Sezione V – Lavoro e attività connesse  |
| 14     | Sezione VI – Altre informazioni   |
| 15     | Promemoria per il rilevatore  |
| 16     | Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati  |

Le norme di compilazione dei questionari personalizzati e di quelli in bianco sono le stesse. Fa eccezione la compilazione della prima pagina: nel caso dei questionari personalizzati si procederà al solo aggiornamento delle informazioni precompilate, mentre nel caso dei questionari in bianco si provvederà alla loro completa compilazione.

Il questionario deve essere compilato in un'unica copia, con penna a sfera blu o nera e con grafia chiara evitando l'uso di correttori. L'uso di penne o matite rosse è riservato ai revisori per evidenziare eventuali correzioni.

Le risposte ai quesiti vanno trascritte negli appositi spazi, barrando le opportune caselle o inserendo le informazioni richieste. Qualora nelle modalità di risposta sia prevista la voce "Altro" è necessario fornire la relativa specificazione. Nei casi in cui la risposta richieda l'indicazione di un valore percentuale, questo dovrà essere espresso come numero intero, senza decimali.

Al termine dell'intervista, il rilevatore dovrà fare firmare in modo leggibile l'intervistato negli appositi spazi a pagina 14 e dovrà egli stesso apporre la propria firma e il proprio codice rilevatore.

## PAGINE 1 e 2

Sul questionario Mod. Istat/CEAGR sono prestampati i seguenti codici:

■ **Progressivo comunale** (in alto a sinistra): numero progressivo, da 1 a n, all'interno del Comune di residenza o sede legale dei conduttori d'azienda

■ **Provenienza fonti e Flag liste speciali** (in alto a destra):

Il codice **Provenienza fonti** è composto da nove campi che indicano la presenza/assenza (1/0) dell'unità di rilevazione nei seguenti archivi di input presenti nella lista precensuaria (§ 4.1), indicati in tale progressione:

1. *Agea*
2. *Anagrafi zootecniche (AA. ZZ)*
3. *Redditi agrari dei terreni*
4. *Camere di Commercio (CCIAA)*
5. *Dichiarazioni Iva*
6. *Catasto dei terreni ad uso agricolo*
7. *Registro Asia – unità giuridico economiche*
8. *Censimento agricoltura 2000*
9. *Liste speciali*

Ad esempio:

la sequenza di codici 110010000 indica che l'unità in lista è presente in: Agea, Anagrafi zootecniche, Dichiarazioni Iva;

la sequenza di codici 001001000 indica che l'unità in lista è presente nella dichiarazione dei Redditi agrari dei terreni e nel Catasto dei terreni.

Il codice **Flag liste speciali** è composto da nove campi che indicano la presenza/assenza (1/0) dell'unità di rilevazione nelle seguenti liste speciali:

1. *Istituzioni pubbliche (Lista S13)*
2. *Istituzioni Non profit*
3. *Agriturismi*
4. *Unità con prodotti DOP/IGP*
5. *Unità con prodotti vegetali dichiarati nei redditi*
6. *Dichiarazioni vitivinicolo Agea*
7. *Indagine Andamento delle quantità dei prodotti agricoli commercializzati e relativi prezzi<sup>3</sup>*
8. *Indagine Struttura e produzioni delle aziende agricole 2007*
9. *Proprietà collettive (Common land)*



Ad esempio:

la sequenza di codici 10000010 indica che l'unità in lista è presente nella lista delle Istituzioni pubbliche e dell'Indagine struttura e produzioni delle aziende agricole 2007.

- **Numero identificativo Istat** (in alto al centro): numero progressivo di sette cifre che identifica univocamente l'unità di rilevazione nella lista precensuaria.

Qualora l'unità riferita ad un CUAA o ad un Codice Fiscale del conduttore sia stata scissa dall'Istat in più unità tecnico-economiche a seguito dell'applicazione del criterio geografico-amministrativo (§ 4.4) il numero sarà composto dalla combinazione di cinque cifre (a partire da 30001 fino a 34960<sup>4</sup>) con un numero progressivo (a partire da 01) corrispondente al numero di unità tecnico-economiche in cui il CUAA od il Codice Fiscale è stato scisso. Ad esempio se il primo CUAA/CF in lista è stato scisso in due unità tecnico-economiche in seguito all'applicazione del criterio geografico-amministrativo, a queste due unità saranno attribuiti rispettivamente i numeri identificativi Istat 3000101 e 3000102.

Sul questionario Mod. **Istat/CEAGR\_bis**, da utilizzare per le aziende nuove, ovvero non presenti nella lista precensuaria, non è prestampato alcun codice. Il Numero identificativo Istat sarà assegnato attraverso il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) e dovrà essere riportato nell'apposito spazio.

## **A. NOTIZIE ANAGRAFICHE, RESIDENZA O SEDE LEGALE DEL CONDUTTORE**

Il riquadro A contiene le notizie anagrafiche e di localizzazione riferite al conduttore dell'azienda da intervistare.

Per le aziende in lista (mod. Istat/CEAGR), le notizie sono precompilate (ad eccezione dell'e-mail e dell'indirizzo del sito web) sulla base delle informazioni contenute nelle fonti amministrative integrate.

Il rilevatore, quando contatta l'azienda o all'atto dell'intervista, dovrà verificare la correttezza delle informazioni prestampate, segnalare eventuali variazioni o integrazioni e compilare le informazioni mancanti, utilizzando gli appositi spazi quadrettati.

Nel caso di aziende nuove (mod. Istat/CEAGR\_bis), il rilevatore dovrà compilare tutte le informazioni richieste di seguito descritte, in maniera chiaramente leggibile utilizzando una casella per ogni lettera e/o numero.

- **Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che conduce l'azienda**

Qualora il soggetto in lista sia una **persona fisica** saranno indicati **cognome e nome**.

In caso di **società o ente** invece sarà apposta la **denominazione legale**. Essa è quella dichiarata al momento dell'iscrizione all'Anagrafe Tributaria o al Registro delle imprese delle Camere di commercio.

La struttura della denominazione varia in base alla natura giuridica.

Per le *aziende individuali* la denominazione deve comunque contenere nome e cognome del titolare. Per le *società* la denominazione è data dalla Ragione sociale (per le *società di persone*) o dalla Denominazione sociale (per le *società di capitali*) e dall'indicazione del tipo di società (Snc, Spa, Srl). Per le società in accomandita semplice (Sas) e per le società in accomandita per azioni (Sapa) la denominazione deve riportare il nome di almeno uno dei soci accomandatari con l'indicazione rispettivamente di Sas e di Sapa.

#### ■ **Codice Unico di azienda agricola (CUAA) o Codice Fiscale della persona fisica o della società o ente che conduce l'azienda**

Il CUAA è il *Codice fiscale del soggetto pubblico o privato che esercita attività agricola (azienda) e intrattiene rapporti con la P.A.* (DPR n. 503/99). Il CUAA è presente, in quanto tale, esclusivamente presso gli archivi dell'Agea.

Gli altri archivi della lista precensuaria identificano l'unità repertoriata attraverso il codice fiscale del soggetto dichiarante.

Il Codice fiscale è il codice attribuito dal Ministero delle Finanze a tutti i soggetti individuati dal DPR n. 605 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni obbligati all'iscrizione all'Anagrafe Tributaria (persone fisiche, persone giuridiche e società, associazioni ed altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica).

Secondo i sistemi di codificazione adottati<sup>5</sup> il numero di codice fiscale è costituito, per le **persone fisiche**, da una **espressione alfanumerica di sedici caratteri** e per i **soggetti diversi dalle persone fisiche** da una **espressione numerica di undici cifre**.

■ Residenza o sede legale del conduttore identificata attraverso:

- **Indirizzo** (via/piazza/località toponimo e numero civico)
- **Codice di avviamento postale** (C.A.P.)
- **Denominazione del Comune**
- **Codice Istat del Comune**
- **Denominazione della Provincia**
- **Codice Istat della Provincia**



■ **Numero di telefono** (prefisso e numero di telefono fisso o mobile)<sup>6</sup>

Con riferimento ai codici Istat di Comune e Provincia, nel caso sia necessario modificare l'informazione prestampata, per le aziende in lista, o compilare ex novo i relativi campi, per le aziende non in lista, il rilevatore dovrà consultare l'Elenco dei Comuni italiani che è scaricabile dal sito dei censimenti o altrimenti disponibile all'indirizzo web <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/>.

Per chi effettua la registrazione diretta con data entry non è obbligatorio consultare l'elenco dei Comuni in quanto i codici Istat di Comune e Provincia vengono attribuiti direttamente dall'applicazione informatica quando si registrano i campi "Denominazione Comune" e "Denominazione Provincia", attraverso l'utilizzo dei relativi menù a tendina<sup>7</sup>.

Qualora l'azienda disponga di una casella di posta elettronica e/o di un sito web dovranno essere compilate le seguenti informazioni:

■ **E-mail**

■ **Indirizzo sito web**

Per le aziende presenti nella lista (mod. Istat/CEAGR), di norma non è prevista la modifica dei campi:

- Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che gestisce l'azienda

- Codice Unico di azienda agricola (CUAA) o Codice Fiscale

se non in presenza di errori puramente formali o inesattezze nella personalizzazione come, ad esempio, nel caso che Nome e Cognome o CUAA/codice fiscale identifichino effettivamente il soggetto da intervistare ma siano scritti non correttamente.

Viceversa, nel caso di variazioni di assetto proprietario e/o di forma giuridica o di cambio di conduzione o nel caso l'azienda in lista sia stata interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata si dovrà considerare l'azienda in lista come non esistente (barando il codice 8 corrispondente alla modalità g) "Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita o smembrata" nel riquadro B – Esito della rilevazione) e si dovranno compilare uno o più questionari in corrispondenza della/e aziende coinvolte nell'evento di trasformazione secondo le modalità riportate al § 5.2.

Alcuni esempi di aggiornamento sono i seguenti:

**si immagini che erroneamente sia stato prestampato il nominativo "Rosi Mario" e che il nominativo corretto sia "Rossi Mario". In questo caso l'aggiornamento deve avvenire nel modo seguente:**

|   |   |   |   |   |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |
|---|---|---|---|---|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| R | O | S | I |   |  | M | A | R | I | O |  |  |  |  |
| R | O | S | S | I |  | M | A | R | I | O |  |  |  |  |

Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente

È assolutamente errato un aggiornamento parziale del tipo:

|              |              |              |              |   |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |
|--------------|--------------|--------------|--------------|---|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|
| <del>R</del> | <del>O</del> | <del>S</del> | <del>I</del> |   |  | M | A | R | I | O |  |  |  |  |
| R            | O            | S            | S            | I |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |

Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che gestisce l'azienda

**si immagini che nello spazio dedicato all'indirizzo non sia indicato il numero civico. In questo caso l'aggiornamento avverrà nel modo seguente:**

|   |   |   |  |   |   |   |  |   |   |   |   |   |  |   |
|---|---|---|--|---|---|---|--|---|---|---|---|---|--|---|
| V | I | A |  | D | E | L |  | C | A | M | P | O |  |   |
| V | I | A |  | D | E | L |  | C | A | M | P | O |  | 3 |

Indirizzo (via/piazza/località e numero civico)

---

## CONTROLLI DELLA PAGINA 1 DEL QUESTIONARIO

1. Verificare le notizie prestampate ed aggiornarle utilizzando gli appositi spazi quadrettati sottostanti in caso siano mancanti, errate od incomplete
  2. In caso di utilizzo di un questionario non prestampato, indicare sempre il Numero identificativo Istat e le notizie anagrafiche e di residenza o sede legale del conduttore.
- 



## B. ESITO DELLA RILEVAZIONE

Qualora, il numero identificativo Istat prestampato o apposto sul questionario (a seconda che si tratti di azienda in lista o nuova) sia riferito ad un'unità tecnico-economica, vale a dire a un'azienda agricola in senso statistico, effettivamente rilevata si dovrà barrare la casella con il **codice 1** corrispondente al punto **B.1 AZIENDA RILEVATA**.

Nel caso di azienda rilevata, il rilevatore dovrà compilare tutte le restanti parti del questionario, a partire dal riquadro C – CESSIONI PARZIALI.

Qualora non sia stato possibile rilevare l'unità in lista, il rilevatore dovrà barrare una delle caselle del punto **B.2 AZIENDA IN LISTA NON RILEVATA**, corrispondente alla motivazione della mancata rilevazione:

- a. **Irreperibilità del conduttore** – Nel caso di assenza momentanea del soggetto al quale è riferito il numero identificativo Istat/questionario, il rilevatore dovrà riprovare a contattarlo fino a fissare un incontro per l'intervista. Qualora, sulla base delle informazioni raccolte, risultasse reperibile soltanto in data successiva al periodo della raccolta dati (25 ottobre 2010 – 31 gennaio 2011), le informazioni potranno essere rilevate presso un familiare o presso altra persona di fiducia in grado di fornire i dati. Se non fosse possibile neanche questa soluzione, dopo avere contattato il proprio coordinatore, il rilevatore apporrà una barratura in corrispondenza del **codice 2**.
- b. **Rifiuto** – Qualora il soggetto al quale è riferito il numero identificativo Istat/questionario si rifiutasse di collaborare, il rilevatore offrirà rassicurazioni sulla riservatezza delle notizie fornite. Se l'unità in lista persistesse nel rifiuto, o fornisse dati scientemente errati, il rilevatore barrerà il **codice 3** segnalando il caso al proprio coordinatore. Sarà in questo caso necessario avviare la procedura di accertamento del rifiuto secondo le direttive impartite dall'Istat in apposita circolare.
- c. **Altra motivazione** – Qualora non sia stato possibile effettuare la rilevazione dell'unità in lista per altre motivazioni rispetto a quelle indicate ai punti precedenti (*come ad esempio in caso di decesso o di emigrazione del soggetto al quale si riferisce il numero identificativo Istat/questionario senza possibilità di appurare se l'azienda sia stata cessata o ceduta*), il rilevatore dovrà barrare il **codice 4** e specificare la causa della mancata rilevazione nell'apposito spazio.

Eventuali ulteriori specificazioni riguardanti la mancata rilevazione potranno essere inserite nello spazio ANNOTAZIONI di pagina 15 del questionario.

In tutti i casi di **AZIENDA IN LISTA NON RILEVATA**, il rilevatore dovrà compilare solamente il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario.

Qualora, il numero identificativo Istat dell'unità da intervistare non sia riferito ad un'unità tecnico-economica, vale a dire a un'azienda agricola in senso statistico,



ma a un soggetto che non svolge attività agricola o zootecnica o ad una azienda doppione, il rilevatore dovrà barrare una delle caselle del punto **B.3 - AZIENDA IN LISTA NON ESISTENTE O DOPPIONE**, corrispondente alla motivazione della non esistenza. In particolare:

- d. **Terreni destinati a soli orti familiari o allevamenti per autoconsumo o aziende esclusivamente forestali (codice 5)** qualora si tratti di unità escluse dal campo di osservazione<sup>8</sup> in quanto costituite unicamente da:
- piccoli orti a carattere familiare<sup>9</sup>, generalmente annessi alle abitazioni e la cui produzione è destinata al consumo familiare;
  - piccoli allevamenti a carattere familiare, costituiti da pochi capi di bestiame suino, ovino, caprino o da un numero esiguo di avicoli (polli, tacchini, oche, conigli, eccetera) utilizzati per il consumo familiare;
  - arboricoltura da legno e boschi.

Viceversa, qualora i terreni o gli allevamenti sopra elencati siano presenti all'interno di un'azienda agricola, essi devono essere considerati come parte integrante dell'azienda stessa e inseriti rispettivamente al punto 10 della sezione II, al punto 29 della sezione III e ai punti 13 e/o 14 della sezione II.

- e. **Soggetto che non ha mai esercitato attività agricola (codice 6)**, qualora il questionario sia riferito, ad esempio, a un soggetto proprietario di terreni che non esercita e non ha mai esercitato attività agricola. *Questo può essere il caso di un soggetto dichiarante reddito agrario o possessore di terreno agricolo presso il Catasto dei terreni o che presenta Domanda unica all'Agea che in realtà è esclusivamente proprietario di terreni senza essere conduttore agricolo.* Questa casistica potrebbe riguardare anche imprese (ad esempio di trasformazione) o istituzioni che di fatto non svolgono attività agricola né in via principale né in via secondaria. Si evidenzia a tal proposito che se, viceversa, un'impresa o un'istituzione svolge in via secondaria attività agricola, è da considerare azienda agricola a tutti gli effetti e va regolarmente rilevata per la parte connessa alla sua attività agricola.
- f. **Terreni agricoli definitivamente abbandonati o destinati ad altro uso o aziende esclusivamente zootecniche che hanno totalmente dismesso l'attività senza cessione ad altri (codice 7)**, qualora il numero identificativo Istat dell'unità in lista sia riferito a un soggetto che è stato in passato conduttore di azienda agricola ma non lo è più. *Questo può essere il caso di cessazione definitiva dell'attività agricola o zootecnica ad esempio per emigrazione, per diversa destinazione dei terreni agricoli o per altre cause.*
- g. **Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata (codice 8)**, qualora il numero identificativo Istat dell'unità in lista sia



riferito a un soggetto che è stato in passato conduttore di azienda agricola ma che ha affittato o venduto tutti i propri terreni o allevamenti o ha ceduto completamente l'attività agricola ad altri soggetti, compresi i familiari. A questa motivazione è riconducibile anche l'azienda agricola che abbia cambiato conduzione o sia cessata perché assorbita da altre unità preesistenti o fusa con altre unità dando vita a una nuova azienda agricola o smembrata in più nuove aziende.

- h. **Unità da ricondurre ad azienda esistente (doppione) (codice 9)** qualora il numero identificativo Istat dell'unità in lista sia riferito a una azienda agricola già rilevata il cui conduttore sia un'altra persona.

Questa casistica si potrebbe verificare

- qualora il soggetto, presente nella lista precensuaria in quanto ha presentato una dichiarazione amministrativa di tipo agricolo per motivazioni di convenienza fiscale o altro, sia:
  - una persona diversa dal conduttore dell'azienda agricola (è il caso ad esempio di marito e moglie che conducono la stessa azienda);
  - sia socio di una azienda agricola che ha la forma giuridica di società di persone
- in caso di errori di lista
- in caso di errori di identificazione delle unità tecnico economiche<sup>10</sup> (§ 4.4).

Nel caso che il soggetto da intervistare sia deceduto o emigrato, la compilazione del riquadro B. ESITO DELLA RILEVAZIONE varia a seconda che sia stato possibile o meno acquisire ulteriori informazioni.

Nel caso sia stato possibile acquisire ulteriori informazioni l'esito sarà AZIENDA IN LISTA NON ESISTENTE O DOPPIONE e si dovrà barrare il codice corrispondente all'esatta modalità (ad esempio, in caso di decesso, qualora si acquisisca l'informazione della successione ereditaria si dovrà indicare il codice 8 e compilare di conseguenza il riquadro D mentre qualora risulti lo stato di abbandono dei terreni si dovrà indicare il codice 7).

Nel caso non sia stato possibile acquisire ulteriori informazioni l'esito sarà AZIENDA IN LISTA NON RILEVATA e si dovrà barrare il codice 4 corrispondente ad Altra motivazione specificando "deceduto" o "emigrato".

### C. CESSIONI PARZIALI

(in caso di risposta al quesito B.1)

Qualora nel riquadro B sia stata barrato il codice 1, corrispondente ad **AZIENDA RILEVATA**, il rilevatore dovrà indicare nel riquadro C se l'azienda ha ceduto o affittato parte dei terreni agricoli o degli allevamenti ad altra/e azienda/e, nell'annata agraria 2009-2010, barrando la casella sì in caso affermativo e no in caso negativo. Nel caso di risposta affermativa il rilevatore dovrà compilare il riquadro D.

## D. UNITÀ COLLEGATE ALLE AZIENDE IN LISTA

(da compilare nei casi B.3 g), B.3 h) e per risposta SI al riquadro C)

Qualora nel riquadro B sia stata barrato il codice 8, corrispondente alla modalità g) "Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata" o il codice 9 corrispondente alla modalità h) "Unità da ricondurre ad azienda esistente (doppione)", o qualora sia stato risposto SI al riquadro C, il rilevatore dovrà compilare il riquadro D- UNITÀ COLLEGATE ALLE AZIENDE IN LISTA indicando le notizie rispettivamente:

- della/e azienda/e che ha/hanno acquisito interamente i terreni o gli allevamenti
- della azienda già in lista o già intervistata
- dell'azienda/e che ha/hanno acquisito parzialmente i terreni o gli allevamenti.

In particolare

- Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che conduce l'azienda
- Indirizzo, Comune e Provincia di residenza del conduttore
- CUAА o codice fiscale della persona fisica o della società o ente che conduce l'azienda

Qualora il numero di unità collegate alle aziende in lista fosse superiore a quattro è necessario utilizzare i fogli aggiuntivi scaricabili dal sito del censimento.

L'acquisizione delle suddette informazioni permette di effettuare la ricerca della/e azienda/e collegate nel database della lista precensuaria, contenuto nel sito dei censimenti (§ 5.2). È particolarmente rilevante acquisire l'informazione relativa al/ai CUAА/CF in quanto consente di identificare in maniera univoca il conduttore di azienda agricola. Qualora la ricerca desse esito positivo l'azienda verrà censita dal rilevatore al quale era stata inizialmente assegnata e che potrebbe non essere lo stesso che ha acquisito l'informazione del collegamento tra aziende. Qualora la ricerca desse esito negativo, l'azienda verrà censita dal rilevatore che ha acquisito l'informazione del collegamento tra aziende, secondo le modalità riportate al § 5.3.2.

## E - UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE

Il rilevatore dovrà compilare il riquadro E solo qualora il centro aziendale<sup>11</sup> sia ubicato in un luogo diverso rispetto alla residenza o sede legale del conduttore indicata nel riquadro A a pagina 1 del questionario.

Le informazioni necessarie per la corretta ubicazione del centro aziendale sono le seguenti:



- indirizzo (via/piazza/località toponimo e numero civico);
- codice di avviamento postale (C.A.P.);
- denominazione del Comune e relativo codice Istat;
- denominazione della Provincia e relativo codice Istat;
- telefono fisso (prefisso e numero).

Con riferimento all'indirizzo, occorre specificare se trattasi di via/piazza/località o altro riferimento (ad esempio contrada), facendolo seguire, dopo aver lasciato una casella in bianco dal toponimo e, ove presente, dal numero civico.

Nel caso in cui non sia disponibile un indirizzo indicare in ogni caso il Comune e le altre informazioni richieste. Si ricorda che l'indicazione del Comune è rilevante anche ai fini del corretto utilizzo delle informazioni relative all'identificativo catastale del centro aziendale.

Per la compilazione dei codici Istat di Comune e Provincia, il rilevatore dovrà consultare l'Elenco dei Comuni italiani che è scaricabile dal sito dei censimenti o anche disponibile all'indirizzo web

<http://www.istat.it/strumenti/definizioni/comuni/>.

Per chi effettua la registrazione diretta con data entry non è obbligatorio consultare l'elenco dei Comuni in quanto i codici Istat di Comune e Provincia vengono attribuiti direttamente dall'applicazione informatica quando si registrano i campi "Denominazione Comune" e "Denominazione Provincia", attraverso l'utilizzo dei relativi menù a tendina<sup>12</sup>.

Inoltre, relativamente all'ubicazione del centro aziendale, il rilevatore dovrà fornire le informazioni relative all'identificativo catastale (§ 4.6) dello stesso. Nel caso in cui il complesso di fabbricati o i terreni che individuano il centro aziendale siano localizzati in un territorio che interessi più di un foglio di mappa o più di una particella confinanti, si chiede di indicare quello/quella su cui si estende la maggior parte della superficie aziendale.

Poiché il catasto vigente sul territorio nazionale ha avuto origine da catasti diversi, la compilazione del presente riquadro varia in funzione del Comune (e quindi delle caratteristiche del catasto che in tale territorio è attivo), in cui ricade il centro aziendale stesso.

Si distinguono principalmente due tipi di **catasto terreni**: quello **ordinario** e quello **fondario o tavolare** (ex austro-ungarico). Ai fini della compilazione del presente riquadro la differenza tra i due risiede nella modalità in cui la particella viene identificata a livello cartografico.

Nel catasto ordinario la particella catastale è l'unità territoriale più piccola cui ci si riferisce ed è disegnata e inclusa completamente nel foglio di mappa, che rappresenta un territorio di maggiori dimensioni e che è costituito da un raggruppamento di particelle. In questo caso il foglio di mappa è **a perimetro chiuso**.

Nel catasto fondiario o tavolare le particelle possono trovarsi a cavallo di due o più fogli di mappa e pertanto i fogli sono cosiddetti **a perimetro aperto**. Questa modalità di formazione del catasto è presente sia nel territorio ex austro-ungarico sia in altre zone cosicché la diversa modalità di gestione del catasto in tali territori ha portato alla definizione di denominazioni e codifiche diversificate. Ne derivano pertanto tre differenti versioni di catasto aventi la caratteristica cartografica del foglio a perimetro aperto.

Nel complesso, le casistiche di compilazione dell'identificativo catastale individuate sono pertanto quattro e di seguito si riportano le rispettive modalità di compilazione.

1. La prima casistica comprende tutti i **Comuni con catasto ordinario**, ossia tutti i Comuni NON inseriti nelle liste di Comuni presenti nell'Appendice B e non appartenenti alle Province di Trento e Bolzano. Sono esclusi da questo raggruppamento anche i comuni di Magasa (Brescia), Valvestino (Brescia) e Pedemonte (Vicenza). In questo caso si dovranno indicare:
  - la **sezione censuaria**<sup>13</sup>, ossia la lettera o il un numero indicata/o nella visura catastale dopo il codice<sup>14</sup> del Comune catastale<sup>15</sup> e da esso separato tramite barra obliqua. Non è sempre presente;
  - il **numero di foglio di mappa catastale**<sup>16</sup>. È sempre presente.
2. La seconda casistica comprende i Comuni con catasto fondiario o tavolare e ricadenti nelle Province di Belluno, Gorizia, Udine, Trieste (si veda nel dettaglio la lista degli stessi nell'Appendice B). In questo caso si dovrà indicare:
  - la **sezione censuaria** (se presente), corrispondente alla lettera o al numero indicato nella visura catastale dopo il codice del Comune catastale e da esso separato tramite barra obliqua (si veda in merito l'*esempio 1*);
  - il **numero di particella catastale**<sup>17</sup>, può essere un numero semplice (costituito al massimo da cinque cifre) oppure essere seguito da una barra obliqua "/" e altri numeri al massimo di quattro cifre (si vedano in merito gli *esempi 1 e 2*);
  - il **tipo di particella catastale**, indicato dalla lettera **E** (particella *edificiale*) in caso di particella con fabbricato, o dalla lettera **F** (particella *fondiaria*) in assenza di fabbricato. Si tratta di un'informazione necessaria per ottenere l'individuazione univoca della particella in quanto ad uno stesso numero può corrispondere sia una (E) che una (F). Nel caso in cui si desuma l'informazione da una visura catastale si fa presente che il numero di particella edificiale è preceduto dal carattere tipografico punto ";", in tal caso inserire una "E" nell'apposita casella (*esempio 1*). In caso si tratti di particella fondiaria, ossia di un terreno, il relativo numero non è associato ad altri caratteri tipografici, in tal caso inserire una "F" nell'apposita casella (*esempio 2*).



**Esempio 1: Sezione censuaria e particella di tipo edificale senza denominatore – modalità di compilazione del questionario**

Comune: 021000001 001  
 Foglio: 1  
 Particella: 060

Per i Comuni con catasto familiare indicati nell'appendice B del libretto di istruzioni

A 6 0 6 E  
 Sez. censuaria Particella catastale Tipo

**Esempio 2: Particella di tipo fondiario con denominatore – modalità di compilazione del questionario**

Comune: 033000010 002  
 Foglio: 1  
 Particella: 107

Per i Comuni con catasto familiare indicati nell'appendice B del libretto di istruzioni

A 1 0 7 1 F  
 Sez. censuaria Particella catastale Tipo

- 3. La terza casistica comprende tutti i **Comuni** delle **Province di Trento e Bolzano**, nonché i **Comuni di Magasa (Brescia), Valvestino (Brescia) e Pedemonte (Vicenza)** gestiti dall'Ufficio del catasto di Trento, **con catasto fondiario**. In questo caso si dovrà indicare:
  - il codice del **Comune catastale**<sup>18</sup> definito a livello provinciale (composto di tre cifre);
  - la **particella catastale**, le cui caratteristiche sono le stesse indicate per i Comuni di cui al raggruppamento precedente;
  - il **tipo** di particella catastale secondo le modalità indicate al raggruppamento precedente.
- 4. La quarta casistica comprende alcuni **Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Varese**, con **catasto** cosiddetto **a foglio aperto** (si veda nel dettaglio la lista degli stessi nell'Appendice B). In questo caso si dovrà indicare:
  - la **sezione censuaria**, indicata da una lettera o da un numero, che, se presente, segue nella visura catastale il codice del Comune catastale in questione;
  - il numero di **foglio di mappa** indicato da una cifra;

- la **particella catastale** che si compone al massimo di cinque cifre.

**Il centro aziendale è localizzato a meno di 5 km dalla residenza o sede legale del conduttore? Si/No**

Indicare se il centro aziendale si trova a meno di cinque chilometri, in linea d'aria, dalla residenza o sede legale del conduttore, barrando la casella  SI in caso affermativo e  NO in caso negativo.

La residenza o sede legale del conduttore, qualora non coincidente con il centro aziendale, può infatti costituire elemento di georeferenziazione dell'azienda anche nel caso in cui si trovi a meno della distanza indicata dal luogo in cui si realizza la maggior parte della produzione dell'azienda agricola.



---

## CONTROLLI DELLA PAGINA 2 DEL QUESTIONARIO

1. Deve essere data sempre una risposta ed una sola al riquadro B – Esito della rilevazione
  2. Un'azienda rilevata (punto B.1) deve rispondere sempre al riquadro C – Cessioni parziali
  3. Un'azienda rilevata (punto B.1), attiva (punto 4 codice 1 a pagina 3) deve aver dichiarato almeno un'informazione nella sezione II (Informazioni per aziende con terreni) e/o sezione III (Informazioni per aziende con allevamenti) e nella sezione V (Lavoro e attività connesse)
  4. Un'azienda rilevata (punto B.1) che abbia risposto SI al riquadro C – Cessioni parziali, dovrà sempre compilare anche il riquadro D – Unità collegate alle aziende in lista
  5. Qualora l'azienda non sia rilevata (punto B.2) deve essere comunque compilato il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario
  6. Qualora l'azienda risulti non esistente per i casi d) o e) o f) deve essere comunque compilato il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario
  7. Un'azienda non esistente perché interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata (punto B.3 g) dovrà sempre compilare anche il riquadro D – Unità collegate alle aziende in lista
  8. Un'azienda in lista non esistente perché doppiata (punto B.3 h) dovrà sempre compilare anche il riquadro D – Unità collegate alle aziende in lista
  9. Le informazioni sull'ubicazione del centro aziendale (riquadro E a pagina 2), se diverse dalla residenza o sede legale del conduttore, devono sempre essere presenti. Nel caso particolare in cui l'indirizzo del centro aziendale non fosse disponibile, indicare comunque il Comune di ubicazione del centro aziendale
  10. Qualora sia compilato il riquadro E, cioè il centro aziendale non coincida con la residenza o sede legale del conduttore, deve essere sempre data risposta alla domanda "Il centro aziendale è localizzato a meno di 5 km dalla residenza o sede legale del conduttore?"
-



## SEZIONE I – NOTIZIE GENERALI SULL’AZIENDA

La sezione è dedicata alla raccolta di notizie di carattere generale sulla struttura dell’azienda relative, in particolare, a:

- forma giuridica (quesito 1)
- sistema di conduzione (quesito 2)
- corpi aziendali di terreno (quesito 3)
- stato di attività dell’azienda (quesito 4)
- elementi del paesaggio agrario (quesito 5)
- informatizzazione dell’azienda (quesito 6)
- sostegno allo sviluppo rurale (quesito 7)

### 1. FORMA GIURIDICA

Il rilevatore deve barrare il codice relativo alla forma giuridica dell’azienda.

**1.1 Azienda individuale (codice 01):** forma giuridica semplice che non richiede adempimenti formali.

L’azienda (o impresa) individuale è costituita da una persona fisica che esercita attività di coltivazione del fondo e/o di allevamento di animali in maniera costante e sistematica al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi secondo criteri di economicità (finalità di profitto o quantomeno di equilibrio tra costi e ricavi). Il titolare dell’azienda individuale organizza e coordina il processo produttivo e sopporta il rischio di impresa, vale a dire che i costi sostenuti non siano coperti dai ricavi conseguenti.

L’azienda (o impresa) individuale può configurarsi come *imprenditore individuale agricolo* (art. 2135 codice civile) o *piccolo imprenditore* (art. 2083 c.c.). Questo ultimo è iscritto in una sezione speciale del Registro delle imprese con sola funzione di certificazione anagrafica e di pubblicità notizia.

L’azienda individuale può configurarsi anche come *impresa coniugale o familiare* quando più persone legate da vincoli di parentela (il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado) conducono unitariamente i terreni in proprietà, in affitto, in uso gratuito o comunque concessi in godimento – compresi i terreni appartenenti ad uno o più dei componenti – e partecipano alle decisioni concernenti l’attività e la gestione dell’azienda sopportandone il rischio e partecipando alla divisione degli utili in base alla quantità e qualità del lavoro prestato ed eventualmente in proporzione alla propria quota dei terreni aziendali. In caso di azienda individuale il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario è alfanumerico.



**1.2 Società semplice (codice 02):** costituisce la forma societaria di base.

Sono condizioni sufficienti per la costituzione della società semplice il conferimento di beni, l'esercizio di fatto di un'attività non commerciale e la partecipazione dei soci al rischio d'impresa. Il contratto può essere concluso in qualunque forma, anche orale o per fatto concludente e può essere modificato solo con il consenso di tutti i soci, se non è convenuto diversamente.

La società semplice, come tutte le società di persone, non ha personalità giuridica, vale a dire non si configura come soggetto giuridico distinto dalle persone dei soci i quali hanno, di norma, una responsabilità illimitata e solidale per qualsiasi obbligazione contratta nell'esercizio dell'attività. In altri termini per le obbligazioni contratte dalla società, i soci rispondono con il patrimonio personale e non soltanto nei limiti del proprio conferimento.

La società semplice ha l'obbligo di iscrizione in una sezione speciale del Registro delle imprese.

In caso di società semplice il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario può essere alfanumerico o numerico.

**1.3 Altra società di persone (codice 03):** in tale categoria rientrano le altre tipologie di società di persone, quali, la Società in nome collettivo (S.n.c.) e la Società in accomandita semplice (S.a.s.).

- La **Società in nome collettivo (S.n.c.)** è costituita con stipula di atto pubblico o scrittura privata autenticata e può esercitare sia attività commerciali che attività non commerciali. Come le altre società di persone non ha personalità giuridica e presenta autonomia patrimoniale imperfetta; pertanto i soci che hanno agito in nome e per conto della società hanno responsabilità solidale e illimitata.

La Società in nome collettivo ha l'obbligo di iscrizione nel Registro delle imprese. Qualora non adempia a tale obbligo si configura come società irregolare, per la quale si applicano le regole della società semplice.

- La **Società in accomandita semplice (S.a.s.)** è costituita con stipula di atto pubblico o scrittura privata autenticata, può esercitare sia attività commerciale sia attività non commerciale e si caratterizza per la presenza istituzionale di due categorie di soci: i soci accomandatari, responsabili solidamente e illimitatamente per le obbligazioni sociali, e i soci accomandanti che, in qualità di soci finanziatori, sono responsabili limitatamente per le quote di capitale conferito. L'atto costitutivo della Società in accomandita semplice deve indicare espressamente chi sono i soci accomandatari e i soci accomandanti. Soltanto ai primi spetta l'amministrazione della società. Essa agisce sotto una ragione sociale costituita dal nome di almeno uno dei soci accomandatari con l'indicazione di S.a.s.

In caso di altra società di persone il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario è numerico.

ATTENZIONE: Una famiglia può condurre un'azienda agricola costituendosi o meno in società. Se si costituisce in società rientra nella forma giuridica della società semplice (**codice 02**) o di altra società di persone (**codice 03**), altrimenti rientra nel caso dell'azienda individuale (**codice 01**).

**1.4 Società di capitali (codice 04):** comprende i diversi tipi societari nei quali prevale l'elemento patrimoniale su quello personale. Esse sono caratterizzate da personalità giuridica e autonomia patrimoniale perfetta<sup>19</sup> (la società risponde soltanto con il suo patrimonio). Le società di capitali devono essere iscritte nel Registro delle imprese.

In particolare le società di capitali si distinguono in:

- **Società per azioni (S.p.a.)**, caratterizzata dalla presenza di due elementi: ossia la limitata responsabilità di tutti i soci per la sola quota di partecipazione e la divisione del capitale in azioni. La società per azioni deve costituirsi con un capitale sociale non inferiore a centoventimila euro. La S.p.a. svolge la propria attività attraverso i suoi organi: assemblea dei soci, amministratori e sindaci.
- **Società a responsabilità limitata (S.r.l.)**, destinata ad imprese di dimensioni ridotte rispetto alle società per azioni. Le quote di partecipazione dei soci non possono essere rappresentate da azioni. Il capitale minimo richiesto per la costituzione di una società a responsabilità limitata è di diecimila euro. È necessaria la redazione di un atto costitutivo per atto pubblico il quale contiene alcune indicazioni fondamentali sulla società (es. ammontare del capitale sociale, denominazione, oggetto sociale) e lo statuto sulle regole sociali (es. rappresentanza, funzionamento, amministrazione).
- **Società in accomandita per azioni (S.a.p.a.)**, caratterizzata dalla coesistenza di due diversi gruppi di azionisti: i soci accomandanti, esclusi dall'amministrazione e responsabili limitatamente al proprio conferimento, e i soci accomandatari, amministratori di diritto, personalmente e illimitatamente responsabili. Gli accomandatari devono essere indicati nell'atto costitutivo e sono di diritto amministratori della società senza limiti di tempo. Per la società in accomandita per azioni valgono le norme relative alla società per azioni.

In caso di società di capitali il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario è numerico.

**1.5 Società cooperativa (codice 05):** è una società predisposta per l'esercizio collettivo, a scopo mutualistico, di imprese commerciali e non commerciali. È costituita con atto pubblico e iscritta nel Registro delle imprese. Con l'iscrizione acquista la personalità giuridica.



Caratteristica della società cooperativa è lo scopo mutualistico, vale a dire quello di fornire innanzitutto agli stessi soci quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta.

Le cooperative, a seconda della finalità e del campo di attività, prendono denominazioni diverse, ad esempio: cantine sociali, oleifici cooperativi, centrali ortofrutticole, latterie, caseifici sociali, macelli cooperativi, cooperative di servizi di macchine agricole, i mangimifici cooperativi. L'appartenenza a cooperative agricole non deve confondersi con la cooperazione tra agricoltori. Infatti, se un agricoltore si mette d'accordo con alcuni vicini per l'acquisto di concimi, al fine di beneficiare di prezzi all'ingrosso, si ha una cooperazione tra agricoltori che non si configura come cooperativa agricola.

Le cooperative sociali vanno indicate al punto 1.8. Ente privato senza fini di lucro (**codice 08**):

In caso di società cooperativa il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario è numerico.

**1.6 Amministrazione o Ente pubblico (codice 06):** comprende tutte le aziende condotte da una persona giuridica di diritto pubblico. Gli enti pubblici possono distinguersi in: enti pubblici territoriali, per i quali il territorio è elemento costitutivo (quali ad esempio Stato, Regione, Provincia, Comune, Comunità montana, eccetera) e enti pubblici non territoriali, per i quali l'elemento territoriale non è discriminante.

In caso di amministrazione o ente pubblico il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario è numerico.

**1.7 Ente o Comune che gestisce proprietà collettive (codice 07):** comprende enti quali ad esempio le Comunanze, le Università, le Regole, le Associazioni agrarie eccetera o i Comuni che gestiscono le proprietà collettive<sup>20</sup>.

In caso di Ente o Comune che gestisce proprietà collettive il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario può essere alfanumerico o numerico.

**1.8 Ente privato senza fini di lucro (codice 08):** rientrano in tale categoria, de-dita alle attività non lucrative, sia gli enti privati dotati di personalità giuridica (ad esempio: *associazioni riconosciute, fondazioni, cooperative sociali, enti ecclesiastici, società di mutuo soccorso*) che gli enti privati privi di personalità giuridica (ad esempio *associazioni non riconosciute e comitati*).

In caso di ente privato senza fini di lucro il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario può essere alfanumerico o numerico.

**1.9 Altra forma giuridica (codice 09):** comprende le fattispecie che non rientrano nelle categorie menzionate ai punti precedenti tra le quali:

- **Consorzio**, attraverso il quale più soggetti istituiscono un'organizzazione per la disciplina o per lo svolgimento in comune di determinate fasi delle rispettive attività. I consorzi possono crearsi tra gli agricoltori e le imprese.
- **Associazione di produttori** costituita per iniziativa dei produttori stessi al fine di:
  - promuovere la concentrazione dell'offerta e la regolarizzazione dei prezzi nella fase della produzione per uno o più prodotti agricoli;
  - mettere a disposizione dei produttori associati mezzi tecnici adeguati per il condizionamento e la commercializzazione dei prodotti in questione.
- **Azienda condotta in associazione anche con fini mutualistici**, facente capo a più persone non legate da vincoli familiari, che si sono associate per condurre terreni agricoli sia con fini di profitto sia con fini mutualistici. *In questa categoria sono incluse: le ex società di fatto e le affittanze.*

*L'affittanza collettiva* è un'associazione di lavoratori agricoli che conducono in forma collettiva un'azienda agricola costituita di norma da superfici prese in affitto. Nel caso il rilevatore barri il codice 09, dovrà specificare negli appositi spazi di quale tipo di forma giuridica si tratti.

In caso di altra forma giuridica il CUAA o Codice fiscale riportato nella prima pagina del questionario può essere alfanumerico o numerico.

## 2. SISTEMA DI CONDUZIONE

Il sistema di conduzione è caratterizzato dalla forma di conduzione (**punto 2.1**) e dal titolo di possesso dei terreni (**punto 2.2**).

**2.1 Forma di conduzione:** la forma di conduzione è riferita al rapporto che intercorre tra il conduttore e la forza lavoro aziendale.

Il rilevatore deve indicare una delle seguenti tre possibili forme di conduzione:

- a. **Conduzione diretta del coltivatore (codice 01)**, quando il coltivatore presta egli stesso lavoro manuale nell'azienda, da solo o con l'aiuto di familiari e parenti, indipendentemente dalla presenza di lavoro fornito da altra manodopera aziendale.
- b. **Conduzione con salariati (in economia) (codice 02)**: quando il conduttore impiega per i lavori manuali dell'azienda agricola esclusivamente manodopera extrafamiliare a tempo indeterminato o determinato; pertanto l'attività del conduttore e dei suoi familiari e parenti è limitata solo alla direzione e gestione dell'azienda agricola.

Si ha conduzione con salariati anche quando, per tutti i lavori agricoli dell'azienda, il conduttore ricorre esclusivamente a servizi esterni (contoterzismo passivo), avvalendosi in pratica di manodopera e mezzi meccanici forniti da terzi (altre azien-



de agricole, organismi associativi, imprese di esercizio e noleggio) senza che tale manodopera possa configurarsi tra l'altra manodopera aziendale.

c. **Altra forma di conduzione (codice 03):** rientrano in questa categoria tutte le forme di conduzione non contemplate nei punti precedenti. Tra di esse si segnalano:

- la *colonia parziaria appoderata*<sup>21</sup>, per la quale si considera conduttore il mezzadro;
- la *colonia parziaria non appoderata o impropria*<sup>22</sup>, per la quale si considera conduttore il concedente;
- la *soccida*<sup>23</sup> per la quale si distingue se il contratto di soccida è stipulato tra due aziende agricole o tra un'impresa di trasformazione ed un'azienda agricola. Nel primo caso il conduttore è da considerarsi il soccidante, cioè il proprietario degli animali, mentre nel secondo caso il conduttore deve essere considerato il soccidario, cioè colui che alleva gli animali;
- la *proprietà collettiva*<sup>24</sup> costituita da beni, di proprietà pubblica o privata, su cui gravano dei diritti di utilizzo (usi civici) da parte di singoli soggetti appartenenti ad una determinata collettività.

**2.2 Titolo di possesso dei terreni:** Il rilevatore deve riportare sul questionario i dati della superficie totale e della superficie agricola utilizzata (SAU) dell'azienda agricola classificandoli secondo i titoli di possesso in base ai quali il conduttore dispone dei terreni:

La **superficie totale** è l'area complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinata a colture erbacee e/o legnose agrarie inclusi i boschi e l'arboricoltura da legno, la superficie agraria non utilizzata, l'altra superficie che comprende l'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati all'interno del perimetro aziendale. Nell'altra superficie è compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei ed in appositi edifici.

La **superficie agricola utilizzata (SAU)** è l'insieme delle superfici investite a seminativi, a coltivazioni legnose agrarie, a orti familiari e a pascoli e prati permanenti. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed in appositi edifici da comprendere, invece, nella "altra superficie" nell'ambito della superficie totale.

## Modalità di compilazione delle informazioni sulle superfici aziendali

Per indicare le superfici in tutte le parti del questionario che prevedono la rilevazione di tali informazioni il rilevatore dovrà:

- utilizzare sempre due caselle, la prima per gli ettari (ha) e la seconda per le are.
- qualora una superficie sia inferiore a un ettaro, occorre indicare uno zero nella casella degli ettari e inserire i valori delle are nella seconda casella
- qualora il valore delle are sia compreso tra 1 e 9, occorre fare precedere il numero delle are da uno zero.

| DATO RILEVATO        | VALORE DA RIPORTARE |     |
|----------------------|---------------------|-----|
|                      | ETTARI              | ARE |
| 2 ettari             | 2                   | 00  |
| 4,05 ettari          | 4                   | 05  |
| 4,5 ettari           | 4                   | 50  |
| 30 are (0,30 ettari) | 0                   | 30  |
| 8 are (0,08 ettari)  | 0                   | 08  |

Si ricorda che la relazione tra ettari, are e metri quadrati è la seguente:

1 ettaro = 100 are o 10.000 metri quadrati.

1 ara = 0,01 ettari o 100 metri quadrati

- a. **proprietà, usufrutto, ecc.** comprende oltre alla proprietà in senso stretto ed afferente sia a persone fisiche che giuridiche (Società, Consorzi, Enti pubblici), anche altre forme assimilabili alla proprietà per le finalità del censimento: **l'usufrutto, l'enfiteusi**, altre forme *simili* di assegnazione dei terreni da parte di enti di sviluppo, consorzi e simili, nonché il beneficio parrocchiale e la colonia perpetua.

Rientrano in questa categoria anche le **proprietà collettive in uso civico indivise**. La superficie relativa alle **proprietà collettive in uso civico deve essere riportata solo se l'azienda rispondente è l'Ente proprietario dei terreni che non li ha assegnati a singoli coltivatori ma li mette a disposizione in maniera indivisa dei singoli soggetti aventi diritto di uso civico (capitolo 7)**.

- b. **affitto** si ha per quei terreni concessi al conduttore, persona fisica o giuridica, sulla base di un contratto che preveda come contropartita un canone fisso pattuito in anticipo in denaro e/o in natura. Rientrano in questa casistica anche le proprietà collettive assegnate formalmente a singole aziende con



contratto di affitto. L'affitto comprende anche il **comodato a titolo oneroso**, cioè dietro pagamento di un prezzo prestabilito ed il **conferimento** che si ha quando si trasferisce il pieno godimento dell'immobile (fattore terra) per fini produttivi in cambio della partecipazione piena o parziale ai proventi della gestione e conduzione dei terreni.

- c. **uso gratuito** comprende, oltre ai terreni coltivati a titolo gratuito (terreni affidati da un proprietario ad un conduttore senza alcuna corresponsione di canone di locazione), anche le superfici agricole abbandonate e coltivate senza autorizzazione, nonché il comodato gratuito e l'affidapascoli.

### 3. CORPI AZIENDALI DI TERRENO

Il rilevatore deve indicare nelle apposite caselle il numero complessivo di corpi di terreno che costituiscono l'azienda. Il numero di corpi fa riferimento alla superficie totale dell'azienda.

Per **corpo** di terreno si intende una porzione continua di terreno facente parte di un'unica azienda non interrotto da fattori di discontinuità quali strade (comunali, provinciali, ecc.), ferrovie, fiumi, terreni di pertinenza di altri, ecc. Non costituiscono invece fattori di discontinuità, tali da configurare l'esistenza di due o più corpi, piccoli canali, sentieri poderali, muriccioli, siepi, nonché le aree di servizio delle coltivazioni.

### 4. STATO DI ATTIVITÀ

Il rilevatore dovrà fornire l'informazione sullo stato di attività dell'azienda agricola nell'annata agraria 2009-2010, barrando:

- il **codice 01** corrispondente ad azienda agricola **attiva**, qualora l'azienda nel corso dell'annata agraria di riferimento abbia svolto una qualunque attività produttiva agricola o zootecnica<sup>25</sup>
- il **codice 02** corrispondente ad azienda agricola **temporaneamente inattiva**, qualora l'azienda nel corso della annata agraria di riferimento non abbia potuto svolgere attività produttiva agricola o zootecnica per motivi contingenti riconducibili a eventi climatici accidentali (ad es. alluvioni), malattia del conduttore, procedimenti giudiziari, esecuzioni fallimentari o scissioni ereditarie in corso ovvero nel caso di azienda da poco costituita che non ha ancora avviato l'attività agricola o zootecnica.

*In caso di azienda agricola **temporaneamente inattiva** la compilazione del questionario prosegue limitatamente al riquadro in bianco a pagina 14 del questionario.*



## 5. ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Indicare, con riferimento agli ultimi tre anni (2008-2010), l'eventuale presenza di **elementi lineari del paesaggio**, distinguendo se sono stati **sottoposti a manutenzione** ordinaria o straordinaria o se sono **di nuova realizzazione**. È possibile la risposta multipla.

Si definiscono elementi lineari del paesaggio in quanto si possono sviluppare lungo strade, corsi d'acqua o aree umide - esistenti o pre-esistenti - e in genere costituiscono un confine dei campi coltivati. La loro rilevazione è di interesse visto il riconosciuto effetto positivo in termini di mantenimento del territorio (maggior assetto idrogeologico) e di beneficio per le colture (protezione delle stesse da agenti atmosferici, rifugio per la fauna con aumento della biodiversità).

Le strutture lineari possono essere:

- 5.1 siepi**, ossia una sequenza continua di piante legnose di tipo arbustivo (di solito senza spazio libero tra gli arbusti), a volte con una fila centrale di alberi, con un'altezza complessiva inferiore a 2 metri;
- 5.2 filari di alberi**, formazione lineare continua che di solito segna il limite dei campi coltivati. In tal caso, gli alberi sono in genere isolati, superiori ai 2 metri di altezza e posti ad una distanza inferiore ai 20 metri;
- 5.3 muretti** (in pietra o in mattoni con calce), strutture costruite dall'uomo a scopo di recinzione.

Tali strutture sono da considerarsi:

- **sottoposte a manutenzione**, se viene assicurato un livello minimo di cure al fine di evitare il deterioramento del territorio e delle stesse, indipendentemente dal fatto che l'azienda riceva dei sussidi per la realizzazione di tali attività o meno;
- di **nuova realizzazione**, se messi in opera negli ultimi tre anni.

## 6. INFORMATIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Il rilevatore deve acquisire informazioni sul livello di informatizzazione dell'azienda rispondendo sì o no agli appositi quesiti dei punti:

- 6.1** Indicare se l'azienda dispone o meno di personal computer e/o altre attrezzature informatiche per lo svolgimento delle attività aziendali, di tipo amministrativo e gestionale.
  - 6.1.1** In caso di risposta affermativa al punto 6.1, indicare, per ognuna delle attività di seguito elencate, se l'azienda utilizza abitualmente proprie attrezzature informatiche.



- a.  **SERVIZI amministrativi**: utilizzo ai fini della gestione degli aspetti economici della azienda. Oltre alla contabilità generale utilizzo per la programmazione e registrazione ad esempio degli eventi produttivi, riproduttivi, sanitari degli animali.
  - b.  **Gestione informatizzata di coltivazioni**: utilizzo di appositi software ad esempio per: gestire singoli appezzamenti; programmare le rotazioni colturali; controllare il clima all'interno della serre; stabilire la quantità di acqua per irrigare.
  - c.  **Gestione informatizzata degli allevamenti**: utilizzo di appositi sistemi gestionali ad esempio per: pesare in modo automatico il bestiame; controllare l'ambiente (temperatura, umidità, eccetera) dei ricoveri di animali; alimentare automaticamente il bestiame, eccetera.
- 6.2** Indicare se l'azienda utilizza la rete Internet per lo svolgimento delle attività aziendali.
- 6.3** Indicare se l'azienda ha un proprio sito web oppure una o più pagine su Internet nei quali diffondere informazioni sulla propria attività agricola o zootecnica anche a scopo di pubblicità.
- 6.4** Indicare se l'azienda fa uso del commercio elettronico per:
- a. la vendita dei prodotti e dei servizi aziendali;
  - b. l'acquisto di mezzi tecnici necessari allo svolgimento delle attività svolte dall'azienda.

## 7. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE

Indicare se l'azienda ha ricevuto contributi economici negli ultimi tre anni (2008-2010) in riferimento alle misure sotto elencate per il **sostegno allo sviluppo rurale**. I contributi sono stanziati sulla base dei programmi di sviluppo rurale emanati dalle Regioni come previsto dal Regolamento n. 1698/2005/Ce del Consiglio Europeo e da eventuali normative più recenti. Un'azienda può considerare di aver beneficiato di tali programmi anche se non ha ancora ricevuto materialmente la somma di denaro prevista, ma si è avuto riscontro positivo circa l'accettazione della domanda fatta<sup>26</sup>.

- a.  **Insediamento di giovani agricoltori** (misura 112), sostegno concesso ad agricoltori di età inferiore a 40 anni che: i) si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di conduttore; ii) possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate; iii) presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.
- b.  **Utilizzo di servizi di consulenza** (misura 114), sostegno concesso per aiutare gli imprenditori agricoli ad affrontare le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda. Il servizio di consulenza si riferisce: i) ai criteri di gestione obbligatori relativi alla protezione dell'ambiente, alla conservazione degli habitat, alla protezione delle acque sotterranee dall'in-

- quinamento, nonché mirati al mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali del suolo agricolo<sup>27</sup>; ii) ai requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria.
- c. **Ammodernamento delle aziende agricole** (misura 121), sostegno concesso agli agricoltori per investimenti materiali e/o immateriali che migliorino il rendimento globale dell'azienda agricola.
- d. **Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali** (misura 123), sostegno concesso per investimenti materiali e/o immateriali: i) diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa; ii) riguardanti: la trasformazione e/o la commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari, esclusi i prodotti della pesca, e dei prodotti della silvicoltura; e/o lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie connessi ai prodotti agricoli e alimentari, esclusi i prodotti della pesca, e ai prodotti della silvicoltura.
- e. **Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale** (misura 124), sostegno concesso per promuovere la cooperazione tra produttori primari nei settori agricolo e forestale, l'industria di trasformazione e/o terze parti.
- f. **Rispetto delle norme basate sulla legislazione comunitaria** (misura 131), sostegno concesso per la copertura parziale dei costi sostenuti e quale indennizzo per la perdita di reddito derivante dall'applicazione delle norme in materia di tutela dell'ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali e sicurezza sul lavoro<sup>28</sup>.
- g. **Partecipazioni degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare** (misura 132), sostegno concesso: i) unicamente per prodotti agricoli destinati al consumo umano; ii) in relazione a sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri, rispondenti a precisi criteri.
- h. **Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane** (misura 211), indennità volte a compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola nelle zone montane. Le zone montane sono quelle caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione della terra e da un notevole aumento del costo del lavoro, dovuti: i) all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato; ii) in zone di altitudine inferiore, all'esistenza nella maggior parte del territorio di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero a una combinazione dei due fattori, quando lo svantaggio derivante da ciascuno di questi fattori presi separatamente è meno accentuato, ma la loro combinazione comporta uno svantaggio equivalente.
- i. **Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane** (misura 212), indennità volte a



compensare gli agricoltori dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi che ostacolano la produzione agricola nelle zone diverse dalle zone montane caratterizzate da svantaggi: i) naturali considerevoli, segnatamente scarsa produttività del suolo o condizioni climatiche avverse, e nelle quali il mantenimento dell'agricoltura estensiva è importante per la gestione del territorio; oppure ii) specifici e nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale e del mantenimento del potenziale turistico o a fini di protezione costiera.

- i. **Indennità Natura 2000** (misura 213), indennità versate per compensare i costi e la perdita di reddito derivanti dagli svantaggi, nelle zone interessate, connessi all'attuazione delle Direttive 79/409/Cee del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici<sup>29</sup>, e 92/43/Cee del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche<sup>30</sup>. Le zone ammissibili sono le zone agricole Natura 2000 designate ai sensi delle direttive citate.
- m. **Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/Ce** (misura 213), indennità versate per compensare i costi e la perdita di reddito derivanti dagli svantaggi, connessi all'attuazione della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque<sup>31</sup>.
- n. **Pagamenti agro-ambientali** (misura 214), sostegno concesso agli agricoltori che assumono volontariamente impegni agro-ambientali, per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto. Se necessario, essi possono coprire anche i costi dell'operazione. Tali impegni devono andare al di là delle specifiche norme obbligatorie relative ai criteri di gestione per la protezione dell'ambiente, la conservazione degli habitat, la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento, nonché mirate al mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali del suolo agricolo<sup>32</sup> e dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma di sviluppo rurale. Indicare, inoltre, nello specifico se l'azienda ha beneficiato di questa misura per impegni:
  - **nel quadro dell'agricoltura biologica**, nel caso in cui l'azienda adotti metodi di produzione che rispettino gli standard e le norme definiti nel Regolamento del Consiglio n. 834/2007/Ce<sup>33</sup>;
  - **nel quadro dell'agricoltura integrata**, nel caso in cui l'azienda adotti le disposizioni tecniche indicate nei disciplinari di produzione integrata per la fase di coltivazione, per tutte le colture per le quali i disciplinari sono stati definiti ed approvati.

- o. **Pagamenti per il benessere degli animali** (misura 215), i pagamenti sono concessi agli agricoltori che assumono volontariamente impegni per il benessere degli animali in allevamento, che vanno al di là dei requisiti obbligatori, così come stabiliti dal Regolamento n. 1782/2003/Ce, ed altri prescritti dalla legislazione nazionale. I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dall'impegno assunto; se necessario, essi possono eventualmente coprire anche i costi dell'operazione.
- p. **Sostegno agli investimenti non produttivi** (misura 216), sostegno concesso per: i) investimenti connessi all'adempimento degli impegni assunti per promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli, in particolare per ottemperare obiettivi agro-ambientali; ii) investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 interessate o altre zone di grande pregio naturale definite nel programma di sviluppo rurale.
- q. **Diversificazione in attività non agricole** (misura 311), sostegno concesso nel caso in cui si adottino misure intese a diversificare l'economia rurale, in particolare in attività non agricole. In tal caso il beneficiario è un membro della famiglia agricola.
- r. **Incentivazione di attività turistiche** (misura 313), sostegno concesso nel caso in cui si adottino misure intese a diversificare l'economia rurale, in particolare per: i) infrastrutture su piccola scala quali centri d'informazione e segnaletica stradale indicante località turistiche; ii) infrastrutture ricreative quali quelle che permettono l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività; iii) sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale.



---

## CONTROLLI DELLA SEZIONE I DEL QUESTIONARIO

1. Deve essere data sempre una risposta ed una sola al quesito 1 – Forma giuridica
  2. Deve essere data sempre una risposta ed una sola al quesito 2.1 – Forma di conduzione
  3. Nel caso di azienda individuale o familiare (punto 1.1) oppure di una particolare tipologia di società semplice o di persone (punti 1.2 e 1.3) e cioè quella costituita esclusivamente o in parte da familiari o parenti che svolgono lavoro in azienda, oppure per altre forme giuridiche comprendenti persone legate da vincoli di parentela deve essere sempre fornita risposta al punto 43.1 di pagina 12 – conduttore – (ed eventualmente ai successivi punti 43.2, 43.3, 43.4, 43.5 e 43.6)
  4. Se la forma giuridica è compresa tra i codici 1.4 ed 1.6 oppure corrisponde al codice 1.8 la forma di conduzione può essere solo quella con salariati (punto 2.1 b) od altra forma (punto 2.1 c) e deve essere sempre presente altra manodopera ai punti 44 e/o 45 e/o 46 e/o 49 di pagina 12 e/o 13
  5. Il valore della Superficie Agricola Utilizzata deve essere sempre minore od uguale al valore della Superficie Totale per ogni riga del titolo di possesso dei terreni (punto 2.2)
  6. Le somme in verticale della Superficie Totale e della Superfici Agricola Utilizzata del titolo di possesso dei terreni (punto 2.2) devono essere uguali ai totali di punto 2.3
  7. I TOTALI di Superficie Totale e Superficie Agricola Utilizzata del titolo di possesso dei terreni (punto 2.3) devono essere uguali rispettivamente ai punti 17 e 12 di pagina 5
  8. Deve essere sempre data risposta al numero dei corpi di terreno che costituiscono l'azienda (quesito 3)
  9. Deve essere data sempre una risposta ed una sola allo stato di attività dell'azienda (quesito 4)
  10. Deve essere data sempre una risposta alle domande SI/NO dei punti 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 sull'informatizzazione dell'azienda
  11. Deve essere data sempre una risposta alle domande SI/NO dei punti 6.1.1 a, 6.1.1 b, e 6.1.1 c se è stato risposto SI alla domanda 6.1
-

## SEZIONE II – INFORMAZIONI PER AZIENDE CON TERRENI

Questa sezione è riservata alle aziende con terreni. Ad esse sono richieste informazioni, riferite all'**annata agraria 2009-2010** che va dal **1 novembre 2009 al 31 ottobre 2010**, relativamente ai seguenti argomenti:

- Utilizzazione dei terreni
- Notizie particolari sulla vite
- Metodi di produzione agricola

Le aziende esclusivamente zootecniche, prive di terreno agrario, che abbiano ricoveri per animali devono comunque fornire l'informazione relativa alle superfici in cui sono ubicate queste fabbricazioni compilando il punto 16 – ALTRA SUPERFICIE a pagina 5 del questionario.

### UTILIZZAZIONE DEI TERRENI (annata agraria 2009-2010)

Questa parte della sezione II è dedicata alla raccolta di informazioni sulle superfici complessive dell'azienda, ovunque localizzate, per forma di utilizzazione dei terreni. Qualora l'azienda abbia terreni localizzati in più di un Comune, nella successiva sezione IV (UBICAZIONE DEI TERRENI E DEGLI ALLEVAMENTI AZIENDALI) le superfici complessive dell'azienda dovranno essere distribuite per singolo Comune di ubicazione dei terreni.

Le superfici devono essere indicate al netto delle tare (piccoli canali, sentieri poderali, capezzagne, muriccioli, siepi e simili).

Devono essere indicate sia le superfici che durante l'annata agraria di riferimento hanno fornito un raccolto, sia le superfici delle coltivazioni non ancora in produzione. Sono da comprendere anche le superfici che, per calamità naturali e/o altri motivi, non hanno fornito un raccolto.

Per i **seminativi** i dati devono essere riferiti alla superficie investita *in coltivazione principale* mentre per le **coltivazioni legnose agrarie** i dati devono essere forniti distintamente per la *superficie totale* e per quella *in produzione*.

Per gli orti familiari, prati permanenti e pascoli, arboricoltura da legno, boschi, superficie agraria non utilizzata e altra superficie deve essere indicata la sola superficie investita.

Per **coltivazione principale** si intende:

- a. la **coltivazione unica**, vale a dire la sola praticata su una data superficie nel corso dell'annata agraria di riferimento. Una coltivazione si considera unica anche quando è consociata con coltivazioni erbacee a carattere accessorio o marginale o con colture legnose agrarie o boschive presenti in numero trascurabile di piante;



- b. le **coltivazioni consociate**, vale a dire coltivazioni che si trovano simultaneamente sullo stesso terreno e ciascuna delle quali fornisce un raccolto ben distinto nel corso dell'annata agraria. Le consociazioni possono interessare seminativi, coltivazioni legnose agrarie e coltivazioni forestali. Nel questionario va indicata la parte di superficie effettivamente occupata da ciascuna coltivazione consociata (pro-rata).
- c. la **coltivazione successiva od intercalare** più importante dal punto di vista economico (valore della produzione annuale). Per coltivazioni successive od intercalari si intendono le coltivazioni praticate e raccolte l'una dopo l'altra su una determinata superficie nel corso dell'annata agraria. Le superfici delle coltivazioni secondarie successive (meno importanti economicamente) non vanno riportate nel questionario.

Di seguito vengono illustrate le definizioni principali delle coltivazioni.

## 8. SEMINATIVI

Terreni lavorati regolarmente (arati o coltivati), o non, che entrano generalmente nell'avvicendamento. In un sistema di avvicendamento le colture su un determinato appezzamento si succedono ad altre colture. Di norma l'avvicendamento delle colture è annuale, ma può anche essere pluriennale. Per distinguere i seminativi dalle coltivazioni permanenti o dai prati permanenti e pascoli si utilizza **una soglia di cinque anni**. In altri termini, se un appezzamento è utilizzato per la stessa coltura per cinque anni o più, senza che la coltura precedente venga eliminata e ne venga introdotta una nuova, non è considerato seminativo.

I seminativi comprendono le categorie di coltivazione elencate dal **punto 8.1** al **punto 8.12** ed includono quindi anche i terreni a riposo non soggetti a regimi di aiuto (**punto 8.12 a**) e soggetti a regimi di aiuto (*buone condizioni agronomiche e ambientali*) (**punto 8.12 b**).

### 8.1 Cereali per la produzione di granella

Comprendono *frumento tenero e spelta, frumento duro, segale, orzo, avena, mais, riso, sorgo ed altri cereali (farro, grano saraceno, miglio, panico, scagliola, triticale, eccetera)* coltivati per la produzione di granella. Vanno incluse anche le superfici destinate alla produzione di sementi.

Sono escluse le superfici dei cereali utilizzati in erba od a maturazione cerosa come foraggio, da indicare tra le "Foraggere avvicendate" al successivo **punto 8.10 b**) sotto la voce "Erbai", e le superfici coltivate a mais dolce per l'alimentazione umana da indicare tra le "ortive" al **punto 8.7**.



## 8.2 Legumi secchi

Colture seminate e raccolte essenzialmente per il contenuto proteico; comprendono *pisello, fagiolo secco, fava, lupino dolce, altri legumi secchi quali lenticchia, cece, veccia*. Vanno indicate solamente le superfici coltivate per la produzione di granella incluse quelle destinate alla produzione di sementi.

Sono escluse le superfici utilizzate per la produzione di legumi freschi da indicare al successivo **punto 8.7** sotto la voce "Ortive".

## 8.3 Patata

Le superfici da prendere in considerazione sono quelle relative alla patata comune, a quella primaticcia e a quella da semina. Vanno incluse anche le superfici destinate alla produzione di sementi.

È esclusa la patata dolce che è una pianta sarchiata da foraggio da indicare al successivo **punto 8.5**.

## 8.4 Barbabietola da zucchero

Comprende le superfici la cui produzione è destinata all'industria saccarifera e alla produzione di alcol.

Sono invece escluse le superfici investite a barbabietola da foraggio e a barbabietola semizuccherina da indicare al successivo **punto 8.5**.

## 8.5 Piante sarchiate da foraggio

Comprendono le piante coltivate essenzialmente per le radici da foraggio quali *la barbabietola da foraggio e semizuccherina, il cardo da foraggio, la carota da foraggio, cavolo da foraggio, il navone o rutabaga, la rapa da foraggio, altre piante della famiglia Brassicaceae destinate a foraggio, il topinambur, la patata dolce o batata, la pastinaca da foraggio*.

Sono escluse le superfici destinate alla produzione di sementi.

## 8.6 Piante industriali

Si tratta di piante non vendute direttamente al consumo perché richiedono lavorazioni industriali prima dell'utilizzazione finale. Comprendono:

- a. Tabacco
- b. Luppolo
- c. Piante tessili quali *cotone, lino, canapa, altre piante tessili (ibisco, ginestra, iuta, raimè, altre fibre naturali)*.
- d. Piante da semi oleosi, comprese le superfici per la produzione di sementi, quali *colza e ravizzone, girasole, soia, semi di lino e altre piante da semi oleosi (senape, papavero da olio, sesamo, arachidi, ecc.)*.
- e. Piante aromatiche, medicinali, spezie e da condimento quali *altea, aneto, angelica, anice, arnica, assenzio, bardana, belladonna, calendula, camomilla, cap-*



*pero, cardo, cerfoglio, colchico, crescione, cumino, digitale, dragoncello, edera, gelsomino, genziana, hamamelis, iperico, iris, issopo, lavanda, liquirizia, maggiorana, malva, melissa o cedronella, menta, millefoglie, mughetto, origano, passiflora, piretro, rafano, rosmarino, ruchetta o rucola, salvia, sclarea, segale cornuta, valeriana, zafferano, ecc..*

- **Altre piante industriali** non menzionate altrove quali *canna da zucchero, cicoria da caffè, giaggiolo (ireos), saggina da scopa, scopiglio, sorgo zuccherino.*

### 8.7 Ortive

Le coltivazioni ortive sono distinte **in piena aria e protette**.

Le coltivazioni ortive **in piena aria** sono coltivazioni di ortaggi e legumi freschi praticate all'aperto:

- **in pieno campo**, quando sono in avvicendamento con le altre coltivazioni agricole;
- **in orti stabili o industriali**, quando sono caratterizzate da un rapido avvicendamento tra di loro e producono ortaggi e legumi freschi normalmente immessi nel commercio con una utilizzazione della superficie di base ripetuta nell'annata agraria.

Le coltivazioni **ortive protette** sono quelle praticate al coperto (in serra, tunnel o campane) per tutto o per la maggior parte del ciclo vegetativo. I dati sulle coltivazioni ortive protette devono essere indicati distintamente a seconda che esse siano effettuate:

- **in serra**
- **in tunnel, campane, ecc.**

Per **serra** si intende una costruzione per la protezione delle coltivazioni, di altezza sufficiente per potervi accedere ed eseguirvi le operazioni colturali e che realizza un ambiente artificiale che permette di coltivare piante fuori stagione o piante che esigono speciali condizioni climatiche. Fra le serre sono comprese sia le installazioni di tipo tradizionale con struttura in muratura o metallica e con copertura di vetro, sia le costruzioni più semplici, generalmente costituite da intelaiatura di legno con copertura di materiale plastico rigido o flessibile estesa sia al tetto sia alle pareti. Non sono considerate serre le costruzioni la cui copertura è limitata al tetto e/o ad alcune pareti dato che non si realizza quella differenza tra condizioni ambientali interne ed esterne che è caratteristica delle serre vere e proprie.

I **tunnel** sono le coperture installate allo scopo di proteggere file di piante e le **campane** quelle installate allo scopo di proteggere un numero limitato di piante. Tra i tunnel e le campane sono compresi i **cassoni fissi e mobili** e gli **ombrari**.

La superficie da indicare al punto ortive protette:

- in serre a più piani è soltanto quella di un piano
- in tunnel, campane, ecc. è quella effettivamente protetta. Se su una superficie esistono tunnel o campane separati tra loro soltanto da piccole aree di rispetto, indicare quale superficie protegga l'intera superficie del terreno considerato.

Come per le ortive in orti stabili od industriali, in caso di utilizzo delle superfici per più cicli produttivi, va riportata solo la superficie di base praticata in un solo ciclo.

Tra le coltivazioni ortive sono compresi i seguenti ortaggi o legumi freschi: *acetosella, aglio, asparago, barbabietola da orto, basilico, bietola, broccoletto di rapa, carciofo, cardo, carota, cavolfiore, cavolo a penna, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, cavolo rapa, cavolo rosso, cavolo verza, cetriolo da mensa, cetriolini, cipolla, cocomero o anguria, crescione, fagiuolo da sgusciare e fagiolini o fagioli mangiatutto, finocchio, fragola, insalata (indivia, lattuga, radicchio e cicoria), mais dolce, melanzana, melone o popone o cantalupo, pastinaca, peperone, pisello, piselli mangiatutto o taccole, pomodoro da industria, pomodoro da mensa, porro, prezzemolo, rabarbaro, rapa, ravanello, scalogno, scorzonera, scorzonera bianca, sedano (da coste e da foglie), sedano rapa (da radice), spinacio, timo, zucca, zucchine.*

Secondo la classificazione internazionale tra gli ortaggi vanno inclusi anche le fragole e i meloni che non vanno inclusi quindi tra i fruttiferi; analogamente il basilico, il prezzemolo, il rabarbaro ed il timo fanno parte di questo gruppo e non del gruppo delle piante aromatiche, medicinali, spezie e da condimento comprese nelle piante industriali.

Per le colture ortive, legate a più cicli produttivi praticati sulla stessa superficie, deve essere indicata la sola superficie di base. Ad esempio se su di una superficie di un ettaro vengono attuati due o più cicli produttivi dovrà essere indicata sempre la superficie pari ad un ettaro.

### 8.8 Fiori e piante ornamentali

Sono comprese le coltivazioni di piante da fiore, da foglia e da fronda da recidere, di bulbi e tuberi da fiore, nonché di piante ornamentali non legnose da interni o destinate alla formazione di aiuole, bordure, tappeti erbosi, ecc.

Le superfici vanno distinte **in piena aria** e **protette**.

Sono esclusi i "Vivai", da riportare al **punto 9.5 b)** e le superfici impiegate per la produzione di "Piantine" al primo stadio di sviluppo da indicare al successivo **punto 8.9 b)**.



### 8.9 Piantine

Sono comprese le coltivazioni di piantine non legnose ai primi stadi di sviluppo destinate alla vendita per essere trapiantate oppure al fabbisogno aziendale.

### 8.10 Foraggiere avvicendate

Comprendono coltivazioni erbacee seminatrici destinate all'alimentazione animale, in avvicendamento con altre colture e che occupano, quindi, la stessa superficie per meno di cinque anni.

Includono i **Prati avvicendati** e gli **Erbai**.

I **Prati avvicendati** sono coltivazioni foraggiere che occupano il terreno per più annate agrarie consecutive fino ad un massimo di cinque anni. Sono costituiti generalmente da leguminose, pure o in miscuglio a condizione che le leguminose rappresentino almeno l'80% del miscuglio; in questo gruppo sono compresi *l'erba medica, e altri prati avvicendati quali monofiti di lupinella, sulla, trifoglio ladino, trifoglio pratense, altri trifogli, vecce, trigonella o fieno greco.*

Gli **Erbai** sono coltivazioni foraggiere annuali costituiti generalmente da cereali puri o in miscuglio; in questo gruppo sono inclusi *mais in erba ed a maturazione cerosa, altri erbai monofiti di cereali (avena, frumento, triticale, orzo, panico, sorgo) in erba e a maturazione cerosa, colza, polifiti di graminacee, miscugli di graminacee e leguminose, altri miscugli.*

Vanno incluse anche le superfici destinate alla produzione di sementi.

Sono, invece, escluse le piante sarchiate da foraggio da indicare al precedente **punto 8.5** ed il granoturco da granella da indicare al precedente **punto 8.1 f**).

### 8.11 Sementi

Comprendono le superfici per la produzione di sementi destinate alla commercializzazione.

Sono invece escluse le superfici per la produzione di sementi di cereali, di legumi secchi, di patata, piante di semi oleosi e di foraggiere avvicendate, già comprese nelle rispettive voci.

In questa voce non devono essere considerate le superfici utilizzate per la produzione di sementi per il fabbisogno aziendale che vanno indicate sotto le voci delle rispettive colture.

### 8.12 Terreni a riposo

In questa voce vanno compresi tutti i terreni inclusi nel sistema di avvicendamento delle colture, lavorati o meno, che non forniscono alcun raccolto per tutta la durata dell'annata agraria di riferimento. In particolare trattasi di:

- terreni nudi senza alcuna coltivazione;

- terreni coperti da una vegetazione spontanea che può essere utilizzata come alimento per il bestiame o come sovescio<sup>34</sup>;
- terreni seminati esclusivamente per la produzione di foraggio verde da sovescio, interrato per arricchire la fertilità del terreno.

I terreni a riposo possono essere, secondo quanto previsto, soggetti o meno ad un regime di aiuto finanziario. È necessario, quindi, fornire i dati distintamente per le due categorie di superfici, tenendo presente che:

- per superfici **non soggette a regime di aiuto** si intendono quei terreni a riposo per i quali non è previsto nessun premio o aiuto finanziario;
- per superfici **soggette a regime di aiuto** si intendono quelle per le quali l'azienda ha diritto ad aiuti finanziari. Sono incluse le superfici che ai sensi della più recente legislazione in materia<sup>35</sup> non sono più destinate alla produzione, sono mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali e sono ammesse a beneficiare del regime del pagamento unico o del pagamento di diritti di ritiro. Qualora esistano misure nazionali simili, le superfici corrispondenti dovranno, ugualmente, essere incluse in tale raggruppamento.

Le superfici oggetto degli aiuti ritirate dalla produzione per più di cinque anni, tenute in buone condizioni agronomiche e ambientali, devono essere indicate al **punto 11.4** - Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione, ammessi a beneficiare di aiuti finanziari.

Sono esclusi dai terreni a riposo quelli fuori avvicendamento da indicare, invece, al successivo **punto 15** - Superficie agraria non utilizzata.

## 9. COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE

Coltivazioni fuori avvicendamento, che occupano il terreno per cinque annate o più e forniscono raccolti ripetuti.

I dati devono essere indicati distintamente per la *superficie totale* e per la *superficie in produzione*.

Per superficie **in produzione** si intende quella che risulta occupata dagli impianti in fase produttiva anche se, a seguito di avversità climatiche e/o attacchi parassitari, non ha dato luogo a produzione nell'annata agraria di riferimento. Essa deve essere sempre minore o uguale alla corrispondente superficie indicata nella colonna "Superficie Totale".

Sono compresi in questo gruppo i vivai (*esclusi i vivai forestali non commerciali situati in foresta, che vanno indicati nella superficie boscata al punto 14*), sono, invece, escluse le coltivazioni costituite da ortaggi, piante ornamentali e piante industriali (*per esempio: asparagi, rose, piante ornamentali coltivate per il fiore e/o*



*fogliame, fragole, luppolo*) anche se possono occupare il terreno per più di cinque anni poiché sono registrate nelle corrispondenti categorie di seminativi.

Qualora la superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie sia rappresentata soltanto da poche piante sparse (*vite, olivo ecc.*) la cui produzione è destinata esclusivamente al fabbisogno familiare o siano presenti su una piccolissima superficie, consociate con coltivazioni erbacee, questa va compresa al **punto 10**.

– Orti familiari.

Si consiglia al rilevatore, prima di procedere alla eventuale compilazione del punto 9 – **Coltivazioni legnose agrarie**, di chiedere al conduttore se nell’azienda viene praticata la coltivazione della vite. In caso affermativo provvedere, prima, alla compilazione della pagina 6 (**Notizie particolari sulla vite**), e successivamente riprendere dal punto 9 - **Coltivazioni legnose agrarie**.

### 9.1 Vite

Indicare la superficie totale investita a vite per uva da vino e/o per uva da tavola, anche se non ancora in produzione (*recenti impianti o recenti reinnesti*), e la superficie investita a viti non innestate. Sono escluse, invece, le superfici investite per la produzione di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite (*viti madri da portinnesto e barbatelle*) da indicare al successivo **punto 9.5 c)** sotto la voce “Altri vivaisti”.

La superficie a Vite indicata al punto 9.1 deve coincidere con la superficie del “TOTALE PARZIALE” indicata al punto 21.5 del riquadro a pagina 6 dedicato alla raccolta delle NOTIZIE PARTICOLARI SULLA VITE.

### 9.2 Olivo

Indicare la superficie investita a olivo distintamente per la produzione di:

- a. Olive da tavola;
- b. Olive per olio.

### 9.3 Agrumi

Coltivazioni permanenti appartenenti al genere *Citrus spp.* Comprendono *arancio, mandarino, clementina, limone e altri agrumi (arancio amaro o melangolo, bergamotto, cedro, chinotto, kumquat, limetta e pompelmo)*.

### 9.4 Fruttiferi

In questo gruppo vanno comprese le superfici investite a:

- c. Frutta fresca di origine temperata
- d. Frutta fresca di origine sub-tropicale
- e. Frutta a guscio

- a. La **Frutta fresca di origine temperata** include le piantagioni tradizionalmente coltivate in climi temperati per la produzione di frutta fresca o bacche. Le principali colture sono *melo, pero, pesco, nettarina (pesca noce), albicocco, ciliegio (comprese ciliegia tenerina e duracina, ciliegia visciola ed amarena o marasca) susino e fico e altra frutta quale cotogno, gelso (bacca) giuggiolo, lampone, loto (kaki), melograno, mirtillo, mora di rovo, nespolo comune, nespolo del Giappone, ribes comune, ribes nero, sorbo, uva spina*.
- b. La **Frutta fresca di origine subtropicale** include le piantagioni tradizionalmente coltivate in climi subtropicali per la produzione di frutta fresca o bacche. Sono considerati in questo gruppo, *actinidia (o kiwi) e altra frutta (ananas, avocado, banana, fico d'india, papaia, mango e dattero)*.
- c. La **Frutta in guscio** include *mandorlo, nocciolo, castagno, noce e altra frutta (carrubo e pistacchio)*.

#### REGOLA GENERALE

**La classificazione delle colture legnose tra le coltivazioni legnose agrarie (punto 9), l'arboricoltura da legno (punto 13) e i boschi (punto 14) dipende essenzialmente dalla loro destinazione prevalente. Se una specie viene utilizzata prevalentemente per la produzione di frutta, la relativa superficie va indicata al punto 9, se, invece, la coltura è destinata prevalentemente per la produzione di legname, la relativa superficie va indicata al punto 13 - "Arboricoltura da legno" (se la gestione è finalizzata a massimizzare la produzione del materiale legnoso) o al punto 14 - "Boschi". In particolare il castagno utilizzato per la produzione di legno va indicato al punto 14 - Boschi. Il noce, il ciliegio ed il susino utilizzato per la produzione di legno va indicato al punto 13 - Arboricoltura da legno.**

### 9.5 Vivai

Superfici investite a piantine legnose (agrarie e forestali commerciali), in piena aria, destinate ad essere trapiantate.

Sono compresi i vivai di alberi da frutto e piante ornamentali, le viti madri di portinnesto e le barbatelle.

Le **viti madri da portinnesto** sono le piante di vite appartenenti a varietà coltivate per la produzione di materiale per la moltiplicazione della vite (tralci). Trattasi di particolari varietà di viti dalle quali vengono prelevate parti di tralci le quali, interrate, emettono radici dando origine ad una nuova pianta di vite (barbatella). Le **barbatelle** sono le giovani piante di vite, innestate e non, prima del loro impianto definitivo.

Sono esclusi i vivai forestali destinati al fabbisogno aziendale la cui superficie deve essere compresa nella superficie boscata considerata ai **punti 14.1, 14.2 e 14.3**.



### 9.6 Altre coltivazioni legnose agrarie

Superficie di coltivazioni permanenti legnose non comprese nei precedenti punti quali *canne, gelso (foglie), giunco, manna, salice da vimine, sommacco, bambù e canna d'India*.

Rientrano in questa categoria anche gli alberi di Natale.

### 9.7 Coltivazioni legnose agrarie in serra

Indicare la superficie in coltivazioni legnose agrarie effettuate in serra.

## 10. ORTI FAMILIARI

Gli **orti familiari** sono piccole superfici utilizzate prevalentemente per la coltivazione consociata di ortaggi, legumi freschi, patate, frutta, ecc. la cui produzione è destinata ad essere consumata esclusivamente dal conduttore e dalla sua famiglia. Su tali superfici possono essere eventualmente presenti anche altre coltivazioni erbacee e/o qualche pianta legnosa agraria (generalmente, qualche pianta o filare di vite e/o qualche fruttifero e/o olivo).

I caratteri distintivi di un orto familiare sono, pertanto: la limitata estensione di una superficie dove si presenta in forma di norma prevalente l'eterogeneità delle coltivazioni, per lo più consociate tra loro con qualche pianta legnosa agraria sparsa, e l'autoconsumo della totale produzione da parte della famiglia del conduttore.

## 11. PRATI PERMANENTI E PASCOLI

Sono coltivazioni foraggere erbacee fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo di cinque anni o più. Si distinguono in:

- **prati permanenti (punto 11.1)** quando il foraggio viene raccolto mediante falciatura;
- **pascoli utilizzati (punto 11.2)** quando il foraggio viene utilizzato, di regola, soltanto dal bestiame pascolante. I pascoli utilizzati si distinguono in:
  - **pascoli naturali**: pascoli permanenti su terreni di buona o media qualità; di norma queste superfici si possono utilizzare per il pascolo intensivo; sono esclusi i pascoli magri, utilizzati periodicamente o permanentemente.
  - **pascoli magri**: pascoli permanenti a bassa resa, di norma su terreno di scarsa qualità, ad esempio collinare e ad alta quota, in genere non concimato, coltivato, seminato o drenato. Queste superfici vengono abitualmente utilizzate solo per il pascolo estensivo, non possono alimentare un numero elevato di animali e in genere non vengono falciate.



- **prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione ma ammessi a beneficiare di aiuti finanziari (punto 11.4)**, in quanto le superfici sono mantenute in buone condizioni agronomiche, ai sensi della più recente legislazione in materia<sup>36</sup>.

## 12. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)

Somma dei TOTALI delle superfici investite a: **seminativi (punto 8.13)**, **coltivazioni legnose agrarie (punto 9.8)**, **orti familiari (punto 10)** e **prati permanenti e pascoli (punti 11.3 e 11.4)**.

Tale dato deve essere uguale ai corrispondenti dati di superficie agricola utilizzata rispettivamente indicati al precedente **punto 2.3 - Titolo di possesso dei terreni** della sezione I e, qualora l'azienda abbia terreni ubicati in più Comuni, ottenuti dalla somma dei dati riportati al punto 1.1 dei riquadri compilati alla sezione IV.

## 13. ARBORICOLTURA DA LEGNO

Superfici occupate temporaneamente da impianti di specie arboree destinate alla produzione di masse legnose a prevalente impiego industriale o da lavoro. Il ciclo produttivo, la cui lunghezza è dettata dalle esigenze aziendali e di mercato, si chiude a maturità commerciale col taglio di sgombero e la riconsegna del suolo in condizioni idonee a nuove colture. Si tratta di piantagioni generalmente coetanee e monospecifiche od oligospecifiche, localizzate in aziende agricole su terreni fertili, pianeggianti o poco pendenti e comunque facilmente accessibili dai mezzi meccanici. Lo scopo dell'arboricoltura da legno, a differenza della silvicoltura, è la massimizzazione della produzione del materiale legnoso, che nel momento economicamente e commercialmente ottimale, viene totalmente asportato.

Si distingue in:

- **Pioppeti**: indicare le superfici utilizzate per la coltivazione specializzata dei pioppi ad alto fusto;
- **Altra arboricoltura da legno**: indicare le altre specie arboree quali *latifoglie come l'Eucalipto, il Noce, il Ciliegio selvatico, il Susino nonché alcune Conifere di origine nordamericana appartenenti ai generi Pinus e Pseudotsuga*.

Devono essere indicati l'arboricoltura da legno e i boschi gestiti da aziende agricole. Le unità che svolgono esclusivamente attività di silvicoltura non rientrano nel campo di osservazione del censimento e devono rispondere al riquadro B - Esito della rilevazione barrando il codice 5 corrispondente a Terreni destinati a soli orti familiari o allevamento per autoconsumo o aziende esclusivamente forestali.



## 14. BOSCHI

Nelle aree a bosco rientrano tutte le formazioni, naturali o piantate dall'uomo, di alberi e di arbusti forestali in grado di produrre legno od altri prodotti definiti comunemente come forestali e di esercitare un'influenza sul clima, sul suolo e sul regime idrico.

Le superfici a bosco sono distinte in:

- **Boschi a fustaia (punto 14.1):** sono boschi costituiti da alberi forestali provenienti, di norma, da seme (*rinnovazione naturale prevalente*) coltivati e gestiti per costituire un bosco di altofusto.

Le produzioni legnose ottenute da fustaie sono rappresentate principalmente da legname da lavoro.

- **Boschi cedui (punto 14.2):** sono boschi costituiti da alberi forestali in cui la rinnovazione del soprassuolo avviene prevalentemente dalle ceppaie esistenti che generano polloni destinati a sostituire i fusti abbattuti.

Devono essere inclusi nei cedui tutte le formazioni cosiddette a macchia alta (es.: boscaglie litoranee a prevalenza di leccio e boscaglie sub-alpine, di salici o betulla con altezza superiore a 2 metri).

Le produzioni legnose ottenute da cedui sono rappresentate principalmente da legname per combustibili.

- **Altra superficie boscata (punto 14.3):** associazione vegetale tipica della fascia litoranea del Mediterraneo, costituita da piante forestali sempreverdi (*pino marittimo, cipresso, leccio, sughera, ecc.*) alle quali si associano, con carattere di prevalenza, piante arbustive sempreverdi (*lentisco, alloro, mirto, corbezzolo, lauro, olivastro, oleandro, ecc.*).

Sono da comprendere nella categoria "Boschi" tutte le aree di servizio al bosco (strade forestali, depositi per il legname, piazzali di esbosco, fasce tagliafuoco, ecc.) nonché le aree temporaneamente prive di vegetazione arborea o arbustiva per cause ed eventi naturali o artificiali (tagliate, incendi boschivi) ed i vivai forestali per fabbisogno aziendale. Sono da comprendere anche le aree a bosco che vengono parzialmente o temporaneamente utilizzate per pascoli o coltivazioni accessorie o marginali.

## 15. SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA

Insieme dei terreni aziendali temporaneamente non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra) che non rientrano nell'avvicendamento, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili.

Sono incluse le superfici destinate ad attività ricreative (turismo, sport, ecc.) e tutti i terreni abbandonati facenti parte dell'azienda agricola e non ricoperti da formazioni arbustive e/o arboree.

Viceversa sono esclusi i terreni abbandonati da alcuni anni ed attualmente ricoperti, per evoluzione naturale e secondo il fitoclima del luogo, da arbusteti e boscaglie di varia natura che vanno indicati ai **punti 14.1 e 14.2 e 14.3**.

Sono esclusi anche i terreni a riposo indicati al precedente **punto 8.12** nonché le superfici occupate da fabbricati o laghetti per la pesca sportiva da indicare al successivo **punto 16**.

## 16. ALTRA SUPERFICIE

Superficie costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, stagni, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali, ecc.

È inclusa la superficie delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi (**punto 22**) e quella eventualmente utilizzata per gli allevamenti ittici, se compresa nel perimetro dell'azienda agricola.

## 17. SUPERFICIE TOTALE DELL'AZIENDA

La Superficie totale è data dalla somma delle superfici di seguito indicate: **superficie agricola utilizzata (punto 12), totale arboricoltura da legno (punto 13.3), totale boschi (punto 14.4), superficie agraria non utilizzata (punto 15) ed altra superficie (punto 16)**.

Tale dato deve essere uguale ai corrispondenti dati di superficie totale rispettivamente indicati al precedente **punto 2.3 - Titolo di possesso dei terreni** della sezione I e, qualora l'azienda abbia terreni ubicati in più Comuni, ottenuti dalla somma dei dati riportati al punto 1.2 dei riquadri compilati alla sezione IV.

## 18. FUNGHI

Indicare la superficie, **espressa in metri quadrati**, degli appositi edifici, sotterranei, o grotte, ecc. utilizzati per la coltivazione dei funghi. Qualora la stessa superficie di un letto di coltura sia utilizzata più volte nel corso dell'annata agraria, deve essere conteggiata una sola volta.

La superficie a funghi espressa in ettari e are, deve essere inclusa anche al **punto 16** Altra Superficie.



|           |  |     |   |    |
|-----------|--|-----|---|----|
| <b>15</b> | <b>SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA</b><br>Esclusi i terreni a riposo indicati al punto 8.7.3                   | 99  |   |    |
| <b>16</b> | <b>ALTRA SUPERFICIE</b><br>Aree occupate da fabbricati, corti, strade poderali, stalle, superfici a funghi, ecc. | 100 | 1 | 00 |
| <b>17</b> | <b>SUPERFICIE TOTALE DELL'AZIENDA</b><br>Somma dei punti 12, 13.3, 14.4, 15 e 18                                 | 101 |   |    |
| <b>18</b> | <b>FUNGHI</b><br>Cottivati in grotte, sotterranei od in appositi edifici (g)                                     |     |   |    |

|      |                            |
|------|----------------------------|
| Col. | SUPERFICIE INVESTITA (n-1) |
| 132  | 1 0 0 0 0 0 0              |

## 19. SERRE

Indicare la superficie di base, **espressa in metri quadrati**, delle serre (per la definizione delle quali si rimanda al **punto 8.7**) comprensiva delle aree di servizio. Nel caso di serre a più piani si deve calcolare soltanto la superficie di base. Sono comprese le serre smontabili (cioè quelle costituite da una intelaiatura in legno con copertura in materiale plastico) che sono utilizzate nell'azienda nel corso dell'annata agraria.

Si considerano solamente le superfici protette effettivamente utilizzate nell'annata agraria di riferimento. Qualora l'azienda avesse delle superfici protette non utilizzate nel corso dell'annata agraria di riferimento, queste andranno indicate nella superficie agraria non utilizzata (**punto 15**).

La superficie a serre espressa in ettari e are, deve essere inclusa nelle specifiche coltivazioni della sezione II.

| 8.3. Fien e piante ornamentali: |    |       |
|---------------------------------|----|-------|
| a. In piena aria                | 39 |       |
| <b>b. Protetti:</b>             |    |       |
| - in serra                      | 40 | 2 0 0 |
| - in tunnel, coperte, ecc.      | 41 |       |

| 19. VERDE |   | SFC/SA (1000 m <sup>2</sup> ) |  |
|-----------|---|-------------------------------|--|
| 100       | 1 | 2 0 0 0 0                     |  |

## 20. COLTIVAZIONI ENERGETICHE

(colture utilizzate per la produzione di energia)

Indicare la superficie di coltivazioni energetiche agrarie e forestali soggette a contratto di coltivazione (**punto 20.1**) la cui destinazione è essenzialmente la produzione di biocarburanti, nonché di calore ed energia elettrica ricavata dalla biomassa<sup>37</sup>.

Si precisa che il prodotto di tali coltivazioni deve essere conferito a imprese che realizzano la trasformazione sulla base di apposito contratto di coltivazione. Pertanto si dovranno riportare le sole superfici investite dalle colture interessate.

Non dovranno essere incluse superfici relative a colture i cui scarti sono eventualmente utilizzati per la produzione di energia (gusci di frutta a guscio, paglia, ecc.). Le colture adatte a questo tipo di destinazione si possono distinguere secondo le seguenti caratteristiche:

- colture amidacee/zuccherine: erbacee e annuali (*mais, cereali autunno vernini, sorgo*);
- colture oleaginose: erbacee annuali (*girasole, colza, soia*);
- colture ligno-cellulosiche: erbacee annuali (*sorgo da fibra, kenaf, canapa*), erbacee poliennali (*canna comune, miscanto, panico, falaride, cardo*) ed arboree (*pioppo, salice, robinia, ecc.*).

Le superfici delle colture qui indicate come energetiche dovranno già essere state riportate nelle rispettive voci dell'Utilizzazione dei terreni (**punti 8 -14**).

---

## **CONTROLLI DELLA SEZIONE II DEL QUESTIONARIO UTILIZZAZIONE DEI TERRENI**

1. I totali delle superfici a seminativi (8.13), coltivazioni legnose agrarie (9.8), prati permanenti e pascoli utilizzati (11.3), arboricoltura da legno (13.3), boschi (14.4) devono essere sempre uguali alla somma delle superfici delle rispettive singole coltivazioni praticate in azienda
  2. Il valore della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) (punto 12) deve essere uguale alla somma delle superfici dei punti 8.13, 9.8, 10, 11.3 e 11.4
  3. Il valore della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) (punto 12) deve essere uguale a quello del punto 2.3 a pagina 3.
  4. Il valore della Superficie Totale dell'azienda (punto 17) deve essere uguale alla somma delle superfici dei punti 12, 13.3, 14.4 15 e 16
  5. Il valore della Superficie Totale (punto 17) deve essere uguale a quello del punto 2.3 a pagina 3
  6. Nell'altra superficie (punto 16) deve essere compresa anche quella relativa ad eventuali grotte e sotterranei utilizzati per la coltivazione di funghi e riportata in m<sup>2</sup> al punto 18
  7. Il valore di superficie in produzione indicato per ciascuna delle coltivazioni legnose agrarie del punto 9 deve essere inferiore o uguale al corrispondente valore di superficie totale
  8. Il valore di superficie della vite (punto 9.1) deve corrispondere a quello indicato al punto 21.5 di pagina 6
  9. Se è stato indicato un valore di superficie per le serre (punto 19) allora deve esistere una superficie tra le ortive in serra (punto 8.7 a) e/o tra i fiori e piante ornamentali in serra (8.8 b) e/o tra le piantine (punto 8.9) e/o tra le sementi (punto 8.11) e/o tra i vivai (punto 9.5) e/o tra le coltivazioni legnose agrarie in serra (punto 9.7)
-

## NOTIZIE PARTICOLARI SULLA VITE

Indicare la superficie totale investita a vite per uva da vino e/o per uva da tavola anche se ancora non in produzione (recenti impianti o recenti reinnesti) e le superfici utilizzate per la produzione di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite (viti madri di portinnesto e barbatelle). Non considerare le superfici in cui la vite è rappresentata soltanto da un numero trascurabile di piante e quelle in cui la vite si presenta in stato di abbandono a seguito della prolungata assenza di regolari pratiche colturali.

### VITIGNI

Per la vite per **uva da vino** elencare i vitigni presenti<sup>38</sup> nell'azienda. A fianco della denominazione di ciascun vitigno indicare nella colonna "Codice", il corrispondente numero di codice desumendolo dall'Elenco dei vitigni<sup>39</sup> (Appendice D delle presenti istruzioni), nel quale sono riportati, in ordine alfabetico, i nomi ed i sinonimi dei principali vitigni, con accanto il relativo numero di codice e la specificazione se trattasi di vitigni di uva da vino (V) o vitigni a duplice attitudine (VT). In particolare:

- Al **punto 21.1)** *uva per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (vini DOC) e controllata garantita (vini DOCG)* indicare esclusivamente i vitigni di uva da vino per la produzione di vini DOC e DOCG che appartengono ad una superficie a vite iscritta all'Albo dei vigneti ed i cui vitigni sono elencati nell'Elenco dei vitigni (Appendice D).
- Al **punto 21.2)** *uva per la produzione di altri vini* indicare i vitigni di uva da vino appartenenti alle altre superfici.
- Se è presente un vitigno non compreso nell'elenco o un vitigno per il quale non è possibile l'identificazione, ma la cui uva viene normalmente utilizzata per la produzione di vino, riportare al **punto 21.1 e/o 21.2** la denominazione *Altri vitigni di uva da vino* e nella colonna "codice" il codice **599** se l'uva è di colore nero o il codice **600** se l'uva è di altro colore.
- Non indicare i vitigni rappresentati da un numero trascurabile di piante frammentate, in forma sparsa, a viti appartenenti ad altro o ad altri vitigni.

La legislazione vigente in materia prevede che in talune e determinate Province alcuni vitigni di uva da tavola siano impiegati anche per la produzione di vino<sup>40</sup>. Tali vitigni, solo per le Province interessate, saranno elencati al **punto 21.1)**, qualora l'uva prodotta sia destinata alla produzione di vini DOC, secondo le disposizioni sopra accennate oppure al **punto 21.2)**, se l'uva è destinata interamente o prevalentemente alla produzione di "Altri vini".



La nuova Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo (OCM vini) ha modificato nel territorio dell'Unione Europea la classificazione dei vini. In base alla nuova classificazione:

- la denominazione di origine protetta (DOP) prevista dalla nuova OCM vini corrisponde alla denominazione DOC/DOCG (punto 21.1 del questionario);
- le denominazioni "Indicazione geografica tipica (IGP) e "vino con indicazione della varietà" previste dalla nuova OCM vini corrisponde alla denominazione "per la produzione di altri vini" (punto 21.2).

## 21. NATURA DELLA PRODUZIONE

### 21.1 Uva per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (vini DOC) e controllata e garantita (vini DOCG)<sup>41</sup>

È l'uva prodotta da viti appartenenti a vitigni di uva da vino le cui superfici ricadono nelle zone di produzione di vini a Denominazione di Origine Controllata (vini DOC) e di vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (vini DOCG) - come delimitate dai relativi disciplinari<sup>42</sup> - nonché iscritte all'Albo dei vigneti<sup>43</sup> istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - in quanto gli impianti possiedono dei requisiti prescritti da detti disciplinari (vitigni presenti, pratiche di impianto, resa massima, ecc.). Tale uva può anche essere destinata in tutto o in parte alla produzione di altri vini o al consumo diretto.

### 21.2 Uva per la produzione di altri vini

*(Compresi i vini da tavola con Indicazione Geografica Tipica, IGT)*

È l'uva prodotta da viti appartenenti a vitigni di uva da vino le cui superfici **non** sono iscritte all'"Albo dei vigneti". Tale uva può anche essere destinata in tutto o in parte al consumo diretto.

#### ESEMPI

1. Se il conduttore dichiara che nell'azienda è presente il vitigno **TREBBIANO TOSCANO** la cui uva viene destinata alla produzione di altri vini, al punto 21.2 si trascriverà **TREBBIANO TOSCANO** ed a fianco nella colonna "Codice" il codice 244.
2. Se il conduttore dichiara la presenza di un vitigno non compreso nell'Elenco dei vitigni o per il quale non è possibile l'identificazione, ma la cui uva viene normalmente utilizzata per la produzione di altri vini, al punto 21.2 Uva per la produzione di altri vini - verrà riportata la denominazione "Altri vitigni da vino" - e nella colonna "Codice" il **codice 599** se l'uva è di colore nero od il **codice 600** se l'uva è di altro colore.

### 21.3 Uva da tavola

È l'uva prodotta da viti appartenenti a vitigni di uva da tavola, anche se essa viene destinata del tutto o in parte alla vinificazione.



#### 21.4 Viti non innestate

Sono le giovani piante di vite messe a dimora e non ancora innestate, ma destinate ad esserlo.

Alla voce **TOTALE PARZIALE (punto 21.5)** deve essere riportata la somma dei Totali della "Superficie totale a vite" dei **punti 21.1, 21.2, 21.3 e 21.4**. Tale dato di Totale deve coincidere con il dato riportato al **punto 9.1** - Vite - della Sezione II - Utilizzazione dei terreni.

#### 21.6 Viti madri di portinnesto

Sono le piante di vite appartenente a varietà coltivate per la produzione di materiale per la moltiplicazione della vite (tralci). Trattasi di particolari varietà di viti dalle quali vengono prelevate parti di tralci le quali, interrate, emettono radici dando origine ad una nuova pianta di vite (barbatella).

#### 21.7 Barbatelle

Sono le giovani piante di vite, innestate e non, prima del loro impianto definitivo.

Le superfici investite a viti madri da portinnesto e a barbatelle devono essere incluse nella sezione II – Utilizzazione dei terreni al punto 9.5 c) sotto la voce "Vivai - Altri".

Alla voce **TOTALE DELLA SUPERFICIE A VITE (punto 21.8)** deve essere riportata la somma dei TOTALI della colonna "Superficie totale a vite", corrispondenti ai punti **21.5, 21.6 e 21.7**.

### SUPERFICIE TOTALE A VITE

Riportare in corrispondenza di ciascun vitigno nella colonna "Superficie totale a vite" la relativa superficie totale investita.

Ai fini della determinazione delle superfici a vite si rimanda alle definizioni di carattere generale già illustrate per la Sezione II. Per i casi di consociazione tra vitigni diversi:

- quando su una determinata superficie sono presenti i filari di viti appartenenti ad *un vitigno* alternati a filari di viti appartenenti *ad altro vitigno*, attribuire tale superficie parte al primo vitigno e parte al secondo proporzionalmente al numero dei filari dell'uno e dell'altro vitigno;
- quando su una determinata superficie coesistono nei filari, alternativamente, due o più vitigni, ripartire la superficie fra i vitigni presenti in proporzione al rispettivo numero di piante.



## SUPERFICIE INVESTITA A VITE SECONDO L'ANNO DI IMPIANTO

Nelle colonne relative alla “*Superficie investita a vite secondo l'anno di impianto*” riportare la ripartizione della superficie stessa secondo l'anno di impianto delle viti. Con riferimento a ciascun vitigno per uva da vino elencato (**punti 21.1 e 21.2**) e per il totale della superficie a vite per uva da tavola (**punto 21.3**), se l'impianto delle viti è stato effettuato in un solo anno, il dato di superficie totale indicato nella colonna “*Superficie totale a vite*” viene riportato nella colonna relativa alla classe di annate vinicole in cui ricade quella di impianto, cioè in una delle colonne successive a quella della *Superficie totale a vite*. Quale, invece, l'impianto delle viti sia stato effettuato in due o più delle previste classi di anni, la superficie totale a vite si ripartirà nelle colonne relative ai diversi anni di impianto.

L'anno di impianto va riferito all'epoca di messa a stabile dimora delle viti.

Per le viti innestate o reinnestate dopo essere state messe a dimora, come anno di impianto considerare quello in cui è stato effettuato l'innesto o il reinnesto.

Al fine di rendere più agevole la determinazione dell'anno di impianto sono riportate nel prospetto che segue le diverse classi di anni previste con le corrispondenti età delle viti.

| ANNO DI IMPIANTO (*)             | ETÀ DELLE VITI   |
|----------------------------------|------------------|
| Posteriore ad agosto 2007        | meno di 3 anni   |
| Da settembre 2004 ad agosto 2007 | da 3 a 5 anni    |
| Da settembre 2000 ad agosto 2004 | da 6 a 9 anni    |
| Da settembre 1990 ad agosto 2000 | da 10 a 19 anni  |
| Da settembre 1980 ad agosto 1990 | da 20 a 29 anni  |
| Anteriore al 1980                | 30 anni ed oltre |

(\*) In armonia a quanto previsto dalla normativa comunitaria, quale anno di impianto deve considerarsi la *campagna viticola* compresa tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno successivo.

Una volta riportati tutti i dati di superficie secondo l'anno di impianto, effettuare, distintamente per i **punti 21.1, 21.2** la somma delle colonne compilate, controllando la corrispondenza tra la somma dei dati parziali per anno di impianto (colonne relative a “*Superficie investita a vite secondo l'anno di impianto*”) ed il totale della colonna “*superficie totale a vite*”, sia per i singoli vitigni elencati nel caso dell'uva da vino sia per il totale della superficie investita ad uva da tavola.

## 21.9 Uva da vino totale raccolta

Qualora nell'azienda siano presenti superfici in produzione a vite per uva da vino devono essere indicate le quantità (in **quintali**) dell'uva raccolta, nella campagna 2010 distintamente per uva per la produzione di vini DOC e DOCG e per uva per la produzione di altri vini.

---

### CONTROLLI DELLA SEZIONE II DEL QUESTIONARIO – NOTIZIE PARTICOLARI SULLA VITE

1. I valori di superficie totale a vite deve essere uguale alla somma della superficie investita secondo l'anno di impianto, per singolo vitigno (totali orizzontali)
2. I valori totali di riga 1999 e 2999 devono essere uguali alla somma dei valori di superficie di ogni singolo vitigno per anno di impianto (totali verticali)
3. Il valore di superficie del totale parziale (punto 21.5) deve essere uguale alla somma dei punti 21.1, 21.2, 21.3 e 21.4
4. Il valore totale di superficie a vite (punto 21.8) deve essere uguale alla somma dei punti 21.5, 21.6 e 21.7
5. Il valore di superfici relativo alle viti madri da portinnesto (punto 21.6) e alle barbatelle (punto 21.7) deve essere indicato anche alla voce "Vivai - Altri" (punto 9.5 c di pagina 5)
6. La superficie del "TOTALE PARZIALE" indicata al punto 21.5 deve essere uguale alla superficie a Vite indicata al punto 9.1 della sezione II – UTILIZZAZIONE DEI TERRENI

---

## METODI DI PRODUZIONE AGRICOLA (annata agraria 2009-2010)

### 22. IRRIGAZIONE

(esclusa l'irrigazione di soccorso)

#### 22.1 Superficie irrigabile

Indicare la **superficie** massima potenzialmente irrigabile nel corso dell'annata agraria di riferimento in base alla capacità degli impianti tecnici e alla quantità di acqua disponibile in condizioni di normalità.

#### 22.2 Superficie effettivamente irrigata nell'annata agraria

Indicare la **superficie effettivamente irrigata** in riferimento alle diverse coltivazioni praticate in azienda, intendendo per essa la superficie che nel corso dell'annata agraria di riferimento è stata irrigata almeno una volta.



Si fa riferimento alle coltivazioni irrigue elencate al punto 22.4. Una determinata superficie sulla quale, nel corso dell'annata agraria, sono praticate successivamente più coltivazioni, deve essere considerata una sola volta.

### **22.3 Superficie media irrigata nelle ultime 3 annate agrarie**

Indicare la **superficie media irrigata** nelle ultime tre annate agrarie, compresa l'annata agraria 2009-2010. Per ottenere la superficie media irrigata, calcolare la somma della superficie effettivamente irrigata indicata al punto 22.2 e di quelle relative alle annate agrarie 2007-2008 e 2008-2009, quindi dividere per tre. Le superfici irrigate considerate dovranno avere le caratteristiche descritte al punto precedente.

### **22.4 Coltivazioni irrigate almeno una volta nell'annata agraria 2009-2010 e sistema d'irrigazione utilizzato**

Indicare fra le colture elencate quelle irrigate e lo specifico sistema d'irrigazione utilizzato.

In particolare, si richiede la **superficie delle coltivazioni effettivamente irrigate** almeno una volta nell'annata agraria suddivisa per tipo di coltura. Nel caso dei seminativi, la coltura irrigata può essere principale o secondaria. Tuttavia una determinata superficie può essere indicata una sola volta, quindi in caso di successione di più colture irrigue nello stesso anno, si indichi la coltura irrigua principale, in caso negativo si indichi la secondaria irrigua più rilevante.

**Le colture realizzate in serra o sotto altra copertura accessibile all'uomo e gli orti familiari non devono essere qui riportati in quanto generalmente coltivate in condizioni irrigue.**

Per quanto riguarda il **sistema d'irrigazione** utilizzato, nell'annata agraria di riferimento per ciascuna coltivazione irrigua indicata, riportare il codice relativo (da 1 a 5 come sotto indicato).

Se, in riferimento alla specifica coltura, sono utilizzati due o più sistemi di irrigazione differenti per irrigare lo stesso appezzamento di terreno, indicare quello prevalente ovvero quello che irriga la superficie maggiore.

Di seguito si riportano i diversi metodi di irrigazione considerati.

1. **Scorrimento superficiale ed infiltrazione laterale (codice 1):** metodo di irrigazione in cui l'acqua viene fatta scorrere sul terreno sistemato a piani inclinati (è tipica delle marcite lombarde), oppure viene immessa in canaletti o in solchi e raggiunge lateralmente, per infiltrazione, le radici delle piante coltivate. È frequente nell'irrigazione delle piante sarchiate in genere e delle colture ortive del Mezzogiorno.

2. **Sommersione (codice 2):** metodo che prevede la sommersione del terreno con uno strato d'acqua per periodi variabili e con livelli variabili (*tipico delle risaie*). L'irrigazione "a conca" degli alberi da frutto nel Mezzogiorno è assimilata alla sommersione.
3. **Aspersione (a pioggia) (codice 3):** metodo che prevede l'aspersione dell'acqua dall'alto con apparecchiature che simulano la pioggia naturale. L'impianto si compone di una pompa che imprime pressione all'acqua, di reti tubate e di uno o più irrigatori che distribuiscono l'acqua stessa. Gli impianti possono essere fissi, semifissi o mobili. La pressione idrica e la gittata degli irrigatori possono variare sensibilmente.
4. **Microirrigazione (codice 4):** è una forma particolare di irrigazione per aspersione, in cui si fa ricorso ad aspersori di piccola gittata ad alta pressione, con una minimizzazione dei consumi d'acqua. È compresa in questa categoria l'**irrigazione a goccia**: metodo che si basa sull'impiego di tubi ove l'acqua raggiunge esigue pressioni (meno di 3 atmosfere) e gocciolatoi di modesta portata. I risultati desiderati si ottengono con tempi di distribuzione lunghi.
5. **Altro sistema (codice 5):** metodi diversi da quelli indicati, quale ad esempio la sub-irrigazione. Con tale metodo l'acqua irrigua viene erogata al di sotto della superficie del terreno, secondo due modalità distinte. La *subirrigazione freatica* risulta utilizzabile nelle zone con falda freatica poco profonda e consiste nella immissione dell'acqua irrigua nella rete drenante aziendale superficiale (fossi) o sotterranea (dreni tubolari), in modo da provocare l'innalzamento della superficie libera della falda sino ad una quota tale da consentire un sufficiente flusso di risalita verso lo strato radicale. La *subirrigazione capillare o infiltrazione sotterranea* consiste nell'immissione dell'acqua irrigua direttamente nello strato radicale mediante tubazioni disperdenti interrate a profondità tale da evitare danneggiamenti durante le lavorazioni del terreno.

## 22.5 Totale superficie irrigata

Indicare il totale della superficie complessivamente irrigata.

## 22.6 Fonte di approvvigionamento dell'acqua irrigua

Indicare la **fonte di approvvigionamento dell'acqua irrigua**. È ammessa una sola risposta. Nel caso l'azienda utilizzi diverse fonti di approvvigionamento va indicata quella più importante.

Un'azienda agricola può attingere l'acqua ad una unica fonte o a più di una, in relazione alla disponibilità, alle condizioni climatiche e ai costi. L'informazione che si richiede è relativa alla fonte principale di approvvigionamento in condizioni di normalità, vale a dire la fonte utilizzata in un'annata agraria le cui condizioni climatiche possono definirsi normali o siccitose. Se nell'annata agraria di riferimento si è avuta una piovosità eccezionale, i dati devono riferirsi a un'altra annata.



In particolare si richiede di distinguere tra le seguenti categorie di fonti:

- **Acque sotterranee all'interno o nelle vicinanze dell'azienda (codice 01):** fonti, situate nell'azienda o nelle vicinanze, di acqua prelevata mediante pompa da pozzi forati o scavati o che fluisce liberamente da fonti naturali o simili. Questa fonte può essere utilizzata dall'azienda anche per altri scopi;
- **Acque superficiali all'interno dell'azienda (bacini naturali e artificiali) (codice 02):** piccoli bacini naturali o artificiali, interamente situati nell'azienda o comunque esclusivamente utilizzati dall'azienda stessa. Possono essere alimentati da acqua piovana oppure da acque sotterranee. Se le acque sotterranee vengono raccolte in bacini artificiali soltanto durante la stagione dell'irrigazione, barrare il codice corrispondente alla voce "acque sotterranee"(01);
- **Acque superficiali al di fuori dell'azienda (laghi, fiumi o corsi d'acqua) (codice 03):** acque dolci superficiali, non create artificialmente a scopo d'irrigazione. Bacini artificiali, canali o fiumi, anche se non creati specificamente a scopo d'irrigazione, rientrano tra le acque provenienti da acquedotto (codice 04 o codice 05). Sono inclusi i piccoli bacini artificiali (inferiori a 1.000 m<sup>3</sup>) creati solo per consentire l'adeguato funzionamento delle pompe e piccoli corsi d'acqua;
- **Acquedotto, consorzio di irrigazione e bonifica o altro ente irriguo** fonti esterne all'azienda, diverse da quelle menzionate alla voce "acque superficiali al di fuori dell'azienda" accessibili ad almeno due aziende. Per accedere a queste fonti viene di norma richiesto un canone. La fornitura d'acqua può essere pubblica o privata. Vengono di norma comprese le acque trasportate all'azienda in cisterne, eccettuate quelle chiaramente classificabili come "acque superficiali al di fuori dell'azienda". Indicare con quale modalità viene distribuita l'acqua alle aziende:
  - **con consegna a turno (codice 04):** il corpo d'acqua convogliato dal canale dispensatore (o da una tubazione della rete collettiva di rango corrispondente, nel caso di reti in pressione) è fornito a rotazione alle varie aziende collegate, secondo prefissati intervalli (turni) e prefissate durate (orari di consegna);
  - **con consegna a domanda (codice 05):** l'utente può liberamente attingere dalla rete collettiva la portata desiderata, fino ad un valore massimo prestabilito, nei momenti e per le durate che ritiene opportuni. Va indicata la situazione riferita a un'annata agraria "normale" e, nel caso in cui sussistano più modalità di consegna, si richiede quella prevalente.
- **Altra fonte (codice 06):** altre fonti non menzionate precedentemente. Sono comprese: i) *acque provenienti da impianto di depurazione*, utilizzo di acque che hanno subito trattamento di depurazione e distribuite agli utenti come acque reflue depurate; ii) *acque desalinizzate*, acque derivanti da fonti altamente saline come le acque del Mediterraneo, che vengono trattate (desa-

linizzate) per ridurre la concentrazione di sale prima dell'utilizzazione; iii) *acque salmastre*, acque derivanti da fonti a basso tenore salino, che possono essere utilizzate direttamente senza trattamento.

### **22.7 Barrare la casella se l'azienda utilizza servizi di consulenza irrigua e/o sistemi di determinazione del fabbisogno irriguo.**

Il servizio di consulenza riguarda problematiche relative alle modalità e tempi di irrigazione e alla determinazione dei fabbisogni irrigui delle colture, anche attraverso il monitoraggio della situazione meteorologica. L'azienda può ricorrere a questo tipo di servizi, gratuiti o a pagamento, offerti da società o enti pubblici di ricerca, Regione, Provincia, assessorati, associazioni di categoria o produttori, eccetera. In alternativa, si può avvalere dell'ausilio di sistemi propri per la determinazione del fabbisogno irriguo delle colture o per la generazione di informazioni utili per la sua determinazione.

## **23. AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODUZIONI DI QUALITÀ DOP E IGP**

Coltivazioni (Annata agraria 2009-2010)

Le informazioni richieste riguardano le coltivazioni realizzate secondo standard e pratiche sancite da appositi atti legislativi, comunitari o nazionali.

Tali pratiche possono riguardare sia la diffusione di forme di conduzione di terreni agricoli compatibili con la tutela dell'ambiente, del suolo e della diversità genetica, sia la promozione di una migliore qualità dei prodotti agricoli.

Il rilevatore dovrà riportare la **superficie** per le **coltivazioni** realizzate con metodo di produzione **biologica** e per quelle **certificate secondo la normativa di Denominazione di origine protetta (Dop) e di Indicazione geografica protetta (Igp)** (punti 23.1 e 23.2).

Per **agricoltura biologica** si intende quella praticata in modo conforme agli standard e alle norme specificate nel Regolamento n. 834/2007/Ce<sup>44</sup> relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali<sup>45</sup>. Nella pratica colturale, viene ristretto l'uso di prodotti fitosanitari e fatto divieto di utilizzo di concimi minerali azotati e della coltivazione di organismi geneticamente modificati<sup>46</sup>. In base alle disposizioni del Regolamento sopracitato la produzione deve avvenire in modo tale da tenere rigorosamente separate le terre e le località di produzione e di stoccaggio da altre superfici che non producono a norma delle regole della produzione biologica.



I prodotti agricoli o alimentari **Dop e Igp** per poter entrare in questi schemi di certificazione devono essere registrati a livello comunitario e soddisfare determinate condizioni elencate in un disciplinare, anch'esso approvato a livello nazionale e comunitario. Il produttore aderisce volontariamente all'associazione che si è fatta promotrice del disciplinare stesso. L'attribuzione del marchio Dop o Igp avviene in base al Regolamento n. 510/2006/Ce<sup>47</sup> del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

### **23.1 Coltivazioni ottenute con il metodo di produzione biologica o certificate secondo la normativa Dop e Igp**

Per le colture<sup>48</sup> specificate ai codici 01-07 e 13, incluse nella **superficie agricola utilizzata**, indicare la superficie relativa alle sole coltivazioni principali, realizzate con metodi di produzione **biologica**. In pratica sono da indicare ai codici 01-07 e 13 le colture realizzate come principali. La superficie interessata può trovarsi, come prevede la norma, nel periodo di conversione o averlo completato così da essere completamente aderente agli schemi di produzione che consentono la certificazione del prodotto. Poiché l'azienda può realizzare coltivazioni in terreni distinti e non tutti necessariamente condotti secondo la modalità biologica, al punto 23.1 andranno riportate solo le superfici inserite negli schemi di certificazione, siano esse nella fase di conversione o già certificate.

Il dato delle singole superfici coltivate con il metodo di produzione biologica deve essere uguale o inferiore al dato delle corrispondenti superfici investite con equivalenti colture riportate nella Sezione II – Utilizzazione dei terreni.

Nel medesimo punto, indicare le **superfici delle coltivazioni certificate** e realizzate secondo le norme contenute nei disciplinari di produzione definiti per le **Denominazioni di origine protetta** (Dop) e le **Indicazioni geografiche protette** (Igp), ossia quei prodotti agricoli e alimentari per i quali esiste un legame fra le caratteristiche del prodotto o dell'alimento e la propria origine geografica.

La coltura indicata può essere una coltura principale o secondaria. Nel caso la stessa coltura abbia sia il marchio Dop che quello Igp, indicare la superficie della specifica coltura una sola volta. In generale, vanno indicate in questo punto le sole coltivazioni per le quali viene effettuata, controllata e certificata la produzione e/o la trasformazione nell'anno di riferimento.

La superficie coltivata a vite da uva da vino DOP e IGP non va indicata al punto 23.1 perché già dichiarata al punto 21.1 (NOTIZIE PARTICOLARI SULLA VITE) mentre la superficie coltivata a uva da tavola DOP e IGP va indicata tra le altre coltivazioni.

Nel caso in cui il marchio si riferisca a un prodotto trasformato e l'azienda produca la materia prima da trasformare, riportare i valori solo per le colture soggette a



marchio di cui si è produttori, anche se trasformate e commercializzate da altri, nel caso invece in cui l'azienda acquisti la materia prima per trasformarla, questa non deve essere indicata al punto 23.1.

### 23.2 Totale

Indicare il totale delle superfici investite con coltivazioni - indicate con i codici 01-13 - realizzate secondo il metodo di **produzione biologica** e **certificate Dope Igp**, (codice 14).

In particolare, in riferimento alla produzione biologica, indicare la **superficie agricola utilizzata** complessivamente coltivata secondo i metodi di **produzione biologica**, sia essa in fase di conversione che già certificata. Inoltre, allo stesso punto 23.2, alla voce di cui **Superficie agricola utilizzata in fase di conversione al biologico** (codice 15), indicare la sola quota di superficie agricola utilizzata in fase di conversione al biologico, ossia il complesso della superficie dell'azienda in cui si applicano metodi di produzione biologica per la quale non si è ancora completato il periodo di transizione necessario a considerarla pienamente conforme alle norme contenute nel citato Regolamento del Consiglio n. 834/2007/Ce. Il periodo di conversione può variare dai due ai tre anni, in relazione al tipo di coltivazione e alle condizioni del terreno stesso, ed è applicato per consentire al terreno e al sito, precedentemente coltivato secondo i metodi dell'agricoltura convenzionale, di raggiungere gli standard previsti.

## 24. LAVORAZIONE DEL TERRENO

Indicare le **superfici investite a seminativi** sulle quali viene effettuata la **lavorazione principale** del terreno tra la fase di raccolta di una coltura e la successiva operazione di semina/coltivazione, secondo le diverse modalità proposte. Si devono includere solo le lavorazioni realizzate per le coltivazioni principali. Sono da escludere le colture protette e i terreni a riposo.

In particolare, vanno considerate le seguenti lavorazioni:

**24.1 Lavorazione convenzionale (aratura)**, fondamentale tecnica di lavorazione che consiste nel ribaltare una porzione di terreno dopo aver proceduto al suo distacco dal suolo. Lo scopo è quello di eliminare la vegetazione preesistente, di incorporare i concimi o i residui della vegetazione, di aumentare l'aerazione e la permeabilità del terreno. Può essere effettuata a diverse profondità che vanno da meno di 20 cm fino a 60 cm ed è seguita da lavorazioni secondarie.

**24.2 Lavorazione di conservazione (a strisce, verticale, a porche permanenti)**, tecnica di lavorazione che consiste nel lasciare sul suolo almeno il 30% di residui



colturali al fine di proteggerlo dall'erosione e dalla perdita di acqua, senza inversione degli strati di terreno. Sono inclusi in questa categoria i seguenti sistemi:

- **a strisce o a zone**, in cui strisce di terreno di 5-20 cm sono lavorate per la semina, mentre il resto del terreno non è lavorato;
- **lavorazione verticale**, in cui gli strati del suolo non vengono invertiti e l'at-trezzatura non causa un'eccessiva compattazione del suolo. La superficie del terreno in genere rimane con una buona copertura. Tipicamente tale lavora-zione viene realizzata con erpici a dischi, a denti, eccetera;
- **a porche permanenti**, in cui le porche possono essere strette o larghe ed essere parallele alle linee di livello o avere una leggera pendenza in relazione al motivo della loro realizzazione (mantenimento dell'umidità del terreno o drenaggio). La re-alizzazione di tali strutture può essere annuale o avere carattere semi-permanente.

**24.3 Nessuna lavorazione**, pratica caratterizzata dal fatto di eliminare la lavora-zione (*zero tillage*) degli strati superficiali del terreno, come nel caso di semi-na su sodo, pratica in cui il seme è posto nel terreno senza lavorazione, allo scopo di alterare il meno possibile la struttura del terreno conservandone le caratteristiche fisico-chimiche.

## 25. CONSERVAZIONE DEL SUOLO

Indicare le **pratiche colturali** adottate nell'azienda per migliorare la fertilità e la protezione del suolo.

### 25.1 Copertura invernale del suolo a SEMINATIVI

Indicare le **superfici investite a seminativi** su cui vengono realizzate **pratiche di copertura** mediante colture o residui colturali per proteggere il terreno da diversi processi di degrado nella stagione invernale e quelle sulle quali non viene realiz-zata alcuna copertura.

In particolare si richiede di indicare le seguenti modalità di copertura del suolo:

- a. **Colture invernali** (*ad esempio frumento autunno-vernino*), ossia colture se-minate in autunno e il cui ciclo colturale si realizza anche durante l'inverno, successivamente raccolte o utilizzate come pascolo;
- b. **Colture di copertura o intermedie**, ossia la pratica che prevede la coltiva-zione successiva o intercalare a rapido sviluppo e seminata a forte densità di specie leguminose, o meno, al fine di ridurre le perdite di terreno e di nutrienti (come l'azoto e altri elementi fertilizzanti). La coltura in genere non ha interes-se economico e può essere interrata prima della semina di quella a interesse economico;
- c. **Residui colturali** (*stoppie, paglia, pacciami*) – se presenti in una percentuale

minima del 10% -, ossia paglia, stoppie o altre parti di pianta che creano una buona pacciamatura (come ad esempio le foglie di barbabietola da zucchero), indipendentemente se restano sul terreno dalla raccolta precedente o sono state distribuite appositamente dall'agricoltore. Non si devono includere i residui di patata, in quanto la loro degradazione avviene molto velocemente, mentre vanno inclusi i cereali spontanei cresciuti dopo la lavorazione del terreno. Normalmente la lavorazione del terreno è realizzata in primavera, ma si può includere qui anche il caso in cui la lavorazione sia realizzata in autunno, se questa lascia residui in una certa quantità;

- d. **Nessuna copertura**, caso in cui il terreno sia stato lavorato in autunno e non seminato o altrimenti coperto in inverno con qualsivoglia residuo colturale, restando nudo fino alla lavorazione successiva realizzata in primavera.

## 25.2 Avvicendamento dei seminativi

Indicare la **superficie investita a seminativi secondo la modalità di avvicendamento** con cui le colture erbacee si alternano nel tempo su uno stesso appezzamento di terreno. Sono escluse le coltivazioni in orti stabili e industriali, le colture protette e le foraggere avvicendate.

Si distinguono le seguenti tipologie:

- a. **monosuccessione**, quando su uno stesso appezzamento si ripete la coltura di una singola specie nel tempo;
- b. **avvicendamento libero**, quando la successione di colture diverse su uno stesso terreno viene decisa annualmente;
- c. **piano di rotazione** (o avvicendamento a ciclo chiuso), quando la successione di colture diverse segue un piano prestabilito in base al quale esse tornano ciclicamente sugli stessi appezzamenti.

## 25.3 Inerbimento controllato delle superfici a coltivazioni legnose agrarie

Indicare la **superficie investita a coltivazioni legnose agrarie** su cui viene praticato l'**inerbimento controllato**. Tale pratica consiste nel mantenere una copertura erbosa, spontanea o seminata, sul suolo al fine di controllare la presenza di erbe infestanti e di assicurarne la protezione da processi erosivi (come quelli provocati dalle piogge su suolo nudo, privo di copertura vegetativa) e la riduzione delle perdite di azoto per dilavamento. Tale pratica può interessare tutta la superficie dell'impianto o una parte, corrispondente a quella tra le file (o interfilare). La superficie da indicare al punto 25.3 è pertanto quella effettivamente inerbita. Nel caso in cui l'inerbimento sia gestito nell'arco dell'annata agraria in modalità differente, per esigenze di gestione della coltivazione (*es. inerbimento nell'interfilare in primavera-estate e su tutta la superficie in inverno*), indicare la superficie interessata nel periodo invernale.



---

## **CONTROLLI DELLA SEZIONE II DEL QUESTIONARIO METODI DI PRODUZIONE**

1. Il valore di superficie effettivamente irrigata (punto 22.2) deve essere uguale od inferiore al valore di superficie irrigabile (punto 22.1)
  2. Il valore di superficie effettivamente irrigata (punto 22.2) deve essere uguale al totale di superficie irrigata del punto 22.5
  3. Il totale della superficie irrigata (punto 22.5) deve essere uguale alla somma delle coltivazioni irrigate di punto 22.4
  4. Il totale della superficie irrigata (punto 22.5) deve essere uguale od inferiore alla superficie totale dell'azienda del punto 17 di pagina 5
  5. Per ogni coltura irrigata di punto 22.4 deve sempre esistere il codice del sistema di irrigazione
  6. Se esiste una superficie irrigabile (punto 22.1) allora deve essere sempre indicata la fonte di approvvigionamento dell'acqua irrigua (punto 22.6)
  7. I valori delle superfici delle colture biologiche devono essere uguali od inferiori alle rispettive superfici indicate nell'utilizzazione dei terreni di pagina 4 e 5
  8. Il totale delle coltivazioni biologiche e delle coltivazioni DOP/IGP deve essere uguale alla somma delle singole coltivazioni biologiche e DOP/IGP
  9. La somma delle superfici relative alle lavorazioni del terreno (punti 24.1, 24.2 e 24.3) deve essere uguale od inferiore al totale seminativi indicato al punto 8.13 di pagina 4
  10. La somma delle superfici relative alla conservazione del suolo (punti 25.1a, 25.1b e 25.1c) deve essere uguale od inferiore al totale seminativi indicato al punto 8.13 di pagina 4
  11. La somma delle superfici relative all'avvicendamento dei seminativi (punti 25.2a, 25.2b e 25.2c) deve essere uguale od inferiore al totale seminativi indicato al punto 8.13 di pagina 4
  12. Se esiste un valore della superficie relativa all'inerbimento controllato (punto 25.3) deve esserne almeno una relativa alle coltivazioni legnose agrarie di punto 9 a pagina 5
-

## SEZIONE III – INFORMAZIONI PER AZIENDE CON ALLEVAMENTI

Questa sezione è riservata alle aziende con allevamenti. Ad esse sono richieste informazioni relativamente a:

- **CONSISTENZA DEGLI ALLEVAMENTI AL 24 OTTOBRE 2010**
- **METODI DI GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI (ANNATA AGRARIA 2009-2010)**

Le aziende agricole che non hanno allevamenti ma che applicano effluenti di origine animale devono compilare le informazioni richieste a pagina 9 ai punti 42.1 e/o 42.2 – Applicazione degli effluenti zootecnici di origine animale.

Le aziende che siano temporaneamente prive di animali alla data del 24 ottobre 2010 (*ad esempio a causa di interruzioni nel ciclo di produzione*) o che abbiano cessato completamente l'attività zootecnica prima di tale data devono comunque compilare tutte le informazioni relative ai METODI DI GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI richieste a pagina 9 ai punti 39, 40, 41, 42.

### CONSISTENZA DEGLI ALLEVAMENTI AL 24 OTTOBRE 2010

In questa parte della sezione III il rilevatore deve indicare la consistenza degli allevamenti, vale a dire il numero complessivo di capi di bestiame, per singola specie allevata, che alla data del censimento si trovano presso l'azienda agricola, sia che si tratti di bestiame di proprietà dell'azienda agricola stessa, sia che si tratti di bestiame affidato o da essa allevato.

Sono inclusi i capi temporaneamente assenti per transumanza o al pascolo su terreni diversi da quelli aziendali.

Sono esclusi gli animali di passaggio (es.: femmine presenti per la monta) e gli animali domestici diversi dai cavalli, non utilizzati per l'agricoltura o per attività redditizie ma solo per attività ricreative.

Per i casi di soccida valgono le norme di compilazione riportate nel capitolo 7.

*Qualora l'azienda abbia allevamenti localizzati in più di un Comune, nella successiva sezione IV essi dovranno essere distribuiti per singolo Comune di ubicazione.*

### 26. BOVINI

La consistenza dei capi deve essere indicata secondo l'età e il sesso.

Per la categoria di **bovini di 2 anni e più (punto 26.3)**, oltre alla ripartizione per sesso i dati relativi alle femmine devono essere forniti anche secondo la destinazione economica. In particolare:

b. Femmine



- *da allevamento*: giovenche (manze) che non hanno mai partorito anche se gravide alla data del censimento o che sono allevate per la riproduzione;
- *da macello*: giovenche (manze) che non hanno mai partorito e vengono allevate per essere macellate;
- *da latte*: vacche (femmine che hanno partorito almeno una volta) che, per razza o per qualità, sono adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione del latte destinato al consumo umano o alla trasformazione in prodotti lattiero caseari. Sono comprese le vacche da latte riformate o tolte dalla produzione (indipendentemente dal fatto che siano o meno ingrassate tra l'ultima lattazione e la macellazione);
- *altre vacche (da carne o da lavoro)*: femmine che hanno già partorito almeno una volta, ma che sono allevate esclusivamente o principalmente per la produzione di vitelli e il cui latte non viene prevalentemente destinato al consumo umano né alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. Sono comprese le vacche da lavoro e le altre vacche riformate (indipendentemente dal fatto che vengano o meno ingrassate prima della macellazione).

## 27. BUFALINI

Per la specie bufalina si richiede distintamente il numero di:

- **Annutoli**, vitelli bufalini (**punto 27.1**);
- **Bufale (punto 27.2)**, femmine destinate alla riproduzione che hanno già partorito;
- **Altri bufalini (punto 27.3)** non indicati nelle due precedenti categorie, come ad esempio i maschi per la riproduzione.

## 28. EQUINI

Per la specie equina si richiede distintamente il numero di:

- **Cavalli (punto 28.1)** compresi i cavalli da corsa e da sella nonché i cavalli utilizzati esclusivamente dalla famiglia del conduttore a scopi ricreativi.
- **Altri equini (punto 28.2)** nel quale vanno inseriti gli **asini**, i **muli** e i **bardotti**.

**SE L'AZIENDA POSSIEDE ALLEVAMENTI DIVERSI DA BOVINI, BUFALINI ED EQUINI** indicare, barrando la casella sì o no, se:

### 29. L'AZIENDA POSSIEDE ALLEVAMENTI PER AUTOCONSUMO

Vale a dire piccoli allevamenti a carattere familiare costituiti da pochi capi di bestiame ovino, caprino, o di animali di bassa corte (polli, tacchini, oche, conigli, eccetera) utilizzati esclusivamente per il consumo familiare;

### 30. L'AZIENDA POSSIEDE ALLEVAMENTI DESTINATI ALLA VENDITA<sup>49</sup>

Di bestiame ovino, caprino, suino, avicolo (polli, tacchini, oche, conigli, eccetera) o di animali appartenenti ad altri allevamenti tra cui le api.

In caso di risposta affermativa al quesito 30 compilare i punti 31-37 solo per i capi destinati alla vendita. Altrimenti passare al quesito 38.

### 31. OVINI

Per la specie degli ovini si richiede il numero di:

- **Pecore (punto 31.1)**, distinguendo tra **pecore da latte** (a), femmine che hanno partorito almeno una volta anche se alla data del censimento sono a riposo o stanno allattando e **altre pecore** (b) che comprendono le pecore da riforma al termine della loro carriera economica e le agnelle montate, intendendo per esse le femmine di meno di un anno montate per la prima volta che non hanno ancora figliato.
- **Altri ovini (punto 31.2)** tra i quali sono compresi gli agnelli (maschi e femmine di età inferiore ad un anno), gli agnelloni, i castrati ed i montoni.
- In questa categoria sono comprese anche le femmine di età superiore ad un anno che non hanno mai partorito (non comprese tra le pecore ed agnelle montate).

### 32. CAPRINI

Per la specie dei caprini si richiede il numero di:

- **Capre (punto 32.1)**, comprendendo tra di esse: le femmine che **hanno già figliato** almeno una volta, (anche se alla data della rilevazione sono a riposo o stanno allattando), le femmine da riforma al termine della loro carriera economica e le femmine **montate per la prima volta**, vale a dire le femmine (*caprette*) di meno di un anno che non hanno ancora figliato.
- **Altri caprini (punto 32.2)** sono i capretti (*maschi e femmine di età inferiore ad un anno*), i maschi di più di un anno (*compresi i riproduttori*) e le femmine



di età superiore ad un anno, che non hanno mai partorito (*non comprese nel punto 32.1*).

### 33. SUINI

Il numero dei capi suini dovrà essere fornito a seconda del peso vivo.

Per i suini **di peso inferiore a 20 kg (punto 33.1)** e **da 20 kg a meno di 50 kg (punto 33.2)** è richiesta la consistenza senza ulteriore distinzione.

Per i suini di 50 kg e più, invece, i dati dovranno essere indicati con riferimento alla destinazione economica, ossia:

- **da ingrasso di 50 kg e più**, sono i capi destinati alla produzione di carne (**punto 33.3**) e comprendono tre generi di peso (*da 50 kg a meno di 80 kg, da 80 kg a meno di 110 kg, da 110 kg e più*);
- **da riproduzione di 50 kg e più (punto 33.4)** e comprendono:
  - a. **verri** - maschi utilizzati per la funzione riproduttiva o ad essa destinati, compresi i verri da riforma;
  - b. **scrofe montate** - femmine utilizzate o destinate alla riproduzione, in stato di gravidanza o di presunta gravidanza. Sono comprese le scrofe da riforma;
  - c. **altre scrofe** - femmine che non si trovano in stato di gravidanza o di presunta gravidanza.

### 34. ALLEVAMENTI AVICOLI

Per gli allevamenti avicoli, devono essere forniti i dati distintamente per:

- **Polli da carne (punto 34.1)** - sono compresi i giovani capi destinati alla produzione di carne.
- **Galline da uova (punto 34.2)** - in questa categoria vanno comprese le galline che hanno già cominciato a deporre uova destinate sia al consumo che alla riproduzione, le pollastrelle che non hanno ancora cominciato a deporre uova, le galline da riforma e i galli da riproduzione per galline da uova.
- **Tacchini (punto 34.3)**
- **Faraone (punto 34.4)**
- **Oche (punto 34.5)**
- **Altri allevamenti avicoli (punto 34.6)** - sono compresi: le anatre e gli altri avicoli non menzionati precedentemente (*ad esempio, quaglie, fagiani, piccioni, ecc.*); sono compresi gli animali allevati per la produzione di carne ma non quelli allevati per scopi venatori.



### 35. CONIGLI

Indicare il numero dei capi distintamente per:

- **Fattrici (punto 35.1)** femmine destinate alla riproduzione, che hanno partorito almeno una volta;
- **Altri conigli (punto 35.2)** conigli diversi dalle fattrici.

### 36. STRUZZI

Indicare il numero complessivo degli struzzi.

### 37. ALTRI ALLEVAMENTI

Indicare, barrando il relativo quadratino, se l'azienda pratica l'allevamento di:

- **api (punto 37.1)**. Per tale voce specificare il **numero di alveari**. Si conta un alveare per colonia di api (sciame) indipendentemente dalle caratteristiche dell'arnia;
- **Altri allevamenti (punto 37.2)**. Indicare se l'azienda ha altri allevamenti non menzionati in precedenza<sup>50</sup>. Essi includono: attività di vivai di vermi, molluschi da terra, lumache, ecc.; allevamento di selvaggina quali cinghiali, caprioli, lepri, ecc.; allevamenti di cervidi, allevamento di bachi da seta, allevamenti di animali da pelliccia. Sono escluse dagli altri allevamenti le seguenti attività: *attività di vivai di rane, coccodrilli, vermi marini, attività di vivai di pesci; allevamento e addestramento degli animali da compagnia.*

### 38. AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODUZIONI DI QUALITÀ DOP E IGP

Allevamenti (al 24 ottobre 2010)

Le informazioni richieste riguardano i capi di bestiame allevati secondo standard e pratiche sancite da appositi atti legislativi, comunitari o nazionali.

Tali pratiche possono riguardare sia la diffusione di forme di allevamento compatibili con la tutela dell'ambiente, del suolo e della diversità genetica, sia la promozione di una migliore qualità dei prodotti zootecnici.

Il rilevatore dovrà riportare, per le specie indicate, il **numero di capi** allevati secondo il **metodo di produzione biologica** o **certificati secondo la normativa** per la **Denominazione di origine protetta** (Dop) e/o per l'**Indicazione geografica protetta** (Igp)<sup>51</sup>, presenti in azienda alla data di riferimento del 24 ottobre 2010.

Per **agricoltura biologica** si intende quella praticata in modo conforme agli standard e alle norme specificate nel Regolamento n. 834/2007/Ce<sup>52</sup> relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. La produzione biologica prevede l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali



e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali<sup>53</sup>.

In particolare, per gli allevamenti biologici vanno indicati al **punto 38.1** solo i capi di bestiame allevati con metodi di produzione biologica e certificati secondo le norme comunitarie, esclusi quelli in fase di conversione al biologico.

Poiché un'azienda può allevare più specie di bestiame, non tutte necessariamente secondo il metodo biologico, al punto 38.1 andranno riportati solo i capi inseriti negli schemi di certificazione, che abbiano completato la fase di conversione e quindi siano già certificati.

Inoltre al medesimo **punto 38.1**, indicare i **capi di bestiame** allevati secondo le norme contenute nei disciplinari di produzione definiti per le **Dop** e le **Igp**, ossia quei prodotti zootecnici per i quali esiste un legame fra le caratteristiche del prodotto o dell'alimento e la propria origine geografica. In generale, vanno indicati in questo punto i soli capi sui quali viene effettuata, controllata e certificata la produzione e/o la trasformazione nell'anno di riferimento e che siano presenti in stalla alla data del 24 ottobre 2010.

Per essere ritenuti tali, i prodotti zootecnici devono essere registrati a livello comunitario e soddisfare determinate condizioni elencate in un disciplinare, anch'esso approvato a livello nazionale e comunitario. Il produttore aderisce volontariamente all'associazione che si è fatta promotrice del disciplinare stesso. L'attribuzione del marchio Dop o Igp avviene in base al Regolamento n. 510/2006/Ce<sup>54</sup> relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Nel caso degli allevamenti Dop e/o Indicazione Igp, indicare i capi per i quali l'azienda è controllata e certificata dal competente organismo di controllo. Nel caso una stessa specie abbia sia il marchio Dop che quello Igp, indicare i capi della specifica specie o categoria una sola volta.

Nel caso in cui il marchio si riferisca all'alimento trasformato e l'azienda produca la materia prima da trasformare, riportare solo il numero di capi soggetti a marchio di cui si è produttori, anche se i relativi prodotti sono trasformati e commercializzati da altri.

In sintesi: i capi da indicare al punto 38 devono essere tutti quelli biologici e Dop Igp per i bovini, i bufalini ed equini e solamente quelli destinati alla vendita per le altre specie. Analogamente la presenza di api ed altri allevamenti deve essere segnalata solo se l'attività di allevamento è destinata in tutto od in parte alla vendita.

---

## CONTROLLI DELLA SEZIONE III DEL QUESTIONARIO CONSISTENZA DEGLI ALLEVAMENTI

1. Per ciascuna specie di bestiame la somma dei parziali deve essere uguale al corrispondente totale
2. Se l'azienda possiede allevamenti destinati alla vendita (risposta SI al punto 30) devono essere indicati dei capi allevati ad almeno uno dei punti che vanno dal 31 al 37
3. Se sono stati indicati allevamenti di api (punto 37.1) deve essere sempre dichiarato il numero di alveari corrispondenti
4. Il numero di capi di bestiame allevata per produzioni biologiche e DOP/IGP deve essere uguale od inferiore alla consistenza delle corrispondenti specie indicate ai punti che vanno dal 26 al 37

---

## METODI DI GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI (nell'annata agraria 2009-2010)

Le informazioni relative ai metodi di gestione degli allevamenti devono essere compilate da aziende che gestiscono allevamenti. I punti 42.1 e 42.2 possono, però, essere compilati anche da aziende non zootecniche che distribuiscono sulla propria SAU effluenti zootecnici di origine extra-aziendale.

Per la compilazione dei vari punti sui metodi di gestione degli allevamenti, nei casi di SOCCIDA si rimanda al capitolo 7.

### 39. PASCOLO

Riportare negli appositi spazi le informazioni relative al **pascolamento del bestiame**.

Per pascolamento si intende l'insieme di attività che il bestiame, uscendo dalla stalla, può realizzare al fine di alimentarsi direttamente al campo. Se, nell'annata agraria di riferimento, diverse specie di animali e/o categorie sono al pascolo per tempi di diversa durata, dovrà essere indicato solo il periodo più lungo. Le specie qui da considerare sono i bovini, i bufalini, gli equini, gli ovini, i caprini e i suini. Nel caso ci si riferisca a capi ovini, caprini e suini riportare solo i dati relativi a quelli destinati alla vendita. L'utilizzo dell'area mediante pascolamento può non essere esclusivo, nel senso che il foraggio ivi prodotto può anche essere raccolto.

Al **punto 39.1** indicare se **l'azienda ha avuto bestiame al pascolo** barrando la casella  SI in caso affermativo e  NO in caso negativo.

Solo in caso di risposta affermativa riportare le informazioni di dettaglio richieste sul pascolo.



In particolare, si richiedono:

- il **numero totale di animali al pascolo** che durante l'anno hanno avuto accesso al pascolo;
- la **superficie utilizzata** in termini di prati permanenti, pascoli e foraggere avvicendate utilizzati a tale scopo, esclusi i prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione e ammessi a beneficiare di aiuti finanziari (*di cui al punto 11.4*);
- il **numero di mesi** in cui il bestiame ha possibilità di uscire dalla stalla. In presenza di più specie di animali fare riferimento al periodo più lungo.

Il corretto conteggio dei mesi di pascolamento si ottiene sommando le giornate di pascolamento di almeno due ore, dividendole per 30 e arrotondando il risultato.

ESEMPIO

50 giorni effettivi di pascolamento/30 = 1,7.

Nel questionario riportare il valore arrotondato di 2 mesi.

L'attività di pascolamento del bestiame dell'azienda si può svolgere su diversi tipi di terreno, che possono essere così distinti:

- **terreni aziendali (punto 39.2)**, ossia quelli eventualmente indicati ai **punti 8.10** (foraggere avvicendate), **11.1** (prati permanenti utilizzati) e **11.2** (pascoli utilizzati). Terreni assegnati da proprietà collettive vanno indicati al successivo punto 39.4.
- **terreni di altre aziende (punto 39.3)**, nel caso di accordi specifici tra aziende; vanno esclusi i terreni di altre aziende gestiti in affitto o ad uso gratuito da indicare, invece, nel precedente punto 39.2. Terreni assegnati da proprietà collettive vanno indicati al successivo punto 39.4.
- **terreni di proprietà collettive (punto 39.4)**, devono compilare questa voce sia le aziende assegnatarie di proprietà collettive sia le aziende che utilizzano proprietà collettive indivise in quanto beneficiari di diritti d'uso per il pascolamento del bestiame. In quest'ultimo caso vanno indicati solamente i valori riferiti al numero totale di animali al pascolo, i relativi mesi di pascolamento e la denominazione del Comune o Ente gestore della proprietà collettiva. Ulteriori specifiche di compilazione di questo riquadro nei casi di Proprietà collettive sono riportate nel capitolo 7.

In caso di pascolamento su terreni di proprietà collettive indivise od assegnate indicare sempre negli appositi spazi la denominazione del Comune o Ente gestore dei terreni appartenenti a tali proprietà collettive.

Se gli stessi capi pascolano su differenti tipologie di terreni **in mesi diversi**, essi andranno indicati su ognuna delle differenti tipologie.

#### ESEMPIO

Se un'azienda fa pascolare 100 capi ovini per 4 mesi in terreni aziendali e per i successivi 4 mesi in terreni di una proprietà collettiva indivisa dovrà indicare i 100 capi ovini sia al punto 39.2 che al punto 39.4

### sezione III

#### Metodi di gestione degli allevamenti (nell'annata agraria 2009 - 2010)

#### 39 PASCOLO

39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 40

| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO      | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggere avvicendate) |     | NUMERO MESI |
|--------------------------------------|------|-------------------------------------|---|-----|-------------|
|                                      |      |                                     | Ettari  | Are |             |
| 39.2 Terreni aziendali               | 01   | 100                                 | 10  | 00  | 4           |
| 39.3 Terreni di altre aziende        | 02   |                                     |   |     |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive | 03   | 100                                 |   |     | 4           |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive  
**Università agraria di Manziana**

Se, invece, gli stessi capi pascolano **negli stessi mesi** su diverse tipologie di terreni andranno ugualmente indicati su ognuna delle differenti tipologie riproponendo il numero dei mesi complessivi tra le varie tipologie.

Se nell'esempio precedente i capi ovini pascolano contemporaneamente per 4 mesi sia in terreni aziendali che in terreni di proprietà collettive indivise, si dovranno indicare i 100 capi ovini sia al punto 39.2 che al punto 39.4 ma per un numero di mesi pari a due.

### sezione III

#### Metodi di gestione degli allevamenti (nell'annata agraria 2009 - 2010)

#### 39 PASCOLO

39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 40

| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO      | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggere avvicendate) |     | NUMERO MESI |
|--------------------------------------|------|-------------------------------------|---|-----|-------------|
|                                      |      |                                     | Ettari  | Are |             |
| 39.2 Terreni aziendali               | 01   | 100                                 | 10  | 00  | 2           |
| 39.3 Terreni di altre aziende        | 02   |                                     |   |     |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive | 03   | 100                                 |   |     | 2           |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive  
**Università agraria di Manziana**



## 40. TIPOLOGIA DI STABILAZIONE DEL BESTIAME

Indicare per ciascuna specie e categoria di bestiame, il **numero medio di animali presenti** in ricovero nell'annata agraria 2009-2010, **per tipologia di stabilazione**. Per tipologia di stabilazione si intende il sistema di allevamento adottato, che può prevedere l'utilizzo di una struttura fissa o mobile.

Si precisa che quando vengono realizzati più cicli di allevamento nell'anno, come nel caso di suini da ingrasso o polli da carne, non bisogna indicare il numero di capi prodotti nell'anno, ma il numero di capi mediamente presenti per ciclo.

Nel caso di ricoveri occupati per parte dell'anno, il numero dei capi dovrà essere ponderato sulla base del periodo di effettiva presenza nel ricovero stesso. Ad esempio se in una azienda sono presenti 10 capi bovini per 8 mesi, il numero medio di capi da indicare sarà pari a  $10 \times 8 / 12 = 6,7$ , da arrotondare a 7.

Le specie e categorie di bestiame considerate, e le relative tipologie di stabilazione previste, sono le seguenti:

### **Vacche da latte e Bufale (punto 40.1) in stabilazione:**

- a. **fissa con uso di lettiera** (*produzione di letame*): stalla in cui i capi sono legati alla posta (*con catena o collare*) senza possibilità di movimento, in cui le deiezioni sono normalmente rimosse meccanicamente e portate fuori dalla stalla sotto forma di letame. Si impiega paglia come materiale di lettiera;
- b. **fissa senza uso di lettiera** (*produzione di liquame*): stalla in cui i capi sono legati alla posta (*con catena o collare*) senza possibilità di movimento, in cui le deiezioni si raccolgono in una cunetta o cadono sotto il pavimento fessurato in una fossa sotto forma di liquame e vengono asportate fuori dalla stalla con rimozione meccanica o idraulica. In questa tipologia di stabilazione la paglia non è impiegata;
- c. **libera con uso di lettiera** (*produzione prevalente di letame*): stalla in cui gli animali sono liberi di muoversi fra zona di alimentazione, zona di riposo e di esercizio e dove, nella zona di riposo, è presente lettiera (*impiego abbondante di lettiera*) rimossa periodicamente fuori dalla stalla, sotto forma di letame, con mezzi meccanici. Appartengono a questa tipologia anche le stalle con lettiera inclinata, in cui la lettiera viene rimossa continuativamente dal calpestio degli animali;
- d. **libera senza uso di lettiera** (*produzione prevalente di liquame*): stalla in cui gli animali sono liberi di muoversi fra zona di alimentazione, di esercizio e di riposo. Nella zona di riposto gli animali sono ospitati in posti singoli (*senza o con poco impiego di lettiera*). Le deiezioni solide e liquide (urine) possono essere raccolte o sul pavimento pieno o in fosse sotto al pavimento fessurato e asportate fuori dalla stalla con mezzi meccanici o idraulici.

**Altri Bovini e Bufalini (punto 40.2)** comprende tutti i bovini e bufalini, giovani ed adulti, escluse le vacche da latte e le bufale **in stabulazione fissa o libera**:

- a. **con uso di lettiera** (*produzione di letame*): stalla in cui è presente in misura abbondante lettiera rimossa periodicamente fuori dalla stalla, sotto forma di letame, con mezzi meccanici. Nel caso di stabulazione libera, appartengono a questa tipologia anche le stalle con lettiera inclinata, in cui la lettiera viene rimossa continuativamente dal calpestio degli animali;
- b. **senza uso di lettiera** (*produzione di liquame*): stalla in cui le deiezioni si raccolgono in una cunetta o sul pavimento pieno o in fosse sotto al pavimento fessurato sotto forma di liquame e vengono asportate fuori dalla stalla con rimozione meccanica o idraulica. In questa tipologia di stabulazione la paglia non è impiegata.

**Suini (punto 40.3)** in stabulazione:

- a. **su fessurato (o grigliato) parziale**, la stalla in cui il pavimento è fessurato solo su una parte della superficie e non si ha impiego di lettiera. Le deiezioni solide e le urine cadono sotto il pavimento fessurato, dove sono stoccate per un periodo più o meno prolungato sotto forma di liquame o vengono rimosse con frequenza mediante mezzi meccanici o idraulici. Rientrano in questa tipologia anche le stalle che hanno pavimento pieno all'interno e la corsia fessurata di defecazione all'esterno (*parchetto esterno*);
- b. **su fessurato (o grigliato) totale**, la stalla in cui il pavimento è fessurato su tutta la superficie e non si ha impiego di lettiera. Le deiezioni solide e le urine cadono sotto il pavimento fessurato, dove sono stoccate per un periodo più o meno prolungato sotto forma di liquame o vengono rimosse con frequenza mediante mezzi meccanici o idraulici;
- c. **su lettiera permanente**, stalla in cui il pavimento è coperto con uno strato consistente di lettiera (*paglia, segatura di legno, torba, o altro materiale che serve per assorbire le deiezioni*) rimossa a intervalli regolari che possono avere anche durata di mesi. È inclusa in questa tipologia anche la stalla con lettiera inclinata, che è rimossa continuativamente dal calpestio degli animali;
- d. **su pavimento pieno**, la stalla è dotata di pavimento pieno senza impiego di lettiera. Le deiezioni solide e le urine vengono rimosse giornalmente con acqua. Rientrano in questa tipologia anche le stalle che hanno pavimento pieno all'interno e la corsia di defecazione all'esterno con pavimento pieno;
- e. **all'aperto**, allevamento che si realizza all'aperto senza strutture fisse di stabulazione (porcilaie), ma con strutture mobili (capannine) e recinzioni.

**Galline ovaiole (punto 40.4)** in stabulazione:

- a. **a terra con accesso all'esterno**, le galline sono allevate a terra (non in gabbia) con accesso a spazi all'aperto. Appartengono a questa categoria i sistemi di



- allevamento estensivi attrezzati con semplici capannine e parchetti recintati di stabulazione su terreno o pollai dotati di aperture per l'accesso ad aree esterne recintate, dove gli animali si possono muovere liberamente;
- b. **a terra al chiuso**, le galline sono allevate a terra (non in gabbia) in edifici chiusi, con presenza di lettiera (*paglia, segatura o truciolo di legno, torba, o altro materiale che serve per assorbire le deiezioni*), rimossa a intervalli regolari (che possono essere anche a distanza di mesi) o a fine ciclo. Appartengono a questa categoria anche i sistemi a voliera (aviari);
  - c. **in gabbia (tutti i tipi)**, le galline sono allevate in gabbia, in genere in batterie di gabbie a più piani:
    - c1) con nastro di asportazione delle deiezioni**, stabulazione in cui la pollina<sup>55</sup> viene raccolta su un nastro di asportazione sotto ciascuna fila e piano di gabbie. La pollina viene rimossa ogni pochi giorni scaricando il nastro all'esterno della stalla, sotto forma di materiale palabile;
    - c2) con fossa di stoccaggio di deiezioni liquide**, stabulazione in cui le deiezioni cadono in una fossa profonda e non aerata sotto le gabbie e ivi si accumulano in forma di liquame. Le deiezioni vengono di solito periodicamente rimosse meccanicamente con raschiatore o a fine ciclo con ruspe montata su trattore;
    - c3) con fossa di stoccaggio di deiezioni solide**, stabulazione in cui le deiezioni cadono sul pavimento sottostante in cumuli aerati naturalmente o artificialmente, mantenendo la consistenza di materiale palabile. La pollina viene rimossa meccanicamente, periodicamente o a fine ciclo. In genere l'area di defecazione è separata da quella delle gabbie per cui la rimozione delle deiezioni avviene senza disturbo per i volatili.

**Polli da carne (punto 40.5)** in stabulazione:

- a. **a terra con accesso all'esterno**, stabulazione in cui i polli sono allevati a terra in edifici con aperture che consentono l'accesso ad aree esterne;
- b. **a terra al chiuso**, stabulazione in cui i polli sono allevati a terra in edifici chiusi, con presenza di lettiera (*paglia, segatura o truciolo di legno, lolla di riso, torba o altro materiale che serve per assorbire le deiezioni*) rimossa in genere a fine ciclo di allevamento.

#### **41. MODALITÀ DI STOCCAGGIO PER TIPOLOGIA DI EFFLUENTI ZOOTECNICI GENERATI IN AZIENDA**

Indicare, al punto 41.1, se l'azienda adotta **modalità di stoccaggio degli effluenti zootecnici** generati in azienda, barrando la casella sì in caso positivo e no in caso negativo.



In caso di risposta negativa passare al quesito 42. In caso di risposta affermativa, riportare il dettaglio delle informazioni richieste. Sono ammesse risposte multiple. In particolare, indicare la presenza e l'utilizzo delle diverse tipologie di installazioni di stoccaggio. Qualora la tipologia presente in azienda non corrisponda esattamente a quelle elencate nel riquadro, si dovrà indicare la tipologia più simile. Si devono indicare nel riquadro solo le installazioni di stoccaggio che si trovano esternamente alla stalla, pertanto non indicare i casi in cui tutte le deiezioni prodotte in azienda siano stoccate sotto il pavimento o sotto le gabbie.

Le **tipologie di effluente zootecnico** considerate sono le seguenti:

**41.2 Letame**, miscela di feci, urine e materiali di lettiera di tipo solido (palabili) di animali domestici. Sono assimilati al letame le deiezioni palabili degli allevamenti avicunicoli (*lettiere di avicoli allevati a terra, polline disidratate di ovaiole*) o frazioni palabili risultanti da trattamenti.

**41.3 Colaticcio**, urine di animali domestici che potrebbero contenere una piccola quantità di escrementi e/o acqua. Si ottiene quando le urine vengono raccolte separatamente grazie a particolari forme della pavimentazione che ne consentono lo sgrondo.

**41.4 Liquame**, miscela di feci e urine di animali domestici di tipo liquido (non palabili). È possibile che contengano piccole quantità di acqua e/o di lettiera. Sono assimilati ai liquami i liquidi di sgrondo, le frazioni non palabili derivanti dai trattamenti, le deiezioni non palabili di avicunicoli.

Si chiede, quindi, di indicare, barrando la relativa casella, il **tipo di installazione di stoccaggio** per tipologia di deiezione prodotta in azienda. Per le diverse tipologie di installazione si riporta di seguito una descrizione dettagliata in relazione al tipo di effluente.

- **Accumulo in campo** (Letame), cumulo temporaneo di materiale solido a margine del campo. L'accumulo in campo non è un'installazione, ma una forma di stoccaggio ammessa dalla normativa europea;
- **Platea** (Letame), superficie pavimentata e impermeabilizzata per l'accumulo di effluenti palabili, dotata di cordolo per il contenimento del percolato;
- **Vasca** (Colaticcio e Liquame), la vasca è un contenitore di stoccaggio con pareti, interrato o fuori terra; realizzato con materiali da costruzione, quali calcestruzzo, acciaio o legno;
- **Laguna** (Colaticcio e Liquame), la laguna è un contenitore di stoccaggio realizzato in terra con pareti inclinate, impermeabilizzato naturalmente (grazie al fondo in argilla) o artificialmente (geomembrane).

Per la platea, la vasca e la laguna si chiede di distinguere, barrando la relativa casella se coperta o scoperta:



- **coperta**, la copertura è realizzata con una tettoia - nel caso della platea - o con coperture fisse o galleggianti - nel caso di vasca e laguna. Quando la vasca coperta è parte di un impianto di recupero del biogas, questo va indicato anche nel quesito 51.2 Impianti per la produzione di energia rinnovabile al punto (b). In generale la copertura protegge le deiezioni dalle precipitazioni e può ridurre l'emissione di ammoniaca. Non deve essere inclusa la copertura ossia lo strato di crosta che si crea naturalmente per essiccamento degli strati superiori degli effluenti stoccati;
- **scoperta**, nel caso di assenza di copertura (gli effluenti sono esposti agli agenti atmosferici).

## 42. APPLICAZIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI DI ORIGINE ANIMALE

Indicare, ai punti 42.1 e 42.2, la **modalità di utilizzo dei singoli effluenti zootecnici** sia generati dal bestiame allevato in azienda **sia acquisiti fuori dall'azienda**. Si richiede la **superficie agricola utilizzata** sulla quale sono stati distribuiti gli effluenti zootecnici per tipologia e modalità di distribuzione. Si precisa che nel caso su una stessa superficie venga realizzato più di uno spandimento con la stessa tipologia di effluente nell'annata agraria 2009-2010, la superficie dovrà essere conteggiata una sola volta.

In particolare indicare la superficie sulla quale sono state distribuite le seguenti tipologie di deiezione secondo la modalità:

- **Spandimento di letame solido (punto 42.1)**, caso generale in cui deiezioni solide (*letame e pollina*) vengono distribuiti sul terreno, di cui:
- **Spandimento di letame con incorporazione immediata (entro 4 ore) (punto 42.1.1)**, caso particolare in cui deiezioni solide vengono distribuite e incorporate nelle 4 ore successive mediante macchinari che compiono le due operazioni congiuntamente o macchinari separati. L'incorporazione può essere realizzata mediante lavorazioni meccaniche.
- **Spandimento di liquame e colaticcio (inclusa fertirrigazione) (punto 42.2)**, caso generale in cui deiezioni liquide (*liquame e colaticcio*) vengono distribuite sul terreno, di cui:

*Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione immediata (entro 4 ore) o iniezione profonda (punto 42.2.1)*, metodo in cui l'incorporazione avviene entro le prime 4 ore, mediante aratura, oppure è ottenuta mediante iniezione diretta del liquame in profondità (maggiore di 15 cm) in solchi verticali realizzati mediante macchinari specifici. Questo metodo consente di ridurre l'emissione di ammoniaca e di cattivi odori in modo considerevole;

*Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione (aratura) entro le 24 ore (punto 42.2.2)*, metodo in cui lo spandimento è seguito a una distanza massima di 24 ore dall'aratura;

*Spandimento di liquame o colaticcio a raso in bande o iniezione poco profonda o fertirrigazione (punto 42.2.3),* tecnica in cui lo spandimento si realizza i) a bande (con apposite macchine distributrici che depositano, mediante tubi flessibili, il liquame sul suolo in fasce distanti circa 30 cm); ii) con iniezione poco profonda o a solco aperto o (5-15 cm), (con macchine distributrici dotate di appositi attrezzi che tagliano il terreno depositando il liquame nel solco; data la ridotta profondità del solco possono essere utilizzate anche su prato); iii) in bande al di sotto della copertura erbosa (le tubazioni di distribuzione sono dotate di un dispositivo che scosta la copertura vegetale e deposita il liquame sul suolo in bande distanziate 20-40 cm), ecc. Tali metodi hanno media efficacia nella riduzione delle emissioni.

In questo punto va indicata anche l'eventuale superficie soggetta a fertirrigazione, pratica con la quale il liquame (filtrato) viene addizionato all'acqua di irrigazione e viene applicato con normali mezzi di irrigazione (aspersione, microirrigazione).

Indicare, inoltre, la **percentuale di effluenti zootecnici portati al di fuori dell'azienda sul totale prodotto dall'azienda.**

Considerata pari a cento la quantità del singolo tipo di effluente (*letame inclusa pollina o liquame incluso colaticcio*) generata in azienda nell'anno di riferimento, si dovrà indicare la percentuale venduta o rimossa dall'azienda e destinata all'utilizzo fuori azienda per uso diretto come fertilizzanti o per processi di trasformazione, come di seguito riportato:

- **Percentuale di letame portato al di fuori dell'azienda sul totale letame prodotto (punto 42.3);**
- **Percentuale di liquame portato al di fuori dell'azienda sul totale liquame prodotto (punto 42.4).**

La quantità di deiezione escreta dal bestiame durante il pascolamento non deve essere inclusa in questa voce.

---

## **CONTROLLI DELLA SEZIONE III DEL QUESTIONARIO METODI DI GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI**

1. La superficie utilizzata relativa ai terreni aziendali usata per il pascolo (punto 39.2) deve essere uguale od inferiore alla somma dei punti 8.10 e 11.3 di pagina 4 e 5
  2. La superficie utilizzata relativa ai terreni di altre aziende e di proprietà collettive usate per il pascolo (punti 39.3 e 39.4) NON deve far parte della superficie dell'azienda indicata ai punti 8.10 e 11.3 di pagina 4 e 5
  3. Se esiste un valore di superficie utilizzata a pascolo su terreni di proprietà collettiva (punto 39.4) allora indicare sempre la denominazione del Comune o dell'Ente gestore la proprietà collettiva
  4. Se è stata data risposta ad almeno uno dei quesiti relativi alle modalità di stoccaggio (punto 41) deve essere presente una risposta anche al quesito sulla tipologia di stabulazione (punto 40)
  5. Il valore di SAU per ogni modalità di applicazione degli effluenti zootecnici (punto 42) deve essere sempre uguale od inferiore alla SAU indicata al punto 12 di pagina 5
-

## SEZIONE IV – UBICAZIONE DEI TERRENI E DEGLI ALLEVAMENTI AZIENDALI

**Tutti i terreni aziendali e/o gli allevamenti sono localizzati nel Comune del centro aziendale?**

Indicare se l'azienda si compone di **terreni** e/o alleva **capi di bestiame localizzati esclusivamente nel Comune del centro aziendale** barrando la casella  SÌ in caso affermativo e  NO in caso negativo.

In caso di terreni e/o allevamenti localizzati in un solo Comune passare alla sezione successiva. In caso di terreni e/o allevamenti localizzati in più Comuni occorre compilare i riquadri della presente sezione, uno per ogni Comune in cui ricadono i terreni che costituiscono la superficie totale dell'azienda agricola oppure in cui sono ricoverati o si trovano prevalentemente gli allevamenti.

|             |                      |   |
|-------------|----------------------|---|
| Riquadro N° | <input type="text"/> | (Riferito al comune del centro aziendale) |
| PROVINCIA   | <input type="text"/> | Denominazione                             |
| COMUNE      | <input type="text"/> | Denominazione                             |

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |     |
|-----|--|------|------------|-----|
|     |  |      | Ettari     | Are |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |     |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |     |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |     |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |     |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |     |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |     |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |     |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |     |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |     |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |     |

| 2 | ALLEVAMENTI (SEZ. III)                               | Cod. | CAPİ                     |
|---|--|------|--------------------------|
|   |  |      | <input type="checkbox"/> |
|   | a. Bovini e Bufalini (punto 26,4 + 27,4)             | 01   |                          |
|   | b. Suini (punto 33,5)                                | 02   |                          |
|   | c. Ovi-caprini (punto 31,3 + 32,3)                   | 03   |                          |
|   | d. Avicoli (punto 34,7)                              | 04   |                          |
|   | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37) | 05   | <input type="checkbox"/> |

Per ogni Comune in cui sono ubicati terreni o allevamenti aziendali, compilare ciascun riquadro riportando il numero progressivo del riquadro, la denominazione e il codice Istat della Provincia e del Comune interessato e i dati relativi alle superfici utilizzate e agli allevamenti. In corrispondenza di ogni tipo di coltivazione e allevamento richiesto è prestampato il corrispondente punto, o somma di punti,



rispettivamente della sezione II e della sezione III al fine di facilitare l'attività di verifica.

Se i Comuni su cui si distribuisce l'azienda sono più di otto, compilare i fogli aggiuntivi.

---

## **CONTROLLI DELLA SEZIONE IV DEL QUESTIONARIO**

1. Deve essere sempre data risposta SI o NO alla domanda iniziale sulla localizzazione dei terreni aziendali e/o gli allevamenti
  2. Se è stata data risposta SI alla domanda iniziale sulla localizzazione dei terreni aziendali e/o gli allevamenti non deve essere stato compilato alcun riquadro di questa sezione
  3. Se è stata data risposta NO alla domanda iniziale sulla localizzazione dei terreni aziendali e/o gli allevamenti devono essere compilati almeno due riquadri di questa sezione
  4. Nel caso di azienda con terreni e/o allevamenti distribuiti in più Comuni, il Comune indicato nel primo riquadro deve essere uguale a quello indicato nel riquadro E - UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE, ovvero a quello della residenza del conduttore indicato nel riquadro A, pagina 1, nel caso residenza e centro aziendale coincidano
  5. Le somme delle superfici e/o del numero di capi (ad eccezione degli altri allevamenti) riportati nei riquadri di questa sezione devono essere sempre uguali ai valori riportati nelle corrispondenti categorie di coltivazioni e/o di bestiame riportate nelle Sezioni II – Utilizzazione dei terreni e/o III – Consistenza degli allevamenti al 24 ottobre 2010
-

## SEZIONE V – LAVORO E ATTIVITÀ CONNESSE

(annata agraria 2009-2010)

La sezione V è dedicata alla raccolta di informazioni relative ai seguenti argomenti:

- Lavoro in azienda (*attività agricole e connesse*) e altre attività remunerative extra-aziendali svolti da conduttore, famiglia e parenti (quesito 43)
- Lavoro in azienda (*attività agricole e connesse*) svolto da altra manodopera aziendale, in forma continuativa (quesito 44), in forma saltuaria (quesito 45) e da lavoratori non assunti direttamente dall'azienda (quesito 46)
- Notizie sul capoazienda (quesito 47)
- Attività remunerative connesse all'azienda (quesito 48)
- Contoterzismo (quesito 49)
- Produzioni di mangimi per il reimpiego in azienda (quesito 50)
- Impianti per la produzione di energia rinnovabile (quesito 51)

La **manodopera aziendale** comprende le persone di 16 anni e più che hanno svolto giornate di lavoro in azienda nell'annata agraria 2009-2010.

La manodopera aziendale può essere composta:

- **dalla famiglia del conduttore e dai suoi parenti** nel caso la forma giuridica dell'azienda sia quella dell'azienda individuale (punto 1.1) o di altre forme giuridiche comprendenti persone legate da vincoli di parentela (ad esempio società semplici o di persone composte da membri familiari);
- **da lavoratori extra familiari** da indicare sempre quando la forma giuridica dell'azienda è quella delle società di capitali (punto 1.4), della società cooperativa (punto 1.5), delle amministrazioni ed enti pubblici (punti 1.6), e degli enti privati senza fini di lucro (punto 1.8)<sup>56</sup>.

I lavoratori extra-familiari possono essere:

- lavoratori assunti dall'azienda in forma continuativa o in forma saltuaria;
- lavoratori non assunti direttamente dall'azienda ma ad esempio da imprese appaltatrici di manodopera o da gruppi di aziende.

Le **attività agricole**<sup>57</sup> sono le attività che contribuiscono al conseguimento della produzione agricola e zootecnica. Esse comprendono:

- l'organizzazione e la gestione aziendale;
- il lavoro dei campi (aratura, raccolta del fieno, raccolta dei prodotti della terra, eccetera);
- le attività di allevamento (preparazione e distribuzione dei mangimi, mungitura, cura del bestiame, eccetera);
- tutti i lavori svolti in azienda riguardanti, la conservazione, la lavorazione e la preparazione per il mercato dei prodotti agricoli primari (insilaggio, eccetera);
- la manutenzione di fabbricati, macchinari ed impianti;



- trasporti per conto dell'azienda da parte della propria manodopera agricola;
- tutte le attività secondarie non agricole che non sono separabili dall'attività agricola principale (ad esempio lavorazione del vino).

Non fanno parte delle attività agricole:

- i lavori domestici (pulizia dell'abitazione, preparazione dei pasti per la famiglia);
- le attività di caccia, pesca e silvicoltura;
- le altre attività escluse dal campo di osservazione<sup>58</sup> censuario.

Le **attività connesse** all'agricoltura sono attività remunerative svolte in azienda e direttamente collegate ad essa che comportano l'utilizzo delle risorse dell'azienda (superficie, fabbricati, macchinari). L'elenco completo delle attività connesse è riportato al quesito 48.

### 43. FAMIGLIA DEL CONDUTTORE E PARENTI

Ai fini del censimento per **famiglia** si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone addette ai servizi domestici, nonché le altre persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Nella famiglia vanno considerati anche persone conviventi in coppia senza essere legati da vincolo di matrimonio.

I **parenti** del conduttore sono, invece, i discendenti, gli ascendenti ed altri parenti affini al conduttore (compresi i casi di parentela derivante da matrimonio o da adozione) che non coabitano con il conduttore.

**43.1 Conduttore** (codice 101): è il membro della famiglia di 16 anni e più responsabile giuridico ed economico dell'azienda.

Se l'azienda è condotta in forma associata da più persone legate da vincoli di parentela, indicare i dati di riferimento di una sola persona e precisamente della persona che assume la maggior parte dei rischi o che reca il maggior contributo alla gestione dell'azienda. Qualora tali criteri non siano sufficienti ad individuare il conduttore, fare riferimento alla persona più anziana.

Se la forma giuridica dell'azienda è diversa da azienda individuale o da società semplice composta di familiari e parenti che svolgono lavoro manuale in azienda o se l'azienda non è condotta in forma associata da più persone legate da vincoli di parentela, non dovranno essere fornite informazioni sul conduttore ma sul capozzienda.



**43.2 Coniuge** (codice 201): le informazioni sul coniuge dovranno essere indicate anche se il coniuge non lavora in azienda. Al coniuge è assimilato anche il convivente nelle coppie di fatto.

**43.3 Altri componenti delle famiglia che lavorano in azienda** (codice 301): riportare le informazioni relative a ciascuno dei componenti della famiglia di 16 anni e più che lavorano in azienda.

**43.4 Altri componenti delle famiglia che non lavorano in azienda** (codice 401): riportare le informazioni relative a ciascuno dei componenti della famiglia che non lavorano in azienda, compresi i minori di 16 anni.

**43.5 Parenti del conduttore che lavorano in azienda** (codice 501): sono i parenti del conduttore, di 16 anni e più, che hanno svolto attività lavorativa presso l'azienda durante l'annata agraria di riferimento.

Per il conduttore, il coniuge e ciascuno degli altri componenti della famiglia che lavorano o non lavorano in azienda e per ciascuno dei parenti che lavora in azienda indicare:

- il **sesso** barrando il relativo codice 1= Maschio, 2= Femmina;
- l'**anno di nascita** utilizzando tutte e due le caselle previste (ad esempio, per una persona nata nel 1970 indicare [\_7\_]\_[0\_]);
- la **cittadinanza** indicando il relativo codice riportato della nota **(1)** in fondo al riquadro e in particolare:
  - 1= in caso di cittadinanza italiana
  - 2= in caso di cittadinanza appartenente ad altro Paese dell'Unione Europea<sup>59</sup>
  - 3= in caso di cittadinanza appartenente a un Paese Extra-Unione Europea
- la **condizione professionale** posseduta nella settimana precedente la data di riferimento del censimento, ossia nella settimana **che va dal 17 al 23 ottobre 2010** utilizzando i relativi codici della nota **(2)** riportati in fondo al riquadro. Al riguardo è da intendere per:
  - **Occupato** (codice 1), chi svolge un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (si deve considerare qualsiasi tipo di reddito: salario, stipendio, onorario, profitto, eventuali pagamenti in natura, vitto e alloggio) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro o una retribuzione (coadiuvante familiare).

Qualunque forma di lavoro atipico, con o senza contratto, costituisce un requisito sufficiente per essere incluso tra gli occupati, purché le ore di lavoro prestate abbiano un corrispettivo monetario o in natura. Devono considerarsi occupate anche:

- a. le persone che nella settimana precedente la data della rilevazione non hanno effettuato ore di lavoro per ferie, aspettativa, maternità/paternità,



ridotta attività dell'azienda, malattia, vacanza, cassa integrazione guadagni, part time, ecc.

- b. le persone che svolgono stages retribuiti al netto dei rimborsi spese e le persone che svolgono un'attività lavorativa in qualità di apprendisti, tirocinanti retribuiti.

Non devono considerarsi occupate le persone che svolgono attività di volontariato sociale non retribuito.

- *Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (codice 2)*, chi, avendo perduto una precedente occupazione alle dipendenze, è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta.
- *In cerca di prima occupazione (codice 3)*: chi,
  - a. avendo concluso, sospeso, abbandonato un ciclo di studi;
  - b. non avendo mai esercitato un'attività lavorativa o avendo cessato un'attività in proprio;
  - c. avendo smesso "volontariamente" di lavorare per un certo periodo di tempo (almeno 1 anno);

è alla ricerca attiva di un'occupazione ed è in grado di accettarla se gli viene offerta.

- *Casalinga/o (codice 4)*, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia o della propria casa.
- *Studiante (codice 5)*, chi si dedica prevalentemente allo studio.
- *Ritirato dal lavoro (codice 6)*, chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa. La figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto non sempre il ritirato dal lavoro gode di una pensione.
- *In altra condizione (codice 7)* chi si trova in una condizione diversa da quelle sopra elencate (ad esempio percettori di reddito da capitale, inabili al lavoro, chi sta assolvendo agli obblighi di leva, ecc.).

■ **lavoro svolto in azienda**, per l'esercizio delle attività agricole o delle attività connesse, nel corso dell'annata agraria 2009-2010 indicando:

- il **numero di giorni**;
- la **media ore giornaliera**;
- la **percentuale del tempo aziendale dedicato ad attività connesse** (elencate al quesito 48 pagina 13).

■ Per **numero di giorni** si intendono tutte le giornate effettivamente lavorate presso l'azienda nell'annata agraria, indipendentemente dalle ore giornaliere prestate;

- la **media ore giornaliere** è il numero delle ore mediamente lavorate nelle giornate precedentemente dichiarate. Se il numero di ore giornaliere lavorate non è costante nel tempo il calcolo della media dovrà essere stimato;

#### ESEMPIO DI MODALITÀ DI CALCOLO DELLA MEDIA ORE GIORNALIERA

Se il lavoratore ha svolto in azienda **complessivamente 280 giornate** effettive di lavoro, di cui **210 giorni per 8 ore** al giorno e **70 giorni per 4 ore**, la media ore giornaliera si calcola nel seguente modo:

$$\begin{aligned} 210 \times 8 &= 1680 \\ 70 \times 4 &= 280 \\ (1680+280): 280 &= 7 \text{ media ore giornaliere} \end{aligned}$$

- la **percentuale del tempo dedicato alle attività connesse**, calcolata rispetto al totale del lavoro svolto complessivamente per le attività agricole e per attività connesse all'agricoltura

Le suddette informazioni sul lavoro svolto in azienda non sono richieste per gli "Altri componenti della famiglia che *non lavorano in azienda* - **punto 43.4**.

- l'esercizio di eventuali **altre attività remunerativa extra - aziendali**, intendendo per tali le attività non collegate all'azienda agricola che hanno come corrispettivo una remunerazione (retribuzione, salario, onorario o reddito a seconda del tipo di attività esercitata). Tra di esse sono comprese le attività prestate dal lavoratore dell'azienda presso altre aziende agricole.

Se il lavoratore si reca presso altre aziende agricole con i propri mezzi meccanici rientra tra i contoterzisti attivi pertanto il suo lavoro va considerato tra le attività connesse. Solo nel caso che egli NON utilizzi mezzi meccanici propri il suo lavoro va considerato tra le attività remunerative extra-aziendali.

Il rilevatore dovrà indicare il *tempo dedicato* barrando:

- il codice 1 se il tempo dedicato alle altre attività remunerative extra -aziendali è maggiore del tempo dedicato all'azienda, vale a dire alle attività agricole e alle attività connesse all'agricoltura;
- il codice 2 se il tempo dedicato alle altre attività remunerative extra -aziendali è minore del tempo dedicato all'azienda, vale a dire alle attività agricole e alle attività connesse all'agricoltura;
- il codice 3 se non sono svolte attività remunerative extraaziendali.



L'informazione sul *tempo dedicato alle altre attività remunerativa extra - aziendali* non è richiesta per gli "Altri componenti della famiglia che non lavorano in azienda" – **punto 43.4**

Nel caso sia stato apposto codice 1 o 2 indicare:

- il *settore di attività prevalente* attraverso i relativi codici della nota **(4)** riportati in fondo al riquadro;
- la *posizione* ricoperta, attraverso i relativi codici della nota **(5)** riportati in fondo al riquadro. Per rispondere adeguatamente attenersi alle seguenti definizioni:

*Imprenditore* (codice 1): chi gestisce in proprio un'impresa (agricola, industriale, commerciale, di servizi, ecc.) nella quale impiega personale dipendente. L'imprenditore ha dunque almeno un dipendente e il suo lavoro prevalente è quello di organizzazione e gestione dell'attività dell'impresa. Se oltre ad organizzare e gestire l'attività, è coinvolto direttamente nel processo produttivo e questo lavoro assume carattere di prevalenza, allora è più corretto indicare il codice 3 ("Lavoratore in proprio").

*Libero Professionista* (codice 2): chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (notaio, avvocato, medico dentista, ingegnere edile, ecc.) nella quale predomina il lavoro o lo sforzo intellettuale. In questo contesto, il libero professionista può essere iscritto ad un albo professionale o può non esserlo.

*Lavoratore in proprio* (codice 3): chi gestisce una piccola impresa industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico, partecipandovi col proprio lavoro manuale. Ciò che lo contraddistingue da un imprenditore è il fatto di essere coinvolto direttamente nel processo produttivo e questo aspetto è prevalente rispetto alla gestione dell'attività. Pertanto, se il lavoratore ha dei dipendenti e l'attività di organizzazione e gestione assume carattere di prevalenza, allora è più corretto indicare il codice 1 ("Imprenditore").

*Dirigente* (codice 4): nel settore privato, prestatore d'opera subordinato che, quale alter ego dell'imprenditore, è preposto alla direzione di una intera organizzazione aziendale o anche di una branca rilevante e autonoma di questa, ed esplica le sue mansioni con generale supremazia e con ampi poteri di autonomia e di determinazione. Nel settore pubblico colui al quale spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Esso è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Rientra in questa categoria anche il "quadro", ovvero il prestatore di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria del dirigente, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

*Impiegato* (codice 5): lavoratore dipendente a cui è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine, diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella dell'imprenditore o dirigente nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento delle finalità dell'impresa o istituzione.

*Operaio* (codice 6): lavoratore dipendente adibito a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia, caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo. Nell'ambito della categoria degli operai si possono distinguere gli operai specializzati, gli operai qualificati e gli operai comuni.

La contrattazione collettiva ha inoltre istituito le cosiddette categorie speciali o intermedie alle quali appartengono gli operai che:

- esplicano mansioni superiori a quelle degli operai ai quali è attribuita la più elevata qualifica;
- sono adibiti a mansioni di particolare fiducia o responsabilità;
- guidano e controllano il lavoro degli altri operai con apporto di competenza tecnicopratica.

*Altro* (codice 7): chi si trova in una condizione diversa da quelle sopra elencate.

**43.6 Totale giornate di lavoro della manodopera familiare** (codice 601): indicare il totale dei giorni di lavoro svolti in azienda, per l'esercizio di attività agricole e/o di attività connesse, da parte del conduttore, del coniuge e degli altri componenti della famiglia e parenti del conduttore. **Il totale si ottiene dalla somma del "numero giorni" di lavoro svolto dalle singole persone.**

Per ciascuno dei componenti della famiglia del conduttore e parenti di cui al quesito 43 utilizzare una delle righe previste ai punti 43.1 - 43.5.

Qualora le righe prestampate non fossero sufficienti a indicare tutti gli "altri componenti della famiglia che lavorano in azienda" (punto 43.3) o gli "altri componenti della famiglia che non lavorano in azienda" (punto 43.4) ed i "parenti del conduttore che lavorano in azienda" (punto 43.5), utilizzare gli appositi modelli aggiuntivi che dovranno essere inseriti e spillati all'interno del questionario di base in corrispondenza della Sez. V (pagina 12). La numerazione dei codici dei componenti della famiglia e dei parenti aggiunti partirà rispettivamente da 305 per "altri componenti della famiglia che lavorano in azienda", da 406 per gli "altri componenti della famiglia che non lavorano in azienda" e da 505 per i "parenti del conduttore che lavorano in azienda".

Occorre naturalmente fare attenzione al dato "Totale giornate di lavoro della manodopera familiare" che deve essere riportato solo una volta sul questionario base, mentre sui fogli aggiuntivi possono essere riportati solo i totali parziali.



#### 44. ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA CONTINUATIVA

L'altra manodopera aziendale in *forma continuativa* comprende le persone che nell'annata agraria 2009-2010 hanno lavorato continuativamente nell'azienda intervistata, indipendentemente dalla durata settimanale del contratto.

Vi rientrano anche le persone che hanno regolarmente lavorato per parte dell'annata agraria ma non per l'intero periodo per una delle seguenti ragioni:

1. condizioni particolari del ciclo di produzione dell'azienda;
2. assenza dal lavoro per congedo, servizio militare, ferie, malattia, infortunio, morte, ecc.;
3. inizio attività o licenziamento nel corso dell'annata agraria<sup>60</sup>;
4. sospensione totale del lavoro nell'azienda, per motivi di forza maggiore (inondazione, incendio, ecc.).

**I lavoratori stagionali di aziende non specializzate che hanno lavorato solo per brevi periodi - per esempio, i lavoratori assunti esclusivamente per i raccolti di frutta o ortaggi - non vanno indicati al presente punto ma al successivo punto 45 "Altra manodopera aziendale in forma saltuaria".**

Sono forme di lavoro continuative anche i contratti a tempo determinato e i contratti part-time.

Per ciascuno degli appartenenti all'altra manodopera aziendale in *forma continuativa* utilizzare una delle righe previste al **punto 44** specificando:

- il tipo di **contratto**: se a "tempo indeterminato" o a "tempo determinato" riportando la specificazione della **categoria di appartenenza** utilizzando i relativi codici della nota **(1)** riportati in fondo al riquadro

Inoltre il rilevatore dovrà indicare per ciascun lavoratore:

- il **sesso**;
- l'**anno di nascita**
- la **cittadinanza**
- il **lavoro svolto in azienda**, specificando
  - il numero di giorni;
  - la media ore giornaliera;
  - la percentuale del tempo aziendale dedicato ad attività connesse.

Per le modalità di compilazione delle suddette informazioni valgono le norme e le definizioni riportate nel precedente quesito 43 relativo a Famiglia del conduttore e parenti.

**44.1 Totale giornate di lavoro in forma continuativa** (codice 602): indicare il totale dei giorni di lavoro svolti in azienda, per l'esercizio di attività agricole e/o di attività connesse, da parte dei lavoratori appartenenti all'altra manodopera aziendale in *forma continuativa*. **Il totale si ottiene dalla somma del "numero giorni" di lavoro svolto dalle singole persone.**

Per ciascuno dei lavoratori appartenenti all'altra manodopera aziendale in forma continuativa di cui al quesito 44 utilizzare una delle righe previste.

Qualora le righe prestampate non fossero sufficienti a indicare tutti i lavoratori appartenenti all'altra manodopera aziendale in forma continuativa, utilizzare gli appositi modelli aggiuntivi che dovranno essere inseriti e spillati all'interno del questionario di base in corrispondenza della Sez. V (pagina 12). La numerazione dei codici relativi a ciascun lavoratore in forma continuativa aggiunto partirà da 721.

Occorre naturalmente fare attenzione al dato "Totale giornate di lavoro in forma continuativa" che deve essere riportato solo una volta sul questionario base, mentre sui fogli aggiuntivi possono essere riportati solo i totali parziali.

## 45. ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA SALTUARIA

L'altra manodopera aziendale in forma saltuaria comprende le persone che nell'annata agraria 2009-2010 non hanno lavorato continuativamente nell'azienda, per motivi diversi da quelli elencati al punto 44, ad esempio per svolgere lavori di breve durata, lavori stagionali, oppure singole fasi lavorative.

Per i lavoratori appartenenti all'altra manodopera aziendale in forma saltuaria riportare distintamente per:

- a. Maschi
  - b. Femmine
- il numero di persone di **cittadinanza italiana**;
  - il numero persone di **cittadinanza appartenente ad altro Paese dell'Unione Europea**<sup>61</sup>;
  - il numero persone di **cittadinanza appartenente a un Paese Extra-Unione Europea**;
  - Il numero **Totale dei lavoratori che hanno svolto lavoro in azienda in forma saltuaria**;
  - il numero di **giorni di lavoro svolti in azienda** per l'esercizio di attività agricole e di attività connesse **convertite in giornate di otto ore**, vale a dire in giornate lavorative di durata tale da essere retribuite come una giornata intera di lavoro, corrispondente a quella di un lavoratore agricolo occupato a tempo pieno, quindi di 8 ore.

I giorni di ferie e di malattia non sono da considerare come giornate di lavoro.



Il tempo di lavoro degli altri lavoratori dell'azienda in *forma saltuaria* è convertito in giornate di lavoro intere, anche se il contratto di lavoro stabilisce che le giornate di lavoro siano più lunghe o più brevi di quelle dagli altri lavoratori dell'azienda in *forma continuativa*. Se il lavoro prestato giornalmente in azienda è inferiore alle 8 ore, bisogna convertire le ore di lavoro in giornate di 8 ore.

#### ESEMPIO

Se una persona ha lavorato 100 giorni con una media di 6 ore giornaliere, effettuare la conversione in giornate complete di lavoro secondo il seguente procedimento:

giorni 100 x 6 ore giornaliere = 600 ore complessive di lavoro;

ore 600: 8 (numero minimo di ore di una giornata completa di lavoro) = 75 giornate di lavoro;

nella colonna relativa alle giornate di lavoro indicare 75.

Se invece una persona ha lavorato 100 giorni con una media superiore alle 8 ore giornaliere, non effettuare la conversione e nella colonna relativa alle giornate di lavoro indicare 100.

## 46. LAVORATORI NON ASSUNTI DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA

I lavoratori non assunti direttamente dall'azienda sono persone che sono assunte da terzi, ad esempio da imprese appaltatrici di manodopera, che svolgono lavori agricoli o attività connesse, o da gruppi di aziende.

È escluso il contoterzismo passivo da indicare al successivo punto 49<sup>62</sup>.

Per i lavoratori non assunti direttamente dall'azienda riportare il numero delle persone, distinguendo:

- il numero di persone di **cittadinanza italiana**,
- il numero persone di **cittadinanza appartenente ad altro Paese dell'Unione Europea**<sup>63</sup>;
- il numero persone di **cittadinanza appartenente a un Paese Extra-Unione Europea**;
- il **numero di giornate di lavoro svolte in azienda** per l'esercizio di attività agricole e di attività connesse **convertite in giornate di otto ore**, vale a dire in giornate lavorative di durata tale da essere retribuite come una giornata intera di lavoro, corrispondente a quella di un lavoratore agricolo occupato a tempo pieno, quindi di 8 ore. La conversione delle giornate di lavoro svolte in giornate di otto ore, secondo le modalità specificate nell'esempio al punto precedente.

## 47. NOTIZIE SUL CAPOAZIENDA

Per **capoazienda** (persona che di fatto gestisce l'azienda) si intende la persona fisica che assicura la gestione corrente e quotidiana dell'azienda. Si ha la gestio-



ne quotidiana dell'azienda anche quando l'attività è assicurata per un numero limitato di mesi, come, ad esempio, nelle aziende specializzate per la viticoltura, olivicoltura, ecc.

Nel caso di azienda familiare, il capo azienda è in genere il conduttore stesso, ma può anche essere una persona diversa, qualora questi abbia affidato la gestione dell'azienda ad un'altra persona (*ad esempio, ad un membro della famiglia*).

Per ciascuna azienda si considera capo azienda esclusivamente una persona. Se più persone partecipano alla gestione corrente e quotidiana dell'azienda, è considerato capo azienda la persona che reca il maggior contributo alla gestione dell'azienda.

Qualora tale contributo alla gestione sia ripartito in maniera uguale tra due o più persone, di queste sarà considerata capo azienda la più anziana.

Il capo azienda dovrà essere sempre uno dei soggetti indicati al **punto 43 o 44**. Nel caso di azienda che utilizzi esclusivamente manodopera saltuaria, lavoratori non assunti direttamente o contoterzisti, il capo azienda è comunque il responsabile giuridico dell'azienda da indicare al punto 43 o 44.

#### **47.1 Quale dei soggetti già dichiarati ai punti 43 o 44 di pagina 12 svolge anche la funzione di capo azienda?**

Il rilevatore deve indicare nell'apposita casella il codice del soggetto già dichiarato ai punti 43 o 44 che svolge la funzione di capoazienda. In particolare:

- Conduttore (codice 101);
- Coniuge del conduttore (codice 201);
- Altro componente della famiglia che lavora in azienda (codice a partire da 301);
- Parente del conduttore che lavora in azienda (codice a partire da 501);
- Lavoratore appartenente all'altra manodopera aziendale in *forma continuativa* (codice a partire da 701).

Se la forma giuridica dell'azienda è diversa da quella di azienda individuale o di società semplice o di persone condotta da familiari o parenti del conduttore, il capoazienda sarà un lavoratore appartenente all'altra manodopera aziendale in *forma continuativa* e pertanto il rilevatore dovrà indicare il codice a partire da 701 corrispondente al soggetto che svolge tale funzione.

#### **47.2 Titolo di studio**

Il rilevatore deve indicare il titolo di studio conseguito più elevato, distinguendo in caso di diploma di qualifica biennale o triennale (d), di diploma di scuola media superiore (e), di laurea o diploma universitario (f), tra indirizzo agrario e indirizzo di altro tipo.

In nessun caso va considerato un ciclo di studi non ultimato.



Tra le scuole di indirizzo agrario sono da considerare:

- gli istituti professionali e le scuole tecniche agrarie che rilasciano diplomi di qualificazione professionale in agricoltura;
- gli istituti di scuola media superiore che rilasciano i diplomi di perito agrario, di perito forestale e di perito enologo;
- le facoltà o istituti che rilasciano la laurea o il diploma universitario in scienze agrarie, in scienze forestali, in medicina veterinaria, in scienze della produzione animale ed in scienze della preparazione alimentare o in altre discipline connesse a quella agraria.

#### **47.3 Il capoazienda ha frequentato negli ultimi 12 mesi corsi di formazione professionale?**

Il rilevatore deve indicare se il capo azienda ha frequentato negli ultimi dodici mesi corsi di formazione professionale, barrando la casella sì in caso affermativo e no in caso negativo.

I corsi in oggetto devono prevedere il rilascio di un attestato e devono essere finalizzati al miglioramento della capacità professionale nel settore agricolo.

### **48. ATTIVITÀ REMUNERATIVE CONNESSE ALL'AZIENDA**

Le **attività connesse all'azienda** sono attività **remunerative** svolte in azienda e direttamente collegate ad essa che comportano l'utilizzo delle risorse (*superficie, fabbricati, macchinari, lavoro*) o dei prodotti dell'azienda.

Sono comprese le attività agricole e non agricole svolte per altre aziende con mezzi propri (contoterzismo attivo).

Non sono comprese le attività che utilizzano solamente manodopera agricola ma non altre risorse dell'azienda. Sono esclusi anche gli investimenti puramente finanziari, quali ad esempio l'affitto di terreni per lo svolgimento di attività da parte di terzi. Non fanno parte delle attività connesse all'agricoltura le attività commerciali svolte in azienda ma che non hanno alcun legame con l'azienda agricola o zootecnica (*ad esempio un'attività di parrucchiera, un negozio che non vende prodotti dell'azienda, le attività di caccia*) e le attività dei liberi professionisti.

#### **48.1 Indicare se nell'azienda sono state svolte una o più attività remunerative non agricole ma connesse con l'azienda.**

Di seguito sono descritte le singole voci elencate:

**a)** Per **agriturismo** (codice 01) si intende l'attività di ricezione e ospitalità svolta da un conduttore, ed eventualmente dai suoi familiari, attraverso l'utilizzazione del fondo e dei fabbricati rurali, in rapporto di connessione e complementarietà alle attività di coltivazione del fondo e di allevamento del bestiame.

**b)** Per **attività ricreative e sociali** (codice 02) si intendono tutte le attività relative al turismo, alle visite dell'azienda destinate ai turisti o ad altri gruppi, allo sport, eccetera che comportano l'utilizzo della superficie, dei fabbricati o di altre risorse dell'azienda.

**c)** Per **fattorie didattiche** (codice 03) si intendono le aziende agricole autorizzate a svolgere attività didattico-educativa presso le loro strutture con l'obiettivo di diffondere la conoscenza sulle attività svolte in fattoria anche attraverso il coinvolgimento diretto degli ospiti in attività agricole, come la raccolta di prodotti ortofrutticoli. La qualifica di fattoria didattica è conferita dalle singole amministrazioni regionali, nel rispetto di alcuni parametri definiti nella "Carta della qualità"<sup>64</sup>.

**d)** Per **artigianato** (codice 04) si intendono le attività artigianali esercitate dal conduttore, dai membri della sua famiglia o da manodopera non familiare a condizione che essi svolgano giornate di lavoro in azienda, indipendentemente da come sono venduti i prodotti.

**e)** Per **prima lavorazione dei prodotti agricoli** (codice 05) si intendono le attività che seguono immediatamente la raccolta e mirate alla preparazione dei prodotti agricoli per i mercati primari quali ad esempio: pulitura, taglio, cernita, disinfezione, classificazione, sgranatura del cotone, preparazione delle foglie di tabacco (essiccazione, ecc.), preparazione dei semi di cacao (pelatura, ecc.), ceratura della frutta, essiccazione al sole di frutta e verdura.

**f)** Per **trasformazione di prodotti vegetali** (codice 06) si intende qualsiasi trasformazione di un prodotto agricolo vegetale di base in un prodotto secondario lavorato (ad esempio preparazione di confettura di frutta o di salsa di pomodoro). È compresa la vendita diretta ai consumatori di prodotti agricoli vegetali trasformati.

Non è compresa la trasformazione di uva e di olive di produzione aziendale in quanto costituiscono attività agricole.

Non è compresa la lavorazione dei prodotti agricoli vegetali unicamente per l'autoconsumo o la vendita di eccedenze occasionali.

**g)** Per **trasformazione di prodotti animali** (codice 07) si intende qualsiasi trasformazione di un prodotto zootecnico di base in un prodotto secondario lavorato (ad esempio, la caseificazione, la lavorazione della carne ecc.).

**h)** Per **produzione di energia rinnovabile** (codice 08) si intende quella destinata al mercato compresi biogas, biomassa, energia elettrica da turbine a vento, impianti da radiazione solare o altri impianti o da materie prime agricole (ad esempio, paglia o legno). Non è compresa l'energia rinnovabile prodotta soltanto ad uso esclusivo dell'azienda. Sono esclusi anche l'affitto di terreni per l'impianto di pale a vento e la vendita di materie prime ad altre imprese per la produzione di energia rinnovabile. Se viene barrato questo codice dovrà essere sempre data risposta al punto 51.

**i)** Per **lavorazione del legno** (codice 09) si intende la lavorazione di legname grezzo per il mercato (segatura di legname, taglio, ecc.). Le trasformazioni successive, quali la produzione di mobili rientrano tra le attività di artigianato.



**l)** Per **acquacoltura** (codice 10) si intendono gli allevamenti in acque dolci per la produzione di pesci effettuati in azienda. Sono escluse le attività unicamente di pesca.

**m)** Per **lavori per conto terzi utilizzando mezzi di produzione dell'azienda** si intendono i lavori su contratto utilizzando attrezzature dell'azienda, per attività agricole (codice 11) o per attività diverse da quelle agricole (codice 12), quali ad esempio: nel primo caso, preparazione dei terreni, semina, trattamento del raccolto, disinfestazione anche tramite l'irrorazione aerea, potatura degli alberi da frutta e delle viti, trapianto del riso, scollettatura delle barbabietole, raccolta di prodotti agricoli, ecc.; nel secondo caso, sgombero della neve, trasporti, manutenzione del paesaggio, servizi ambientali, ecc.

Il mantenimento dei terreni agricoli aziendali in buone condizioni agronomiche e ambientali costituisce attività agricola e pertanto non rientra tra le attività connesse all'azienda.

**n)** Per **servizi per l'allevamento** (codice 13) si intendono le attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) quali ad esempio: attività di maniscalchi; promozione della riproduzione, della crescita e della produzione animale; servizi di ispezione e conduzione delle mandrie, ingresso al pascolo (soccida), castrazione dei galletti, pulizia dei pollai, inseminazione artificiale, doma di equini, servizi di scuderia, tosatura di ovini, presa in pensione e cura del bestiame.

**o)** Per **sistemazione di parchi e giardini** (codice 14), si intende la realizzazione, cura e manutenzione di parchi, giardini, aiuole ed aree verdi all'interno dell'azienda quali ad esempio giardini pensili, verde per facciate, giardini interni, campi sportivi (campi di calcio, campi da golf), campi da gioco, aree per solarium ed uso ricreativo, acque lacustri e correnti (bacini naturali e artificiali, piscine, canali, corsi d'acqua, sistemi di scolo).

È inclusa la fornitura di questi servizi con la progettazione e/o la costruzione (installazione) di marciapiedi, muri di sostegno, ponti, recinzioni, vasche e strutture simili.

**p)** Per **silvicoltura** (codice 15) si intendono le attività forestali comprese le forme di utilizzo di aree forestali (ad esempio abbattimento di alberi, raccolta e produzione di legna), la raccolta di prodotti selvatici non legnosi e i servizi di supporto per la silvicoltura.

**q)** Per **produzione di mangimi completi e complementari** (codice 16) si intende la produzione di miscele di mangimi che a seconda della loro composizione si distinguono in:

- **completi** se assicurano la razione giornaliera cioè la quantità media giornaliera di sostanze nutritive necessarie al fabbisogno dell'animale e ad assicurare prefissati livelli produttivi;
- **complementari** se contengono tassi elevati di alcune sostanze e assicurano la razione giornaliera, cioè la quantità media giornaliera di sostanze nutritive

necessarie al fabbisogno dell'animale e ad assicurare prefissati livelli produttivi, soltanto se associati ad altri mangimi. Rientrano in questa categoria la maggior parte dei mangimi per ruminanti che, in genere sono carenti in fibra e rappresentano quindi una integrazione ad una razione a base di foraggi. È esclusa l'attività di produzione di mangimi esclusivamente per il reimpiego in azienda (da indicare al successivo punto 50.1).

**r) Le altre attività** (codice 17) comprendono le altre attività remunerative non menzionate ai punti precedenti, tra cui l'allevamento di animali da pelliccia e l'agricoltura sociale (*care farming*)<sup>65</sup>.

Qualora l'azienda abbia svolto più di una delle attività connesse elencate al punto 48.1 riportare il codice corrispondente all'attività maggiormente remunerativa in termini di guadagno (**punto 48.2**) e indicare il peso percentuale di tale attività rispetto al totale delle attività elencate (**punto 48.3**).

## 49. CONTOTERZISMO

### CONTOTERZISMO ATTIVO

Per **contoterzismo attivo** si intende l'attività svolta in altre aziende agricole con l'utilizzo di mezzi meccanici di proprietà o di comproprietà dell'azienda con propria manodopera aziendale.

**49.1 Indicare le giornate di lavoro svolte con mezzi meccanici propri presso altre aziende agricole** da parte della manodopera aziendale nell'annata agraria 2009-2010.

**Le giornate di lavoro** devono corrispondere a quelle di un lavoratore agricolo occupato a tempo pieno, quindi di 8 ore. Pertanto, se il lavoro prestato giornalmente in azienda è inferiore alle 8 ore, bisogna convertire le ore di lavoro in giornate di 8 ore<sup>66</sup>.

### CONTOTERZISMO PASSIVO

Per **contoterzismo passivo** si intende l'utilizzo in azienda di mezzi meccanici forniti da terzi, cioè da altre aziende agricole, da organismi associativi o da imprese di esercizio e di noleggio.

**49.2 Indicare se l'azienda ha usufruito di lavoro effettuato con persone e mezzi extra-aziendali**, vale a dire forniti da terzi.

In caso affermativo indicare:

- il numero totale di giornate di lavoro svolte in azienda da parte di lavoratori appartenenti ad altre aziende agricole, ad organismi associativi o ad imprese di esercizio e di noleggio (**49.2.1**);
- il numero di giornate di lavoro svolte in azienda da parte dei soli lavoratori appartenenti ad altre aziende agricole (**49.2.2**);



- le superfici sulle quali sono state eseguite le attività **(49.3)** distinguendo se trattasi di affidamento completo, ovvero di tutte le operazioni svolte in azienda su una o più coltivazioni (codice 01) o di affidamento parziale, ovvero di una o più delle operazioni svolte di seguito elencate:
  - aratura (codice 02)
  - fertilizzazione (codice 03)
  - semina (codice 04)
  - raccolta meccanica e prima lavorazione di vegetali (codice 05)
  - altre operazioni per le coltivazioni (codice 06)
  - altre operazioni non sulle superfici (codice 07) specificando quali.

## 50. PRODUZIONE DI MANGIMI PER IL REIMPIEGO IN AZIENDA

Indicare se l'azienda produce mangimi completi e complementari per il reimpiego in azienda, barrando la casella  SI in caso affermativo e  NO in caso negativo.

La produzione di mangimi completi e complementari per la vendita rientra tra le attività connesse e va indicata al punto 48.1q (codice 16).

## 51. IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Al punto 51.1 indicare se l'azienda possiede e utilizza **impianti per la produzione di energia rinnovabile**, intendendosi per tale quella derivata da processi naturali che vengono costantemente rinnovati.

In caso positivo compilare il quesito 51.2 relativo alla tipologia di impianto per tipo di fonte energetica. In caso negativo passare al quesito 52 della sezione VI.

Il quesito è riferito agli impianti utilizzati nell'annata agraria 2009-2010, per la produzione di energia per il mercato (con connessione alla rete) o per le attività dell'azienda agricola stessa. Se l'impianto è situato sul terreno che appartiene all'azienda ma il conduttore non è coinvolto nella produzione di energia, sia attraverso l'investimento che la partecipazione attiva, non deve essere riportato nel quesito (ad es. nel caso che l'azienda riceva un compenso per l'affitto del terreno). Sono esclusi impianti utilizzati solo per la casa del conduttore (es. pannelli solari per la produzione di acqua calda o sistemi di riscaldamento alimentati con ceppi di legna). Sono inoltre esclusi i casi in cui l'azienda produca solo i materiali grezzi che sono poi processati dall'impianto installato da un'impresa esterna; sono invece da includere i casi in cui l'azienda partecipi a tale impresa con un investimento considerevole.

## 51.2 In caso di risposta SI indicare la tipologia di impianto per tipo di fonte energetica.

Indicare la **tipologia di impianto** posseduto dall'azienda agricola. La tipologia di impianto si distingue a seconda della **fonte di energia rinnovabile utilizzata**.

Ci sono vari tipi di energia derivati direttamente o indirettamente dal vento, da biomassa solida, da biogas e biocarburante, dal sole e da fonti idriche e geotermiche. Per quanto le fonti di energia rinnovabile siano in numero limitato, c'è un ampio numero di tecnologie che ne consente l'utilizzo. Quelle elencate nel quesito si riferiscono alle tipologie che hanno raggiunto e acquisito una certa rilevanza nel mercato.

- a. **Eolica:** impianto per la produzione di energia dal vento, si tratta in genere di turbine che sfruttano l'energia cinetica del vento stesso. Sono da includere anche i casi in cui l'energia meccanica derivata dal vento viene utilizzata direttamente.
- b. **Biomassa:** impianto per la produzione di energia rinnovabile da biomassa. Per biomassa si intende un materiale non fossile, solido, liquido o gassoso, di origine biologica usato per la produzione di calore, elettricità o come carburante per il trasporto. Le *biomasse solide* comprendono i seguenti prodotti:
  - *carbone*, include i residui solidi della pirolisi del legno e di altri materiali vegetali;
  - *legno, rifiuti di legno, altri rifiuti solidi*, include colture coltivate per la produzione di energia (pioppo, salice, ecc.), un'ampia varietà di materiali legnosi generati in processi industriali (industria del legno e della carta, in particolare) o forniti direttamente dall'attività forestale e agricola (legna da ardere, trucioli e cippato di legno, segatura, corteccia, ecc.), così come altri scarti di natura organica come paglia, lolla di riso, gusci di frutta a guscio, deiezioni del pollame, vinacce esauste, ecc. La combustione è una delle tecnologie utilizzate per questo tipo di rifiuto solido.

Nel solo caso di produzione di energia da biomassa solida, l'impianto di conversione dell'energia in se stesso, senza avere la caratteristica di essere alimentato con biomassa prodotta in azienda, non può essere considerato un impianto per la produzione di energia rinnovabile in quanto potrebbe essere alimentato anche con un combustibile non rinnovabile. Pertanto l'azienda può essere classificata come avente un impianto per l'energia rinnovabile se risponde ai seguenti requisiti:

- l'azienda ha un impianto dedicato che ha richiesto un investimento apposito, come ad es. macchine tritratrici per produrre cippato/*pellet* utilizzate per ottenere prodotti specifici da utilizzare come combustibile a partire da biomassa grezza (sono pertanto da escludere impianti agricoli comuni come la pressa per balle o segherie a catena) e allo stesso tempo il prodotto ottenuto



ha caratteristiche di qualità tali da poter essere immesso in commercio come combustibile;  
*oppure*

- la biomassa è prodotta in azienda ed è utilizzata per alimentare l'impianto di conversione dell'energia nell'azienda stessa (come ad esempio nel caso della paglia utilizzata per alimentare la produzione di calore nella stalla).

Non sono da includere i casi in cui l'azienda produce solo i materiali grezzi, ad es. il salice, che poi verranno processati mediante impianti di proprietà di altre imprese.

La biomassa utilizzata può essere anche in forma di biocarburante liquido e/o biogas.

I *biocarburanti liquidi* si distinguono in:

- *bio benzina*, questa categoria include il bioetanolo (prodotto da biomassa e/o dalla frazione organica dei rifiuti), biometanolo (prodotto da biomassa e/o dalla frazione organica dei rifiuti), il bio-ETBE (etere etilbutilico, prodotto a partire da bioetanolo) e bio-MTBE (etere metilbutilico, prodotto a partire da biometanolo);
- *bio diesel*, questa categoria include il biodiesel (un metil-estere prodotto da oli animali o vegetali, con caratteristiche diesel), il bio-dimetiletere (prodotto da biomassa), gasolio "sintetico" Fischer-Tropsch (prodotto con il processo di conversione da gas di biomassa a liquido), bio-oli prodotti a pressione (estratti da semi mediante un processo meccanico) e tutti gli altri biocarburanti liquidi che sono addizionati o mischiati o usati direttamente come diesel per il trasporto;
- *altri biocarburanti liquidi*, utilizzati direttamente come carburanti e non inclusi tra le bio-benzine e i bio-diesel.

Inoltre indicare il possesso e l'utilizzo di impianti per la produzione di biogas a partire da biomassa alla seguente voce: ***Tra cui biogas.***

Il biogas è un gas composto principalmente di metano e anidride carbonica prodotto dalla digestione anaerobica di biomassa.

Sono da includere gli impianti utilizzati dall'azienda agricola per produrre biogas dalla fermentazione anaerobica di deiezioni animali e/o rifiuti da macelli, fabbriche di birra ed altre industrie agroalimentari. Altri possibili metodi per produrre biogas sono: gas prodotto mediante digestione di rifiuti di discarica e da fermentazione anaerobica dei fanghi di depurazione.

L'impianto di conversione dell'energia in se stesso, senza avere la caratteristica di essere alimentato con biomassa prodotta in azienda, non può essere considerato un impianto per la produzione di energia rinnovabile, quindi l'azienda deve pos-



sedere un impianto di stoccaggio di deiezioni liquide (liquame o colaticcio) del tipo a vasca coperta che sia dotato di impianto per il recupero degli stessi.

c. **Solare:** impianti per la produzione di energia rinnovabile dalla radiazione solare, per la produzione di acqua calda e elettricità.

La radiazione solare può essere sfruttata mediante:

- cellule solari fotovoltaiche, per la produzione di elettricità che convertono la luce del sole in elettricità mediante l'utilizzo di cellule solari realizzate con materiali semiconduttivi;
- solare termico, mediante il quale produrre elettricità o acqua calda. Non deve essere incluso il caso di utilizzo di energia solare per il riscaldamento di abitazioni o altri edifici non utilizzati per le attività agricole, o dell'acqua di piscina.

d. **Idroenergia:** impianti per la produzione di energia rinnovabile dall'idropotenza (acqua). L'idropotenza è un'energia cinetica convertita in elettricità impianti idroelettrici. Si include anche il caso di energia meccanica direttamente derivata dall'acqua. Riserve d'acqua realizzate mediante pompaggio sono da includere in questa voce.

e. **Altre fonti di energia rinnovabile:** qualsiasi impianto per la produzione di energia rinnovabile non menzionato altrove. Ad esempio possono essere inclusi gli impianti utilizzati per lo sfruttamento di energia geotermica, ossia energia disponibile sotto forma di calore emesso dall'interno della crosta terrestre, in genere sotto forma di acqua calda o vapore. Tale energia viene può essere sfruttata per la produzione di energia elettrica, oppure direttamente come calore per il riscaldamento. Specificare la tipologia di fonte utilizzata.



---

## CONTROLLI DELLA SEZIONE V DEL QUESTIONARIO LAVORO ED ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE

1. Per ciascuna persona indicata tra i lavoratori dell'azienda dei punti 43 e 44 deve essere data risposta a tutti i dati richiesti
  2. Nel caso di azienda individuale o familiare (punto 1.1 di pagina 3) oppure di una particolare tipologia di società semplice o di persone (punti 1.2 e 1.3 di pagina 3) e cioè quella costituita esclusivamente o in parte da familiari o parenti che svolgono lavoro in azienda, oppure per altre forme giuridiche comprendenti persone legate da vincoli di parentela, deve essere sempre fornita risposta al punto 43.1 – conduttore – (ed eventualmente ai successivi punti 43.2, 43.3, 43.4, 43.5 e 43.6). In particolare devono essere indicate alcune giornate di lavoro in corrispondenza del conduttore anche se relative solo alla direzione dell'azienda. Al contrario, in caso di azienda con forma giuridica diversa da quelle su indicate deve essere fornita risposta soltanto al punto 44 e/o 45 e/o 46
  3. Nel caso che una delle persone del punto 43 eserciti attività remunerativa extraaziendale (risposta 1 o 2) deve essere stata fornita risposta al settore di attività prevalente e relativa posizione
  4. Nel caso che una delle persone del punto 43 e/o del punto 44 e/o del punto 45 e/o del punto 46 dichiari una percentuale del tempo di lavoro dedicato ad attività connesse deve essere data una risposta anche al quesito 48 relativo alle attività remunerative connesse all'azienda
  5. Il numero delle giornate di lavoro indicate per l'altra manodopera in forma saltuaria (punto 45) e per i lavoratori non assunti direttamente dall'azienda (punto 46) deve essere già stato convertito in giornate standardizzate di 8 ore
  6. Deve essere sempre data risposta ai quesiti 47 relativi al capo azienda
  7. Se è stata data risposta al quesito 48.1 h relativo alla produzione di energia rinnovabile, deve essere compilato anche il quesito 51 relativo agli impianti di energia rinnovabile
  8. Il Totale giornate di lavoro della manodopera familiare (codice 601) e in forma continuativa (codice 602) deve essere uguale, rispettivamente alla somma del "numero giorni" di lavoro svolto dalle singole persone.
-

## SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI<sup>67</sup>

La sezione VI è dedicata alla raccolta di informazioni di carattere economico relative a:

- contabilità (quesito 52)
- ricavi (quesito 53)
- autoconsumo (quesito 54)
- commercializzazione (quesito 55)

### 52. CONTABILITÀ

Il rilevatore deve indicare se l'azienda ha tenuto, nell'annata agraria 2009-2010, una regolare e sistematica contabilità aziendale<sup>68</sup> o se invece non ha tenuto alcuna contabilità.

Per **contabilità** si intende l'attività di contabilità agricola avente come scopo la produzione di un documento finale derivato da elementi conoscitivi costituiti sia da documenti obbligatori (ad esempio, il registro IVA delle fatture) che da altri tipi di documenti, purché anche per questi ultimi sia effettuata regolare e sistematica registrazione (entrate e uscite). In particolare il rilevatore barrerà:

- a. il codice 01 nel caso che l'azienda tenga **contabilità forfetaria**, che prevede la tenuta del registro IVA delle fatture emesse in regime speciale o semplificato.
- b. il codice 02 nel caso che l'azienda tenga **contabilità ordinaria**<sup>69</sup>, in regime ordinario IVA, che prevede la tenuta di:
  - registro IVA delle fatture emesse;
  - registro IVA delle fatture acquisti;
  - registro dei movimenti finanziari;
  - registro beni ammortizzabili;
- c. il codice 03 nel caso che l'azienda non abbia **alcuna contabilità**, vale a dire se non registra in maniera sistematica e regolare le uscite e le entrate o se è in regime IVA di esonero<sup>70</sup>.

### 53. RICAVI

Tra i ricavi vanno considerati il valore delle vendite dei prodotti agricoli, delle attività connesse ed i pagamenti diretti al reddito (aiuti accoppiati e disaccoppiati)<sup>71</sup>. Vanno invece esclusi dai ricavi i redditi da lavoro, da capitale da trasferimenti finanziari e i sussidi agli investimenti.

Considerato pari a 100 il totale dei ricavi lordi ottenuti dall'azienda nell'annata agraria 2009-2010, indicare la percentuale proveniente rispettivamente da:

- a. **vendita di prodotti aziendali (codice 01)**, vale a dire ricavi derivanti da esportazioni e vendita di: prodotti vegetali, primari e trasformati (*limita-*



tamente a vino e olio da uve e olive di produzione propria); animali; prodotti zootecnici grezzi.

Sono da considerarsi vendite tutte le transazioni già definite nell'annata agraria 2009-2010, indipendentemente dalle modalità e dall'entità di pagamento occorso. I prodotti venduti possono derivare anche da precedenti annate agrarie rispetto a quella di riferimento del censimento ma la loro vendita deve essere avvenuta nell'annata agraria di riferimento;

- b. **altre attività remunerative connesse all'azienda (codice 02)**, vale a dire ricavi derivanti dall'esercizio delle attività svolte in azienda e direttamente collegate ad essa che comportano l'utilizzo delle risorse (*superficie, fabbricati, macchinari e lavoro*) o dei prodotti dell'azienda, elencate al quesito 48 di pagina 13 del questionario;
- c. **pagamenti diretti (codice 03)**, intendendosi per tali i trasferimenti in denaro, senza contropartita, che le amministrazioni pubbliche e/o le istituzioni dell'Unione Europea versano agli agricoltori ad integrazione diretta del loro reddito. Comprendono gli aiuti accoppiati e disaccoppiati relativi alla Politica Agricola Comune (PAC) ma non comprendono, invece, le misure di sostegno allo sviluppo rurale che si configurano come sussidi agli investimenti.

## 54. AUTOCONSUMO

Indicare al **punto 54.1** se la famiglia del conduttore ha consumato nell'annata agraria 2009-2010 i propri prodotti vegetali e zootecnici, primari e/o trasformati, barrando la casella sì in caso di autoconsumo anche parziale e no in caso di vendita esclusiva dei prodotti dell'azienda.

In caso di autoconsumo specificare al **punto 54.1.1** se l'azienda autoconsuma:

- a. tutto il valore della produzione finale, vale a dire dei beni e servizi prodotti (**codice 01**), senza vendere alcun prodotto
- b. oltre il 50% del valore della produzione finale (**codice 02**), destinando alla vendita la restante quota
- c. il 50% o meno del valore della produzione finale (**codice 03**), destinando alla vendita la restante quota

## 55. COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI

Indicare, in termini percentuali, l'aliquota della propria produzione secondo i canali utilizzati dall'azienda per la commercializzazione dei propri prodotti distinti in: prodotti delle coltivazioni (**punto 55.1**), prodotti degli allevamenti (**punto 55.2**) prodotti trasformati (**punto 55.3**) e prodotti forestali (**punto 55.4**).

Per **commercializzazione** si intende l'attività di vendita svolta verso il mercato sia nazionale sia estero (*esportazioni*). I prodotti commercializzati possono anche derivare dall'annata agraria precedente, è necessario però che la commercializzazione sia stata effettuata nell'annata agraria di riferimento 2009-2010. È necessario però che l'azienda commercializzi prodotti aziendali primari o trasformati. Non va indicata la commercializzazione di prodotti provenienti da altre aziende.

L'azienda che trasforma parte dei suoi prodotti di base e successivamente li commercializza deve indicarli al punto 55.3 (trasformazioni).

I canali di commercializzazione considerati sono i seguenti:

- **Vendita diretta al consumatore:** comprende le forme di vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali primari o trasformati effettuate **in azienda** (con o senza punto vendita organizzato) o **fuori dall'azienda** (ad esempio a fiere, mercati regionali, eccetera). Viene definita anche filiera corta per il rapporto diretto tra produttore e consumatore finale.
- **Vendita ad altre aziende agricole** riguarda la vendita di prodotti ceduti ad altre aziende agricole come fattori produttivi (ad esempio per l'alimentazione animale o capi da istallo) e non per il consumo finale.
- **Vendita ad imprese industriali** riguarda la vendita di prodotti aziendali ad imprese del settore industriale, legate all'azienda da un contratto, per la trasformazione; comprende i contratti di coltivazione e vendita che hanno, come riferimento generale, gli articoli 1321 e seguenti del codice civile, e l'articolo 1472 per i contratti di coltivazione e vendita (vendita di cose future).
- **Vendita ad imprese commerciali** riguarda la vendita, con vincoli contrattuali, di prodotti aziendali ad imprese del settore del commercio.
- **Vendita o conferimento ad organismi associativi** (ad esempio consorzi e cooperative di produttori) riguarda la vendita o il conferimento ad organismi associativi costituiti da gruppi di produttori allo scopo di dividere gli oneri ad esempio degli impianti di trasformazione quali ad esempio consorzi e cooperative di produttori.



---

## CONTROLLI DELLA SEZIONE V DEL QUESTIONARIO ALTRE INFORMAZIONI

1. La sommatoria delle percentuali dei ricavi del punto 53 deve essere uguale a 100
  2. Se è stato risposto SI al quesito 54.1 sull'autoconsumo allora deve essere data risposta ad uno dei quesiti del punto 54.1.1
  3. La sommatoria orizzontale delle percentuali relative alla commercializzazione, se presenti, devono essere uguali a 100
  4. Deve essere sempre presente il codice rilevatore
- 

## LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL QUESTIONARIO SONO STATE OTTENUTE

In questo riquadro deve essere specificato, barrando l'apposito quadratino, se le informazioni siano state ottenute con **intervista** (diretta o telefonica) del conduttore oppure del coniuge, di un altro familiare o parente oppure di un componente dell'altra manodopera aziendale oppure di altra persona di fiducia o con un **altro metodo**, vale a dire direttamente dall'Ufficio di censimento, tramite informazioni disponibili di carattere amministrativo oppure ricorrere, se necessario, alla convocazione dei conduttori presso il proprio Ufficio.

Al termine della compilazione del questionario, quest'ultimo deve essere firmato in modo leggibile dalla persona che ha fornito i dati e controfirmato dal rilevatore, il quale deve anche riportare il suo codice numerico attribuitogli dal sistema SGR. Un'ulteriore firma dovrà essere apportata dal revisore al termine dell'attività di revisione manuale del questionario.

Qualora l'unità di rilevazione richieda ricevuta dell'avvenuta intervista, il rilevatore può rilasciare la ricevuta che egli può acquisire preventivamente dal sito del censimento oppure può rilasciare copia del questionario compilato<sup>72</sup>.

## PROMEMORIA PER IL REVISORE

A pagina 15 del questionario è riportato un pro-memoria con le principali regole di revisione da verificare da parte del revisore. A conferma della regola accertata il revisore dovrà barrare la casella relativa.

## ANNOTAZIONI

Questo spazio è riservato ad eventuali informazioni che il rilevatore, il revisore o l'Ufficio di censimento vorrà comunicare. In particolare le annotazioni potranno

riguardare e/o chiarire apparenti incompatibilità od anomalie dei dati riportati nel questionario o esiti della rilevazione che non abbiano portato all'intervista dell'unità in lista.

## Note

<sup>1</sup> Cfr § 4.1.

<sup>2</sup> La procedura di attribuzione del Numero identificativo Istat e le modalità di assegnazione dell'azienda al rilevatore sono descritte nel manuale utente.

<sup>3</sup> Indagine svolta dalla Regione Campania nel 2008.

<sup>4</sup> Nella fase di identificazione delle unità tecnico economiche sono stati individuati complessivamente 4960 casi di CUA/CF ai quali corrispondevano più unità tecnico-economiche.

<sup>5</sup> Il sistema di codificazione è stato definito con decreto ministeriale 23 dicembre 1976 "Sistemi di codificazione dei soggetti da iscrivere all'Anagrafe tributaria" (G.U. n. 345 del 29 dicembre 1976).

<sup>6</sup> Qualora disponibili nelle fonti integrate nella lista precensuaria sono prestampati fino a un massimo di due numeri telefonici.

<sup>7</sup> Cfr. manuale utente.

<sup>8</sup> Per approfondimenti sul campo di osservazione cfr. § 4.3.

<sup>9</sup> Gli orti familiari sono le superfici di piccolissima entità destinate essenzialmente alla coltivazione di ortaggi, legumi freschi, patate, eccetera., sulle quali possono essere eventualmente presenti anche altre coltivazioni erbacee e/o alcune piante legnose agrarie sparse, la cui produzione è destinata esclusivamente a soddisfare il fabbisogno familiare (autoconsumo).

<sup>10</sup> Per le modalità di trattamento dei casi di errata identificazione delle unità tecnico economiche confronta § 5.2.

<sup>11</sup> Per la definizione di centro aziendale cfr. § 4.6.

<sup>12</sup> Cfr manuale utente.

<sup>13</sup> Sezione censuaria: suddivisione territoriale del comune catastale. È identificata da una lettera o da un numero e da una denominazione.

<sup>14</sup> Il codice del comune catastale è indicato da una lettera seguita da tre cifre.

<sup>15</sup> Comune catastale: ordinariamente, per ciascun comune, il confine territoriale individuato catastalmente è coincidente con il corrispondente confine amministrativo comunale e in generale si può far riferimento alla denominazione del comune amministrativo.

<sup>16</sup> Foglio di mappa catastale: porzione di territorio comunale che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche.

<sup>17</sup> Particella (detta anche mappale o numero di mappa): nel catasto non ordinario rappresenta all'interno del comune catastale, una porzione di terreno, o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza, e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero intero o frazionario.

<sup>18</sup> Il comune catastale corrisponde in questi territori agli antichi comuni censuari e nell'esecuzione del rilievo di dettaglio, i singoli possedimenti distinti per qualità di cultura e



classe (particelle) sono individuati nell'ambito di ciascuno di essi. Si fa presente che a ogni comune amministrativo possono corrispondere più comuni catastali. I codici catastali possono essere desunti all'indirizzo Internet [http://www.catastobz.it/gen\\_cc\\_tot\\_ita.htm](http://www.catastobz.it/gen_cc_tot_ita.htm) per i comuni della Provincia di Bolzano e [http://www.catasto.Provincia.tn.it/Elenco\\_cc/pagina86.html](http://www.catasto.Provincia.tn.it/Elenco_cc/pagina86.html) per i comuni di Magasa, Valvestino e Pedemonte e per quelli della Provincia di Trento.

<sup>19</sup> Fanno eccezione le S.a.p.a., dove i soci accomandanti sono obbligati soltanto nei limiti della quota del capitale sociale sottoscritta, mentre i soci accomandatari rispondono solidamente e illimitatamente.

<sup>20</sup> Per le modalità di rilevazione delle proprietà collettive cfr capitolo 7.

<sup>21</sup> Cfr § 4.5 (caso n.5).

<sup>22</sup> Cfr § 4.5 (caso n.6).

<sup>23</sup> Cfr § 4.5 (caso n. 15).

<sup>24</sup> Cfr § 4.5 (caso n. 11).

<sup>25</sup> L'elenco delle attività produttiva agricole o zootecniche è riportato nel prospetto al § 4.2.

<sup>26</sup> Ciascun programma di sviluppo rurale copre il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013. Tuttavia poiché i piani sono pluriennali, il sostegno potrebbe essere stato ricevuto dall'azienda anche in virtù di programmi definiti sulla base del Regolamento precedentemente in vigore (Reg n. 1257/99/Ce del Consiglio Europeo).

<sup>27</sup> Di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento n. 1782/2003/Ce.

<sup>28</sup> Tali norme devono essere di recente introduzione nella legislazione nazionale di attuazione della normativa comunitaria e imporre nuovi obblighi o vincoli alle pratiche agricole, aventi un impatto considerevole sui normali costi di esercizio dell'azienda e applicabili ad un numero rilevante di agricoltori.

<sup>29</sup> Ai sensi di questa direttiva, al fine di proteggere, gestire e regolare tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico - comprese le uova di questi uccelli, i loro nidi e i loro habitat, nonché di regolarne lo sfruttamento, gli Stati membri sono chiamati a preservare, mantenere o ripristinare i biotopi e gli habitat degli uccelli stessi.

<sup>30</sup> Ai sensi di questa direttiva, meglio nota come Direttiva Habitat, al fine di contribuire alla conservazione della biodiversità definendo un quadro comune per la conservazione delle piante e degli animali selvatici e degli habitat di interesse comunitario, gli Stati membri sono chiamati a designare aree di protezione che costituiscono la rete ecologica europea denominata "Natura 2000".

<sup>31</sup> Ai sensi di questa direttiva, viene istituito un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee, al fine del miglioramento dello stato ecologico delle acque, per un utilizzo idrico sostenibile, per la riduzione dell'inquinamento delle acque sotterranee, che mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità. Le zone ammissibili sono le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva.

<sup>32</sup> Di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento n. 1782/2003/Ce.

<sup>33</sup> Relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento n. 2092/91/Cee.

<sup>34</sup> Il sovescio è una pratica agronomica consistente nell'interramento di apposite colture allo scopo di mantenere o aumentare la fertilità del terreno.

<sup>35</sup> Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 (Gazzetta ufficiale n. L 030 del 31 gennaio 2009, pag.16 - 99), che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005,



(CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003.

<sup>36</sup> Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 (Gazzetta ufficiale n. L 030 del 31 gennaio 2009, pag.16 - 99), che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003.

<sup>37</sup> Per biomassa si intende un materiale non fossile, solido, liquido o gassoso, di origine biologica usato per la produzione di calore, elettricità o come carburante per il trasporto. Per ulteriori approfondimenti cfr le istruzioni relative al quesito 51.2.

<sup>38</sup> I vitigni sono tutte le varietà di una stessa specie di vite, compresi i loro incroci e reincroci, nonché gli incroci tra diverse specie di vite, coltivate per la produzione di uva da vino, uva da tavola o materiale per la moltiplicazione vegetativa della vite.

<sup>39</sup> Tenuto conto delle disposizioni comunitarie e in base al Registro nazionale delle varietà di vite (D.P.R. 24 dicembre 1969, n°1164), l'Istat ha acquisito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'elenco nazionale delle varietà di vite, definendo un apposito sistema di codifica da utilizzare nell'ambito del 6° Censimento generale dell'agricoltura. Tale elenco è aggiornato al DM 27 marzo 2009 - G.U. 146 del 26 giugno 2009.

<sup>40</sup> I vitigni interessati, con l'indicazione delle Province cui è ammessa anche la vinificazione, sono riportati nell'Elenco dei vitigni - VITIGNI A DUPLICE ATTITUDINE - Appendice D delle presenti istruzioni.

<sup>41</sup> D.P.R. del 12 luglio 1963: Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini (G.U. n. 188 del 15 Luglio 1963) e successive modificazioni.

<sup>42</sup> Il disciplinare di produzione è l'insieme delle leggi e delle indicazioni a cui si deve far riferimento per ottenere un vino DOCG, DOC, IGT, ecc.. Queste leggi sono redatte in base alle tradizioni, come per la tipologia di forma di coltivazione del vigneto, o per i vitigni utilizzati.

<sup>43</sup> D.P.R. n. 506 del 24 maggio 1967: Norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve destinate alla produzione di vini di denominazione di origine "Controllata" o "Controllata e Garantita" (G.U. n. 168 del 7/7/67).

<sup>44</sup> Regolamento n. 834/2007/Ce del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento n. 2092/91/Cee.

<sup>45</sup> Tratto dal Regolamento n. 834/2007/Ce del Consiglio.

<sup>46</sup> Si ricorda che in Italia la coltivazione degli organismi geneticamente modificati non è comunque consentita.

<sup>47</sup> Regolamento n. 510/2006/Ce del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari

<sup>48</sup> Per le definizioni delle colture menzionate confronta le istruzioni relative all'UTILIZZAZIONE DEI TERRENI.

<sup>49</sup> Nel caso i capi in allevamento non siano venduti ma siano commercializzati i relativi prodotti zootecnici (esempio uova, miele) i capi in questione devono essere considerati "destinati alla vendita".

<sup>50</sup> Cfr il campo di osservazione al § 4.3.

<sup>51</sup> Per una più ampia descrizione delle norme relative ad agricoltura biologica e a produzioni certificate Dop e Igp cfr. istruzioni relative al quesito 23.

<sup>52</sup> Regolamento n. 834/2007/Ce del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento n. 2092/91/Cee.

<sup>53</sup> Tratto dal Regolamento n. 834/2007/Ce del Consiglio del 28 giugno 2007.

<sup>54</sup> Regolamento n. 510/2006/Ce del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni



geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari che abroga il precedente Reg. n. 2081/92/Cee.

<sup>55</sup> Escrementi in forma solida dei volatili domestici allevati con o senza lettiera.

<sup>56</sup> Le società semplici (punto 1.2) le società di persone (punto 1.3), gli Enti o Comuni che gestiscono proprietà collettive (punto 1.7) e le altre forme giuridiche (punto 1.9) possono ammettere o meno sia la presenza di manodopera familiare che di quella extra familiare

<sup>57</sup> L'elenco completo delle attività agricole, richiamate nella definizione di azienda agricola è riportato nel prospetto 1 al § 4.2.

<sup>58</sup> Cfr. § 4.3.

<sup>59</sup> Appartengono all'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

<sup>60</sup> Include anche i lavoratori che hanno cessato di lavorare per l'azienda per iniziare a lavorare in un'altra durante i 12 mesi precedenti la data del 24 ottobre 2010.

<sup>61</sup> L'elenco dei Paesi dell'Unione europea è elencato in nota alle modalità di compilazione del precedente quesito 43.

<sup>62</sup> La distinzione tra Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda e contoterzisti sta nel fatto che i primi forniscono solo lavoro manuale mentre i secondi lavoro manuale e mezzi meccanici.

<sup>63</sup> L'elenco dei Paesi Extra Unione europea è elencato in nota alle modalità di compilazione del precedente quesito 43.

<sup>64</sup> La Carta della qualità delle fattorie didattiche è un documento che riassume i requisiti e gli impegni che sono tenuti a rispettare le aziende aderenti.

<sup>65</sup> Per agricoltura sociale si intendono quelle pratiche agricole mirate a sostenere il recupero socio-riabilitativo e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con "bassa capacità contrattuale (es. persone con disabilità psicofisiche, detenuti, tossico dipendenti, minori, emigrati).

<sup>66</sup> Per le modalità di conversione confronta l'esempio riportato nelle istruzioni del punto 45.

<sup>67</sup> Si ringrazia per la consulenza fornita sugli aspetti di carattere economico D. Ciaccia e E. Pizzoli.

<sup>68</sup> Gli adempimenti contabili hanno il loro fondamento nel DPR 600/73 che all'art. 13 e seguenti detta una serie di regole da seguire.

<sup>69</sup> Il regime di contabilità ordinaria è obbligatorio per gli agricoltori con volume d'affari superiore a 20.658,28 euro e opzionale per gli altri agricoltori.

<sup>70</sup> Il regime di esonero riguarda le aziende agricole che hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7.000 euro.

<sup>71</sup> Gli aiuti accoppiati sono direttamente associati alle coltivazioni od agli allevamenti praticati. Gli aiuti disaccoppiati sono, invece, indipendenti dalle attività agricole praticate.

<sup>72</sup> In preparazione dell'intervista è buona norma che il rilevatore si doti di un certo numero di ricevute in bianco acquisendole dal sito del censimento.

# Cap. 7

## NORME PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO PER CASI PARTICOLARI DI AZIENDA AGRICOLA

### 7.1 Le proprietà collettive

Le proprietà collettive (common land) sono beni, di proprietà pubblica o privata, su cui gravano dei diritti di utilizzo (usi civici) da parte di singoli soggetti appartenenti ad una determinata collettività. Esse riguardano superfici di diversa natura e destinazione (pascolo, boschi, corpi idrici, eccetera).

Per il censimento dell'agricoltura, le proprietà collettive di interesse sono quelle relative a terreni su cui si pratica attività agricola, in particolare pascolo di animali, perché rientrano nel campo di osservazione dell'indagine.

Le proprietà collettive riferite ad altri tipi di terreni (boschi, aree edificabili, eccetera) non sono quindi da includere nella rilevazione censuaria, se condotti in maniera esclusiva.

Ai fini della rilevazione delle proprietà collettive bisogna distinguere due casi:

1. il terreno afferente la proprietà collettiva non è assegnato a singoli coltivatori e rimane a disposizione, indiviso, dei singoli soggetti aventi diritto di uso civico;
2. il terreno afferente la proprietà collettiva è assegnato, in maniera specifica e formale, ad uno o più soggetti aventi diritto di uso.

Nel primo caso (proprietà collettiva indivisa), l'Ente (Comunanze, Università, Regole, eccetera) o Comune che gestisce la proprietà collettiva si identifica come unità di rilevazione e deve compilare il questionario come se fosse una vera e propria azienda agricola. In particolare devono essere sempre compilate almeno le seguenti parti del questionario alle voci di interesse così come indicato:

- forma giuridica: 1.7 (Ente o Comune che gestisce proprietà collettive);
- forma di conduzione: 2.1c) (Altra forma di conduzione);
- titolo di possesso dei terreni: 2.2 a) (Proprietà). Va indicata in questo punto l'intera superficie agricola utilizzata della proprietà collettiva (pascolo, seminativi o coltivazioni legnose agrarie) nella colonna Superficie Agricola Utiliz-



zata (SAU) ripetendone il valore nella colonna Superficie Totale. Se la Proprietà Collettiva comprende anche boschi, andrà riportato nella colonna Superficie Agricola Utilizzata (SAU) la superficie relativa a pascolo/seminativi/coltivazioni legnose agrarie e nella colonna Superficie Totale il valore complessivo dei boschi e della SAU precedentemente indicata;

- utilizzazione dei terreni. La superficie indicata al punto 2.2 a) va assegnata alle colture elencate in questa sezione;
- pascolo: rispondere NO alla domanda filtro 39.1 in quanto l'Ente gestore della proprietà collettiva, in quanto tale, non possiede animali in allevamento per il pascolo;

### Esempio di compilazione del punto 39 per Comune od Ente gestore di proprietà collettiva indivisa.

#### sezione III Metodi di gestione degli allevamenti (nell'annata agraria 2009 - 2010)

| 39 PASCOLO  |      |                                     |  |     |             |
|---|------|-------------------------------------|--|-----|-------------|
| 39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1 <input type="checkbox"/> SI 2 <input checked="" type="checkbox"/> NO In caso di risposta negativa passare al punto 40 |      |                                     |  |     |             |
| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO   | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggiere avvicentate) |     | NUMERO MESI |
|   |      |                                     | Etari  | Are |             |
| 39.2 Terreni aziendali  | 01   |                                     |  |     |             |
| 39.3 Terreni di altre aziende   | 02   |                                     |  |     |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive  | 03   |                                     |  |     |             |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive

- lavoro, punti 44 e 47. Va identificato almeno un capo azienda della proprietà collettiva-azienda agricola con le relative giornate di lavoro. Il capo azienda può essere individuato nel Presidente dell'Ente gestore o nel Sindaco o funzionario dell'Ufficio del Comune che gestisce la Proprietà Collettiva. Le informazioni relative a questo soggetto vanno riportate nei punti 44 e 47.

Non va compilata la Sezione III – Informazioni per aziende con allevamenti in quanto i capi al pascolo nelle proprietà collettive indivise saranno dichiarati dagli allevatori proprietari od affidatari degli animali.

Le **aziende beneficiarie di usi civici** in proprietà collettive indivise **non** dovranno dichiarare tali superfici nel punto 2.2 (Titolo di possesso) e nella sezione II (Utilizzazione dei terreni). Dovranno però indicare gli animali da loro allevati nella sezione III. Per il quesito 39 (Pascolo) dovranno rispondere SI alla domanda filtro 39.1 e compilare il punto 39.4 indicando:

- il numero totale di capi al pascolo nella proprietà collettiva
- il numero di mesi
- la denominazione del Comune od Ente gestore della proprietà collettiva

Nessuna informazione dovrà essere fornita sulla superficie utilizzata della proprietà collettiva.

## Esempio di compilazione del punto 39 per azienda beneficiaria di pascoli indivisi di proprietà collettive.

### sezione III Metodi di gestione degli allevamenti (nell'annata agraria 2009 - 2010)

#### 39 PASCOLO

39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 40

| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO      | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggere avvicendate) |     | NUMERO MESI |
|--------------------------------------|------|-------------------------------------|---|-----|-------------|
|                                      |      |                                     | Etari   | Are |             |
| 39.2 Terreni aziendali               | 01   |                                     |   |     |             |
| 39.3 Terreni di altre aziende        | 02   |                                     |   |     |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive | 03   | <b>100</b>                          |   |     | <b>4</b>    |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive  
**Università agraria di Manziana**

Nel secondo caso, ovvero quando la proprietà collettiva è assegnata in maniera specifica e formale ad uno o più soggetti aventi diritto di uso le regole di compilazione del questionario sono quelle indicate di seguito.

Ogni singolo soggetto assegnatario deve dichiarare la superficie della proprietà collettiva ad esso individualmente assegnata. Se il soggetto possiede anche altri terreni agricoli a titolo di proprietà e/o affitto e/o uso gratuito deve dichiarare nello stesso questionario entrambe le superfici. In particolare nel titolo di possesso dei terreni (punto 2.2) la superficie della proprietà collettiva ad esso assegnata va dichiarata in affitto od in uso gratuito a secondo del tipo di contratto od accordo formale intercorso per l'assegnazione. Se la superficie assegnata è utilizzata come pascolo questa va anche dichiarata al punto 39.4 (Terreni di proprietà collettiva) riportando più in basso la denominazione del Comune o delle Ente gestore della proprietà collettiva (ad esempio Università Agraria di Manziana).

Il Comune od Ente gestore delle superfici assegnate non dovrà dichiararle.

## Esempio di compilazione del punto 39 per azienda assegnataria di terreni di proprietà collettive

### sezione III Metodi di gestione degli allevamenti (nell'annata agraria 2009 - 2010)

#### 39 PASCOLO

39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 40

| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO      | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggere avvicendate) |           | NUMERO MESI |
|--------------------------------------|------|-------------------------------------|---|-----------|-------------|
|                                      |      |                                     | Etari   | Are       |             |
| 39.2 Terreni aziendali               | 01   |                                     |   |           |             |
| 39.3 Terreni di altre aziende        | 02   |                                     |   |           |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive | 03   | <b>70</b>                           | <b>10</b>   | <b>00</b> | <b>4</b>    |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive  
**Università agraria di Manziana**



Si precisa che un Comune od Ente gestore può avere sia terreni indivisi che assegnati. In questo caso la compilazione del questionario avverrà per queste unità solo in riferimento ai terreni indivisi.

Un caso particolare è rappresentato dal Comune che gestisce contemporaneamente terreni agricoli in proprio e terreni agricoli ad usi civici (proprietà collettive). In questo caso il Comune dovrà compilare due questionari distinti. Uno per i terreni che gestisce in proprio, indicando come forma giuridica quella del punto 1.6 (Amministrazione o Ente Pubblico) ed un secondo per i terreni afferenti la proprietà collettiva seguendo le istruzioni sopra riportate.

## 7.2 La soccida

La soccida tradizionalmente riguarda il contratto di natura associativa tra chi dispone di bestiame e di terreni a pascolo (soccidante) ed un allevatore (soccidario) che presta lavoro manuale e che può anche conferire parte del bestiame e di altre scorte. I due contraenti si associano per l'allevamento e per l'esercizio delle attività connesse al fine di ripartire i prodotti e gli utili che ne derivano.

La soccida è sempre più utilizzata anche nel settore zootecnico tra l'impresa agro-alimentare di trasformazione (soccidante) che fornisce gli animali, l'assistenza tecnica ed i mangimi ed il produttore agricolo (soccidario) che fornisce i terreni, i ricoveri ed il lavoro manuale.

Pertanto, ai fini della compilazione del questionario occorre distinguere i due casi:

1. il contratto di soccida avviene tra due aziende agricole
2. il contratto di soccida è stipulato tra un'industria di trasformazione ed un'azienda agricola

Nel primo caso (**soccida tra due aziende agricole**) il soccidante, cioè il proprietario degli animali, nella compilazione del questionario della propria azienda deve indicare, oltre agli elementi relativi alla propria azienda, anche i terreni, i capi di pertinenza, il lavoro proprio e del soccidario e la commercializzazione relative alla soccida.

Il soccidario, nella compilazione del questionario della propria azienda dichiara il lavoro connesso alla soccida come lavoro extraziendale alla sezione V.

Le informazioni relative ai metodi di gestione degli allevamenti (sezione III) per gli animali in soccida dovranno essere dichiarati dal soccidario.

Il tipo di compilazione sopra descritto evita duplicazioni di informazioni relative alla soccida.

Nel secondo caso (**soccida tra un'impresa di trasformazione e un'azienda agricola**), il conduttore è da considerarsi il soccidario, cioè colui che alleva gli animali; in questo modo, infatti, si evita di perdere i capi allevati poiché l'industria di trasformazione (soccidante) non rientra nel campo di osservazione del censimento (§ 4.3).

Pertanto, il soccidario dichiara i capi allevati nella sezione III, il lavoro alla sezione V e la sua parte di commercializzazione alla sezione VI.







# Cap. 8

## IL SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA RILEVAZIONE<sup>1</sup>

### 8.1 Il portale della rete di rilevazione

Le operazioni censuarie sono supportate da un portale di servizio a disposizione delle aziende, degli organi delle reti di rilevazione, o comunque coinvolti nella rilevazione, degli operatori del numero verde e dell'Istat.

Il portale si compone essenzialmente di due aree ben distinte:

- un'area a carattere **informativo** e **formativo**, contenente documenti e materiali utili agli operatori;
- un sistema informativo denominato "Sistema di Gestione della Rilevazione" (SGR), che fornisce tutte le funzioni necessarie agli operatori per gestire e monitorare l'attività di raccolta dei questionari, inserimento, controllo e correzione dei dati e comunicazione dei risultati provvisori.

Per autenticarsi al portale sarà necessario inserire le credenziali (identificativo utente e password) comunicate secondo diverse modalità:

1. comunicazione tramite lettera da parte dell'Istat alle aziende e ai responsabili degli organi di censimento
2. comunicazione tramite e-mail o sms in modo automatico attraverso il Sistema di Gestione della Rilevazione<sup>2</sup>.

## L'area informativa del portale

L'area informativa del portale è strutturata secondo due barre orizzontali di menu di navigazione, che danno accesso alle varie aree informative.



## Barra dei menu

Una prima barra di comandi (principale), indica, da sinistra a destra, le seguenti sezioni:

**Organizzazione:** contiene la descrizione delle reti organizzative definite dalle Regioni e fornisce l'accesso alle descrizioni dettagliate dei loro piani di censimento.

**Strumenti:** contiene documenti che sono anche strumenti di lavoro per svolgere la rilevazione. Oltre al Questionario di rilevazione (che si può scaricare e stampare) si trovano i manuali (di istruzioni per la rilevazione e utente) e documenti utili per compilare alcune sezioni del questionario (misure di sostegno e codici).

**Documenti:** contiene i documenti ufficiali di riferimento per il 6° Censimento dell'agricoltura. Contiene anche documentazione ufficiale su temi collegati, come le principali norme di riferimento nel campo dell'agricoltura e quelle sulla protezione dei dati personali. Infine ci sono pubblicazioni che possono arricchire la conoscenza del contesto censuario.

**Formazione:** contiene i materiali per la formazione della rete di rilevazione. Ci sono una versione interattiva del questionario e i manuali (di istruzioni per la rilevazione e utente) divisi in percorsi formativi e le slide che riguardano i contenuti che vengono trattati in aula.

Le guide didattiche servono come ausilio per usare al meglio i materiali disponibili.

I test e le esercitazioni consentono di verificare quanto appreso.

**Glossario:** contiene le definizioni dei principali concetti e termini utilizzati nei documenti censuari.

**Domande & Risposte:** contiene le domande più frequentemente poste dagli operatori della rete di rilevazione, corredate di risposte standard.

Il link a **SGR**, vale a dire al Sistema di Gestione della Rilevazione (§ 8.3).

Una seconda barra di comandi di utilità (secondaria), indica, da destra a sinistra, le seguenti sezioni:

- Cerca
- Logout
- Link
- Contatti
- Mappa (del sito)

### Colonna verticale destra

La *colonna verticale destra* verrà utilizzata in molte pagine e conterrà una mappa dell'Italia, con l'indicazione dei confini regionali, intitolata "la rete sul territorio".

Questa colonna compare nella home page, e nelle prime pagine raggiunte con la selezione di un link del menu orizzontale principale.

Raggiungendo pagine in cui l'area di lavoro è occupata da testo, la colonna verticale destra scompare e i suoi due link sono visibili nel menu orizzontale secondario di utilità.

## 8.2 Il Sistema di acquisizione on line per le aziende

Il sistema di acquisizione on line consente alle aziende di compilare il questionario in modalità elettronica accedendo al server Istat che ospita l'applicazione di registrazione via rete Internet.

Il questionario on-line ricalca la versione cartacea, consentendo all'azienda di sfogliare lo stesso per sezioni.

Il programma semplifica la compilazione del questionario da parte dell'azienda grazie a:

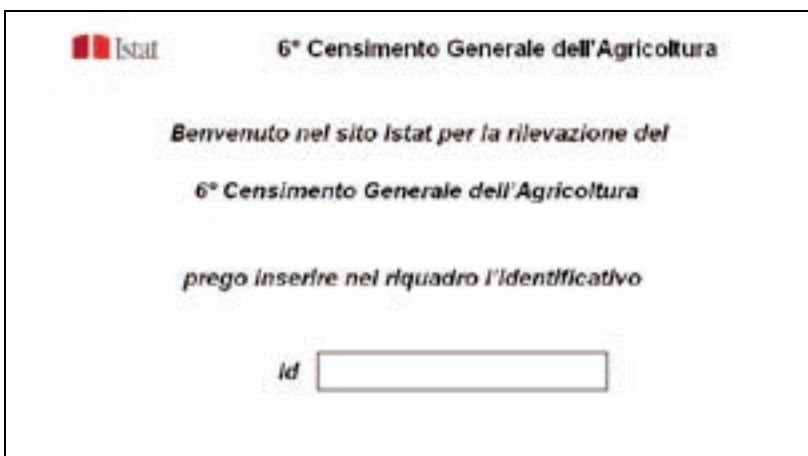
- calcolo automatico di operazioni aritmetiche;
- segnalazione di errore nell'inserimento dei dati, fornendo l'opportuno messaggio e riportando automaticamente l'attenzione dell'utente al punto in cui è necessaria la correzione;
- visualizzazione di messaggi di ausilio al passaggio del puntatore del mouse su parole o frasi che richiedano una sommaria spiegazione.



Nel seguito si descrivono le modalità di accesso al sistema, mentre la navigazione e le modalità di compilazione sono descritte in dettaglio nel manuale utente, scaricabile dal sito stesso.

### L'accesso al sistema

L'azienda agricola riceverà presso la residenza del conduttore la lettera informativa dell'Istat<sup>3</sup> che conterrà l'indirizzo del sito cui collegarsi via Internet e il codice identificativo con il quale accedere all'applicazione.



The image shows a login screen with the Istat logo (two red squares) and the text "6° Censimento Generale dell'Agricoltura". Below this, it says "Benvenuto nel sito Istat per la rilevazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura" and "prego inserire nel riquadro l'identificativo". At the bottom, there is a label "id" followed by a rectangular input box.

figura 1

### Primo accesso

Una volta inserito l'identificativo, l'utente accederà ad una pagina in cui gli verrà richiesto di inserire l'indirizzo di posta elettronica, al quale il sistema provvederà ad inviare la password per il primo accesso all'applicazione.


L'utente dovrà inserire l'indirizzo due volte, per limitare errori di battitura, e riprodurre il testo che comparirà in un'immagine, per motivi di protezione del sistema da accessi fraudolenti.

**Istat** **6° Censimento Generale dell'Agricoltura**

**Benvenuto, Agrumi d'Italia Srl**  
in via via Agrumi d'Italia Srl per favore

prego inserire l'indirizzo di posta elettronica a cui desiderate ricevere la password

prego ripetere l'indirizzo di posta elettronica



inserire nel riquadro la sequenza di caratteri riportata nell'immagine soprastante

figura 2

Se l'utente non si riconosce nell'azienda identificata deve disconnettersi e reinserire l'identificativo alla schermata in figura 2.

Una volta compilati i campi l'utente selezionerà il tasto "Invio".

La selezione del tasto "Annulla" provocherà la cancellazione di tutti i campi compilati, riposizionando il cursore al primo campo da compilare.

### Secondo accesso

La seconda volta che l'utente accederà al sistema, dopo aver inserito l'identificativo alla maschera iniziale di figura 1 si presenterà all'utente una maschera in cui dovrà inserire la password ricevuta via mail e modificarla con una nuova password, di almeno otto caratteri, e contenente almeno un carattere numerico.

**Istat** **6° Censimento Generale dell'Agricoltura**

**Benvenuto, Agrumi d'Italia Srl**  
in via via Agrumi d'Italia Srl per favore

prego inserire la password ricevuta tramite mail

prego inserire la nuova password \*

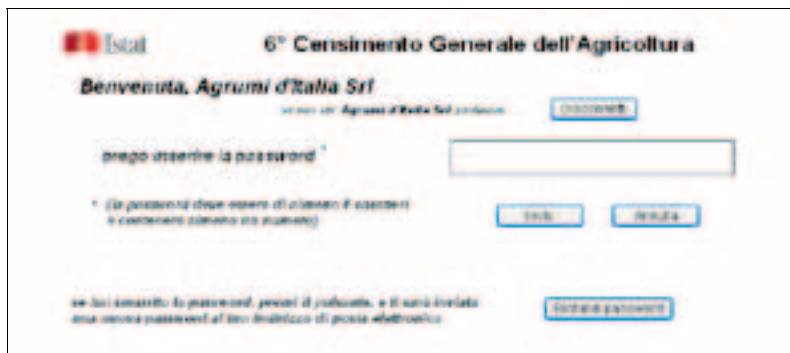
ripetere la nuova password \*

\* (La password deve essere di almeno 8 caratteri e contenere almeno un numero)

figura 3

### Ulteriori accessi

Negli ulteriori accessi all'utente, dopo aver inserito l'identificativo alla maschera di figura 1, verrà visualizzata la maschera in figura 4 dove potrà inserire la sua password.



The screenshot shows a web interface for the 6th General Agricultural Census. At the top left is the Istat logo. The main heading is '6° Censimento Generale dell'Agricoltura'. Below this, it says 'Benvenuti, Agrumi d'Italia Srl' and 'Se non sei Agrumi d'Italia Srl continua'. There is a 'login' button. The main instruction is 'prego inserire la password'. Below this is a password input field. To the right of the input field are 'login' and 'ricorda' buttons. Below the input field is a note: '\* La password deve essere di almeno 6 caratteri e contenere almeno un numero'. At the bottom, there is a 'richiedi password' button and a note: 'Se hai smarrito la password, premi il pulsante, e ti sarà inviata una nuova password al tuo indirizzo di posta elettronica'.

figura 4

Nella stessa egli potrà richiedere una nuova password, in caso di smarrimento, che gli verrà consegnata al suo indirizzo di posta elettronica. In tal caso il nuovo accesso lo porterà alla maschera in figura 3 ove gli verrà richiesta di modificare la stessa nuova password ricevuta seguendo la procedura sopradescritta.

### 8.3 Il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR)

Per supportare i vari organi della rete di rilevazione nella conduzione del censimento dell'agricoltura è stato implementato un sistema informatico in grado di gestire le diverse fasi della rilevazione. Più precisamente è stata predisposta una apposita applicazione basata sull'utilizzo di tecnologie Web che consente le funzioni di acquisizione, controllo e correzione dei dati e di monitoraggio delle diverse fasi di lavorazione. Tale modalità operativa produce benefici in termini di tempestività, qualità dei dati e costi. Il sito web allestito garantisce la massima sicurezza dei dati nelle fasi di trasmissione e di conservazione, secondo le regole standard dell'Istat.

Tutti gli operatori che operano nel Sistema devono essere registrati tramite apposite maschere d'inserimento. Quest'operazione è necessaria per la creazione dell'utente e della password che permetteranno l'autenticazione al portale. Ad ogni utente inoltre è abbinato un profilo che permette di vedere le sole funzioni di sua competenza. L'attribuzione dei profili avviene in maniera gerarchica a

cura degli organi di censimento. Ciascun utente è responsabile della custodia delle proprie credenziali di autenticazione (identificativo utente e password); le credenziali devono essere utilizzate personalmente dall'utente e non possono essere comunicate a terzi.

Per fornire informazioni tempestive sull'andamento della rilevazione e per arrivare alla produzione dei dati provvisori, tutti i questionari acquisiti, tramite compilazione on-line da parte dell'azienda o tramite intervista da parte dell'operatore, devono seguire un determinato flusso di lavorazione. Tale flusso, totalmente guidato all'interno del Sistema di Gestione della Rilevazione, prevede i seguenti passi:

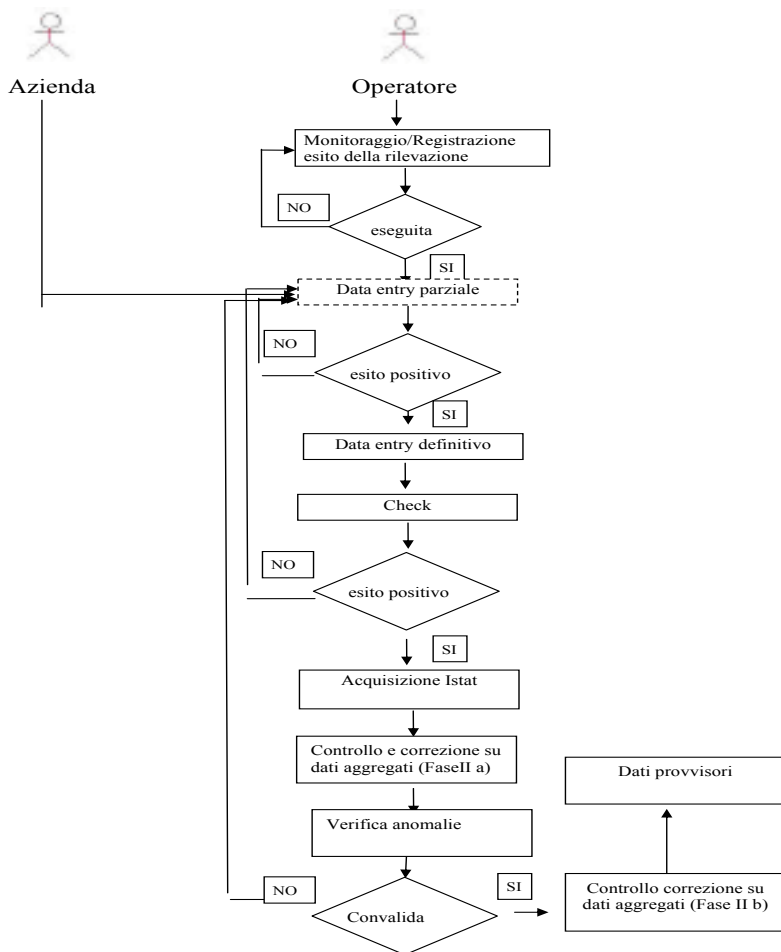
1. **Registrazione dell'esito della rilevazione:** prima della effettiva compilazione on-line del questionario (operazione di data-entry), le utenze abilitate devono registrare le informazioni relative al tipo di intervista svolta e all'esito della rilevazione. Questa operazione è propedeutica al data entry del questionario. Nel caso di compilazione on line delle aziende questa funzione si alimenta automaticamente.
2. **Data entry:** le utenze abilitate possono eseguire l'immissione dei dati in più sessioni di lavoro: è prevista, infatti, una funzione di "salvataggio parziale" (corrispondente al tasto "Bozza"), che compare quando si verificano degli errori, che non si voglia o non si sia in grado di correggere contestualmente.
3. **Check:** questa funzione di controllo, eseguibile solo dopo aver effettuato l'invio definitivo dei dati, effettua delle verifiche di correttezza sul contenuto dei dati immessi in un questionario (controlli micro).
4. **Controllo e correzione su dati aggregati** (fase IIa): dopo il superamento della fase di check i dati sono acquisiti in modo definitivo dall'Istat, e, in questa fase, non possono più essere modificati dall'operatore. L'Istat provvede a svolgere dei controlli sui dati aggregati (controlli macro) e al termine dell'elaborazione fornisce delle liste di aziende che evidenziano eventuali anomalie.
5. **Verifica delle anomalie:** gli operatori autorizzati dall'URC devono effettuare le opportune verifiche che porteranno a confermare o modificare le anomalie segnalate entro un determinato lasso di tempo prestabilito dall'Istat. Se i dati sono stati modificati mediante la fase di data entry (punto 2), devono passare nuovamente la fase di check (punto 3) per essere congruenti con l'insieme delle regole di controllo.
6. **Controllo e correzione su dati aggregati** (fase IIb): anomalie a livello territoriale sono ulteriormente evidenziate al fine di provvedere alla verifica definitiva dei dati aggregati, ad eventuali imputazioni, nel caso di errori non risolti.
7. **Produzione tabelle quantitative e qualitative:** l'Istat produce una serie di tabelle comunali, provinciali e regionali delle variabili previste per la pubblicazione dei dati provvisori. Le tabelle prevedono il confronto con i dati aggregati derivanti da altre fonti statistiche e amministrative.



## 8. Pubblicazione dati provvisori: i dati così lavorati sono resi pubblici.

Le operazioni descritte ai punti 1, 2 e 3 costituiscono la fase I del processo di controllo e correzione del censimento, quelle descritte ai punti successivi ne costituiscono la fase II. Eventuali errori riscontrati nella fase II del processo, debbono essere corretti ripartendo dalla fase I del processo.

**Il flusso di lavoro è rappresentato nel seguente schema**





### 8.3.1 Le principali funzioni del sistema

La figura sottostante mostra la barra degli strumenti di SGR nella quale sono evidenziate le **macro aree** del sistema.

**Figura 5 - Barra degli strumenti**



Di seguito verranno brevemente descritte le funzioni che compongono le suddette macro aree e gli eventuali legami tra le **funzioni**.

- **Questionari**

Le funzioni interne a quest'area consentono di effettuare le operazioni sui questionari, dalla fase di registrazione dell'esito della rilevazione fino allo scarico dei microdati. Inoltre sono presenti ulteriori tre funzioni di ausilio alla gestione dei questionari.

**Figura 6 - Questionari**



#### La funzione di data entry del questionario

Le utenze abilitate effettuano il data-entry dei questionari. Questa funzione di registrazione dei dati del questionario ha le stesse caratteristiche di quella messa a disposizione dell'azienda agricola per la compilazione on-line (§ 8.2). La differenza tra le due riguarda il numero di regole di controllo sottostanti l'immissione dei dati. Il questionario informatico è articolato in diverse pagine, corrispondenti a sezioni, o sottosezioni, del questionario. Al termine della compilazione di ognuna di queste pagine è richiesto che i dati possano essere salvati, tramite la selezione del pulsante "Salva".

Tale selezione innesca tutti i controlli previsti, che saranno più stretti per l'operatore censuario rispetto a quelli svolti nel caso di compilazione da parte del conduttore, garantendo la congruenza dei dati inseriti con le regole definite.



Nel caso si verificano errori, sarà data la possibilità di salvare comunque i dati fino a quel punto inseriti, tramite la selezione del tasto “Bozza”, consentendo la loro correzione in momenti differiti.

Una volta che tutte le sezioni e relative sottosezioni sono state compilate e salvate senza errori, ovvero hanno superato tutti i controlli previsti, il questionario viene salvato in maniera immutabile. Soltanto qualora le successive fasi di controllo e correzione producano liste di Errori o Accertamenti da correggere, sarà possibile modificare i dati tramite la stessa funzione di data entry.

- **Operatori**

Per poter operare all'interno del Sistema di Gestione della Rilevazione è necessario essere registrati all'interno dell'applicazione. Tale operazione permette di ottenere un'utenza ed una password personali necessari in fase di autenticazione nel sito (§ 8.1).

Le funzioni interne a quest'area permettono, quindi, di creare in modo dinamico ed indipendente la propria rete di rilevazione assegnando, se previsto, ad ogni utente il territorio di competenza ed un profilo. Questo ultimo abilita le funzioni che sono disponibili nel sistema.

La gestione degli operatori è suddivisa in base alle classi di utenze.

**Figura 7 - Operatori**



**Rapporti riassuntivi**

All'interno dell'area Rapporti riassuntivi sono disponibili tutte le tavole di monitoraggio relative alle varie fasi della rilevazione e agli operatori. Tutte le informazioni relative alle diverse operazioni di rilevazione, inserite nel sistema, sono a disposizione, sotto forma di tavole riepilogative, degli organi di censimento, dei loro operatori e degli Uffici regionali dell'Istat, relativamente alle unità di rilevazione di propria competenza territoriale, e della Direzione centrale dei censimenti generali.

**Figura 8 - Rapporti riassuntivi**



### **Modelli Riepilogativi**

Per le Regioni che adottano il modello a partecipazione integrativa, per le quali non è prevista la registrazione integrale del questionario, gli operatori devono compilare il modello riepilogativo Riep.1 (§ 8.4) che fornisce alcune informazioni sulle variabili primarie. La compilazione del modello riepilogativo alimenta in modo automatico il Riepilogo territoriale, che rappresenta un report aggregato per comune.

**Figura 9 - Modelli Riepilogativi**



### **Utilità**

In questa macro area sono contenute varie funzioni di ausilio alla rilevazione.

**Figura 10 - Funzione Utilità**



## **8.4 La compilazione del modello riepilogativo Riep.1 nel modello organizzativo a partecipazione integrativa<sup>4</sup>**

Al fine della pubblicazione dei risultati provvisori è stato predisposto il modello riepilogativo Riep.1 la cui registrazione tramite il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR)<sup>5</sup> è a cura dell'operatore abilitato (rilevatore, coordinatore comunale (CoC) oppure direttamente UCC).

Man mano che acquisisce i questionari cartacei mediante l'intervista al conduttore, il rilevatore (o il CoC o il responsabile dell'UCC) è tenuto a registrare alcune principali informazioni del questionario.

La prima operazione che è tenuto a compiere è la registrazione, in SGR, del riquadro B - Esito della rilevazione.

È possibile accedere alla compilazione del mod. Riep.1 solo per i questionari con esito B.1, cioè per le "aziende rilevate".

La registrazione del modello Riep.1, il cui fac-simile è di seguito riportato, avviene mediante apposita maschera del Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR).

**RIEP.1**

**COMPILAZIONE MODELLO RIEPILOGATIVO PER SINGOLO QUESTIONARIO**

**PRINCIPALI RISULTATI PROVVISORI**

QUESTIONARIO (Numero identificativo Istat)

**1. RESIDENZA DEL CONDUTTORE**  
(Quadro A)

**PROVINCIA** codice Istat  
**COMUNE** codice Istat

**2. UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE**  
(Quadro E)

**PROVINCIA** codice Istat  
**COMUNE** codice Istat

**3. AZIENDE ATTIVE INTERVISTATE**

Azienda temporaneamente inattiva (quesito 4, cod. 2)

**3.1. CON COLTIVAZIONI**

*(Sez. II - Utilizzazione dei terreni)*

- Seminativi (cod. 54)
- Coltivazioni legnose agrarie (cod. 84)
- di cui Vite (cod. 55)
- Orti familiari (cod. 85)
- Prati permanenti e pascoli utilizzati (cod. 89)
- Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione (cod. 90)
- SAU (cod. 91)
- SUPERFICIE TOTALE (cod. 101)

| SUPERFICIE |     |
|------------|-----|
| ettari     | are |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |
|            |     |

**3.2. CON ALLEVAMENTI**

*(Sez. III - Consistenza degli allevamenti)*

**IN COMPLESSO**

- di cui: - Bovini (cod. 10)
- Bufalini (cod. 14)
- Equini (cod. 17)
- Ovini (cod. 21)
- Caprini (cod. 24)
- Suini (cod. 33)
- Avicoli (cod. 40)
- Conigli (cod. 43)
- Struzzi (cod. 44)
- Altri allevamenti (biffare) (cod. 45+46)

| CAPI<br>(numero) |  |
|------------------|--|
| XXXXXXXXXXXX     |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |
|                  |  |

Il rilevatore registra il "numero identificato Istat", accede al questionario in registrazione e ricopia dal questionario:

- il codice prov e com dal riquadro A (solo se variato rispetto a quello assegnato e prestampato) per indicare l'"Ubicazione della residenza" (punto 1 del Riep.1);

- il codice prov e com dal quadro E (solo se compilato) per indicare l'“Ubicazione del centro aziendale” (punto 2 del Riep.1);
- se il quesito 4 a pagina 3 è compilato con il cod. 2 (azienda temporaneamente inattiva) si registra il punto 3 del Riep.1 e si termina la compilazione;
- se il quesito 4 è compilato con il cod. 1 (azienda attiva) allora il rilevatore deve registrare la superficie delle coltivazioni e il numero di capi per le singole voci del questionario delle coltivazioni e degli allevamenti indicati espressamente nel Riep.1;
- nel caso particolare della voce “altri allevamenti”, è sufficiente digitare la casella del Riep.1 se è barrata nel questionario almeno uno dei punti 45 o 46.
- I modelli Riep.1 registrati per ciascun questionario cartaceo sono riassunti a livello comunale, provinciale e regionale direttamente dal sistema informatico SGR. In tal modo ciascun Comune disporrà da SGR di un modello di riepilogo comunale, Riep.2, che il responsabile dell'UCC dovrà validare al termine delle operazioni censuarie<sup>6</sup>.

## Note

<sup>1</sup> Nel presente capitolo è descritta in forma sintetica la struttura del sistema informatico a supporto della rilevazione. La trattazione completa delle funzioni previste dal sistema è riportata nel manuale utente accessibile al sito del censimento.

<sup>2</sup> Cfr § 8.3.

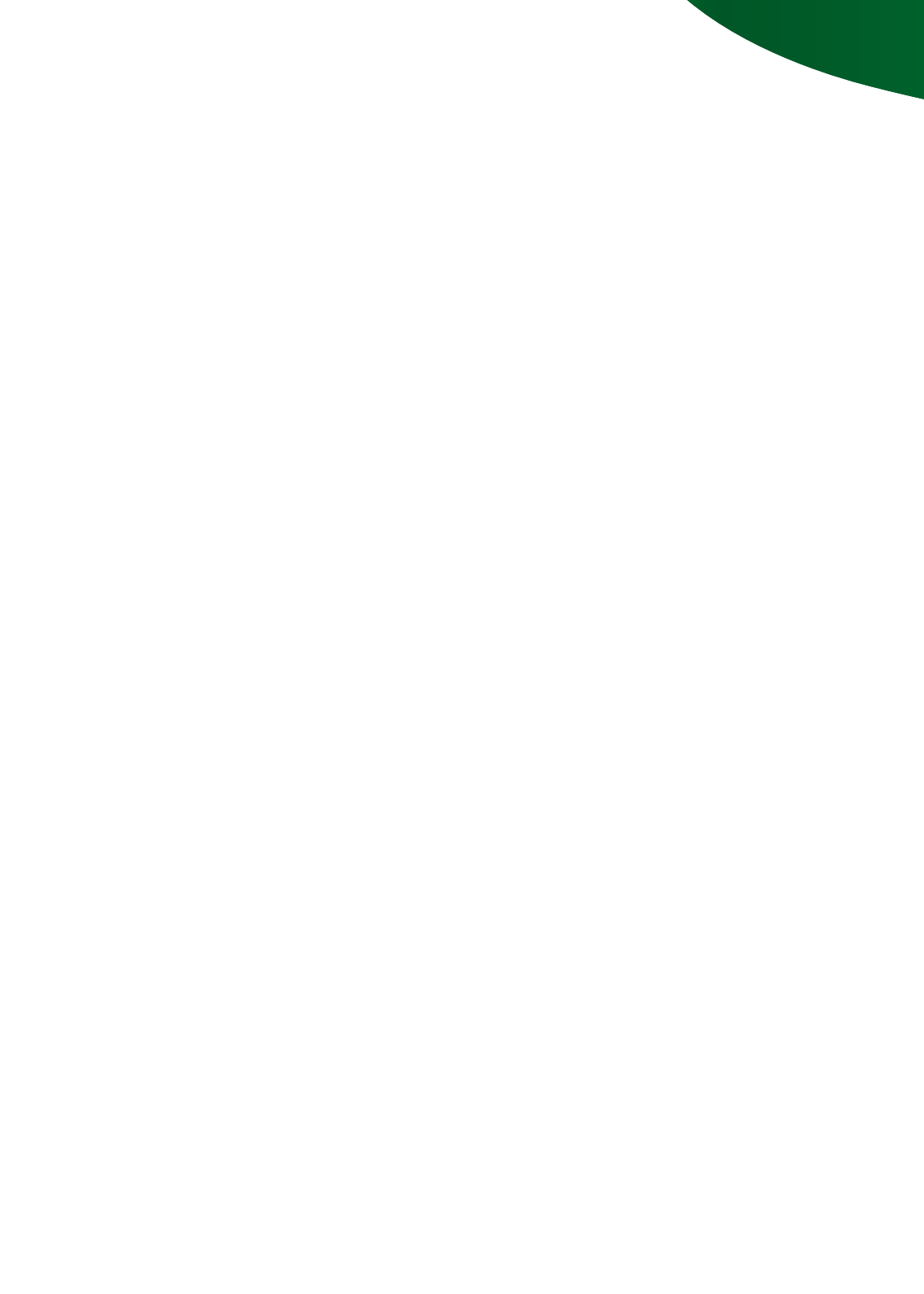
<sup>3</sup> Cfr § 5.1.

<sup>4</sup> Il presente paragrafo è valido anche per il Molise che ha adottato il modello organizzativo ad alta partecipazione con registrazione dei questionari a cura dell'Istat.

<sup>5</sup> La scelta dell'operatore che registrerà i modelli Riep.1 è a cura dell'UCC.

<sup>6</sup> Nel modello organizzativo ad alta partecipazione i modelli riepilogativi comunali, provinciali e regionale sono realizzati telematicamente da SGR elaborando direttamente i dati registrati con il sistema di data entry controllato.





## Cap. 9

# IL PIANO DI CONTROLLO DEI DATI

### 9.1 Il piano di controllo dei dati

Il processo di controllo e correzione dei dati è articolato in diverse fasi (§ 8.3) conseguenti alla complessità e all'articolazione dell'organizzazione della rilevazione. Tale processo tiene conto delle diverse modalità di acquisizione delle informazioni e dei diversi soggetti coinvolti nella rilevazione, quali le aziende agricole e gli uffici di censimento. Al fine di produrre un dato di buona qualità, i controlli dovranno essere accurati fin dalla fase di acquisizione compatibilmente con le differenti tecniche di compilazione adottate (intervista diretta da parte del rilevatore al conduttore di azienda agricola tramite il questionario cartaceo o il dispositivo portatile con collegamento a Internet, compilazione via web da parte del conduttore di azienda agricola).

I controlli per il data entry sono stati concepiti per prevenire a livello di singola azienda agricola (microdati) gli errori rilevanti che determinano una registrazione erronea o incompleta.

L'acquisizione via web delle informazioni è stata prevista sia per le aziende agricole che compilano il questionario on line, sia per gli operatori abilitati dagli Uffici di censimento che registrano i dati presenti sui questionari cartacei risultanti da interviste dirette.

Per l'acquisizione via web è stato predisposto un data entry controllato che prevede controlli diversificati in funzione dell'attore della registrazione. Tali controlli sono più snelli ed essenziali, nel caso di inserimento diretto dei dati da parte delle aziende agricole (per le quali è previsto solo un controllo al momento dell'invio on line, durante la compilazione del questionario). Nel caso di inserimento dei dati da parte degli uffici di censimento (tramite rilevatori o coordinatori), tali controlli sono invece più complessi e specifici. In particolare, sono previsti per gli operatori abilitati a farlo:

- un controllo inserito nella registrazione on line più dettagliato rispetto a quello previsto per le aziende agricole;
- un check (con controlli più stringenti) da eseguire al termine della registrazione via web eseguita dalle aziende agricole o dai rilevatori.



In particolare, il data entry è strutturato in modo tale che i controlli on line per le aziende agricole siano tutti contenuti nei controlli on line per i rilevatori (in fase di acquisizione dei dati). Tali controlli sono, a loro volta, parte dei controlli del check, che effettueranno gli operatori abilitati alla fase successiva.

In generale, le anomalie segnalate dal sistema sono distinte in errori (ERR) e in accertamenti (ACC):

- Gli ERRori devono essere necessariamente corretti per poter completare la registrazione del questionario ed effettuare l'invio dei dati all'Istat. La mancata compilazione dei campi obbligatori è tra gli ERRori.
- Gli ACCertamenti comportano la modifica del dato registrato o la sua conferma prima dell'invio dei dati all'Istat.

Nel caso di segnalazioni di ERRori o ACCertamenti, gli operatori abilitati sono chiamati in primo luogo a verificare la corretta registrazione e compilazione del questionario e nel caso di impossibilità a risolvere l'incompatibilità, a contattare l'azienda interessata.

## 9.2 Elenco e descrizione delle regole

Di seguito sono elencati tutti i controlli corrispondenti a ERRori o ACCertamenti, raggruppati per sezioni del questionario e accompagnati ove necessario da una breve descrizione.

A seconda della fase di controllo, sarà selezionato un sottoinsieme di tali controlli e sarà stabilita la caratterizzazione univoca di ogni singolo controllo in ER-Rore o ACCertamento. La lista definitiva dei controlli distinti per tipo (ERRori o ACCertamenti) sarà disponibile appena il sistema di acquisizione verrà rilasciato. La messaggistica è svincolata dalla caratterizzazione dei controlli in ERRori o ACCertamenti. Difatti, se uno stesso controllo corrisponde ad un accertamento per l'operatore abilitato in fase di acquisizione, e ad un errore in fase di check, il messaggio descrittivo del controllo sarà identico, ma:

- in caso di ACCertamento, il messaggio sarà preceduto dall'indicazione 'ACC', seguita dal codice progressivo numerico assegnato al controllo;
- in caso di ER-Rore, il messaggio contenuto nelle liste di errore sarà preceduto dall'indicazione 'ERR', seguita dal codice progressivo numerico assegnato al controllo.



## Elenco dei controlli e relativi messaggi di ERRORE o ACCERTAMENTO

| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione  |
|--|---------------------|------------------------------------|--|
| <b>A - NOTIZIE ANAGRAFICHE, RESIDENZA O SEDE LEGALE DEL CONDUTTORE</b>   |                     |                                    |  |
| La denominazione dell'azienda deve essere costituita da almeno 3 caratteri   | 1                   | Quadro A                           | Le informazioni relative alle notizie anagrafiche, e alla residenza o sede legale del conduttore, devono avere una lunghezza minima di tre caratteri e non devono contenere soli numeri o soli caratteri speciali quali spazi, '-', '/', '*', '%', ecc.. |
| La denominazione dell'azienda è costituita solo da numeri o caratteri speciali   | 2                   | Quadro A                           |  |
| Il CUA A o codice fiscale dell'azienda prestampato è mancante o errato: correggere nel campo sottostante   | 3                   | Quadro A                           | Un algoritmo di controllo verificherà la correttezza formale del CUA A o del codice fiscale, evidenziando eventuali anomalie   |
| Il CUA A o codice fiscale dell'azienda è mancante o errato   | 4                   | Quadro A                           |  |
| La denominazione della Provincia della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda è errata   | 5                   | Quadro A                           |  |
| Il codice Istat della Provincia della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda è errato  | 6                   | Quadro A                           | Il codice Provincia del conduttore, se diverso da quello prestampato deve appartenere all'elenco dei codici Provincie Istat  |
| La denominazione del Comune della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda è errata  | 7                   | Quadro A                           |  |
| Il codice Istat del Comune della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda è errato   | 8                   | Quadro A                           | Il codice Comune del conduttore, se diverso da quello prestampato deve appartenere all'elenco dei codici Comuni Istat  |
| L'indirizzo della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda non può essere costituito solo da numeri o caratteri speciali   | 9                   | Quadro A                           |  |
| Il C.A.P. dell'indirizzo della persona fisica o giuridica che conduce l'azienda non può essere 00000 e deve essere costituito da almeno 5 cifre  | 10                  | Quadro A                           |  |
| E' stato modificato il Comune di residenza o sede legale ma non sono stati modificati l'indirizzo e il CAP   | 11                  | Quadro A                           | La modifica del Comune di residenza presuppone una variazione dell'indirizzo   |
| <b>B - ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>   |                     |                                    |  |
| Indicare l'esito della rilevazione   | 12                  | Quadro B                           |  |
| L'azienda in lista è non esistente o doppia, ma non è stata indicata la modalità dell'intervista e il codice rilevatore  | 13                  | Quadro B                           | Se l'esito della rilevazione è 5, o 6, o 7, compilare solo l'ultimo riquadro a pagina 14 del questionario  |
| <b>C - CESSIONI PARZIALI</b>   |                     |                                    |  |
| Indicare se l'azienda ha ceduto in parte i propri terreni e/o allevamenti (quadro C)   | 14                  | Quadro C                           | Se l'esito della rilevazione è 1, compilare il riquadro C  |
| <b>D - UNITA' COLLEGATE ALLE AZIENDE IN LISTA</b>  |                     |                                    |  |
| Se l'azienda ha ceduto parzialmente terreni agricoli o allevamenti, allora indicare la denominazione, l'indirizzo e il codice fiscale delle unità collegate alle aziende in lista (quadro D) | 15                  | Quadro D                           |  |
| Se l'esito della rilevazione è 8 o 9, allora indicare la denominazione, l'indirizzo e il codice fiscale delle unità collegate alle aziende in lista (quadro D)                               | 16                  | Quadro D                           |  |



| Messaggio   | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Questo/i | Descrizione   |
|---|---------------------|-----------------------------------|---|
| <b>E – UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE</b>  |                     |                                   |   |
| Il codice Istat della Provincia del centro aziendale è errato   | 17                  | Quadro E                          |   |
| Il codice Istat del Comune del centro aziendale è errato  | 18                  | Quadro E                          |   |
| L'indirizzo del centro aziendale deve essere costituito da almeno 3 caratteri   | 19                  | Quadro E                          |   |
| L'indirizzo del centro aziendale non può essere costituito solo da numeri o caratteri speciali  | 20                  | Quadro E                          |   |
| E' stato indicato l'indirizzo del centro aziendale ma non è stato indicato il Comune  | 21                  | Quadro E                          |   |
| Il C.A.P. del centro aziendale non può essere 00000 e deve essere costituito da almeno 5 cifre  | 22                  | Quadro E                          |   |
| E' stato indicato il Comune del centro aziendale, ma non è stato indicato l'indirizzo del centro aziendale                                    | 23                  | Quadro E                          |   |
| Indicare i riferimenti catastali per una sola tipologia di catasto  | 24                  | Quadro E                          |   |
| <b>SEZIONE I – NOTIZIE GENERALI SULL'AZIENDA</b>  |                     |                                   |   |
| Indicare la forma giuridica   | 25                  | 1                                 |   |
| E' stata indicata la forma giuridica di amministrazione o ente pubblico, ma l'unità non appartiene all'archivio delle istituzioni pubbliche   | 26                  | 1                                 |   |
| Non è stata indicata la forma giuridica di amministrazione o ente pubblico, ma l'unità appartiene all'archivio delle istituzioni pubbliche    | 27                  | 1                                 |   |
| E' stata indicata la forma giuridica di uso civico, ma l'unità non appartiene all'archivio degli usi civici                                   | 28                  | 1                                 |   |
| Non è stata indicata la forma giuridica di uso civico, ma l'unità appartiene all'archivio degli usi civici                                    | 29                  | 1                                 |   |
| E' stata indicata la forma giuridica di ente privato senza fini di lucro, ma l'unità non appartiene all'archivio delle istituzioni non profit | 30                  | 1                                 |   |
| Non è stata indicata la forma giuridica di ente privato senza fini di lucro, ma l'unità appartiene all'archivio delle istituzioni non profit  | 31                  | 1                                 |   |
| Indicare la forma di conduzione   | 32                  | 2.1                               |   |
| La forma giuridica e la forma di conduzione non sono compatibili  | 33                  | 1-2.1                             | Se la forma giuridica corrisponde ad uno dei seguenti codici: 4,5,6,7,8 la forma di conduzione può assumere il valore 2 o 3 |
| La forma giuridica e la forma di conduzione non sono compatibili  | 34                  | 1-2.1                             | Se la forma giuridica è 9 , e manca il conduttore, la forma di conduzione può assumere il valore 2 o 3                      |

| Messaggio  | Codice ERR o ACC | Numero riferimento Quesito/i | Descrizione  |
|--|------------------|------------------------------|--|
| La forma giuridica e il CUUA o CF non sono compatibili   | 35               | 1-Quadro A                   | Se la forma giuridica è 1 , il codice fiscale del conduttore deve avere una lunghezza di 16 campi e deve essere costituito da numeri e lettere   |
| La forma giuridica e il CUUA o CF non sono compatibili   | 36               | 1-Quadro A                   | Se la forma giuridica corrisponde ad uno dei seguenti codici: 3,4,5,6,8, il codice fiscale del conduttore deve essere costituito da 11 caratteri numerici  |
| La Superficie agricola utilizzata in proprietà deve essere minore o uguale alla Superficie totale in proprietà   | 37               | 2.2a                         |  |
| La Superficie agricola utilizzata in affitto deve essere minore o uguale alla Superficie totale in affitto   | 38               | 2.2b                         |  |
| La Superficie agricola utilizzata in uso gratuito deve essere minore o uguale alla Superficie totale in uso gratuito   | 39               | 2.2c                         |  |
| Il totale della Superficie agricola utilizzata deve essere minore o uguale al totale della Superficie totale   | 40               | 2.3                          |  |
| L'azienda è attiva (quesito 4.1) ma non sono state indicate la forma giuridica e la forma di conduzione e non risulta alcuna informazione nelle Sezioni 2, 3 e 5   | 41               | 4.1-1-2- Sez. II-III V       | Se l'azienda è attiva (quesito 4.1) verificare che sono state fornite le seguenti informazioni: forma giuridica, forma di conduzione, almeno una superficie coltivata e/o la presenza di allevamenti, almeno una persona nella sezione lavoro, con l'indicazione del sesso, anno di nascita e giornate di lavoro |
| Se l'azienda è temporaneamente inattiva (quesito 4.1), la forma giuridica deve essere comunque indicata  | 42               | 4.1-1                        |  |
| Se l'azienda è temporaneamente inattiva (quesito 4.1), la forma di conduzione deve essere comunque indicata  | 43               | 4.1-2.1                      |  |
| Se l'azienda è temporaneamente inattiva (quesito 4.1), il quesito 2.2 sul titolo di possesso dei terreni deve essere comunque compilato  | 44               | 4.1-2.2                      |  |
| Se l'azienda è temporaneamente inattiva (quesito 4.1), il numero dei corpi deve essere comunque indicato   | 45               | 4.1-3.1                      |  |
| Se l'azienda è temporaneamente inattiva (quesito 4.1) devono essere indicati la modalità dell'intervista e il codice rilevatore  | 46               | 4.1-PAG.14                   |  |
| <b>SEZIONE II - INFORMAZIONI PER AZIENDE CON TERRENI</b>   |                  |                              |  |
| Non è stata indicata la superficie a vite nella sez. II, ma l'unità appartiene all'archivio vitivinicolo   | 47               | 9.1                          |  |
| La somma delle superfici relative alle viti madri da portainnesto e alle barbatelle (sezione III, codici 4003-4004) deve essere inferiore o al più uguale alla superficie relativa agli altri viva, codice 81 nella sezione II | 48               | 9.5-21.6-21.7                |  |



| Messaggio  | Codice ERR o ACC | Numero riferimento Quesito/i | Descrizione |
|--|------------------|------------------------------|-------------|
| La superficie totale a vite deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a vite in produzione                            | 49               | 9.1                          |             |
| La superficie totale a olive da tavola deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a olive da tavola in produzione      | 50               | 9.2.a                        |             |
| La superficie totale a olive per olio deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a olive per olio in produzione        | 51               | 9.2.b                        |             |
| La superficie totale ad arancio deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad arancio in produzione                    | 52               | 9.3.a                        |             |
| La superficie totale a mandarino deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a mandarino in produzione                  | 53               | 9.3.b                        |             |
| La superficie totale a clementina deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a clementina in produzione                | 54               | 9.3.c                        |             |
| La superficie totale a limone deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a limone in produzione                        | 55               | 9.3.d                        |             |
| La superficie totale a altri agrumi deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a altri agrumi in produzione            | 56               | 9.3.e                        |             |
| La superficie totale a melo deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a melo in produzione                            | 57               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a pero deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a pero in produzione                            | 58               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a pesco deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a pesco in produzione                          | 59               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a nettarina deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a nettarina in produzione                  | 60               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale ad albicocco deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad albicocco in produzione                | 61               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a ciliegio deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a ciliegio in produzione                    | 62               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a susino deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a susino in produzione                        | 63               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale a fico deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a fico in produzione                            | 64               | 9.4.a                        |             |
| La superficie totale altra frutta (codice 71) deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad altra frutta in produzione | 65               | 9.4.a                        |             |

| Messaggio   | Codice ERR o ACC | Numero riferimento Quesito/i | Descrizione |
|---|------------------|------------------------------|-------------|
| La superficie totale ad actinidia deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad actinidia in produzione   | 66               | 9.4.b                        |             |
| La superficie totale ad altra frutta (codice 73) deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad altra frutta in produzione                                 | 67               | 9.4.b                        |             |
| La superficie totale a mandorlo deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a mandorlo in produzione   | 68               | 9.4.c                        |             |
| La superficie totale a nocciolo deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a nocciolo in produzione   | 69               | 9.4.c                        |             |
| La superficie totale a castagno deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a castagno in produzione   | 70               | 9.4.c                        |             |
| La superficie totale a noce deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a noce in produzione   | 71               | 9.4.c                        |             |
| La superficie totale altra frutta (codice 78) deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad altra frutta in produzione                                    | 72               | 9.4.c                        |             |
| La superficie totale ad altre coltivazioni legnose deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad altre coltivazioni legnose                               | 73               | 9.6                          |             |
| La superficie totale ad altre coltivazioni legnose in serra deve essere maggiore o uguale al valore della superficie ad altre coltivazioni legnose                      | 74               | 9.7                          |             |
| La superficie totale a totale coltivazioni legnose agrarie deve essere maggiore o uguale al valore della superficie a totale coltivazioni legnose agrarie in produzione | 75               | 9.8                          |             |
| II TOTALE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE (Superficie totale) deve corrispondere alla somma delle singole superfici coltivate a legnose agrarie                            | 76               | da 9.1 a 9.8                 |             |
| II TOTALE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE (Superficie in produzione) deve corrispondere alla somma delle singole superfici in produzione a legnose agrarie                 | 77               | da 9.1 a 9.8                 |             |
| II TOTALE PRATI PERMANENTI E PASCOLI UTILIZZATI deve corrispondere alla somma delle singole superfici coltivate a prati permanenti e pascoli                            | 78               | da 11.1 a 11.3               |             |
| II TOTALE ARBORICOLTURA DA LEGNO deve corrispondere alla somma delle singole superfici coltivate ad arboricoltura da legno  | 79               | da 13.1 a 13.3               |             |
| II TOTALE BOSCHI deve corrispondere alla somma delle singole superfici investite a boschi   | 80               | da 14.1 a 14.4               |             |



| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i           | Descrizione  |
|--|---------------------|--|--|
| La superficie a orto familiare indicata è uguale o superiore alle 20 are   | 81                  | 10   |  |
| L' azienda ha solo orto familiare (sez. II) inferiore alle 20 are, o solo allevamenti per autoconsumo, o risulta essere esclusivamente forestale, e non è stato indicato come esito della rilevazione il codice 5 del quadro B | 82                  | 10-12-17-<br>13.3-14.4<br>15-16-<br>Quadro B | Se nella sezione 2, la Sau è inferiore a 20 are e corrisponde alla superficie a orti , oppure la Superficie totale è uguale alla somma del TOTALE ARBORICOLTURA DA LEGNO,TOTALE BOSCHI, SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA e ALTRA SUPERFICIE e/o sono stati indicati allevamenti solo per autoconsumo, allora l'esito della rilevazione nel quadro B deve essere 5 |
| La SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) non corrisponde alla somma dei punti 8.13, 9.8, 10, 11.3, 11.4   | 83                  | 8.13-9.8-<br>10-11.3-<br>11.4-12             | La SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) deve essere uguale alla somma delle seguenti superfici: TOTALE SEMINATIVI, TOTALE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE, ORTI FAMILIARI, TOTALE PRATI PERMANENTI E PASCOLI UTILIZZATI, e PRATI PERMANENTI E PASCOLI NON PIU' DESTINATI ALLA PRODUZIONE  |
| La SUPERFICIE TOTALE DELL'AZIENDA non corrisponde alla somma dei punti 12, 13.3, 14.4, 15 e 16   | 84                  | 12-13.3-<br>14.4-15-<br>16-17                | La SUPERFICIE TOTALE DELL'AZIENDA deve essere uguale alla somma delle seguenti superfici: SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU), TOTALE ARBORICOLTURA DA LEGNO, TOTALE BOSCHI, SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA, ALTRA SUPERFICIE  |
| Il valore della superficie a vite (codice 55, sez. II) deve essere uguale al valore della superficie TOTALE PARZIALE del quesito 21.5 nella sezione 3, codice 4002   | 85                  | 9.1-21.5                                     |  |
| Superficie agricola utilizzata: il valore del codice 91 nella sezione II, deve essere uguale al totale Superficie agricola utilizzata del quesito 2.3, nella sezione I   | 86                  | 12-2.3                                       |  |
| Superficie totale: il valore del codice 101 nella sezione II deve essere uguale al totale Superficie totale del quesito 2.3, nella sezione I   | 87                  | 17-2.3                                       |  |
| La superficie a funghi/100 (i funghi sono espressi in metri quadrati) deve essere inferiore o uguale all'altra superficie  | 88                  | 16-18  |  |
| La superficie delle serre/100 (le serre sono espresse in metri quadrati) deve essere inferiore o uguale alla Superficie agricola utilizzata, al netto delle superfici investite a prati permanenti e pascoli                   | 89                  | 11-12-19                                     |  |

| Messaggio   | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|---|---------------------|------------------------------------|---|
| <b>SEZIONE II – NOTIZIE PARTICOLARI SULLA VITE</b>  |                     |                                    |   |
| Per ogni vitigno destinato alla produzione di vini Doc e Docg, la somma delle superfici investite a vite secondo l'anno di impianto deve corrispondere alla Superficie totale a vite  | 90                  | 21.1                               | La somma delle superfici investite a uva per la produzione di vini Doc e Docg secondo l'anno di impianto per singolo vitigno (codici 1XXX) e per il subtotale (codice 1999) deve essere uguale alla superficie totale a vite (Vitigni doc e docg) |
| Per ogni vitigno destinato alla produzione di altri vini, la somma delle superfici investite a vite secondo l'anno di impianto deve corrispondere alla Superficie totale a vite   | 91                  | 21.2                               | La somma delle superfici investite a uva per la produzione di altri vini secondo l'anno di impianto per singolo vitigno (codici 2XXX) e per il subtotale (codice 2999) deve essere uguale alla superficie totale a vite (Altri vini)              |
| Per la superficie destinata alla produzione di uva da tavola, la somma delle superfici investite a vite secondo l'anno di impianto deve corrispondere alla Superficie totale a vite   | 92                  | 21.3                               | La somma delle superfici investite a vite secondo l'anno di impianto (codice 3999) deve essere uguale alla superficie totale a vite (Uva da tavola)   |
| Il TOTALE PARZIALE della superficie a vite (codice 4 002) deve corrispondere alla somma delle Superficie totale investita a vite Doc e Docg, per la produzione di altri vini, uva da tavola e viti non innestate (codici: 1 999, 2 999, 3 999, 4 001) | 93                  | da 21.1 a<br>21.5                  | La somma della superficie totale a vini doc e docg (codice 1999), ad altri vini (codice 2999), uva da tavola (codice 3999) e viti non innestate (codice 4001) deve essere uguale alla superficie totale parziale dichiarata (codice 4002)         |
| Il TOTALE PARZIALE della superficie a vite deve corrispondere al valore indicato in corrispondenza del codice 55 (quesito 9.1, sez. II)   | 94                  | 9.1-21.5                           |   |
| Il TOTALE SUPERFICIE A VITE deve corrispondere alla somma del TOTALE PARZIALE, VITI MADRI DA PORTAINNESTO e BARBATELLE  | 95                  | da 21.5 a<br>21.8                  |   |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie totale a vite   | 96                  | 21.1                               | La somma delle singole superfici totali relative ai diversi vitigni doc e docg (codici 1XXX) deve essere uguale al totale dichiarato (totale della superficie totale a vite, codice 1999)   |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo posteriore ad agosto 2007  | 97                  | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo posteriore ad agosto 2007 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)  |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 2004 ad agosto 2007  | 98                  | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 2004 ad agosto 2007 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)  |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 2000 ad agosto 2004  | 99                  | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 2000 ad agosto 2004 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)  |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 1990 ad agosto 2000  | 100                 | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 1990 ad agosto 2000 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)  |



| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|--|---------------------|------------------------------------|---|
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 1980 ad agosto 1990         | 101                 | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 1980 ad agosto 1990 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)            |
| Vitigni per la produzione di vini Doc e Docg: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo anteriore al settembre 1980               | 102                 | 21.1                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo anteriore al settembre 1980 (codici 1XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 1999)                  |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie totale a vite   | 103                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici totali relative agli altri vitigni (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (totale della superficie totale a vite, codice 2999) |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo posteriore ad agosto 2007                      | 104                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo posteriore ad agosto 2007 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)                    |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 2004 ad agosto 2007              | 105                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 2004 ad agosto 2007 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)            |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 2000 ad agosto 2004              | 106                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 2000 ad agosto 2004 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)            |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 1990 ad agosto 2000              | 107                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 1990 ad agosto 2000 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)            |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo dal settembre 1980 ad agosto 1990              | 108                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo dal settembre 1980 ad agosto 1990 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)            |
| Vitigni per la produzione di altri vini: verificare il totale della Superficie a vite nel periodo anteriore al settembre 1980                    | 109                 | 21.2                               | La somma delle singole superfici investite a vite nel periodo anteriore al settembre 1980 (codici 2XXX) deve essere uguale al rispettivo totale dichiarato (codice 2999)                  |
| E' stata indicata uva raccolta per la produzione di vini Doc e Docg ma non è stata indicata la relativa superficie (quesito 21.1)                | 110                 | 21.1-21.9.1                        |   |
| E' stata indicata uva raccolta per la produzione di altri vini ma non è stata indicata la relativa superficie (quesito 21.2)                     | 111                 | 21.2-21.9.2                        |   |
| E' stata indicata uva raccolta per la produzione di vini ma nella sezione II non è stata indicata la superficie a vite in produzione (codice 55) | 112                 | 9.1-21.9                           |   |
| <b>SEZIONE II – METODI DI PRODUZIONE AGRICOLA</b>  |                     |                                    |   |
| Il totale della superficie irrigata deve essere uguale alla somma delle singole coltivazioni irrigate  | 113                 | 22.4-22.5                          |   |
| La superficie irrigata (codice 21, quesito 22.5) deve essere uguale al valore della superficie effettivamente irrigata (codice 2, quesito 22.2)  | 114                 | 22.2-22.5                          |   |



| Messaggio  | Codice ERR o ACC | Numero riferimento Quesito/i | Descrizione |
|--|------------------|------------------------------|-------------|
| Se è stata indicata superficie effettivamente irrigata (quesito 22,2, cod 2), occorre indicare anche la superficie media irrigata negli ultimi 3 anni                    | 115              | 22.2-22.3                    |             |
| Verificare che il totale della superficie biologica corrisponda alla somma delle singole coltivazioni biologiche   | 116              | 23.1-23.2                    |             |
| Verificare che il totale della superficie Dop e Igp corrisponda alla somma delle singole coltivazioni Dop e Igp  | 117              | 23.1-23.2                    |             |
| <b>SEZIONE III – INFORMAZIONI PER AZIENDE CON ALLEVAMENTI</b>  |                  |                              |             |
| L'unità deriva dall'Anagrafe zootecnica, ma non ha indicato allevamenti alla sez III   | 118              | Sez. III                     |             |
| Il totale bovini deve coincidere con la somma dei singoli capi   | 119              | da 26.1 a 26.4               |             |
| Il totale bufalini deve coincidere con la somma dei singoli capi   | 120              | da 27.1 a 27.4               |             |
| Il totale equini deve coincidere con la somma dei singoli capi   | 121              | da 28.1 a 28.3               |             |
| Il totale ovini deve coincidere con la somma dei singoli capi  | 122              | da 31.1 a 31.3               |             |
| Il totale caprini deve coincidere con la somma dei singoli capi  | 123              | da 32.1 a 32.3               |             |
| Il totale suini deve coincidere con la somma dei singoli capi  | 124              | da 33.1 a 33.5               |             |
| Il totale avicoli deve coincidere con la somma dei singoli capi  | 125              | da 34.1 a 34.7               |             |
| Il totale conigli deve coincidere con la somma dei singoli capi  | 126              | 35.1 a 35.3                  |             |
| Sono stati indicati allevamenti destinati alla vendita (quesito 30, sez. III), ma non è stato indicato il numero dei capi (dal quesito 31 al quesito 37)                 | 127              | 30-da 31 a 37.2              |             |
| Sono stati indicati allevamenti (dal quesito 31 al quesito 37), ma al quesito 30 non è stato dichiarato che l'azienda possiede allevamenti destinati alla vendita        | 128              | 30-da 31 a 37.2              |             |
| L'azienda non possiede allevamenti destinati alla vendita (quesito 30, sez. III), ma sono stati indicati capi destinati alla vendita (dal quesito 31 al quesito 37)      | 129              | 30-da 31 a 37.2              |             |
| <b>SEZIONE IV – UBICAZIONE DEI TERRENI E DEGLI ALLEVAMENTI AZIENDALI</b>   |                  |                              |             |
| Nessuno dei Comuni indicati nei riquadri della sezione IV corrisponde a quello del centro aziendale  | 130              | Sez. IV - Quadro E           |             |
| Se i terreni aziendali e gli allevamenti non sono tutti localizzati nel centro aziendale, verificare che i Comuni indicati nei riquadri compilati siano diversi tra loro | 131              | Sez. IV - Quadro E           |             |



| Messaggio   | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione |
|---|---------------------|------------------------------------|-------------|
| La somma dei seminativi indicati nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il TOTALE SEMINATIVI, quesito 8.13 nella sezione II   | 132                 | Sez. IV-8.13                       |             |
| La somma della superficie a vite indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 9.1 nella sezione II  | 133                 | Sez. IV-9.1                        |             |
| La somma della superficie relativa alle altre coltivazioni legnose agrarie indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con la differenza tra i quesiti 9.8 e 9.1 nella sezione II | 134                 | Sez. IV-9.1-9.8                    |             |
| La somma della superficie relativa agli orti familiari indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 10 nella sezione II   | 135                 | Sez. IV-10                         |             |
| La somma della superficie relativa ai prati permanenti e pascoli indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con la somma dei quesiti 11.3 e 11.4 nella sezione II                | 136                 | Sez. IV-11.3-11.4                  |             |
| La somma della Sau indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 12 nella sezione II   | 137                 | Sez. IV-12                         |             |
| La somma della superficie relativa all'arboricoltura da legno indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 13.3 nella sezione II                                    | 138                 | Sez. IV-13.3                       |             |
| La somma della superficie relativa ai boschi e all'altra superficie boscata indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 14.4 nella sezione II                      | 139                 | Sez. IV-14.4                       |             |
| La somma della superficie relativa all'altra superficie e non utilizzata indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con la somma dei quesiti 15 e 16 nella sezione II            | 140                 | Sez. IV-15-16                      |             |
| La somma della Superficie totale indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 17 indicato nella sezione II  | 141                 | Sez. IV-17                         |             |
| La somma dei capi bovini e bufalini indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con la somma dei quesiti 26.4 e 27.4 nella sezione III  | 142                 | Sez. IV-26.4-27.4                  |             |
| La somma dei capi suini indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 33.5 nella sezione III   | 143                 | Sez. IV-33.5                       |             |
| La somma dei capi ovi-caprini indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con la somma dei quesiti 31.3 e 32.3 nella sezione III  | 144                 | Sez. IV-31.3-32.3                  |             |
| La somma dei capi avicoli indicata nei diversi riquadri compilati deve coincidere con il quesito 34.7 nella sezione III   | 145                 | Sez. IV-34.7                       |             |

| Messaggio  | Codice ERR o ACC | Numero riferimento Quesito/i | Descrizione |
|--|------------------|------------------------------|-------------|
| Se nei diversi riquadri compilati, è stata segnalata la presenza di altri allevamenti, verificare che nella sezione 3, almeno uno dei seguenti codici di allevamento: 17-43-44-45-46 sia valorizzato   | 146              | Sez. IV-28-35-36-37          |             |
| <b>SEZIONE V – LAVORO ED ATTIVITA' CONNESSE<br/>SEZIONE V – FAMIGLIA DEL CONDUTTORE E PARENTI</b>  |                  |                              |             |
| Per il conduttore (quesito 43, cod. 101), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita, numero di giornate di lavoro in azienda  | 147              | 43                           |             |
| Per il coniuge (quesito 43, cod. 201), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita, numero di giornate di lavoro in azienda   | 148              | 43                           |             |
| Per ogni codice attivato, relativo agli altri componenti della famiglia che lavorano in azienda (codici da 301 a 399, quesito 43), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita, numero di giornate di lavoro in azienda | 149              | 43                           |             |
| Per ogni codice attivato, relativo agli altri componenti della famiglia che non lavorano in azienda (codici da 401 a 499, quesito 43), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita                                      | 150              | 43                           |             |
| Per ogni codice attivato, relativo agli altri parenti del conduttore che lavorano in azienda (codici da 501 a 599, quesito 43), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita, numero di giornate di lavoro in azienda    | 151              | 43                           |             |
| Il conduttore deve avere almeno 16 anni  | 152              | 43                           |             |
| Il coniuge del conduttore deve avere almeno 16 anni  | 153              | 43                           |             |
| Gli altri componenti della famiglia del conduttore che lavorano in azienda devono avere almeno 16 anni   | 154              | 43                           |             |
| I parenti del conduttore che lavorano in azienda devono avere almeno 16 anni   | 155              | 43                           |             |
| Per gli altri componenti della famiglia del conduttore che non lavorano in azienda, l'anno di nascita deve essere compreso tra 1900 e 2010   | 156              | 43                           |             |
| Il numero delle giornate di lavoro svolte in azienda dal conduttore deve essere compreso tra 1 e 365   | 157              | 43                           |             |
| Il numero delle giornate di lavoro svolte in azienda dagli altri componenti della famiglia del conduttore deve essere compreso tra 1 e 365   | 158              | 43                           |             |



| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|--|---------------------|------------------------------------|---|
| Il numero delle giornate di lavoro svolte in azienda dai parenti del conduttore deve essere compreso tra 1 e 365   | 159                 | 43                                 |   |
| Il numero delle giornate svolte in azienda dal coniuge del conduttore deve essere compreso tra 0 e 365   | 160                 | 43                                 |   |
| Se sono state indicate giornate di lavoro svolte in azienda, il numero medio delle ore giornaliere svolte in azienda deve essere compreso tra 1 e 12   | 161                 | 43-44                              |   |
| La % del tempo di lavoro aziendale dedicato ad attività connesse deve essere compresa tra 0 e 100  | 162                 | 43-44                              |   |
| La forma giuridica è azienda individuale, ma mancano il conduttore (codice 101) e le relative informazioni   | 163                 | 1-43                               | In caso di azienda individuale, deve essere sempre indicato un conduttore (codice 101), e almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita e numero di giornate di lavoro  |
| La forma giuridica è società semplice e la forma di conduzione è conduzione diretta del coltivatore (quesito 2.1, cod. 1), ma mancano il conduttore (codice 101) e le relative informazioni  | 164                 | 1-2.1-43                           | In caso di società semplice e di conduzione diretta del coltivatore (q. 2.1, cod. 1), deve essere sempre indicato un conduttore (codice 101) e almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita e numero di giornate di lavoro   |
| La forma giuridica è società semplice (quesito 1, cod. 2) o altra società di persone e non è stata indicata manodopera familiare nella sez. V: la forma di conduzione non può essere conduzione diretta del coltivatore  | 165                 | 1-43                               | In caso di società semplice (q. 1, cod. 2) se non è stata indicata manodopera familiare nella sez. V, la forma di conduzione può assumere solo il valore 2 o 3  |
| La forma giuridica è diversa da impresa individuale e da società semplice o altra società di persone, ma il quesito 43, relativo alla famiglia del conduttore e parenti risulta compilato  | 166                 | 1-43                               | Se la forma giuridica è diversa da impresa individuale e da società semplice, il quesito 43, relativo alla famiglia del conduttore e parenti, non deve essere compilato   |
| La forma di conduzione è conduzione diretta del coltivatore (quesito 2.1, cod. 1), ma mancano il conduttore (codice 101) e le relative informazioni  | 167                 | 2.1-43                             | In caso di conduzione diretta del conduttore (q. 2.1, cod. 1), in corrispondenza del codice 101, devono essere fornite le informazioni relative al conduttore   |
| Indicare i componenti della famiglia del conduttore solo dopo aver fornito le informazioni relative al conduttore, in corrispondenza del codice 101  | 168                 | 43                                 | Se manca il conduttore (assenza del codice 101), non possono essere valorizzati gli altri codici relativi alla famiglia del conduttore e ai parenti (codici che iniziano con 2,3,4,5)   |
| Se manca la manodopera familiare, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera in forma continuativa (quesito 44)   | 169                 | 43-44                              |   |
| La forma di conduzione è conduzione con salariati (quesito 2.1, cod. 2) ed è stato indicato un conduttore, ma non sono stati indicati altri manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo | 170                 | 2.1-43-44<br>45-49.2               | In caso di conduzione con salariati (q. 2.1, cod. 2) e presenza del conduttore, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o informazioni relative all'altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo |

| Messaggio   | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|---|---------------------|------------------------------------|---|
| La forma di conduzione è conduzione con salariati (quesito 2.1, cod. 2) e manca il conduttore, ma non è stato indicato alcun lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44)          | 171                 | 2.1-43-44                          | In caso di conduzione con salariati (q. 2,1, cod. 2) e assenza del conduttore, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) |
| Se la persona ha più di 69 anni (anno di nascita inferiore al 1941), la condizione professionale deve essere uguale ai codici 4, 6 o 7  | 172                 | 43                                 |   |
| Se la persona è in età scolare (anno di nascita compreso tra il 1996 e il 2004), la condizione professionale deve essere uguale a 5   | 173                 | 43                                 |   |
| Se l'anno di nascita è uguale al 2005, la condizione professionale deve essere uguale a 5 o 7   | 174                 | 43                                 |   |
| Se la persona ha meno di 6 anni (anno di nascita tra 2006 e 2010), la condizione professionale deve essere uguale a 7   | 175                 | 43                                 |   |
| La somma delle giornate di lavoro di ogni singolo componente deve coincidere con il TOTALE GIORNATE DI LAVORO DELLA MANODOPERA FAMILIARE  | 176                 | 43                                 |   |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, il numero di giornate di lavoro svolte in azienda deve essere maggiore di 0  | 177                 | 43                                 |   |
| Se sono state indicate attività remunerative extra aziendali (cod. 1 o 2), devono essere indicati anche il settore di attività prevalente e la posizione  | 178                 | 43                                 |   |
| Se sono stati indicati componenti familiari che non lavorano in azienda (cod. 4) con meno di 16 anni, non devono essere indicati il settore di attività prevalente e la posizione                                   | 179                 | 43                                 |   |
| Se sono stati indicati componenti familiari che non lavorano in azienda (cod. 4) con meno di 16 anni, la condizione professionale deve essere uguale a 5 o 7  | 180                 | 43                                 |   |
| Se sono stati indicati componenti familiari che non lavorano in azienda (cod. 4) con più di 16 anni e la condizione professionale è 1 (Occupato), devono essere indicate anche l'attività prevalente e la posizione | 181                 | 43                                 |   |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, occorre indicare anche eventuali attività connesse nel quesito 48  | 182                 | 43                                 |   |

| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|--|---------------------|------------------------------------|---|
| <b>SEZIONE V – ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA CONTINUATIVA</b>  |                     |                                    |   |
| Per ogni codice attivato, relativo all'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: sesso, anno di nascita, numero di giornate di lavoro in azienda  | 183                 | 44                                 |   |
| Il numero delle giornate di lavoro svolte dall'altra manodopera aziendale in forma continuativa deve essere compreso tra 0 e 365   | 184                 | 44                                 |   |
| Se sono state indicate giornate di lavoro svolte in azienda, il numero medio delle ore giornaliere svolte in azienda deve essere compreso tra 1 e 12   | 185                 | 44                                 |   |
| La % del tempo di lavoro aziendale dedicato ad attività connesse deve essere compresa tra 0 e 100  | 186                 | 44                                 |   |
| La forma giuridica è diversa da impresa individuale o da società semplice o altra società di persone, e non è stato indicato alcun lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44)   | 187                 | 1-44                               | Se la forma giuridica è diversa da impresa individuale o da società semplice deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44)   |
| La forma di conduzione è conduzione con salariati (quesito 2.1, cod. 2) ed è stato indicato un conduttore, ma non sono stati indicati altri manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo | 188                 | 2.1-43-44<br>45-49.2               | In caso di conduzione con salariati (q. 2.1, cod. 2) e presenza del conduttore, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o informazioni relative all'altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo |
| La forma di conduzione è conduzione con salariati (quesito 2.1, cod. 2) e manca il conduttore, ma non è stato indicato alcun lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44)   | 189                 | 2.1-43-44                          | In caso di conduzione con salariati (q. 2.1, cod. 2) e assenza del conduttore, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44)   |
| Se manca la manodopera familiare, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera in forma continuativa (quesito 44)   | 190                 | 43-44                              |   |
| La somma delle giornate di lavoro di ogni singolo dipendente deve coincidere con il TOTALE GIORNATE DI LAVORO IN FORMA CONTINUATIVA  | 191                 | 44                                 |   |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, il numero di giornate di lavoro svolte in azienda deve essere maggiore di 0   | 192                 | 44                                 |   |
| L'altra manodopera aziendale in forma continuativa deve avere almeno 16 anni   | 193                 | 44                                 |   |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, occorre indicare anche eventuali attività connesse nel quesito 48   | 194                 | 44                                 |   |

| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione   |
|--|---------------------|------------------------------------|---|
| <b>SEZIONE V – ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA SALTUARIA E LAVORATORI NON ASSUNTI DIRETTAMENTE DALL’AZIENDA</b>  |                     |                                    |   |
| Per ogni codice attivato, relativo all'altra manodopera aziendale in forma saltuaria (quesito 45) e per i lavoratori non assunti direttamente dall'azienda (quesito 46), devono essere indicate almeno le seguenti informazioni: il numero di persone e il numero di giornate di lavoro                | 195                 | 45-46                              |   |
| La forma di conduzione è conduzione con salariati (quesito 2.1, cod. 2) ed è stato indicato un conduttore, ma non sono stati indicati altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo | 196                 | 2.1-43-44<br>45-49.2               | In caso di conduzione con salariati (q. 2.1, cod. 2) e presenza del conduttore, deve essere indicato almeno un lavoratore nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) e/o informazioni relative all'altra manodopera aziendale in forma saltuaria, e/o giornate di lavoro in contoterzismo passivo |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, il numero di giornate di lavoro svolte in azienda deve essere maggiore di 0   | 197                 | 45-46                              |   |
| La % di giornate di lavoro aziendale dedicate ad attività connesse deve essere compreso tra 0 e 100  | 198                 | 45-46                              |   |
| Verificare il totale Maschi per cittadinanza   | 199                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Femmine per cittadinanza  | 200                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Numero persone di cittadinanza italiana   | 201                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Numero persone di altro Paese (Unione Europea)  | 202                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Numero persone di altro Paese (extra Unione Europea)  | 203                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Manodopera in forma saltuaria per cittadinanza  | 204                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Giornate di lavoro svolte in azienda  | 205                 | 45                                 |   |
| Verificare il totale Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda  | 206                 | 46                                 |   |
| Se è indicata una % di lavoro aziendale per attività connesse, occorre indicare anche eventuali attività connesse nel quesito 48   | 207                 | 45-46                              |   |
| <b>SEZIONE V – NOTIZIE SUL CAPOAZIENDA</b>   |                     |                                    |   |
| Se l'azienda è attiva (quesito 4), il quesito 47 relativo al capoazienda deve essere compilato   | 208                 | 4-47                               |   |
| Il codice del capo azienda deve corrispondere ad uno dei codici della manodopera indicato nei quesiti 43 o 44  | 209                 | 43-44-47                           |   |



| Messaggio  | Codice ERR<br>o ACC | Numero<br>riferimento<br>Quesito/i | Descrizione  |
|--|---------------------|------------------------------------|--|
| La forma giuridica è diversa da azienda individuale o società semplice o altra società di persone, ma il codice del capo azienda non corrisponde ad uno dei codici indicati nell'altra manodopera in forma continuativa (quesito 44) | 210                 | 1-44-47                            | Se la forma giuridica è diversa da azienda individuale e società semplice (codici 3,4,5,6,7,8), il codice del capo azienda deve corrispondere ad uno dei codici dell'altra manodopera in forma continuativa (quesito 44) |
| La forma giuridica è altra forma (codice 9) e non è stata indicata manodopera familiare, ma il codice del capo azienda non corrisponde ad uno dei codici indicati nell'altra manodopera aziendale in forma continuativa (quesito 44) | 211                 | 1-43-44-47                         | Se la forma giuridica è altra forma (cod. 9) e non esiste manodopera familiare (assenza di codici nel quesito 43) il codice del capo azienda deve corrispondere ad uno dei codici del quesito 44                         |
| Il capoazienda deve avere un numero di giornate di lavoro maggiore di 0  | 212                 |                                    |  |
| Se l'anno di nascita del codice relativo al capoazienda è compreso tra il 1980 e il 1994, il titolo di studio deve essere almeno la scuola dell'obbligo  | 213                 | 47                                 |  |
| <b>SEZIONE V – ATTIVITA' REMUNERATIVE CONNESSE ALL'AZIENDA</b>   |                     |                                    |  |
| Verificare: non è stata indicata attività di agriturismo, ma l'unità appartiene all'archivio dell'agriturismo  | 214                 | 48                                 |  |
| Verificare: è stata indicata attività di agriturismo, ma l'unità non appartiene all'archivio dell'agriturismo  | 215                 | 48                                 |  |
| <b>SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI</b>   |                     |                                    |  |
| Nella commercializzazione dei prodotti aziendali, la somma delle % per riga deve essere = 100  | 216                 | 55                                 |  |



# GLOSSARIO

## **Agrumi**

Coltivazioni permanenti appartenenti al genere *Citrus* spp. Comprendono arancio, mandarino, clementina, limone e altri agrumi (arancio amaro o melangelo, bergamotto, cedro, chinotto, kumquat, limetta e pompelmo).

## **Agricoltura biologica**

Agricoltura praticata in modo conforme agli standard e alle norme specificate nel Regolamento n. 834/2007/Ce relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali.

Nella pratica colturale, viene ristretto l'uso di prodotti fitosanitari e fatto divieto di utilizzo di concimi minerali azotati e della coltivazione di organismi geneticamente modificati. Sul piano degli allevamenti, la produzione biologica prevede l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali.

## **Allevamenti per autoconsumo**

Piccoli allevamenti a carattere familiare, costituiti da pochi capi di bestiame suino, ovino, caprino o di avicoli (polli, tacchini, oche, conigli, eccetera) utilizzati per il consumo familiare.

## **Altra forma di conduzione**

Forma di conduzione non assimilabile a quella diretta del coltivatore o con salariati, tra cui soccida, conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria), conduzione a colonia parziaria non appoderata. (Cfr. relative voci in glossario).



### **Altra Superficie**

Aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali. Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.

### **Altri allevamenti avicoli**

Sono comprese anatre, quaglie, fagiani, piccioni, ecc.; sono solo compresi gli animali allevati per la produzione di carne e non quelli allevati per scopi venatori o per autoconsumo o per compagnia.

### **Altri Bufalini**

Sono compresi bufali maschi di età superiore ad un anno e femmine di età superiore ad un anno che non abbiano ancora partorito.

### **Altri Caprini**

Sono compresi capretti (maschi e femmine di età inferiore ad un anno), maschi di più di un anno (compresi i riproduttori) e femmine di età superiore ad un anno, che non abbiano mai partorito.

### **Altri Equini**

Sono compresi gli asini, i muli e i bardotti.

### **Altri Ovini**

Sono compresi gli agnelli (maschi e femmine di età inferiore ad un anno), gli agnelloni, i castrati ed i montoni e le femmine di età superiore ad un anno che non hanno mai partorito (non comprese tra le pecore ed agnelle montate).

### **Altre Scrofe**

Suini femmine che non si trovino in stato di gravidanza o di presunta gravidanza.

### **Altre Vacche**

Bovine femmine che abbiano partorito almeno una volta ma che siano allevate per la produzione di vitelli o vengano destinate al lavoro o ad entrambe le funzioni economiche e il cui latte non sia prevalentemente destinato né al consumo umano diretto né alla trasformazione in prodotti lattiero-caseari. In questa categoria sono quindi comprese le vacche da lavoro e le vacche nutrici oltre anche alle vacche riformate o al termine della loro carriera economica.

### **Annata agraria**

La stagione corrispondente al ciclo vegetativo annuale delle colture agrarie che va dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo.

## **Annutoli**

Vitelli bufalini maschi e femmine di età inferiore ad un anno.

## **Ara**

Unità di misura di superficie, corrispondente a 100 mq e a 0,01 ettari.

## **Arboricoltura da legno**

Superfici occupate temporaneamente da impianti di specie arboree destinate alla produzione di masse legnose a prevalente impiego industriale o da lavoro. Il ciclo produttivo, la cui lunghezza è dettata dalle esigenze aziendali e di mercato, si chiude a maturità commerciale col taglio di sgombero e la riconsegna del suolo in condizioni idonee a nuove colture.

## **Aspersione (a pioggia), irrigazione per**

Metodo di irrigazione che prevede l'aspersione dell'acqua dall'alto con apparecchiature che simulano la pioggia naturale. L'impianto si compone di una pompa che imprime pressione all'acqua, di reti tubate e di uno o più irrigatori che distribuiscono l'acqua stessa. Gli impianti possono essere fissi, semifissi o mobili. La pressione idrica e la gittata degli irrigatori possono variare sensibilmente.

## **Attività connesse**

Le attività connesse sono attività remunerative svolte in azienda e direttamente collegate ad essa che comportano l'utilizzo delle risorse dell'azienda (superficie, fabbricati, macchinari, lavoro) o dei prodotti dell'azienda. L'attività di trasformazione di uve od olive di produzione aziendale è considerata attività agricola e quindi non è da classificare tra le attività connesse.

## **Attività zootecnica**

Attività di allevamento di animali.

## **Autoconsumo**

Si intende l'utilizzo, parziale o totale, nell'annata agraria 2009-2010 dei prodotti aziendali, agricoli e/o zootecnici, per il consumo familiare.

## **Avicoli**

Sono compresi polli, galline, galli, tacchini, faraone, anatre, oche, quaglie, fagiani, piccioni, ecc.

## **Avvicendamento libero**

Tecnica di avvicendamento che si realizza decidendo annualmente la successione di colture diverse su uno stesso terreno.



### **Azienda agricola e zootecnica**

Unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

### **Aziende zootecniche prive di terreno agrario**

Aziende esclusivamente zootecniche che:

- praticano allevamenti intensivi (ad esempio di suini o di avicunicoli) o allevamenti annessi a caseifici industriali
- allevano il bestiame utilizzando terreni pascolativi appartenenti a Comuni, ad altri Enti pubblici od a privati, senza che i terreni possano configurarsi come elementi costitutivi di dette aziende.

### **Aziende esclusivamente forestali**

Aziende che praticano in via esclusiva arboricoltura da legno e boschi. Sono escluse dal campo di osservazione censuario.

### **Barbabetola da zucchero**

Comprende le superfici la cui produzione è destinata all'industria saccarifera e alla produzione di alcol.

### **Barbatelle**

Sono le giovani piante di vite, innestate e non, prima del loro impianto definitivo.

### **Bardotto**

Animale ibrido, non fecondo, risultante dall'incrocio di un cavallo con un'asina.

### **Boschi**

Formazioni, naturali o piantate dall'uomo, di alberi e di arbusti forestali in grado di produrre legno od altri prodotti definiti comunemente come forestali e di esercitare un'influenza sul clima, sul suolo e sul regime idrico.

### **Bovini**

Capi della specie Bos Taurus comprendenti torelli, tori, vitelli, vitelloni, manzetti, manzi, manze e vacche.

### **Bufale**

Bufalini femmine destinate alla riproduzione che abbiano già partorito.

## **Bufalini**

Capi della specie *Bubalus bubalis* comprendenti bufali da macello o da riproduzione, bufale e annutoli.

## **Capo azienda**

La persona fisica che assicura la gestione corrente e quotidiana dell'azienda. Per ciascuna azienda si considera capo azienda esclusivamente una persona.

Nel caso di azienda familiare, il capo azienda è in genere il conduttore stesso; in caso di mezzadria è da considerarsi come capo azienda il mezzadro.

## **Capre**

Caprini femmine che abbiano già figliato almeno una volta, femmine da riforma al termine della loro carriera economica e le femmine montate per la prima volta, vale a dire femmine (caprette) di meno di un anno che non abbiano ancora figliato.

## **Caprini**

Capi della specie *Capra hircus* comprendenti capre e capretti.

## **Catasto fondiario o tavolare (ex austro-ungarico)**

Tipo di catasto in cui le particelle catastali possono trovarsi a cavallo di due o più fogli di mappa che pertanto sono detti a perimetro aperto.

## **Catasto ordinario**

Tipo di catasto in cui la particella catastale è l'unità territoriale più piccola cui ci si riferisce ed è disegnata e inclusa completamente nel foglio di mappa, che rappresenta un territorio di maggiori dimensioni e che è costituito da un raggruppamento di particelle. In questo caso il foglio di mappa è detto a perimetro chiuso.

## **Catasto terreni**

Inventario dei terreni, costituito dall'insieme di documenti, mappe ed atti che elencano e descrivono i beni, con l'indicazione del luogo e del confine, con il nome dei loro possessori e le relative rendite, sulle quali debbano calcolarsi tasse e imposte.

Si distinguono principalmente due tipi di catasto terreni: quello ordinario e quello fondiario o tavolare (ex austro-ungarico).

## **Cavalli**

Capi della specie *Equus caballus* comprendenti i cavalli da corsa e da sella appartenenti ad azienda agricole nonché i cavalli utilizzati esclusivamente dalla famiglia del conduttore a scopi ricreativi.



### **Centro aziendale**

Fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali.

### **Cereali per la produzione di granella**

Frumento tenero e spelta, frumento duro, segale, orzo, avena, mais, riso, sorgo ed altri cereali (farro, grano saraceno, miglio, panico, scagliola, triticale, eccetera) coltivati per la produzione di granella.

### **Codice fiscale (CF)**

Il Codice fiscale è il codice attribuito dal Ministero delle Finanze a tutti i soggetti individuati dal DPR n. 605 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni obbligati all'iscrizione all'Anagrafe Tributaria (persone fisiche, persone giuridiche e società, associazioni ed altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica).

Secondo i sistemi di codificazione adottati il numero di codice fiscale è costituito, per le persone fisiche, da una espressione alfanumerica di sedici caratteri e per i soggetti diversi dalle persone fisiche da una espressione numerica di undici cifre.

### **Codice unico di azienda agricola (CUAA)**

Il CUAA è il Codice fiscale del soggetto pubblico o privato che esercita attività agricola (azienda) e intrattiene rapporti con la P.A. (DPR n. 503/99).

### **Colonia parziaria appoderata (mezzadria)**

Quando una persona fisica o giuridica (concedente) affida un podere ad un capofamiglia (mezzadro) il quale si impegna ad eseguire, con l'aiuto dei familiari (famiglia colonica), tutti i lavori che il podere richiede, sostenendo parte delle spese necessarie alla conduzione e dividendone i frutti con il concedente in determinate proporzioni.

### **Colonia parziaria (migliorataria)**

Forma di colonia parziaria non appoderata o impropria che si ha quando il concedente non conferisce un podere ma soltanto uno o più appezzamenti di terreno. Inoltre, il rapporto associativo non si estende ai familiari del colono, sebbene questo ultimo, di norma, si avvalga di familiari per i lavori richiesti dal fondo.

### **Coltivazioni energetiche**

Coltivazioni agrarie e forestali soggette a contratto di coltivazione la cui destinazione è essenzialmente la produzione di biocarburanti, nonché di calore ed energia elettrica ricavata dalla biomassa. Vi rientrano le colture amidacee/zuccherine

erbacee e annuali (mais, cereali autunno vernini, sorgo), le colture oleaginose erbacee annuali (girasole, colza, soia), le colture ligno-cellulosiche erbacee annuali (sorgo da fibra, kenaf, canapa), erbacee poliennali (canna comune, miscanto, panico, falaride, cardo) ed arboree (pioppo, salice, robinia, ecc.).

### Coltivazione principale

- a. la **coltivazione unica**, vale a dire la sola praticata su una data superficie nel corso dell'annata agraria di riferimento. Una coltivazione si considera unica anche quando è consociata con coltivazioni erbacee a carattere accessorio o marginale o con colture legnose agrarie o boschive presenti in numero trascurabile di piante;
- b. le **coltivazioni consociate**, vale a dire coltivazioni che si trovano simultaneamente sullo stesso terreno e ciascuna delle quali fornisce un raccolto ben distinto nel corso dell'annata agraria. Le consociazioni possono interessare seminativi, coltivazioni legnose agrarie e coltivazioni forestali. Nel questionario va indicata la parte di superficie effettivamente occupata da ciascuna coltivazione consociata (pro-rata).
- c. la **coltivazione successiva od intercalare** più importante dal punto di vista economico (valore della produzione annuale). Per coltivazioni successive od intercalari si intendono le coltivazioni praticate e raccolte l'una dopo l'altra su una determinata superficie nel corso dell'annata agraria. Le superfici delle coltivazioni secondarie successive (meno importanti economicamente) non vanno riportate nel questionario.

### Coltivazioni legnose agrarie

Coltivazioni fuori avvicendamento, che occupano il terreno per più di cinque annate e forniscono raccolti ripetuti.

### Colture invernali

Colture seminate in autunno e il cui ciclo colturale si realizza anche durante l'inverno, successivamente raccolte o utilizzate come pascolo.

### Colture di copertura o intermedie

Pratica che prevede la coltivazione successiva o intercalare a rapido sviluppo e seminata a forte densità di specie leguminose, o meno, al fine di ridurre le perdite di terreno e di nutrienti (come l'azoto e altri elementi fertilizzanti). La coltura in genere non ha interesse economico e può essere interrata prima della semina di quella a interesse economico.

### Commercializzazione

Si intende l'attività di vendita di prodotti aziendali primari o trasformati svolta verso il mercato sia nazionale sia estero (esportazioni). I prodotti commercializzati



possono anche derivare dall'annata agraria precedente, è necessario però che la commercializzazione sia stata effettuata nell'annata agraria di riferimento 2009-2010.

### **Comune catastale**

Ordinariamente, per ciascun comune, il confine territoriale individuato catastalmente è coincidente con il corrispondente confine amministrativo comunale e in generale si può far riferimento alla denominazione del comune amministrativo.

### **Conduttore**

Responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente.

### **Conduzione con salariati (in economia)**

Si è in presenza di conduzione con salariati (in economia), quando il conduttore impiega per i lavori manuali dell'azienda esclusivamente manodopera fornita da operai a tempo indeterminato o a tempo determinato (salariati fissi ed assimilati, braccianti giornalieri e simili), mentre la sua opera e quella dei familiari è rivolta, in generale, alla direzione dell'unità agricola nei vari aspetti tecnico-organizzativi. Si ha la conduzione con salariati anche quando, per i lavori manuali dell'azienda, il conduttore impiega esclusivamente manodopera fornita da altre aziende agricole, cooperative agricole, imprese di esercizio e noleggio.

### **Conduzione diretta del coltivatore**

Si è in presenza di conduzione diretta quando il conduttore presta egli stesso lavoro manuale nell'azienda, da solo o con l'aiuto di familiari e parenti, indipendentemente dalla presenza di lavoro fornito da altra manodopera aziendale.

### **Conigli**

Sono comprese le fattrici e gli altri conigli.

### **Contabilità**

L'attività di contabilità agricola avente come scopo la produzione di un documento finale derivato da elementi conoscitivi costituiti sia da documenti obbligatori (ad esempio, il registro IVA delle fatture) che da altri tipi di documenti, purché anche per questi ultimi sia effettuata regolare e sistematica registrazione (entrate e uscite).

La *contabilità forfetaria* prevede la tenuta del registro IVA delle fatture emesse, in regime speciale o semplificato.



La *contabilità ordinaria* prevede la tenuta di:

- registro IVA delle fatture emesse,
- registro IVA delle fatture acquisti
- registro dei movimenti finanziari
- registro beni ammortizzabili

*Nessuna contabilità* significa che l'azienda non registra in maniera sistematica e regolare le uscite e le entrate ad esempio se si trova in regime IVA di esonero.

### Contoterzismo

Per *contoterzismo attivo* si intende l'attività svolta in altre aziende agricole con l'utilizzo di mezzi meccanici di proprietà o di comproprietà dell'azienda con propria manodopera aziendale.

Per *contoterzismo passivo* si intende l'utilizzo in azienda di mezzi meccanici e relativa manodopera forniti da terzi, cioè da altre aziende agricole, da organismi associativi o da imprese di esercizio e di noleggio.

### Conversione al biologico

Periodo che intercorre tra la data di prima notifica di attività biologica e, in caso di colture erbacee, la data di semina del prodotto che sarà certificato "da agricoltura biologica", mentre per le colture perenni diverse dai prati, il riferimento è la data del primo raccolto; tale periodo è normalmente fissato in due anni per le colture erbacee ed in tre anni per le colture perenni diverse dal prato.

### Corpo aziendale di terreno

Per corpo di terreno si intende una porzione continua di terreno facente parte di un'unica azienda non interrotto da fattori di discontinuità quali strade (comunali, provinciali, ecc.), ferrovie, fiumi, terreni di pertinenza di altri, ecc. Non costituiscono invece fattori di discontinuità, tali da configurare l'esistenza di due o più corpi, piccoli canali, sentieri poderali, muriccioli, siepi, nonché le aree di servizio delle coltivazioni.

### Effluenti zootecnici

Effluenti di origine animale distinti in:

- **Letame:** miscela di feci, urine e materiali di lettiera di tipo solido (palabili) di animali domestici. Sono assimilati al letame le deiezioni palabili degli allevamenti avicunicoli (lettiere di avicoli a terra, polline disidratate di ovaiole) o frazioni palabili risultanti da trattamenti.
- **Colaticcio:** urine di animali domestici che potrebbero contenere una piccola quantità di escrementi e/o acqua. Si ottiene quando le urine vengono raccolte separatamente grazie a particolari forme della pavimentazione che ne consentono lo sgrondo.



- **Liquame:** miscela di feci e urine di animali domestici di tipo liquido (non palabili). È possibile che contengano piccole quantità di acqua e/o di lettiera. Sono assimilati ai liquami i liquidi di sgrondo, le frazioni non palabili derivanti dai trattamenti, le deiezioni non palabili di avicunicoli.

### **Equini**

Capi della famiglia equidae comprendenti cavalli, asini, muli e bardotti.

### **Ettaro**

Unità di misura di superficie agraria che equivale a 100 are, cioè a 10.000 mq.

### **Famiglia**

Ai fini del Censimento per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune. Nella famiglia vanno considerati anche persone conviventi in coppia senza essere legati da vincolo di matrimonio.

### **Fattrici**

Femmine di coniglio destinate alla riproduzione, che hanno partorito almeno una volta.

### **Fertirrigazione**

Pratica con la quale il liquame (filtrato) viene addizionato all'acqua di irrigazione e viene applicato con normali mezzi di irrigazione (aspersione, microirrigazione).

### **Fiori e piante ornamentali**

Tutte le coltivazioni sia in piena aria che protette, di piante da fiore, da foglia e da fronda da recidere, di bulbi e tuberi da fiore, nonché di piante ornamentali non legnose da interni o destinate alla formazione di aiuole, bordure, tappeti erbosi.

### **Foglio di mappa catastale**

Porzione di territorio che il catasto rappresenta nelle proprie mappe cartografiche.

### **Foraggiere avvicendate**

Coltivazioni erbacee seminatrici destinate all'alimentazione animale, in avvicendamento con altre colture e che occupano, quindi, la stessa superficie per meno di cinque anni. Includono i Prati avvicendati e gli Erbai. I Prati avvicendati sono coltivazioni foraggiere che occupano il terreno per più annate agrarie consecutive fino ad un massimo di cinque anni. Sono costituiti generalmente da leguminose,

pure o in miscuglio a condizione che le leguminose rappresentino almeno l'80% del miscuglio; in questo gruppo sono compresi l'erba medica, e altri prati avvi-cendati quali monofiti di lupinella, sulla, trifoglio ladino, trifoglio pratense, altri trifogli, vecce, trigonella o fieno greco. Gli Erbai sono coltivazioni foraggiere an-nuali costituiti generalmente da cereali puri o in miscuglio; in questo gruppo sono inclusi mais in erba ed a maturazione cerosa, altri erbai monofiti di cereali (avena, frumento, triticale, orzo, panico, sorgo) in erba e a maturazione cerosa, colza, poli-fiti di graminacee, miscugli di graminacee e leguminose, altri miscugli.

### Forma Giuridica

Indica la tipologia di unità legale in cui si è costituita l'azienda e le norme ad essa conseguenti.

### Fruttiferi

Frutta fresca di origine temperata: melo, pero, pesco, nettarina (pesca noce), albi-cocco, susino, ciliegio (ciliegia tenerina e duracina, ciliegia visciola ed amarena o marasca), cotogno, fico, gelso (bacca), giuggiolo, lampone, loto (kaki), melograno, mirtillo, mora di rovo, nespola comune, nespola del Giappone, ribes comune, ri-bes nero, sorbo, uva spina.

Frutta fresca di origine sub-tropicale: actinidia (kiwi), ananas, annone, avocado, babaco, banano, dattero, fico d'India, mango, maracuja, papaja, passiflora.

Frutta a guscio: mandorlo, nocciolo, carrubo, noce, pistacchio.

### Funghi

Tipo di coltivazione effettuata dall'azienda in sotterranei, grotte, o appositi edifici.

### Galline da uova

Capi della specie gallus gallus comprendente le galline che abbiano già comincia-to a deporre uova destinate sia al consumo che alla riproduzione, le pollastrelle che non abbiano ancora cominciato a deporre uova, le galline da riforma e i galli da riproduzione per galline da uova.

### Giornate di lavoro

Sono le giornate di lavoro svolte in azienda, per l'esercizio delle attività agricole o delle attività connesse, nel corso dell'annata agrari 2009-2010, con riguardo a:

- numero di giorni;
- media ore giornaliera;
- percentuale del tempo aziendale dedicato ad attività connesse.

Per *numero di giorni* si intendono tutte le giornate effettivamente lavorate presso l'azienda nell'annata agraria, indipendentemente dalle ore giornaliere prestate; la *media ore giornaliera* è il numero delle ore mediamente lavorate nelle giornate.



Se il numero di ore giornaliere lavorate non è costante nel tempo il calcolo della media dovrà essere stimato.

### **Giovenche (manze)**

*Da allevamento:* bovine femmine maggiori di due anni che non abbiano mai partorito anche se gravide alla data del Censimento o che siano allevate per la riproduzione;

*Da macello:* bovine femmine maggiori di due anni allevate per essere macellate.

### **Indicazione Geografica Protetta**

L'acronimo è IGP ed è un marchio di origine che viene attribuito a quegli alimenti la cui peculiare caratteristica qualitativa dipende essenzialmente dal territorio in cui sono prodotti. La fase produttiva relativa a quella caratteristica peculiare deve avvenire nella zona stabilita.

### **Inerbimento controllato**

Tale pratica consiste nel mantenere una copertura erbosa, spontanea o seminata, sul suolo al fine di controllare la presenza di erbe infestanti e di assicurarne la protezione da processi erosivi (come quelli provocati dalle piogge su suolo nudo, privo di copertura vegetativa) e la riduzione delle perdite di azoto per dilavamento.

### **Irrigazione**

Tecnica finalizzata a soddisfare il fabbisogno idrico delle colture.

### **Irrigazione di soccorso**

Irrigazione che si pratica quando si verificano determinate condizioni climatiche non previste, tali da pregiudicare la rendita unitaria della coltura in atto.

### **Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda**

Persone assunte da terzi, ad esempio da imprese appaltatrici di manodopera, che svolgono lavori agricoli o attività connesse, o da gruppi di aziende. È escluso il contoterzismo passivo.

### **Legumi secchi**

Colture seminate e raccolte essenzialmente per il contenuto proteico; comprendono pisello, fagiolo secco, fava, lupino dolce, altri legumi secchi quali lenticchia, cece, veccia.

### **Manodopera aziendale in forma continuativa**

Comprende le persone di 16 anni e più che nell'annata agraria 2009-2010 hanno lavorato continuativamente nell'azienda, indipendentemente dalla durata set-

timanale del contratto. Vi rientrano anche le persone che hanno regolarmente lavorato per parte dell'annata agraria ma non per l'intero periodo per una delle seguenti ragioni:

1. condizioni particolari del ciclo di produzione dell'azienda;
2. assenza dal lavoro per congedo, servizio militare, ferie, malattia, infortunio, morte, ecc.;
3. inizio attività o licenziamento nel corso dell'annata agraria;
4. sospensione totale del lavoro nell'azienda, per motivi di forza maggiore (inondazione, incendio, ecc.).

### **Manodopera aziendale in forma saltuaria**

Comprende le persone che nell'annata agraria 2009-2010 non hanno lavorato continuativamente nell'azienda, in quanto assunti, ad esempio, per svolgere lavori di breve durata, lavori stagionali, oppure singole fasi lavorative.

### **Microirrigazione**

Forma particolare di irrigazione per aspersione, in cui si fa ricorso ad aspersori di piccola gittata ad alta pressione, con una minimizzazione dei consumi d'acqua. È compresa in questa categoria l'irrigazione a goccia: metodo che si basa sull'impiego di tubi ove l'acqua raggiunge esigue pressioni (meno di 3 atmosfere) e gocciolatoi di modesta portata. I risultati desiderati si ottengono con tempi di distribuzione lunghi.

### **Monosuccessione**

Tecnica di avvicendamento dei seminativi che si effettua ripetendo, su uno stesso appezzamento, la coltura di una singola specie nel tempo.

### **Olivo**

Coltivazione per la produzione di olive da tavola e/o olive per olio.

### **Orti familiari**

Piccole superfici utilizzate prevalentemente per la coltivazione consociata di ortaggi, legumi freschi, patate, frutta, ecc. la cui produzione è destinata ad essere consumata esclusivamente dal conduttore e dalla sua famiglia. Su tali superfici possono essere eventualmente presenti anche altre coltivazioni erbacee e/o qualche pianta legnosa agraria (generalmente, qualche pianta o filare di vite e/o qualche fruttifero e/o olivo).

I caratteri distintivi di un orto familiare sono, pertanto: la limitata estensione di una superficie dove si presenta in forma di norma prevalente l'eterogeneità delle coltivazioni, per lo più consociate tra loro con qualche pianta legnosa agraria sparsa, e l'autoconsumo della totale produzione da parte della famiglia del conduttore.



### Ortive

Le colture ortive sono distinte in piena aria e protette; le prime sono coltivazioni di legumi freschi e ortaggi praticate all'aperto sia in pieno campo che in orti stabili o industriali. Le seconde sono quelle praticate al coperto (in serra, tunnel o campane) per tutto o per la maggior parte del ciclo vegetativo.

Tra le coltivazioni ortive sono compresi i seguenti ortaggi o legumi freschi: acetosella, aglio, asparago, barbabietola da orto, basilico, bietola, broccoletto di rapa, carciofo, cardo, carota, cavolfiore, cavolo a penna, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, cavolo rapa, cavolo rosso, cavolo verza, cetriolo da mensa, cetriolini, cipolla, cocomero o anguria, crescione, fagiuolo da sgusciare e fagiolini o fagioli mangiatutto, finocchio, fragola, insalata (indivia, lattuga, radicchio e cicoria), mais dolce, melanzana, melone o popone o cantalupo, pastinaca, peperone, pisello, piselli mangiatutto o taccole, pomodoro da industria, pomodoro da mensa, porro, prezzemolo, rabarbaro, rapa, ravenello, scalogno, scorzonera, scorzonera bianca, sedano (da coste e da foglie), sedano rapa (da radice), spinacio, timo, zucca, zucchine.

### Ovini

Capi della specie *Ovis aries* comprendente pecore, agnelle montate, agnelloni, castrati, montoni.

### Parenti del conduttore

Sono i discendenti, gli ascendenti ed altri parenti affini al conduttore (compresi i casi di parentela derivante da matrimonio o da adozione) che non coabitano con il conduttore.

### Particella catastale

Detta anche mappale o numero di mappa, nel catasto ordinario rappresenta all'interno del foglio, una porzione di terreno, o il fabbricato e l'eventuale area di pertinenza, e viene contrassegnata, tranne rare eccezioni, da un numero.

### Patata

Tipo di seminativo che comprende la patata comune, quella primaticcia e quella da semina.

### Pecore

Ovini femmine incluse pecore da latte che hanno partorito almeno una volta anche se alla data del Censimento sono a riposo o stanno allattando e altre pecore che comprendono le pecore da riforma al termine della loro carriera economica e le agnelle montate, intendendo per esse le femmine di meno di un anno montate per la prima volta che non hanno ancora figliato.

### **Piano di rotazione** (o avvicendamento a ciclo chiuso)

Tecnica di avvicendamento che si realizza quando la successione di colture diverse segue un piano prestabilito in base al quale esse tornano ciclicamente sugli stessi appezzamenti.

### **Piante industriali**

Tabacco, Luppolo, Piante tessili (cotone, lino, canapa, ibisco, ginestra, iuta, raimè), Piante da semi oleosi, comprese le superfici per la produzione di sementi, (colza e ravizzone, girasole, soia, semi di lino senape, papavero da olio, sesamo, arachidi, ecc), Piante aromatiche, medicinali, spezie e da condimento (altea, aneto, angelica, anice, arnica, assenzio, bardana, belladonna, calendula, camomilla, capperi, cardo, cerfoglio, colchico, crescione, cumino, digitale, dragoncello, edera, gelsomino, genziana, hamamelis, iperico, iris, issopo, lavanda, liquirizia, maggiorana, malva, melissa o cedronella, menta, millefoglie, mughetto, origano, passiflora, piretro, rafano, rosmarino, ruchetta o rucola, salvia, sclarea, segale cornuta, valeriana, zafferano, ecc), Altre piante industriali non menzionate altrove (canapa da fibra, canna da zucchero, cicoria da caffè, giaggiolo (ireos), saggina da scopa, scopiglio, sorgo zuccherino).

### **Piante sarchiate da foraggio**

Comprendono le piante coltivate essenzialmente per le radici da foraggio quali la barbabietola da foraggio e semizuccherina, il cardo da foraggio, la carota da foraggio, cavolo da foraggio, il navone o rutabaga, la rapa da foraggio, altre piante della famiglia Brassicaceae destinate a foraggio, il topinambur, la patata dolce o batata, la pastinaca da foraggio.

### **Piantine**

Piantine non legnose ai primi stadi di sviluppo destinate alla vendita per essere trapiantate.

### **Polli da carne**

Capi della specie gallus gallus di qualunque età destinati alla produzione di carne.

### **Prati permanenti e pascoli**

Coltivazioni foraggere erbacee fuori avvicendamento che occupano il terreno per un periodo superiore a cinque anni. Comprendono Prati permanenti (quando il foraggio viene, di norma, raccolto mediante falciatura) e Pascoli (quando il foraggio viene utilizzato, di regola, soltanto dal bestiame pascolante).

### **Pascolo**

L'insieme di attività che il bestiame, uscendo dalla stalla, può realizzare al fine di alimentarsi direttamente al campo.



### **Produzione di energia rinnovabile**

Si intende quella derivata da processi naturali che vengono costantemente rinnovati.

Con *impianti per la produzione di energia rinnovabile* si intendono le strutture utilizzate nell'annata agraria 2009-2010 per la produzione di energia per il mercato (con connessione alla rete) o per le attività dell'azienda agricola stessa.

Sono esclusi impianti utilizzati solo per la casa del conduttore (es. pannelli solari per la produzione di acqua calda o sistemi di riscaldamento alimentati con ceppi di legna).

### **Ricavi**

Il valore delle vendite dei prodotti agricoli, delle attività connesse e i pagamenti diretti al reddito (aiuti accoppiati e disaccoppiati). Sono esclusi dai ricavi i redditi da lavoro, da capitale, da trasferimenti finanziari e i sussidi agli investimenti.

### **Scorrimento superficiale ed infiltrazione laterale, irrigazione per**

Metodo di irrigazione in cui l'acqua viene fatta scorrere sul terreno sistemato a piani inclinati (è tipica delle marcite lombarde), oppure viene immessa in canaletti o in solchi e raggiunge lateralmente, per infiltrazione, le radici delle piante coltivate. È frequente nell'irrigazione delle piante sarchiate in genere e delle colture ortive del Mezzogiorno.

### **Scrofe montate**

Suini femmine utilizzate o destinate alla riproduzione, in stato di gravidanza o di presunta gravidanza. Sono comprese le scrofe da riforma.

### **Sede legale**

La sede cui si fa riferimento negli atti legali dell'azienda.

### **Sementi**

Superfici per la produzione di sementi destinate alla vendita per essere trapianate. Sono escluse le superfici per la produzione di sementi di cereali, di legumi secchi, di patate, di piante da semi oleose di foraggiere avvicendate. Le superfici utilizzate per la produzione di sementi per il fabbisogno aziendale rientrano nelle varie voci relative alle singole colture.

### **Seminativi**

Le colture di piante erbacee, soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata delle coltivazioni non superiore a cinque anni.



## Serre

Costruzioni per la protezione delle coltivazioni, di altezza sufficiente per potervi accedere ed eseguirvi le operazioni colturali e che realizzano un ambiente artificiale che permette di coltivare piante fuori stagione o piante che esigono speciali condizioni climatiche. Fra le serre sono comprese sia le installazioni di tipo tradizionale con struttura in muratura o metallica e con copertura di vetro, sia le costruzioni più semplici, generalmente costituite da intelaiatura di legno con copertura di materiale plastico rigido o flessibile estesa sia al tetto sia alle pareti. Non sono considerate serre le costruzioni la cui copertura è limitata al tetto e/o ad alcune pareti dato che non si realizza quella differenza tra condizioni ambientali interne ed esterne che è caratteristica delle serre vere e proprie.

## Sezione censuaria

Suddivisione territoriale del comune catastale. È identificata da una lettera o da un numero e da una denominazione.

## Sistema di conduzione

Il sistema di conduzione è caratterizzato, da una parte dalla forma di conduzione (Rapporto tra il conduttore e le forze lavoro aziendali) e, dall'altra, dal titolo di possesso dei terreni, in base ai quali il conduttore dispone dei terreni.

## Soccida

Contratto di natura associativa tra chi dispone di bestiame e di terreni a pascolo (soccidante) ed un allevatore (soccidario) che presta lavoro manuale e che può anche conferire parte del bestiame e di altre scorte. I due contraenti si associano per l'allevamento e per l'esercizio delle attività connesse al fine di ripartire i prodotti e gli utili che ne derivano. Nel questionario censuario va classificato nell'altra forma di conduzione.

## Sommersione, irrigazione per

Metodo di irrigazione che prevede la sommersione del terreno con uno strato d'acqua per periodi variabili e con livelli variabili (tipico delle risaie). L'irrigazione "a conca" degli alberi da frutto nel Mezzogiorno è assimilata alla sommersione.

## Spandimento di liquame o colaticcio

Caso generale di distribuzione sul terreno delle deiezioni liquide (liquame e colaticcio) del bestiame. Alcune modalità particolari sono le seguenti:

*Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione immediata (entro 4 ore) o iniezione profonda:* metodo in cui l'incorporazione avviene entro le prime 4 ore, mediante aratura, oppure è ottenuta mediante iniezione diretta del liquame in profondità (maggiore di 15 cm) in solchi verticali realizzati mediante macchinari specifici.



*Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione (aratura) entro le 24 ore:* metodo in cui lo spandimento è seguito a una distanza massima di 24 ore dall'aratura.

*Spandimento di liquame o colaticcio a raso in bande o iniezione poco profonda o fertirrigazione:* tecnica in cui lo spandimento si realizza i) a bande (con apposite macchine distributrici che depositano, mediante tubi flessibili, il liquame sul suolo in fasce distanti circa 30 cm); ii) con iniezione poco profonda o a solco aperto o (5-15 cm), (con macchine distributrici dotate di appositi attrezzi che tagliano il terreno depositando il liquame nel solco; data la ridotta profondità del solco possono essere utilizzate anche su prato); iii) in bande al di sotto della copertura erbosa.

### **Spandimento di letame solido**

Caso generale in cui deiezioni solide (letame o pollina) vengono distribuite sul terreno.

*Spandimento di letame con incorporazione immediata (entro 4 ore)* caso particolare in cui deiezioni solide vengono distribuite e incorporate nelle 4 ore successive mediante macchinari che compiono le due operazioni congiuntamente o macchinari separati. L'incorporazione può essere realizzata mediante lavorazioni meccaniche.

### **Stabulazione**

Per tipologia di stabulazione si intende il sistema di allevamento adottato, che può prevedere l'utilizzo di una struttura fissa o mobile.

### **Suini**

Capi della specie *Sus domesticus* comprendenti maiali, verri e scrofe.

### **Suini da ingrasso**

Suini destinati alla produzione di carne.

### **Suini da riproduzione**

Suini, maschi o femmine destinati alla riproduzione.

### **Superficie Agricola Utilizzata**

Insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

### **Superficie Agraria non utilizzata**

Insieme dei terreni dell'azienda agricola non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale od altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo.

### **Superficie biologica**

Superficie agricola utilizzata in cui si applicano metodi di produzione biologica certificati o in fase di conversione secondo le norme comunitarie o nazionali.

### **Superficie DOP e IGP**

Superfici delle coltivazioni certificate e realizzate secondo le norme contenute nei disciplinari di produzione definiti per le Denominazioni di origine protetta (Dop) e le Indicazioni geografiche protette (Igp), ossia quei prodotti agricoli e alimentari per i quali esiste un legame fra le caratteristiche del prodotto o dell'alimento e la propria origine geografica.

### **Superficie in produzione**

Superficie agricola occupata dagli impianti in fase produttiva anche se, a seguito di avversità climatiche e/o attacchi parassitari, non ha dato luogo a produzione nell'annata agraria di riferimento.

### **Superficie Totale**

Area complessiva dei terreni dell'azienda agricola formata dalla superficie agricola utilizzata, da quella coperta da arboricoltura da legno, da boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché dall'altra superficie.

### **Terreno agrario**

Superficie aziendale destinata alla pratica delle varie colture o che potrebbe essere ad esse destinata mediante l'impiego di mezzi normalmente disponibili presso l'unità agricola. Non è terreno agrario la superficie costituita da aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, eccetera ("altra superficie").

### **Terreni a riposo**

Terreni inclusi nel sistema di avvicendamento delle colture, lavorati o meno che non forniscono alcun raccolto per tutta la durata dell'annata agraria di riferimento. I terreni a riposo possono essere, secondo quanto previsto, soggetti o meno ad un regime di aiuto finanziario, nazionale, regionale o comunitario.



### **Uso civico**

Definito dalla Legge n.1766 del 16 giugno 1927 come il "diritto che gruppi di persone quali collettività di abitanti di un Comune o di una sua frazione o, anche, di una sola parte di essi e di una collettività di altro tipo (associazione agraria, università, comunanza, partecipazione, dominio collettivo, vicinia, regola, eccetera) esercitano su terreni appartenenti a privati, oppure ad Enti territoriali od associativi di vario genere". Gli usi civici più frequenti sono quelli di legnatico (raccolta della legna), pascolatico od erratico (pascolo degli animali), fungatico (raccolta di funghi).

### **Uva da tavola**

È l'uva prodotta da viti appartenenti a vitigni di uva da tavola, anche se essa viene destinata del tutto o in parte alla vinificazione.

### **Uva per la produzione di vini a Denominazione di origine controllata (vini DOC) e controllata e garantita (vini DOCG)**

Uva per la produzione di vini DOC in cui la zona di origine della raccolta delle uve per la produzione del medesimo vino è delimitata da disciplinari di produzione ed è iscritta all'"Albo dei vigneti". Uva per la produzione di vini D.O.C.G. che si attribuisce a quei vini aventi già la D.O.C., e che oltre ad avere speciali pregi organolettici, abbiano acquisito una particolare fama.

### **Uva per la produzione di altri vini**

È l'uva prodotta da viti appartenenti a vitigni di uva da vino le cui superfici non sono iscritte all'"Albo dei vigneti". Rientrano in questa categoria i vini IGP e quelli con indicazione della varietà secondo la classificazione introdotta dalla nuova OCM vini.

### **Vacche da latte**

Bovine femmine che abbiano partorito almeno una volta e che, per razza o per qualità, siano adibite esclusivamente o prevalentemente alla produzione del latte destinato al consumo umano o alla trasformazione in prodotti lattiero caseari.

### **Vacche da carne**

Bovine femmine che abbiano già partorito almeno una volta, ma che siano allevate esclusivamente o principalmente per la produzione di vitelli. Nel questionario censuario vanno classificate tra le altre vacche.

### **Verri**

Suini maschi utilizzati per la funzione riproduttiva o ad essa destinati, compresi i verri da riforma.

## **Vivai**

Superfici investite a piantine legnose (agrarie e forestali commerciali), in piena aria, destinate ad essere trapiantate.

Sono compresi i vivai di alberi da frutto e piante ornamentali, le viti madri di portinnesto e le barbatelle.

## **Vite**

Comprende la vite per uva da vino e la vite per uva da tavola, anche se non ancora in produzione (recenti impianti o recenti reinnesti), e la vite non innestata.

## **Viti madri di portinnesto**

Sono le piante di vite appartenente a varietà coltivate per la produzione di materiale per la moltiplicazione della vite (tralci).

## **Viti non innestate**

Sono le giovani piante di vite messe a dimora e non ancora innestate, ma destinate ad esserlo.

## **Vitigni**

Tutte le varietà di una stessa specie di vite, compresi i loro incroci e reincroci, nonché gli incroci tra diverse specie di vite, coltivate per la produzione di uva da vino, uva da tavola o materiale per la moltiplicazione vegetative della vite.

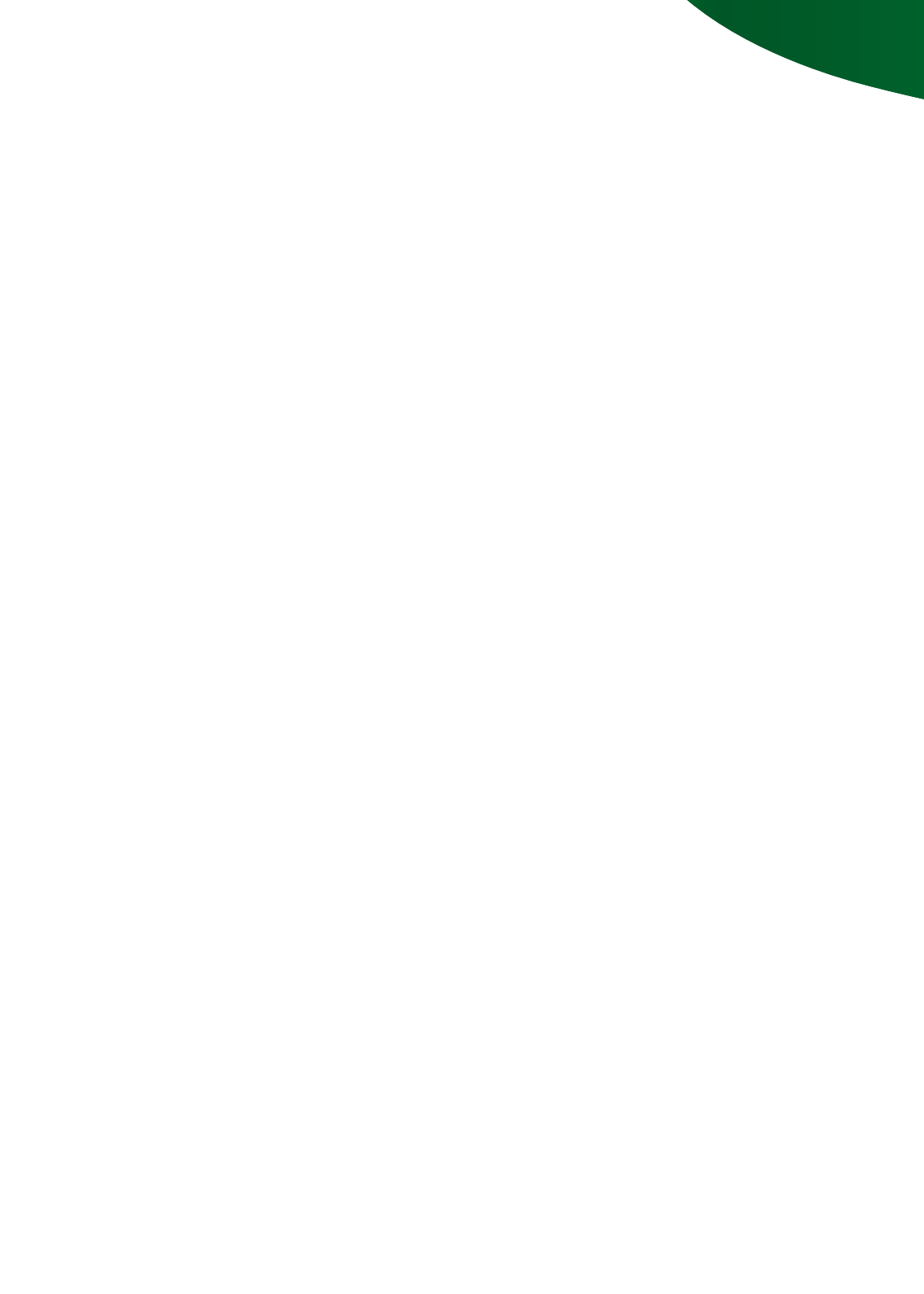
## **Note**

<sup>1</sup> Regolamento n. 834/2007/Ce del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento n. 2092/91/Cee.

<sup>2</sup> Allevamento contemporaneo di polli e conigli.

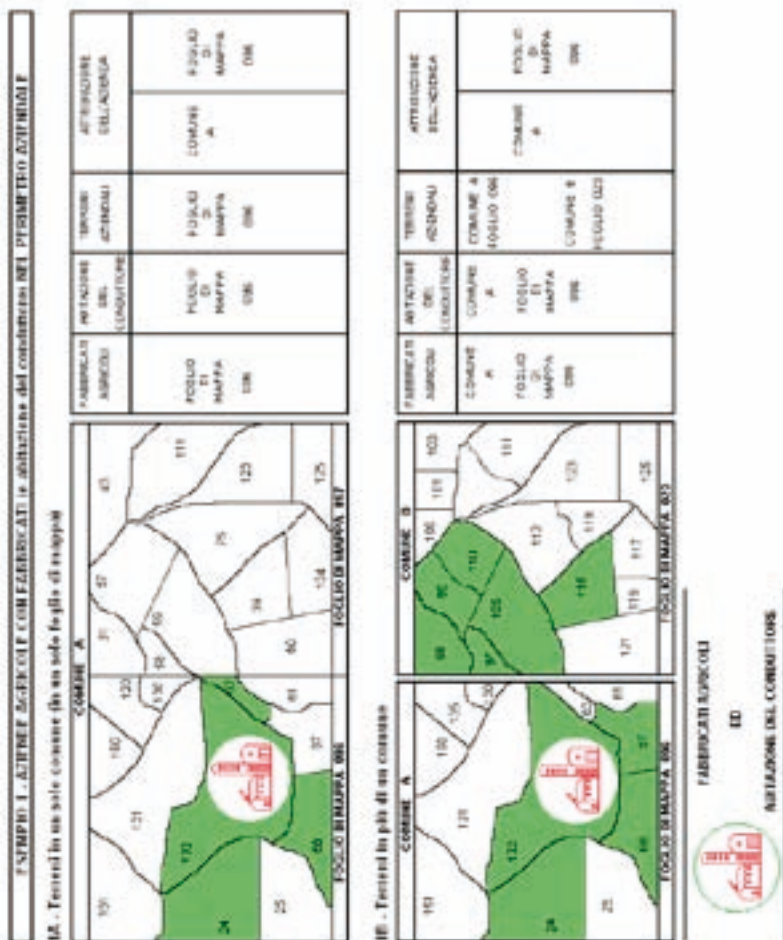
<sup>3</sup> Include anche i lavoratori che hanno cessato di lavorare per l'azienda per iniziare a lavorare in un'altra durante i 12 mesi precedenti la data del 24 ottobre 2010.





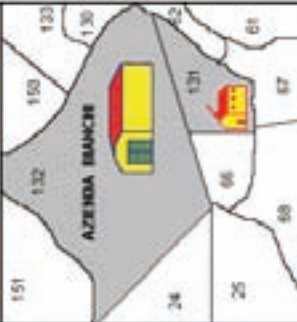

## APPENDICE A

### Esempi di individuazione del centro aziendale



segue **ESEMPIO 1 - AZIENDE AGRICOLE CON FABBRICATI (o abitazione del conduttore) NEL PERIMETRO AZIENDALE**

1C - Terreni e allevamenti in più di un comune, bestiame in comune diverso da quello del ricoveri per gli animali

| COMUNE A   | COMUNE B  | RICOVERI                              | ABITAZIONE DEL CONDUTTORE             | ALLEVAMENTI                           | ATTRIBUZIONE DELL'AZIENDA             |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
|  <p>FOGLIO DI MAPPA 856</p> |  <p>FOGLIO DI MAPPA 823</p> | COMUNE A<br>FOGLIO DI<br>MAPPA<br>096 | COMUNE A<br>FOGLIO DI<br>MAPPA<br>096 | COMUNE B<br>FOGLIO DI<br>MAPPA<br>023 | COMUNE A<br>FOGLIO DI<br>MAPPA<br>096 |

RICOVERI



PER  
GLI ANIMALI



ALLEVAMENTI



ABITAZIONE  
DEL  
CONDUTTORE



**ESEMPIO 2 - ATTIVITÀ AGROVILE CON GESTIONE DEL COMITATO DI FIDUCIARI PER UNO AGRIVILE**

2A - Terrati in un solo comune da un solo foglio di mappa



2B - Terrati e allevamenti in un solo comune da un solo foglio di mappa








FABBRICATI AGRICOLI      ATTIVAZIONE DEL COMITATO      ESCORTE PER GLI ANIMALI

2C. Terreni e allevamenti in più di un comune, bastiamo in comune diverso da quello dei ricoveri per gli animali

| RICOVERI                                | ABITAZIONE DEL CONDUTTORE               | ALLEVAMENTI                             | ATTRIBUZIONE DELL'AZIENDA               |
|---|---|---|---|
| <p>COMUNE A<br/>FOLGIO DI MAPPA 196</p> | <p>COMUNE B<br/>FOLGIO DI MAPPA 023</p> | <p>COMUNE B<br/>FOLGIO DI MAPPA 023</p> | <p>COMUNE A<br/>FOLGIO DI MAPPA 096</p> |

|                    |                       |                   |
|--------------------|-----------------------|-------------------|
|                    |                       | <b>ABITAZIONE</b> |
| <b>RICOVERI</b>    | <b>ALLEVAMENTI</b>    | <b>DEL</b>        |
| <b>PER</b>         | <b>DEL CONDUTTORE</b> |                   |
| <b>GLI ANIMALI</b> |                       |                   |

ESEMPIO 3 - AZIENDE AGRICOLE SENZA FABBRICATI NEL PERIMETRO AZIENDALE

3A - Terreni in un comune (in più di un foglio di mappa)

| FABBRICATI AGRICOLI | AFI/ADSIONE DEL CONSUETARIO                                 | TERRENI ADIENALI                           | ATTRIBUZIONE DELL'AZIENDA       |
|---------------------|---|--|---------------------------------|
| NON ESISTONO        | RICADE IN UN COMUNE STIPENDI SA A OPPURE IN UN ALTRO COMUNE | FOGLIO DI MAPPA 096<br>FOGLIO DI MAPPA 097 | COMUNE A<br>FOGLIO DI MAPPA 096 |

COMUNE A  
FOGLIO DI MAPPA 097

3B - Terreni in più di un comune

| FABBRICATI AGRICOLI | AFI/ADSIONE DEL CONSUETARIO  | TERRENI ADIENALI                                 | ATTRIBUZIONE DELL'AZIENDA       |
|---------------------|--|--|---------------------------------|
| NON ESISTONO        | RICADE IN UN COMUNE DIVERSO DA A+B OPPURE IN UN ALTRO FOGLIO DI MAPPA DEL COMUNE A O B | COMUNE A<br>FOGLIO 096<br>COMUNE B<br>FOGLIO 097 | COMUNE A<br>FOGLIO DI MAPPA 096 |

COMUNE B  
FOGLIO DI MAPPA 097

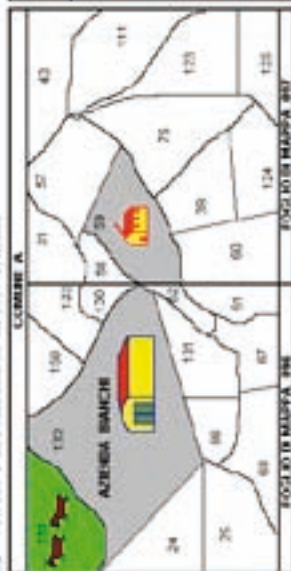
ESEMPIO 1 - AZIENDE AGRICOLE CON FABBRICATI AGRICOLI IN COMPLESSI DI FABBRICATI IN UN FOGLIO DI MAPPA

4A - Tenetè in un solo comune



| FABBRICATI AGRICOLI | ATTIVAZIONE DEL CONDUTTORE | TEMPI AGENZIAI           | ATTRIBUZIONE BELLEGGIA          |
|---------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| FOGLIO DI MAPPA 096 | FOGLIO DI MAPPA 097        | FOGLI DI MAPPA 096 E 097 | COMUNE A<br>FOGLIO DI MAPPA 096 |

4B - Tenetè e allevamenti in un solo comune



| RICOVERI            | ATTIVAZIONE DEL CONDUTTORE | ALLEVAMENTI         | ATTRIBUZIONE BELLEGGIA          |
|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------------------|
| FOGLIO DI MAPPA 096 | FOGLIO DI MAPPA 097        | FOGLIO DI MAPPA 096 | COMUNE A<br>FOGLIO DI MAPPA 096 |



FABBRICATI AGRICOLI



ATTIVAZIONE DEL CONDUTTORE



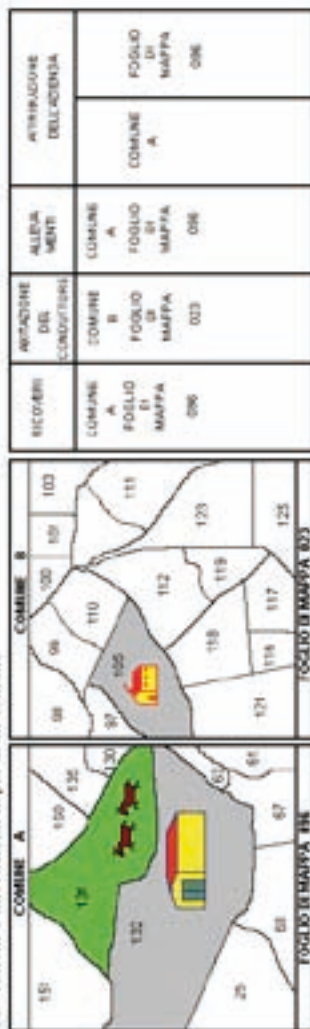
RICOVERI PER GLI ANIMALI



ALLEVAMENTI

segue: **ESEMPIO 4. AZIENDE AGRICOLE COME FABBRICATI O COMPLESSI DI FABBRICATI IN PIU' DI UN FOGLIO DI MAPPA.**

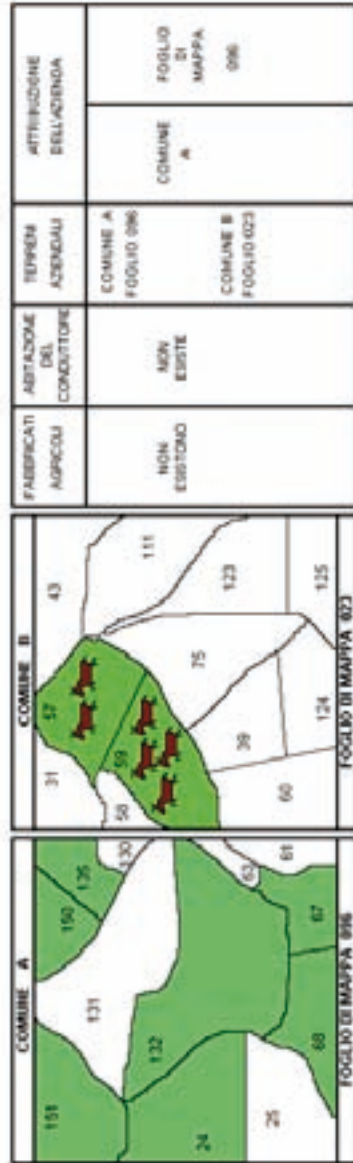
4c. Terreni e allevamenti in più di un comune



| RICCAPI  |                     | ATTIVITÀ DEL CONDUTTORE |                     | ALLEVAMENTI |                     | ATTRIBUZIONE DELL'AZIENDA |                     |
|----------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------|---------------------|---------------------------|---------------------|
| COMUNE A | FOGLIO DI MAPPA 096 | COMUNE B                | FOGLIO DI MAPPA 003 | COMUNE A    | FOGLIO DI MAPPA 008 | COMUNE A                  | FOGLIO DI MAPPA 008 |



ESEMPIO 5 - AZIENDE AGRICOLE CON ALLEVAMENTI SENZA RICOVERI PER IL BESTIAME (senza altri fabbricati)  
E TERRENI IN PIU' DI UN COMUNE



ALLEVAMENTI

## APPENDICE B

### Elenco dei Comuni con catasto tavolare o a foglio aperto

#### Comuni con catasto tavolare

| Codice Istat | Codice catastale | Comune                 | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                 |
|--------------|------------------|------------------------|-----------|--------------|------------------|------------------------|
| 097001       | A005             | Abbadia Lariana        | LC        | 016015       | A517             | Aviatico               |
| 016001       | A057             | Adrara San Martino     | BG        | 016016       | A528             | Azzano San Paolo       |
| 016002       | A058             | Adrara San Rocco       | BG        | 012006       | A531             | Azzate                 |
| 017003       | A082             | Agnosine               | BS        | 012007       | A532             | Azzio                  |
| 012001       | A085             | Agra                   | VA        | 016017       | A533             | Azzone                 |
| 097002       | A112             | Airuno                 | LC        | 016018       | A557             | Bagnatica              |
| 016003       | A129             | Albano Sant'Alessandro | BG        | 017010       | A578             | Bagolino               |
| 013003       | A143             | Albavilla              | CO        | 097004       | A594             | Ballabio               |
| 013004       | A153             | Albese con Cassano     | CO        | 012008       | A619             | Barasso                |
| 016004       | A163             | Albino                 | BG        | 012009       | A645             | Bardello               |
| 013005       | A164             | Albiolo                | CO        | 017012       | A661             | Barghe                 |
| 012002       | A167             | Albizzate              | VA        | 016020       | A664             | Bariano                |
| 016248       | A193             | Algua                  | BG        | 013015       | A670             | Bami                   |
| 016005       | A214             | Almè                   | BG        | 097005       | A683             | Barzago                |
| 016006       | A216             | Almenno San Bartolomeo | BG        | 016021       | A684             | Barzana                |
| 016007       | A217             | Almenno San Salvatore  | BG        | 097006       | A686             | Barzanò                |
| 013006       | A224             | Alserio                | CO        | 097007       | A687             | Barzio                 |
| 016008       | A246             | Alzano Lombardo        | BG        | 012010       | A728             | Bedero Valcuvia        |
| 013007       | A249             | Alzate Brianza         | CO        | 016022       | A732             | Bedulita               |
| 016009       | A259             | Ambivere               | BG        | 013019       | A744             | Bellagio               |
| 017005       | A288             | Anfò                   | BS        | 097008       | A745             | Bellano                |
| 012003       | A290             | Angera                 | VA        | 013021       | A778             | Bene Lario             |
| 017006       | A293             | Angolo Terme           | BS        | 013022       | A791             | Beregazzo con Figliaro |
| 097003       | A301             | Annone di Brianza      | LC        | 017017       | A817             | Berzo Inferiore        |
| 013009       | A319             | Anzano del Parco       | CO        | 016025       | A815             | Berzo San Fermo        |
| 013010       | A333             | Appiano Gentile        | CO        | 012011       | A819             | Besano                 |
| 016011       | A365             | Arcene                 | BG        | 012012       | A825             | Besnate                |
| 012004       | A371             | Arcisate               | VA        | 012013       | A826             | Besozzo                |
| 016012       | A383             | Ardesio                | BG        | 012014       | A845             | Biandronno             |
| 013011       | A391             | Argegno                | CO        | 016026       | A846             | Bianzano               |
| 013012       | A430             | Arosio                 | CO        | 017018       | A861             | Bienno                 |
| 012005       | A441             | Arsago Seprio          | VA        | 013023       | A870             | Binago                 |
| 017007       | A451             | Artogne                | BS        | 017019       | A878             | Bione                  |
| 016013       | A440             | Arsago d'Adda          | BG        | 012015       | A891             | Bisuschio              |
| 013013       | A476             | Asso                   | CO        | 013024       | A898             | Bizzarone              |
| 016014       | A511             | Averara                | BG        | 016027       | A903             | Blello                 |



| Codice Istat | Codice catastale | Comune                | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                | Provincia |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------|--------------|------------------|-----------------------|-----------|
| 013025       | A904             | Blessagno             | CO        | 013036       | B346             | Cadorago              | CO        |
| 013026       | A905             | Blevio                | CO        | 012028       | B347             | Cadrezzate            | VA        |
| 012016       | A918             | Bodio Lomnago         | VA        | 013037       | B355             | Caglio                | CO        |
| 016028       | A937             | Bolgare               | BG        | 013038       | B359             | Cagno                 | CO        |
| 016029       | A950             | Boltiere              | BG        | 012029       | B368             | Cairate               | VA        |
| 016030       | A963             | Bonate Sopra          | BG        | 016043       | B393             | Calcinате             | BG        |
| 016031       | A962             | Bonate Sotto          | BG        | 097012       | B396             | Calco                 | LC        |
| 016032       | B010             | Borgo di Terzo        | BG        | 097013       | B423             | Calolziocorte         | LC        |
| 017022       | B054             | Borno                 | BS        | 016046       | B434             | Calusco d'Adda        | BG        |
| 097009       | B081             | Bosisio Parini        | LC        | 016047       | B442             | Calvenzano            | BG        |
| 016033       | B083             | Bossico               | BG        | 016048       | B471             | Camerala Cornello     | BG        |
| 016034       | B088             | Bottanuco             | BG        | 013040       | B513             | Campione d'Italia     | CO        |
| 016035       | B112             | Bracca                | BG        | 016049       | B618             | Canonica d'Adda       | BG        |
| 016036       | B123             | Branzi                | BG        | 012030       | B634             | Cantello              | VA        |
| 017027       | B124             | Braone                | BS        | 013041       | B639             | Cantù                 | CO        |
| 012017       | B126             | Brescia               | VA        | 013042       | B641             | Canzo                 | CO        |
| 012018       | B131             | Bregano               | VA        | 013043       | B653             | Capiago Intimiano     | CO        |
| 013028       | B134             | Bregnano              | CO        | 016050       | B661             | Capizzone             | BG        |
| 016037       | B137             | Brembate              | BG        | 017035       | B664             | Capo di Ponte         | BS        |
| 016038       | B138             | Brembate di Sopra     | BG        | 017036       | B676             | Capovalle             | BS        |
| 016039       | B140             | Brembilla             | BG        | 016051       | B703             | Capriate San Gervasio | BG        |
| 013029       | B144             | Brenna                | CO        | 016052       | B710             | Caprino Bergamasco    | BG        |
| 017028       | B149             | Breno                 | BS        | 013044       | B730             | Carate Urio           | CO        |
| 012019       | B150             | Brenta                | VA        | 016053       | B731             | Caravaggio            | BG        |
| 012020       | B166             | Brezzo di Bedero      | VA        | 012031       | B732             | Caravate              | VA        |
| 013030       | B172             | Brienno               | CO        | 013045       | B742             | Carbonate             | CO        |
| 016040       | B178             | Brignano Gera d'Adda  | BG        | 012032       | B754             | Cardano al Campo      | VA        |
| 012021       | B182             | Brinzio               | VA        | 097014       | B763             | Carenno               | LC        |
| 012022       | B191             | Brissago-Valtravaglia | VA        | 013046       | B778             | Carimate              | CO        |
| 097010       | B194             | Brivio                | LC        | 013047       | B785             | Carlazzo              | CO        |
| 016041       | B217             | Brumano               | BG        | 012033       | B796             | Carnago               | VA        |
| 013032       | B218             | Brunate               | CO        | 016055       | B801             | Carobbio degli Angeli | BG        |
| 012023       | B219             | Brunello              | VA        | 016056       | B803             | Carona                | BG        |
| 016042       | B223             | Brusaporto            | BG        | 012034       | B805             | Caronno Pertusella    | VA        |
| 012024       | B228             | Brusimpiano           | VA        | 012035       | B807             | Caronno Varesino      | VA        |
| 012025       | B258             | Buguggiate            | VA        | 013048       | B851             | Carugo                | CO        |
| 097011       | B261             | Bulciago              | LC        | 016057       | B854             | Carvico               | BG        |
| 013034       | B262             | Bulgarograsso         | CO        | 012036       | B875             | Casale Litta          | VA        |
| 012026       | B300             | Busto Arsizio         | VA        | 012037       | B921             | Casalzuigno           | VA        |
| 013035       | B313             | Cabiate               | CO        | 097015       | B937             | Casargo               | LC        |
| 012027       | B326             | Cadegliano-Viconago   | VA        | 013050       | B942             | Casasco d'Intelvi     | CO        |



| Codice Istat | Codice catastale | Comune                   | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune              | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------------|-----------|--------------|------------------|---------------------|-----------|
| 097016       | B943             | Casatenovo               | LC        | 097020       | C521             | Cernusco Lombardone | LC        |
| 016058       | B947             | Casazza                  | BG        | 017049       | C549             | Cerveno             | BS        |
| 012038       | B949             | Casciago                 | VA        | 097021       | C563             | Cesana Brianza      | LC        |
| 016059       | B971             | Casirate d'Adda          | BG        | 017050       | C585             | Ceto                | BS        |
| 013052       | B974             | Casolino d'Erba          | CO        | 016072       | C635             | Chignolo d'Isola    | BG        |
| 013053       | B977             | Casinate con Bernate     | CO        | 016073       | C649             | Chiuduno            | BG        |
| 016060       | B978             | Casnigo                  | BG        | 017054       | C691             | Cimbergo            | BS        |
| 012039       | B987             | Casorate Sempione        | VA        | 013068       | C724             | Cirimido            | CO        |
| 097017       | B996             | Cassago Brianza          | LC        | 016074       | C728             | Cisano Bergamasco   | BG        |
| 012040       | C004             | Cassano Magnago          | VA        | 016075       | C730             | Ciserano            | BG        |
| 012041       | B999             | Cassano Valcuvia         | VA        | 012050       | C732             | Cislago             | VA        |
| 016061       | C007             | Cassiglio                | BG        | 012051       | C751             | Cittiglio           | VA        |
| 013055       | C020             | Cassina Rizzardi         | CO        | 097022       | C752             | Civate              | LC        |
| 097018       | C024             | Cassina Valsassina       | LC        | 013070       | C754             | Civenna             | CO        |
| 016063       | C255             | Castel Rozzone           | BG        | 016076       | C759             | Civitate al Piano   | BG        |
| 012042       | C139             | Castellanza              | VA        | 017055       | C760             | Civitate Camuno     | BS        |
| 016062       | C079             | Castelli Calepio         | BG        | 013071       | C787             | Claino con Osteno   | CO        |
| 012043       | B312             | Castello Cabiaglio       | VA        | 012052       | C796             | Clivio              | VA        |
| 097019       | C187             | Castello di Brianza      | LC        | 016077       | C800             | Clusone             | BG        |
| 013058       | C206             | Castelmarte              | CO        | 012053       | C810             | Cocquio-Trevisago   | VA        |
| 013059       | C220             | Castelnuovo Bozzente     | CO        | 016078       | C835             | Colere              | BG        |
| 012044       | C273             | Castelseprio             | VA        | 097023       | C839             | Colico              | LC        |
| 012045       | C181             | Castelveccana            | VA        | 097024       | C851             | Colle Brianza       | LC        |
| 013060       | C299             | Castiglione d'Intelvi    | CO        | 016079       | C894             | Cologno al Serio    | BG        |
| 012046       | C300             | Castiglione Olona        | VA        | 013074       | C902             | Colonno             | CO        |
| 016064       | C324             | Castione della Presolana | BG        | 016080       | C910             | Colzate             | BG        |
| 017044       | C330             | Casto                    | BS        | 012054       | C911             | Comabbio            | VA        |
| 016065       | C337             | Castro                   | BG        | 012055       | C922             | Comerio             | VA        |
| 012047       | C343             | Castronno                | VA        | 013075       | C933             | Como                | CO        |
| 013061       | C374             | Cavallasca               | CO        | 016081       | C937             | Comun Nuovo         | BG        |
| 013062       | C381             | Cavargna                 | CO        | 018052       | C958             | Confindza           | PV        |
| 012048       | C382             | Cavaria con Premezzo     | VA        | 013076       | C965             | Consiglio di Rumo   | CO        |
| 016066       | C396             | Cavemago                 | BG        | 016082       | D015             | Coma Imagna         | BG        |
| 012049       | C409             | Cazzago Brabbia          | VA        | 016249       | D016             | Comalba             | BG        |
| 016068       | C456             | Cenate Sopra             | BG        | 013077       | D041             | Corrido             | CO        |
| 016069       | C457             | Cenate Sotto             | BG        | 097025       | D065             | Cortenuova          | LC        |
| 016070       | C459             | Cene                     | BG        | 016083       | D066             | Cortenuova          | BG        |
| 013063       | C482             | Cerano d'Intelvi         | CO        | 016084       | D110             | Costa di Mezzate    | BG        |
| 016071       | C506             | Cerete                   | BG        | 016247       | D111             | Costa Serina        | BG        |
| 013064       | C516             | Ceremate                 | CO        | 097026       | D112             | Costa Masnaga       | LC        |
| 013065       | C520             | Cemobbio                 | CO        | 016085       | D103             | Costa Valle Imagna  | BG        |



| Codice Istat | Codice catastale | Comune                   | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------------|-----------|--------------|------------------|-----------------------|-----------|
| 016086       | D117             | Costa Volpino            | BG        | 013098       | D462             | Faggeto Lario         | CO        |
| 016087       | D126             | Covo                     | BG        | 012067       | D467             | Fagnano Olona         | VA        |
| 097027       | D131             | Crandola Valsassina      | LC        | 013099       | D482             | Faloppio              | CO        |
| 016088       | D139             | Credaro                  | BG        | 016096       | D490             | Fara Gera d'Adda      | BG        |
| 097028       | D143             | Cremella                 | LC        | 016097       | D491             | Fara Olivana con Sola | BG        |
| 012056       | D144             | Cremona                  | VA        | 013100       | D531             | Fenegrò               | CO        |
| 097029       | D145             | Cremeno                  | LC        | 012068       | D543             | Ferno                 | VA        |
| 013083       | D147             | Crema                    | CO        | 012069       | D551             | Ferrera di Varese     | VA        |
| 012057       | D185             | Crosio della Valle       | VA        | 013101       | D579             | Figino Serenza        | CO        |
| 012058       | D192             | Cuasso al Monte          | VA        | 016098       | D588             | Filago                | BG        |
| 013084       | D196             | Cucciago                 | CO        | 016099       | D604             | Fino del Monte        | BG        |
| 012059       | D199             | Cugliate-Fabiasco        | VA        | 013102       | D605             | Fino Mornasco         | CO        |
| 012060       | D204             | Cunardo                  | VA        | 016102       | D684             | Fonteno               | BG        |
| 012061       | D217             | Curiglia con Monteviasco | VA        | 016103       | D688             | Foppolo               | BG        |
| 016089       | D221             | Curno                    | BG        | 016104       | D697             | Foresto Sparo         | BG        |
| 013085       | D232             | Cusino                   | CO        | 016105       | D727             | Fomovo San Giovanni   | BG        |
| 016090       | D233             | Cusio                    | BG        | 016106       | D817             | Fuipiano Valle Imagna | BG        |
| 012062       | D238             | Cuveglio                 | VA        | 097036       | D865             | Galbiate              | LC        |
| 012063       | D239             | Cuvio                    | VA        | 012070       | D869             | Gallarate             | VA        |
| 016091       | D245             | Dalmine                  | BG        | 012071       | D871             | Galliate Lombardo     | VA        |
| 017065       | D251             | Darfo Boario Terme       | BS        | 016107       | D903             | Gandellino            | BG        |
| 012064       | D256             | Daverio                  | VA        | 016108       | D905             | Gandino               | BG        |
| 097030       | D280             | Dervio                   | LC        | 016109       | D906             | Gandosso              | BG        |
| 013087       | D310             | Dizzasco                 | CO        | 097037       | D913             | Garbagnate Monastero  | LC        |
| 097031       | D327             | Dolzago                  | LC        | 017074       | D917             | Gardone Riviera       | BS        |
| 013089       | D329             | Domaso                   | CO        | 017076       | D924             | Gargnano              | BS        |
| 013090       | D341             | Dongo                    | CO        | 097038       | D926             | Garlate               | LC        |
| 097032       | D346             | Dorio                    | LC        | 013106       | D930             | Garzeno               | CO        |
| 016092       | D352             | Dossena                  | BG        | 017077       | D940             | Gavardo               | BS        |
| 013092       | D355             | Dosso del Liro           | CO        | 016110       | D943             | Gaverina Terme        | BG        |
| 013093       | D369             | Drezzo                   | CO        | 012072       | D946             | Gavirate              | VA        |
| 012065       | D384             | Dumenza                  | VA        | 012073       | D951             | Gazzada Schianno      | VA        |
| 012066       | D385             | Duno                     | VA        | 016111       | D952             | Gazzaniga             | BG        |
| 097033       | D398             | Ello                     | LC        | 012074       | D963             | Gemonio               | VA        |
| 016093       | D406             | Endine Gaiano            | BG        | 013107       | D974             | Gera Lario            | CO        |
| 016094       | D411             | Entratico                | BG        | 012075       | D981             | Gerenzano             | VA        |
| 013095       | D416             | Erba                     | CO        | 013108       | D986             | Germasino             | CO        |
| 097034       | D428             | Erve                     | LC        | 012076       | D987             | Germignaga            | VA        |
| 017070       | D434             | Esine                    | BS        | 016112       | D991             | Gerosa                | BG        |
| 097035       | D436             | Esino Lario              | LC        | 016113       | E006             | Ghisalba              | BG        |
| 013097       | D445             | Eupilio                  | CO        | 017079       | E010             | Gianico               | BS        |

| Codice Istat | Codice catastale | Comune             | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune             | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------|-----------|--------------|------------------|--------------------|-----------|
| 013109       | E051             | Gironico           | CO        | 016126       | E562             | Levate             | BG        |
| 012077       | E079             | Golasecca          | VA        | 013126       | E569             | Lezzeno            | CO        |
| 012078       | E101             | Gorla Maggiore     | VA        | 097043       | E581             | Lierna             | LC        |
| 012079       | E102             | Gorla Minore       | VA        | 013128       | E593             | Limido Comasco     | CO        |
| 016114       | E100             | Gorlago            | BG        | 017089       | E596             | Limone sul Garda   | BS        |
| 016115       | E103             | Gorle              | BG        | 013129       | E607             | Lipomo             | CO        |
| 012080       | E104             | Gomate-Olona       | VA        | 013130       | E623             | Livo               | CO        |
| 016116       | E106             | Gomo               | BG        | 013131       | E638             | Locate Varesino    | CO        |
| 013110       | E139             | Grandate           | CO        | 016127       | E640             | Locatello          | BG        |
| 013111       | E141             | Grandola ed Uniti  | CO        | 097044       | E656             | Lomagna            | LC        |
| 012081       | E144             | Grantola           | VA        | 013133       | E659             | Lomazzo            | CO        |
| 016117       | E148             | Grassobbio         | BG        | 012089       | E665             | Lonate Ceppino     | VA        |
| 013112       | E151             | Gravedona          | CO        | 012090       | E666             | Lonate Pozzolo     | VA        |
| 013113       | E172             | Griante            | CO        | 013134       | E679             | Longone al Segrino | CO        |
| 016118       | E189             | Gromo              | BG        | 017094       | E698             | Losine             | BS        |
| 016119       | E192             | Grone              | BG        | 016128       | E704             | Lovere             | BG        |
| 016120       | E219             | Grumello del Monte | BG        | 017095       | E706             | Lozio              | BS        |
| 013114       | E235             | Guanzate           | CO        | 012091       | E707             | Lozza              | VA        |
| 017082       | E280             | Idro               | BS        | 012092       | E734             | Luino              | VA        |
| 097039       | E287             | Imbersago          | LC        | 013135       | E735             | Luisago            | CO        |
| 012083       | E299             | Induno Olona       | VA        | 013136       | E749             | Lurago d'Erba      | CO        |
| 097040       | E305             | Introbio           | LC        | 013137       | E750             | Lurago Marinone    | CO        |
| 097041       | E308             | Introzzo           | LC        | 016129       | E751             | Lurano             | BG        |
| 013118       | E309             | Inverigo           | CO        | 013138       | E753             | Lurate Caccivio    | CO        |
| 016121       | E353             | Isola di Fondra    | BG        | 012093       | E769             | Luvinate           | VA        |
| 012084       | E367             | Ispra              | VA        | 016130       | E770             | Luzzana            | BG        |
| 016122       | E370             | Isso               | BG        | 012094       | E775             | Maccagno           | VA        |
| 012085       | E386             | Jerago con Orago   | VA        | 016131       | E794             | Madone             | BG        |
| 013119       | E405             | Laglio             | CO        | 013139       | E830             | Magreglio          | CO        |
| 013120       | E416             | Laino              | CO        | 017100       | E851             | Malegno            | BS        |
| 016123       | E422             | Lallio             | BG        | 012095       | E856             | Malgesso           | VA        |
| 013121       | E428             | Lambrugo           | CO        | 097045       | E858             | Malgrate           | LC        |
| 013122       | E444             | Lanzo d'Intelvi    | CO        | 012096       | E863             | Malnate            | VA        |
| 013123       | E462             | Lasnigo            | CO        | 097046       | E879             | Mandello del Lario | LC        |
| 012086       | E494             | Lavena Ponte Tresa | VA        | 017102       | E883             | Manerba del Garda  | BS        |
| 012087       | E496             | Laveno-Mombello    | VA        | 016132       | E901             | Mapello            | BG        |
| 017087       | E497             | Lavenone           | BS        | 012097       | E929             | Marchirolo         | VA        |
| 097042       | E507             | Lecco              | LC        | 097047       | E947             | Margno             | LC        |
| 012088       | E510             | Leggiano           | VA        | 013143       | E951             | Mariano Comense    | CO        |
| 016125       | E524             | Lenna              | BG        | 012098       | E965             | Marnate            | VA        |
| 013125       | E525             | Lenno              | CO        | 017106       | E967             | Marone             | BS        |



| Codice Istat | Codice catastale | Comune                   | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                    | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------------|-----------|--------------|------------------|---------------------------|-----------|
| 016133       | E987             | Martinengo               | BG        | 013161       | F877             | Nesso                     | CO        |
| 012099       | F002             | Marzio                   | VA        | 017118       | F884             | Niardo                    | BS        |
| 012100       | F007             | Masciago Primo           | VA        | 097056       | F887             | Nibionno                  | LC        |
| 013144       | F017             | Maslianico               | CO        | 013163       | F958             | Novedrate                 | CO        |
| 016250       | F085             | Medolago                 | BG        | 017121       | G001             | Odolo                     | BS        |
| 013145       | F120             | Menaggio                 | CO        | 012107       | G008             | Oggiona con Santo Stefano | VA        |
| 097048       | F133             | Merate                   | LC        | 097057       | G009             | Oggiono                   | LC        |
| 012101       | F134             | Mercallo                 | VA        | 013165       | G025             | Olgiate Comasco           | CO        |
| 013147       | F151             | Merone                   | CO        | 097058       | G026             | Olgiate Molgora           | LC        |
| 012102       | F154             | Mesenzana                | VA        | 012108       | G028             | Olgiate Olona             | VA        |
| 013148       | F181             | Mezzegra                 | CO        | 097059       | G030             | Olginate                  | LC        |
| 016134       | F186             | Mezzoldo                 | BG        | 097060       | G040             | Oliveto Lario             | LC        |
| 016135       | F243             | Misano di Gera d'Adda    | BG        | 016145       | G049             | Olmo al Brembo            | BG        |
| 097049       | F248             | Missaglia                | LC        | 016146       | G050             | Oltre il Colle            | BG        |
| 097050       | F265             | Moggio                   | LC        | 016147       | G054             | Oltressenda Alta          | BG        |
| 016136       | F276             | Moio de' Calvi           | BG        | 013169       | G056             | Oltrona di San Mamette    | CO        |
| 097051       | F304             | Molteno                  | LC        | 016148       | G068             | Oneta                     | BG        |
| 013152       | F305             | Moltrasio                | CO        | 017124       | G074             | Ono San Pietro            | BS        |
| 016137       | F328             | Monasterolo del Castello | BG        | 016149       | G075             | Onore                     | BG        |
| 013153       | F372             | Monguzzo                 | CO        | 012109       | G103             | Origgio                   | VA        |
| 013154       | F427             | Montano Lucino           | CO        | 012110       | G105             | Orino                     | VA        |
| 097052       | F561             | Monte Marengo            | LC        | 016150       | G108             | Orio al Serio             | BG        |
| 012103       | F526             | Montegrino Valtravaglia  | VA        | 016151       | G118             | Ornica                    | BG        |
| 016139       | F547             | Montello                 | BG        | 013170       | G126             | Osenigo                   | CO        |
| 013155       | F564             | Montemezzo               | CO        | 016152       | G159             | Osio Sopra                | BG        |
| 097053       | F657             | Montevecchia             | LC        | 016153       | G160             | Osio Sotto                | BG        |
| 097054       | F674             | Monticello Brianza       | LC        | 012111       | E529             | Osmate                    | VA        |
| 013157       | F688             | Montorfano               | CO        | 097061       | G161             | Osnago                    | LC        |
| 012104       | F703             | Monvalle                 | VA        | 017128       | G179             | Ossimo                    | BS        |
| 012105       | F711             | Morazzone                | VA        | 013172       | G182             | Ossuccio                  | CO        |
| 016140       | F720             | Morengo                  | BG        | 097062       | G218             | Paderno d'Adda            | LC        |
| 012106       | F736             | Mornago                  | VA        | 016154       | G233             | Pagazzano                 | BG        |
| 016141       | F738             | Mornico al Serio         | BG        | 097063       | G241             | Pagnona                   | LC        |
| 097055       | F758             | Morterone                | LC        | 016155       | G249             | Paladina                  | BG        |
| 016142       | F786             | Mozzanica                | BG        | 016156       | G259             | Palazzago                 | BG        |
| 013159       | F788             | Mozzate                  | CO        | 016157       | G295             | Palosco                   | BG        |
| 016143       | F791             | Mozzo                    | BG        | 013175       | G329             | Parè                      | CO        |
| 017115       | F806             | Mura                     | BS        | 097064       | G336             | Parlasco                  | LC        |
| 017116       | F820             | Muscoline                | BS        | 016158       | G346             | Parre                     | BG        |
| 013160       | F828             | Musso                    | CO        | 016159       | G350             | Parzanica                 | BG        |
| 016144       | F864             | Nembro                   | BG        | 017135       | G354             | Paspardo                  | BS        |

| Codice Istat | Codice catastale | Comune               | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                    | Provincia |
|--------------|------------------|----------------------|-----------|--------------|------------------|---------------------------|-----------|
| 017136       | G361             | Passirano            | BS        | 017153       | H043             | Preseglie                 | BS        |
| 097065       | G368             | Pasturo              | LC        | 016176       | H046             | Presezzo                  | BG        |
| 016160       | G412             | Pedrengo             | BG        | 017154       | H050             | Prestine                  | BS        |
| 013178       | G415             | Peglio               | CO        | 017155       | H055             | Prevalle                  | BS        |
| 016161       | G418             | Peia                 | BG        | 097070       | H063             | Primaluna                 | LC        |
| 013179       | G427             | Pellio Intelvi       | CO        | 013192       | H074             | Proserpio                 | CO        |
| 097066       | G448             | Perego               | LC        | 017157       | H077             | Provaglio Val Sabbia      | BS        |
| 097067       | G456             | Perledo              | LC        | 017158       | H086             | Puegnago sul Garda        | BS        |
| 017139       | G474             | Pertica Alta         | BS        | 013193       | H094             | Pusiano                   | CO        |
| 017140       | G475             | Pertica Bassa        | BS        | 013194       | H171             | Ramponio Verna            | CO        |
| 097068       | G485             | Pescate              | LC        | 012115       | H173             | Rancio Valcuvia           | VA        |
| 017142       | G546             | Pian Camuno          | BS        | 012116       | H174             | Ranco                     | VA        |
| 017206       | G549             | Piancogno            | BS        | 016178       | H176             | Ranica                    | BG        |
| 013183       | G556             | Pianello del Lario   | CO        | 016179       | H177             | Ranzanico                 | BG        |
| 016162       | G564             | Pianico              | BG        | 013195       | H255             | Rezzago                   | CO        |
| 016163       | G574             | Piario               | BG        | 016180       | H331             | Riva di Solto             | BG        |
| 016164       | G579             | Piazza Brembana      | BG        | 097071       | G223             | Robbiate                  | LC        |
| 016165       | G583             | Piazzatorre          | BG        | 013197       | H478             | Rodero                    | CO        |
| 016166       | G588             | Piazzolo             | BG        | 017164       | H484             | Roè Volciano              | BS        |
| 013184       | G665             | Pigra                | CO        | 097072       | H486             | Rogeno                    | LC        |
|              |                  | Pino sulla Sponda    |           | 016182       | H492             | Rogno                     | BG        |
| 012112       | G677             | del Lago Maggiore    | VA        | 016183       | H509             | Romano di Lombardia       | BG        |
| 017143       | G710             | Pisogne              | BS        | 013199       | H521             | Ronago                    | CO        |
| 013185       | G737             | Plesio               | CO        | 016184       | H535             | Roncobello                | BG        |
| 013186       | G773             | Pognana Lario        | CO        | 016185       | H544             | Roncola                   | BG        |
| 016167       | G774             | Pognano              | BG        | 016186       | H584             | Rota d'Imagna             | BG        |
| 017145       | G801             | Polpenazze del Garda | BS        | 097073       | H596             | Rovagnate                 | LC        |
| 013187       | G821             | Ponna                | CO        | 013201       | H601             | Rovellasca                | CO        |
| 013188       | G847             | Ponte Lambro         | CO        | 013202       | H602             | Rovello Porro             | CO        |
| 016168       | F941             | Ponte Nossa          | BG        | 016187       | H615             | Rovetta                   | BG        |
| 016170       | G856             | Ponte San Pietro     | BG        | 017168       | H650             | Sabbio Chiese             | BS        |
| 016169       | G853             | Ponteranica          | BG        | 013203       | H679             | Sala Comacina             | CO        |
| 016171       | G864             | Pontida              | BG        | 017169       | H699             | Sale Marasino             | BS        |
| 016172       | G867             | Pontirolo Nuovo      | BG        | 017170       | H717             | Salò                      | BS        |
| 013189       | G889             | Porlezza             | CO        | 012117       | H723             | Saltrio                   | VA        |
| 012113       | G906             | Porto Ceresio        | VA        | 012118       | H736             | Samarate                  | VA        |
| 012114       | G907             | Porto Valtravaglia   | VA        |              |                  | San Bartolomeo            |           |
| 016173       | G968             | Pradalunga           | BG        | 013204       | H760             | Val Cavargna              | CO        |
| 016174       | H020             | Predore              | BG        | 013205       | H830             | San Fedele Intelvi        | CO        |
| 097069       | H028             | Premana              | LC        | 017171       | H838             | San Felice del Benaco     | BS        |
| 016175       | H036             | Premolo              | BG        | 013206       | H840             | San Fermo della Battaglia | CO        |



| Codice Istat | Codice catastale | Comune                   | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                 | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------------|-----------|--------------|------------------|------------------------|-----------|
| 016188       | H910             | San Giovanni Bianco      | BG        | 017182       | L002             | Sulzano                | BS        |
| 013207       | I051             | San Nazzaro Val Cavargna | CO        | 012124       | L003             | Sumirago               | VA        |
| 016189       | B310             | San Paolo d'Argon        | BG        | 097079       | L022             | Taceno                 | LC        |
| 016190       | I079             | San Pellegrino Terme     | BG        | 012125       | L032             | Taino                  | VA        |
| 012141       | H872             | Sangiano                 | VA        | 016210       | L037             | Taleggio               | BG        |
| 016191       | I168             | Santa Brigida            | BG        | 013222       | L071             | Tavernerio             | CO        |
| 097074       | I243             | Santa Maria Hoè          | LC        | 016211       | L073             | Tavernola Bergamasca   | BG        |
| 016193       | I437             | Sarnico                  | BG        | 016212       | L087             | Telgate                | BG        |
| 016194       | I506             | Scanzorosciate           | BG        | 012126       | L115             | Ternate                | VA        |
| 013211       | I529             | Schignano                | CO        | 016213       | L118             | Terno d'Isola          | BG        |
| 016195       | I530             | Schilpario               | BG        | 017185       | L169             | Tignale                | BS        |
| 016196       | I567             | Sedrina                  | BG        | 013223       | L228             | Tomo                   | CO        |
| 016197       | I597             | Selvino                  | BG        | 016214       | L251             | Torre Boldone          | BG        |
| 013212       | I611             | Senna Comasco            | CO        | 097080       | L257             | Torre de' Busi         | LC        |
| 016198       | I628             | Seriate                  | BG        | 016216       | L265             | Torre de' Roveri       | BG        |
| 016199       | I629             | Serina                   | BG        | 017187       | L312             | Toscolano-Maderno      | BS        |
| 012120       | I688             | Sesto Calende            | VA        | 012127       | L319             | Tradate                | VA        |
| 097075       | I759             | Sirone                   | LC        | 012128       | L342             | Travedona-Monate       | VA        |
| 097076       | I761             | Sirtori                  | LC        | 097081       | L368             | Tremenico              | LC        |
| 017180       | I782             | Soiano del Lago          | BS        | 013225       | L371             | Tremezzo               | CO        |
| 013215       | I792             | Solbiate                 | CO        | 017189       | L372             | Tremosine              | BS        |
| 012121       | I793             | Solbiate Arno            | VA        | 016218       | L388             | Trescore Balneario     | BG        |
| 012122       | I794             | Solbiate Olona           | VA        | 016219       | L400             | Treviglio              | BG        |
| 016200       | I812             | Solto Collina            | BG        | 016220       | L404             | Treviolo               | BG        |
| 016251       | I813             | Solza                    | BG        | 017191       | L406             | Treviso Bresciano      | BS        |
| 012123       | I819             | Somma Lombardo           | VA        | 013226       | L413             | Trezzone               | CO        |
| 016201       | I830             | Songavazzo               | BG        | 012129       | A705             | Tronzano Lago Maggiore | VA        |
| 013216       | I856             | Sorico                   | CO        | 013227       | L470             | Turate                 | CO        |
| 016202       | I858             | Sorisole                 | BG        | 016221       | C789             | Ubiale Clanezzo        | BG        |
| 013217       | I860             | Sommano                  | CO        | 012130       | L480             | Uboldo                 | VA        |
|              |                  | Sotto il Monte           |           | 013228       | L487             | Uggiate-Trevano        | CO        |
| 016203       | I869             | Giovanni XXIII           | BG        | 016222       | L502             | Urgnano                | BG        |
| 016204       | I873             | Sovere                   | BG        | 013233       | H259             | Val Rezzo              | CO        |
| 016205       | I916             | Spinone al Lago          | BG        | 016223       | L544             | Valbondione            | BG        |
| 016206       | I919             | Spirano                  | BG        | 016224       | L545             | Valbrembo              | BG        |
| 013218       | I943             | Stazzona                 | CO        | 013229       | L547             | Valbrona               | CO        |
| 016207       | I951             | Stezzano                 | BG        | 012131       | L577             | Valganna               | VA        |
| 016208       | I986             | Strozza                  | BG        | 016225       | L579             | Valgoglio              | BG        |
| 097077       | I994             | Sueglio                  | LC        | 097082       | L581             | Valgřegħentino         | LC        |
| 097078       | I996             | Suello                   | LC        | 016226       | L623             | Valleve                | BG        |
| 016209       | I997             | Suisio                   | BG        | 017193       | L626             | Vallio Terme           | BS        |

| Codice Istat | Codice catastale | Comune             | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                 | Provincia |
|--------------|------------------|--------------------|-----------|--------------|------------------|------------------------|-----------|
| 097083L634   |                  | Valmadrera         | LC        | 013242L792   |                  | Vertemate con Minoprio | CO        |
| 013232L640   |                  | Valmorea           | CO        | 017197L812   |                  | Vestone                | BS        |
| 016227L642   |                  | Valnegra           | BG        | 097089L813   |                  | Vestreno               | LC        |
| 016228L649   |                  | Valsecca           | BG        | 016235L827   |                  | Viadanica              | BG        |
| 013234C936   |                  | Valsolda           | CO        | 097090L866   |                  | Viganò                 | LC        |
| 016229L655   |                  | Valtorta           | BG        | 016236L865   |                  | Vigano San Martino     | BG        |
| 012132L671   |                  | Varano Borghi      | VA        | 012139L876   |                  | Viggiù                 | VA        |
| 097084L680   |                  | Varenna            | LC        | 016237L894   |                  | Vigolo                 | BG        |
| 012133L682   |                  | Varese             | VA        | 016238L929   |                  | Villa d'Adda           | BG        |
| 012134L703   |                  | Vedano Olona       | VA        | 016239A215   |                  | Villa d'Almè           | BG        |
| 012135L705   |                  | Veddasca           | VA        | 016240L936   |                  | Villa di Serio         | BG        |
| 016230L707   |                  | Vedeseta           | BG        | 016241L938   |                  | Villa d'Ogna           | BG        |
| 013236L715   |                  | Veleso             | CO        | 013245L956   |                  | Villa Guardia          | CO        |
| 097085L731   |                  | Vendrogno          | LC        | 017201L995   |                  | Villanuova sul Clisi   | BS        |
| 012136L733   |                  | Venegono Inferiore | VA        | 016242M045   |                  | Villongo               | BG        |
| 012137L734   |                  | Venegono Superiore | VA        | 016243M050   |                  | Vilminore di Scalve    | BG        |
| 013238L737   |                  | Veniano            | CO        | 012140M101   |                  | Vizzola Ticino         | VA        |
| 013239L748   |                  | Vercana            | CO        | 017204M104   |                  | Vobarno                | BS        |
| 097086L751   |                  | Vercurago          | LC        | 016244M144   |                  | Zandobbio              | BG        |
| 016232L752   |                  | Verdellino         | BG        | 016245M147   |                  | Zanica                 | BG        |
| 016233L753   |                  | Verdello           | BG        | 013246M156   |                  | Zelbio                 | CO        |
| 097087L755   |                  | Verderio Inferiore | LC        | 016246M184   |                  | Zogno                  | BG        |
| 097088L756   |                  | Verderio Superiore | LC        | 017205M188   |                  | Zone                   | BS        |
| 012138L765   |                  | Vergiate           | VA        |              |                  |                        |           |



## Comuni con catasto a foglio aperto

| Codice Istat | Codice catastale | Comune                | Provincia | Codice Istat | Codice catastale | Comune                  | Provincia |
|--------------|------------------|-----------------------|-----------|--------------|------------------|-------------------------|-----------|
| 030001       | A103             | Aiello del Friuli     | UD        | 031013       | F710             | Moraro                  | GO        |
| 030004       | A346             | Aquileia              | UD        | 031014       | F767             | Mossa                   | GO        |
| 030138       | M311             | Campolongo Tapogliano | UD        | 032003       | F795             | Muggia                  | TS        |
| 031001       | B712             | Capriva del Friuli    | GO        | 030076       | G831             | Pontebba                | UD        |
| 030023       | C556             | Cervignano del Friuli | UD        | 031015       | H514             | Romans d'Isonzo         | GO        |
| 030024       | C641             | Chiopris-Viscone      | UD        | 031016       | H531             | Ronchi dei Legionari    | GO        |
| 025014       | C872             | Colle Santa Lucia     | BL        | 030098       | H629             | Ruda                    | UD        |
| 031002       | D014             | Cormons               | GO        | 031017       | H665             | Sagrado                 | GO        |
| 025016       | A266             | Cortina d'Ampezzo     | BL        | 031018       | H787             | San Canzian d'Isonzo    | GO        |
| 031003       | D312             | Doberdò del Lago      | GO        |              |                  | San Donato              |           |
| 031004       | D321             | Dolegna del Collio    | GO        | 032004       | D324             | Val di Comino           | TS        |
| 032001       | D383             | Duino-Aurisina        | TS        | 031019       | H845             | San Floriano del Collio | GO        |
| 031005       | D504             | Farra d'Isonzo        | GO        | 031020       | H964             | San Lorenzo Isontino    | GO        |
| 030038       | D627             | Fiumicello            | UD        | 031021       | I082             | San Pier d'Isonzo       | GO        |
| 031006       | D645             | Fogliano Redipuglia   | GO        | 030105       | I404             | San Vito al Torre       | UD        |
| 031007       | E098             | Gorizia               | GO        | 031022       | I479             | Savogna d'Isonzo        | GO        |
| 031008       | E124             | Gradisca d'Isonzo     | GO        | 032005       | I715             | Sgonico                 | TS        |
| 031009       | E125             | Grado                 | GO        | 031023       | I939             | Staranzano              | GO        |
|              |                  | Livinallongo          |           | 030117       | L057             | Tarvisio                | UD        |
| 025030       | E622             | del Col di Lana       | BL        | 030120       | L144             | Terzo d'Aquileia        | UD        |
| 030054       | E847             | Malborghetto Valbruna | UD        | 032006       | L424             | Trieste                 | TS        |
| 031010       | E952             | Mariano del Friuli    | GO        | 031024       | L474             | Turriaco                | GO        |
| 031011       | F081             | Medea                 | GO        | 030134       | M034             | Villa Vicentina         | UD        |
| 031012       | F356             | Monfalcone            | GO        | 031025       | M043             | Villesse                | GO        |
| 032002       | F378             | Monrupino             | TS        | 030135       | M073             | Visco                   | UD        |



## APPENDICE C

### Elenco delle coltivazioni della Sezione II del questionario

| Descrizione coltivazione   | Punto | Codice       |
|----------------------------|-------|--------------|
| Anguria                    | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Abete bianco               | 14.1  | 95           |
| Abete rosso                | 14.1  | 95           |
| Acetosella                 | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Actinidia                  | 9.4   | 72           |
| Aglio                      | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Alberi di Natale           | 9.6   | 82           |
| Albicocco                  | 9.4   | 67           |
| Altea                      | 8.6   | 29           |
| Amarena                    | 9.4   | 68           |
| Ananas                     | 9.4   | 73           |
| Aneto                      | 8.6   | 29           |
| Angelica                   | 8.6   | 29           |
| Anice                      | 8.6   | 29           |
| Arachidi                   | 8.6   | 28           |
| Arancio                    | 9.3   | 58           |
| Arancio amaro              | 9.3   | 62           |
| Arnica                     | 8.6   | 29           |
| Asparago                   | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Assenzio                   | 8.6   | 29           |
| Avena da granella          | 8.1   | 05           |
| Avena erbaio               | 8.10  | 49           |
| Avocado                    | 9.4   | 73           |
| Bambù                      | 9.6   | 82           |
| Banana                     | 9.4   | 73           |
| Barbabetola da foraggio    | 8.5   | 17           |
| Barbabetola da orto        | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Barbabetola da zucchero    | 8.4   | 16           |
| Barbabetola semizuccherina | 8.5   | 17           |
| Barbatelle                 | 9.5   | 81           |
| Bardana                    | 8.6   | 29           |
| Basilico                   | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Batata                     | 8.5   | 17           |
| Belladonna                 | 8.6   | 29           |
| Bergamotto                 | 9.3   | 62           |
| Bietola                    | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Broccoletto di rapa        | 8.7   | 33-35-37 (a) |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.



| Descrizione coltivazione | Punto         | Codice       |
|--------------------------|---------------|--------------|
| Caducifogli altri boschi | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Calendula                | 8.6           | 29           |
| Camomilla                | 8.6           | 29           |
| Canapa                   | 8.6           | 22           |
| Canapa da fibra          | 8.6           | 22           |
| Canna d'India            | 9.6           | 82           |
| Canna da zucchero        | 8.6           | 30           |
| Canne                    | 9.6           | 82           |
| Cantalupo                | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cappero                  | 8.6           | 29           |
| Carciofo                 | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cardo da foraggio        | 8.5           | 17           |
| Cardo da industria       | 8.6           | 29           |
| Cardo da orto            | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Carota da foraggio       | 8.5           | 17           |
| Carota da orto           | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Carpineti                | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Carrubo frutto           | 9.4           | 78           |
| Castagneti               | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Castagno frutto          | 9.4           | 76           |
| Cavolfiore               | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo a penna           | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo broccolo          | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo cappuccio         | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo da foraggio       | 8.5           | 17           |
| Cavolo di Bruxelles      | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo rapa              | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo rosso             | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cavolo verza             | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cece                     | 8.2           | 14           |
| Cedro                    | 9.3           | 62           |
| Cedronella               | 8.6           | 29           |
| Cembro                   | 14.1          | 95           |
| Cerfoglio                | 8.6           | 29           |
| Cerrete                  | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Cetriolini               | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cetriolo da mensa        | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Chinotto                 | 9.3           | 62           |
| Cicoria da caffè         | 8.6           | 30           |
| Cicoria da orto          | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Ciliegia duracina        | 9.4           | 68           |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.

| Descrizione coltivazione                                      | Punto         | Codice       |
|---|---------------|--------------|
| Ciliegia tenerina   | 9.4           | 68           |
| Ciliegia visciola   | 9.4           | 68           |
| Ciliegio  | 13.2          | 93           |
| Cipolla   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cisto   | 14.3          | 97           |
| Clementina e suoi ibridi                                      | 9.3           | 60           |
| Cocomero  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Colchico  | 8.6           | 29           |
| Coltivazioni legnose agrarie in serra                         | 9.7           | 83           |
| Colza da industria  | 8.6           | 24           |
| Colza erbaio  | 8.10          | 50           |
| Conifere altre, pure o miste                                  | 14.1          | 95           |
| Cotogno   | 9.4           | 71           |
| Cotone  | 8.6           | 20           |
| Crescione da industria  | 8.6           | 29           |
| Crescione da orto   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Cumino  | 8.6           | 29           |
| Dattero   | 9.4           | 73           |
| Digitale  | 8.6           | 29           |
| Dragoncello   | 8.6           | 29           |
| Edera   | 8.6           | 29           |
| Erba medica   | 8.10          | 45           |
| Eucalipto   | 13.2          | 93           |
| Fagete  | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Fagiolini   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Fagiolo secco   | 8.2           | 11           |
| Fagioli mangiatutto   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Fagiolo da sgusciare  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Farnetto boschi   | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Farro   | 8.1           | 09           |
| Fava  | 8.2           | 12           |
| Fico  | 9.4           | 70           |
| Fico d'india  | 9.4           | 73           |
| Fieno greco   | 8.10          | 46           |
| Finocchio   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Fiori e piante ornamentali in piena aria                      | 8.8           | 39           |
| Fiori e piante ornamentali protetti in serra                  | 8.8           | 40           |
| Fiori e piante ornamentali protetti in tunnel, campane, ecc.. | 8.8           | 41           |
| Floricole ed ornamentali (piantine)                           | 8.9           | 43           |
| Fragno  | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.



| Descrizione coltivazione     | Punto         | Codice       |
|------------------------------|---------------|--------------|
| Fragola                      | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Fruento duro                 | 8.1           | 02           |
| Fruento erbaio               | 8.10          | 49           |
| Fruento tenero e spelta      | 8.1           | 01           |
| Fruttiferi (vivai)           | 9.5           | 79           |
| Gelso (bacca)                | 9.4           | 71           |
| Gelso (foglie)               | 9.6           | 82           |
| Gelsomino                    | 8.6           | 29           |
| Genziana                     | 8.6           | 29           |
| Giaggiolo (ireos)            | 8.6           | 30           |
| Ginestra                     | 8.6           | 23           |
| Girasole                     | 8.6           | 25           |
| Giuggiolo                    | 9.4           | 71           |
| Giunco                       | 9.6           | 82           |
| Grano saraceno               | 8.1           | 09           |
| Hamamelis                    | 8.6           | 29           |
| Ibisco                       | 8.6           | 23           |
| Igrofili boschi              | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Indivia                      | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Insalata                     | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Iperico                      | 8.6           | 29           |
| Iris                         | 8.6           | 29           |
| Issopo                       | 8.6           | 29           |
| Iuta                         | 8.6           | 23           |
| Kaki                         | 9.4           | 71           |
| Kiwi                         | 9.4           | 72           |
| Kumquat                      | 9.3           | 62           |
| Lampone                      | 9.4           | 71           |
| Larice                       | 14.1          | 95           |
| Latifoglie altre sempreverdi | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Lattuga                      | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Lavanda                      | 8.6           | 29           |
| Leccete                      | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Lenticchia                   | 8.2           | 14           |
| Lentisco                     | 14.3          | 97           |
| Limetta                      | 9.3           | 62           |
| Limone                       | 9.3           | 61           |
| Lino                         | 8.6           | 21           |
| Liquirizia                   | 8.6           | 29           |
| Loto                         | 9.4           | 71           |
| Lupino dolce                 | 8.2           | 13           |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.

| Descrizione coltivazione       | Punto | Codice       |
|--------------------------------|-------|--------------|
| Luppolo                        | 8.6   | 19           |
| Maggiorana                     | 8.6   | 29           |
| Mais a maturazione cerosa      | 8.10  | 48           |
| Mais da granella               | 8.1   | 06           |
| Mais dolce                     | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Mais in erba                   | 8.10  | 47           |
| Malva                          | 8.6   | 29           |
| Mandarino                      | 9.3   | 59           |
| Mandorlo frutto                | 9.4   | 74           |
| Mango                          | 9.4   | 73           |
| Manna                          | 9.6   | 82           |
| Marasca                        | 9.4   | 68           |
| Melangolo                      | 9.3   | 62           |
| Melanzana                      | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Melissa                        | 8.6   | 29           |
| Melo                           | 9.4   | 63           |
| Melograno                      | 9.4   | 71           |
| Melone                         | 8.7   | 33-35-37 (a) |
| Menta                          | 8.6   | 29           |
| Miglio                         | 8.1   | 09           |
| Millefoglie                    | 8.6   | 29           |
| Mirtillo                       | 9.4   | 71           |
| Mirto                          | 14.3  | 97           |
| Monofiti di lupinella          | 8.10  | 46           |
| Mora di rovo                   | 9.4   | 71           |
| Mughetto                       | 8.6   | 29           |
| Mugo                           | 14.3  | 97           |
| Navone                         | 8.5   | 17           |
| Nespolo comune                 | 9.4   | 71           |
| Nespolo del Giappone           | 9.4   | 71           |
| Nettarina                      | 9.4   | 66           |
| Nocciolo                       | 14.3  | 97           |
| Nocciolo frutto                | 9.4   | 75           |
| Noce                           | 13.2  | 93           |
| Noce frutto                    | 9.4   | 77           |
| Olive da tavola                | 9.2   | 56           |
| Olive per olio                 | 9.2   | 57           |
| Ontano verde                   | 14.3  | 97           |
| Origano                        | 8.6   | 29           |
| Orti familiari per autoconsumo | 10.   | 85           |
| Orticole (piantine)            | 8.9   | 42           |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.



| Descrizione coltivazione                  | Punto         | Codice       |
|---|---------------|--------------|
| Ortive protette in tunnel, campane, ecc.. | 8.7           | 38           |
| Orzo da granella                          | 8.1           | 04           |
| Orzo erbaio                               | 8.10          | 49           |
| Ostrieti                                  | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Panico da granella                        | 8.1           | 09           |
| Panico erbaio                             | 8.10          | 49           |
| Papaia                                    | 9.4           | 73           |
| Papavero da olio                          | 8.6           | 28           |
| Pascoli magri                             | 11.2          | 88           |
| Pascoli naturali                          | 11.2          | 87           |
| Passiflora                                | 8.6           | 29           |
| Pastinaca da foraggio                     | 8.5           | 17           |
| Pastinaca da orto                         | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Patata                                    | 8.3           | 15           |
| Patata dolci                              | 8.5           | 17           |
| Peperone                                  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Pero                                      | 9.4           | 64           |
| Pesca noce                                | 9.4           | 66           |
| Pesco                                     | 9.4           | 65           |
| Piante ornamentali (vivai)                | 9.5           | 80           |
| Piantine altre                            | 8.9           | 44           |
| Pino laricio                              | 14.1          | 95           |
| Pino loricato                             | 14.1          | 95           |
| Pino mediterraneo                         | 14.1          | 95           |
| Pino montano                              | 14.1          | 95           |
| Pino nero                                 | 14.1          | 95           |
| Pino silvestro                            | 14.1          | 95           |
| Pinus radiata                             | 13.2          | 93           |
| Pioppeti artificiali                      | 13.1          | 92           |
| Piretro                                   | 8.6           | 29           |
| Piselli mangiatutto                       | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Pisello da orto                           | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Pisello secco                             | 8.2           | 10           |
| Pistacchio frutto                         | 9.4           | 78           |
| Pomodoro da industria                     | 8.7           | 32           |
| Pomodoro da mensa                         | 8.7           | 34           |
| Pomodoro da mensa                         | 8.7           | 36           |
| Pomodoro da mensa                         | 8.7           | 31           |
| Pompelmo                                  | 9.3           | 62           |
| Popone                                    | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Porro                                     | 8.7           | 33-35-37 (a) |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.

| Descrizione coltivazione      | Punto         | Codice       |
|-------------------------------|---------------|--------------|
| Prati permanenti (utilizzati) | 11.1          | 86           |
| Prezzemolo                    | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Pruno                         | 14.3          | 97           |
| Pseudotsuga                   | 13.2          | 93           |
| Querceti di farnia            | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Querceti di rovere            | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Querceti di roverella         | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Rabarbaro                     | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Radicchio                     | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Rafano                        | 8.6           | 29           |
| Raimè                         | 8.6           | 23           |
| Rapa da foraggio              | 8.5           | 17           |
| Rapa da orto                  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Ravanello                     | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Ravizzone                     | 8.6           | 24           |
| Ribes comune                  | 9.4           | 71           |
| Ribes nero                    | 9.4           | 71           |
| Riso                          | 8.1           | 07           |
| Rododendro                    | 14.3          | 97           |
| Rosmarino                     | 8.6           | 29           |
| Ruchetta                      | 8.6           | 29           |
| Rucola                        | 8.6           | 29           |
| Rutabaga                      | 8.5           | 17           |
| Saggina da scopa              | 8.6           | 30           |
| Salice                        | 14.3          | 97           |
| Salice da vimine              | 9.6           | 82           |
| Salvia                        | 8.6           | 29           |
| Scagliola                     | 8.1           | 09           |
| Scalognò                      | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Sclarea                       | 8.6           | 29           |
| Scopiglio                     | 8.6           | 30           |
| Scorzonera                    | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Scorzonera bianca             | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Sedano (da coste e da foglie) | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Sedano rapa (da radice)       | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Segale cornuta                | 8.6           | 29           |
| Segale da granella            | 8.1           | 03           |
| Sementi                       | 8.11          | 51           |
| Semi di lino                  | 8.6           | 27           |
| Senape                        | 8.6           | 28           |
| Sesamo                        | 8.6           | 28           |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.



| Descrizione coltivazione                        | Punto         | Codice       |
|---|---------------|--------------|
| Soia  | 8.6           | 26           |
| Sommacco  | 9.6           | 82           |
| Sorbo   | 9.4           | 71           |
| Sorgo da granella                               | 8.1           | 08           |
| Sorgo erbaio                                    | 8.10          | 49           |
| Sorgo zuccherino                                | 8.6           | 30           |
| Spinacio  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Sugherete                                       | 14.1          | 95           |
| Sulla   | 8.10          | 46           |
| Susino  | 9.4           | 69           |
| Tabacco   | 8.6           | 18           |
| Taccole   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Terreni a riposo non soggetti a regime di aiuto | 8.12          | 52           |
| Terreni a riposo soggetti a regime di aiuto     | 8.12          | 53           |
| Timo  | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Topinambur                                      | 8.5           | 17           |
| Trifogli altri                                  | 8.10          | 46           |
| Trifoglio ladino                                | 8.10          | 46           |
| Trifoglio pratense                              | 8.10          | 46           |
| Trigonella                                      | 8.10          | 46           |
| Triticale da granella                           | 8.1           | 09           |
| Triticale erbaio                                | 8.10          | 49           |
| Uva spina                                       | 9.4           | 71           |
| Valeriana                                       | 8.6           | 29           |
| Vallonea boschi                                 | 14.1-14.2 (b) | 95-96 (b)    |
| Vecce   | 8.10          | 46           |
| Veccia  | 8.2           | 14           |
| Vite  | 9.1           | 55           |
| Viti madre da portinnesto                       | 9.5           | 81           |
| Zafferano                                       | 8.6           | 29           |
| Zucca   | 8.7           | 33-35-37 (a) |
| Zucchine  | 8.7           | 33-35-37 (a) |

(a) Il codice 33 si riferisce a ortive in piena aria in coltivazioni di pieno campo; il codice 35 a ortive in piena aria in orti stabili ed industriali; il codice 37 a ortive protette in serra.

(b) Il punto 14.1 e il codice 95 si riferiscono a boschi a fustaia, il punto 14.2 e il codice 96 a boschi cedui.



## APPENDICE D

### Elenco dei vitigni<sup>1</sup>

(per la compilazione della Sezione 2 – Notizie particolari sulla vite)

#### Vitigni di uva da vino<sup>2</sup>

|     |   |     |   |
|-----|---|-----|---|
| 001 | ABBUOTO N.<br>Aboto<br>Cecubo   | 006 | ALBARANZEULI BIANCO B.  |
| 347 | ABRUSCO N.  | 007 | ALBARANZEULI NERO N.  |
| 266 | AGLIANICO DEL VULTURE N.  | 008 | ALBAROLA B.<br>Albarola bianca<br>Albarola dei Piani<br>Albarola di Lavagna<br>Albarola di Sestria<br>Albarola trebbiana<br>Arbarola<br>Bianchetta genovese B. (026)<br>Calcatella<br>Calcatella di Sarzana<br>Erbarola<br>Temosci<br>Trebiano-Albarola<br>Trebiano locale<br>Uva Albarola<br>Uva Albarola genovese |
| 002 | AGLIANICO N.<br>Aglatica<br>Ellanica<br>Ellanico<br>Ellenico<br>Fiano rosso<br>Gagliano<br>Glianica<br>Glianico<br>Gnanica<br>Gnanico<br>Uva aglianica                          | 267 | ALBAROSSA N.  |
| 003 | AGLIANICONE N.  | 009 | ALEATICO N.<br>Aglatico<br>Aleatica<br>Aleaticchina<br>Aleatico ceragino<br>Aleatico ciliegino<br>Aleatico comune<br>Aleatico di Altamura<br>Aleatico di Firenze<br>Aleatico di Portoferraio<br>Aleatico di Sulmona<br>Aleatico geniale   |
| 004 | ALBANA B.<br>Albana della Forcella<br>Albana di Bertinoro<br>Albana di Forlì<br>Albana di Romagna<br>Albana gentile<br>Albanella di Romagna<br>Albatica<br>Albanina<br>Forcella |     |   |
| 005 | ALBANELLO B.  |     |   |

<sup>1</sup> Il presente elenco deriva dal Registro nazionale delle varietà di vite (D.P.R. 24 dicembre 1969, n°1164) aggiornato al DM 27 marzo 2009 - G.U. 146 del 26 giugno 2009 che Istat ha acquisito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Tale elenco è stato integrato con i sinonimi dei vitigni utilizzati dall'Istat nel 5° Censimento Agricoltura 2000.

<sup>2</sup> Sono indicati in maiuscolo i nomi dei vitigni ed in minuscolo i relativi sinonimi. Per i vitigni a duplice attitudine si rimanda alla sezione di questa Appendice: "Vitigni a duplice attitudine".



|                             |                            |
|-----------------------------|----------------------------|
| Aleatico nero della Toscana | Gros Grénache              |
| Aleatico nero di Fermo      | Guarnaccia                 |
| Aleatico nero di Firenze    | Lladsrez                   |
| Alegatico                   | Redondal                   |
| Aliatico                    | Rivesaltes                 |
| Aliatico di Benevento       | Roussillon                 |
| Allianico                   | Sans pareil                |
| Allianico degli Abruzzi     | Tinta                      |
| Leatico                     | Tintella                   |
| Liatica                     | Tinto meuda                |
| Liatico                     | Tintore di Spagna          |
| Livatica                    | Tocai rosso N. (236)       |
| Moscatello livatische       |                            |
| Muscatellus                 |                            |
| Occhio di pernice           | 315 ALIONZA B.             |
| Uva dei Gesuiti             |                            |
| Uva liatica                 | 012 ANCELLOTTA N.          |
| Uva liatico                 | Ancellotta di Massenzatico |
|                             | Lancellotta                |
| 011 ALICANTE BOUSCHET N.    | L'Uino                     |
| Bouschet                    | Uino                       |
|                             | Uvino                      |
| 010 ALICANTE N.             | 013 ANSONICA B.            |
| Alicant de Pays             | Ansolia                    |
| Alicante femminello         | Ansolica                   |
| Alicantina                  | Ansoliku                   |
| Aragonais                   | Ansonia                    |
| Aragonés                    | Ansòniko                   |
| Bois Jaune                  | Ansora                     |
| Cannonau (051)              | Ansoria                    |
| Cannonao                    | Anzònaka                   |
| Carignane rousse            | Anzònako                   |
| <i>Gamay*</i>               | Anzonica                   |
| Garnacha                    | Anzulu                     |
| Garnacha Tinta              | Arba sòlika                |
| Garnacha Tinta N.           | Erba insòlika              |
| Garnacho                    | Inselida                   |
| Garnaxa                     | Insolia                    |
| Granaccia                   | Insolia bianca             |
| Granaccia N.                | Insolia di Palermo         |
| Granaccio                   | Insora                     |
| Grenache                    | Inzolia                    |
| Grénache de Cosperon        | Inzolia B.                 |
| Grénache N.                 | Inzolia vranca             |

|                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| Nsolia                 | Avarengo grosso           |
| Nsuòlia                | Avarengo mezzano          |
| ‘Nzolia                | Avarengo piccolo          |
| Nzolia bianca          | Avarengo rama-bessa       |
| Nzolia di Lipari       | Avarengo ramafessa        |
| Nzolia di Palermo      |                           |
| Sòria                  | 413 BARATUCIAT B.         |
| Zolia bianca           | 020 BARBERA BIANCA B.     |
| 014 ARNEIS B.          | 019 BARBERA N.            |
| Bianchetta di Alba     | Barbera amaro             |
| Bianchetto albese      | Barbera a peduncolo rosso |
| Bianchetto di Alba     | Barbera a peduncolo verde |
| 015 ARVESINIADU B.     | Barbera a raspo rosso     |
| Alvu signadu           | Barbera a raspo verde     |
| Argu-ingiannàu         | Barbera d'Asti            |
| Arvusiniadu            | Barbera dolce             |
| Arvusiniagu            | Barbera fina              |
| Avrisiniàdu            | Barbera forte             |
| Uva oschirese          | Barbera grossa            |
| 016 ASPRINIO BIANCO B. | Barbera mercantile        |
| Asprinia di Aversa     | Barbera nera              |
| Asprinio               | Barbera nostrana          |
| Asprino                | Barbera riccia            |
| Olivese                | Barbera rissa             |
| Ragusano               | Barbera rossa             |
| Ragusano bianco        | Barbera vera              |
| Uva asprina            | 021 BARBERA SARDA N.      |
| Uva asprinia           | 022 BARSAGLINA N.         |
| 017 AVANÀ N.           | Bersagliina               |
| Avanà di Susa          | Massareta                 |
| Avanà nero             | Massaretta                |
| Avanale                |                           |
| Avanas                 | 373 BECUET N.             |
| Avanato                | 023 BELLONE B.            |
| Avané                  | Albanese                  |
| 018 AVARENGO N.        | Arciprete                 |
| Avarengo comune nero   | Bello buono               |
| Avarengo di Piemonte   | Bello cacchione           |
| Avarengo fino          | Bello cencioloso          |



|                              |                               |
|------------------------------|-------------------------------|
| Bello cencioso               | Pavana bianca                 |
| Bello cera                   | Vernaccia trentina            |
| Bello fagotto                | Vernanzina                    |
| Bello gentile                | Vernazza                      |
| Bello pallocone              | Vernazzina                    |
| Bello piccolitto             |                               |
| Bello romanesco              | 028 BIANCO D'ALESSANO B.      |
| Bello romano                 | Acchiappalmento               |
| Bello terrigno               | Bianco d'Assano               |
| Bello velletrano             | Bianco di Latiano             |
| Bello verdone                | Bianco di Lessame             |
| Bianco                       | Verdurino                     |
| Cacchione                    |                               |
| Pampanaro                    | 029 BIANCOLELLA B.            |
| Pantrastico                  | Biancolella verace            |
| Pocioccone                   | Biancolillo                   |
| Uva di Spagna Bianca         | Jancolella                    |
| Uva pane                     | Janculella                    |
| Uva pantastico               | Janculillo                    |
| Uva presta                   | Petite blanche                |
| 024 BERVEDINO B.             |                               |
|                              | 030 BIANCONE B.               |
| 025 BIANCAME B.              | Folle-verte d'Oleron          |
| Balsamina bianca             | Pagadebiti di Porto S.Stefano |
| Bianchello                   |                               |
| Biancuccio                   | 032 BOMBINO BIANCO B.         |
| Greco bianchello             | Bammino                       |
| Morbidella                   | <i>Bombino*</i>               |
| Trebbiano Toscano B. (244)   | <i>Bonvino*</i>               |
| Uva bianca                   | Buonvino bianco               |
|                              | Butta palmento                |
| 026 BIANCHETTA GENOVESE B.   | Butta pezzente                |
| Albarola B. (008)            | Camblese                      |
| Bianchetta bianca            | Campanile                     |
| Gianchetta                   | Campolese                     |
| Gianchetto                   | Campolese chiuso              |
| Giunchetta                   | Campolese scinciato           |
| Giunchetto                   | Castellà                      |
|                              | Cola tambino                  |
| 027 BIANCHETTA TREVIGIANA B. | Cola tamburo                  |
| Bianca gentile di Fonzaso    | Marese                        |
| Bianchetta gentile           | Otteneze                      |
| Bianchetta semplice          | Pagadebiti                    |
|                              | Scacciadebiti                 |

- |                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Straccia cambiatale         | Bovale grosso         |
| Tivolese                    | Bovale murre          |
| Trebbiano campoese          | Bovali mannu          |
| Trebbiano di Avezzano       | Moraiola maggiore     |
| Trebbiano d'oro             | Mostaia               |
| Uva castellana              | Tintilia              |
| Uva da un osso              | Tintillosa            |
| Uva romana                  | Tintillu              |
| Zapponara bianca            | Tintirella            |
| 033 BOMBINO NERO N.         | Zinzillosa            |
| <i>Bombino*</i>             | 038 BOVALE N.         |
| <i>Bovino*</i>              | Bovaleddu             |
| Buonvino nero               | Bovale piccolo        |
| 034 BONAMICO N.             | Bovale pitico         |
| Buonamico                   | Bualeddu              |
| Ceragia                     | Cadelanisca           |
| Durace                      | Cardinissia           |
| Uva di Palaia               | Carrixa               |
| 035 BONARDA N.              | Moraiola minore       |
| Bonarda dell'Astigiano      | Muristeddu            |
| e Monferrato                | Muristellu            |
| Bonarda del Monferrato      | Nieddu prunizza       |
| Bonarda di Chieri           | 039 BRACCIOLA NERA N. |
| Bonarda di Gattinara        | Barciula              |
| Bonarda di Piemonte         | Bracciola             |
| Bonarda nera                | Bracciuola            |
| <i>Uva rara*</i>            | Braciola              |
| 348 BONDA N.                | Brassola              |
| 326 BOSCHERA B.             | 040 BRACHETTO N.      |
| 036 BOSCO B.                | Bracchetto            |
| Bosco bianco                | 268 BRIC N.           |
| Bosco bianco del Genovesato | 416 BRONNER B.        |
| Madea                       | 269 BUSSANELLO B.     |
| Uva bosco                   | 042 CABERNET FRANC N. |
| 037 BOVALE GRANDE N.        | Breton                |
| <i>Bovale*</i>              | <i>Cabernet*</i>      |
| Bovale di Spagna            | Cabonet               |



|     |   |     |  |
|-----|---|-----|--|
|     | <p>Carmenet<br/> Gros Cabernet<br/> Grosse vidure<br/> Petit fer<br/> Veron<br/> Veronais</p>   |     | <p>Canajola bianca<br/> Dumpeccio<br/> Drupeggio<br/> <i>Lanaioolo*</i><br/> Lupeccio<br/> Primaticcio bianco<br/> Trupeccio<br/> Tulopeccio<br/> Uva vecchia</p>  |
| 043 | CABERNET SAUVIGNON N.<br><i>Cabernet*</i>   |     |  |
| 044 | CADDIU N.<br>Ceddeo<br>Caddiu nieddu<br>Caddu<br>Niedda perda serra   | 049 | CANAIOLO NERO N.<br>Caccione nero<br>Cacciuna nera<br>Canaiolo borghese<br>Canaiolo cascolo<br>Canaiolo colore<br>Canaiolo nero a raspo rosso<br>Canaiolo nero comune<br>Canaiolo nero grosso<br>Canaiolo nero minuto<br>Canaiolo pratese<br>Canaiolo rosso piccolo<br>Canaiolo toscano<br>Canaiuolo nera<br>Canajolo<br>Canajolo lastri<br>Canajolo nero piccolo<br>Canajolo piccolo<br>Cannaiola<br>Tindilloro<br>Uva canaiolo<br>Uva colore canaiola<br>Uva fosca<br>Uva grossa<br>Uva marchigiana<br>Uva merla |
| 045 | CAGNULARI N.<br>Cagliunari<br>Cagnulari<br>Cagnolari nero<br>Cagnonale<br>Cagnorali nero<br>Cagnovali<br>Cagnulari sardo<br>Caldareddu<br>Caldarello  |     |  |
| 046 | CALABRESE N.<br>Calabrese d'Avola<br>Calabrese dolce<br>Calabrese nero<br>Calabrese pizzutello<br>Calabrese pizzutello foglia rotonda<br>Calabrese pizzuto<br>Nero d'Avola<br>Nero d'Avola N. |     |  |
| 047 | CALORIA N.  | 314 | CANAIOLO ROSA RS.  |
| 048 | CANAIOLO BIANCO B.<br>Caccinella<br>Caciunella<br><i>Canaiolo*</i>  | 050 | CANINA NERA N.<br>Canina grossa<br>Canina piccola lunga<br>Canino toscano  |

- |  |  |
|--|--|
| <p>051 CANNONAU N.<br/>Alicante N (010)<br/>Cananao<br/>Cannoao<br/>Cannonaddu<br/>Cannonadu<br/>Cannonadu nieddu<br/>Cannonatu<br/>Cannonau<br/>Cannonau selvaggio<br/>Cannonao<br/>Cannonno<br/>Canonao<br/>Canonazo<br/><i>Gamay*</i><br/>Garnacha tinta<br/>Garnacha tinta N.<br/>Granaccia<br/>Granaccia N.<br/>Granaxa<br/>Grenache N.<br/>Retagliadu nieddu<br/>Tocai rosso N. (236)</p> <p>417 CAPOLONGO B.</p> <p>052 CARICAGIOLA N.<br/>Bonifaccenco<br/>Carcagiola<br/>Carcajola<br/>Cargajola<br/>Caricagliola<br/>Garricadolza</p> <p>053 CARICA L'ASINO B.</p> <p>054 CARIGNANO N.<br/>Boi dur<br/>Bois dur<br/>Bove duro<br/>Bove duro di Spagna<br/>Cagnolaro<br/>Carignan<br/>Carignane</p> | <p>Carignane noire<br/>Carignano di Carmignano<br/>Cariñena<br/>Girarde<br/>Legno duro<br/>Legno duro di Portoferraio<br/>Mazuela<br/>Mollard</p> <p>336 CARMENÈRE N.<br/><i>Cabernet*</i><br/><i>Cabernet italiano*</i><br/>Cabernet nostrano</p> <p>055 CARRICANTE B.<br/>Caricanti<br/>Carricanti<br/>Catanesese bianco<br/>Nocera bianca</p> <p>365 CASAVECCHIA N.</p> <p>369 CASETTA N.</p> <p>056 CASTIGLIONE N.<br/>Zagarese</p> <p>398 CATALANESCA N.</p> <p>057 CATANESE NERO N.</p> <p>058 CATARRATTO BIANCO COMUNE B.<br/><i>Catarratto*</i><br/>Catarratto Bertolaro<br/>Catarratto bianco latino<br/>Catarratto bianco nostrale<br/>Catarratto carteddaro</p> <p>059 CATARRATTO BIANCO LUCIDO B.<br/>Castellaro<br/><i>Catarratto*</i><br/>Catarratto bianco lustro</p> <p>405 CAVRARA N.</p> |
|--|--|



|     |  |   |
|-----|--|---|
| 378 | CENTESIMINO N.   | Pallagrello<br>Pallagrello bianco   |
| 060 | CESANESE COMUNE N.<br>Bonvino nero<br><i>Cesanese*</i><br>Cesanese ad acino grosso<br>Cesanese velletrano<br>Nero ferrigno | 066 COLOMBANA NERA N.   |
| 061 | CESANESE D'AFFILE N.<br>Cesanese ad acino piccolo<br>Cesanese del Piglio<br>Cesanese d'Olevano                             | 067 COLORINO N.<br>Abrostino<br>Abrusco<br>Colorino di Valdarno<br>Raverusto  |
| 298 | CHARDONNAY B.  | 406 CORBINA N.<br>Corbinella  |
| 270 | CHASSELAS DORATO B.  | 414 CORDENOSSA N.   |
| 379 | CHATUS N.  | 068 CORINTO NERO N.   |
| 391 | CHENIN B.  | 304 CORNALIN Rs.  |
| 062 | CILIEGIOLO N.<br>Cilieginio<br>Ciliegiolo di Spagna<br>Morettone   | 271 CORNAREA N.   |
| 388 | CIVIDIN B.   | 069 CORTESE B.<br><i>Bianca Fernanda*</i><br>Corteis<br>Cortese bianco<br>Cortese dell'Astigiano  |
| 390 | CJANORIE N.  | 070 CORVINA N.<br>Corba<br>Corgnola<br>Corniola<br>Corvina<br>Corvina comune<br>Corvina doppia<br>Corvina grossa<br>Corvina nera<br>Corvina nostrana<br>Corvina reale<br>Corvinone veronese<br>Crovina<br>Cruina<br>Cruina zervei de gatto<br>Curvina |
| 063 | CLAIRETTE B.   |   |
| 064 | COCOCCIOLA B.<br>Cacciola<br>Cacciuolo   |   |
| 065 | CODA DI VOLPE BIANCA B.<br>Alopecis<br>Coda vulpii<br>Coda di pecora<br>Coda di volpe<br>Durante<br>Falerno                |   |



- 
- |   |   |
|---|---|
| 328 CORVINONE N.  | 074 DOLCIAME B.   |
| 272 COVE' B.  | 075 DOUX D'HENRY N.   |
| 071 CROATINA N.<br><i>Bonarda*</i><br>Bonarda grossa<br>Croata<br>Croatina comune<br>Croatino<br>Crovalino<br>Crovattina<br>Crovattino<br>Crovettina<br>Uga del zio<br>Uva vermiglia  | 076 DURASA N.   |
| 349 CROVASSA N.   | 077 DURELLA B.<br>Duello<br>Durello<br>Duròla bianca<br>Rabbiosa<br>Rabiosa   |
| 072 DAMASCHINO B.   | 078 ERBALUCE B.<br>Albaluce<br>Albe lucenti<br>Bianc rousti<br>Erbalucente bianca<br>Erbalus<br>Erbcalon<br>Repcalon<br>Uva rustia<br>Vernazza di Gattinara           |
| 316 DINDARELLA N.   | 418 ERBAMAT B.  |
| 350 DIOLINOIR N.  | 419 ERBANNO N.  |
| 073 DOLCETTO N.<br>Acqui<br>Bignona<br>Bignonina<br>Dolceto<br>Dolcetto a raspo rosso<br>Dolcetto a raspo verde<br>Dolcetto nero<br>Dolsin<br>Dolsin raro<br>Dolzin<br>Dolzino<br>Dosset<br>Ormeasca<br>Ormeasco<br>Uva d'Acqui<br>Uva del Monferrato<br>Uva di Ovada<br>Uva di Roccagrimalda | 338 ERVI N.   |
|   | 079 FALANGHINA B.<br>Biancuzita<br>Falanchina bianca<br>Falanghina verace<br>Falanghina<br>Falermina<br>Falerno veronese<br>Fallanchina<br>Fallanghina<br>Uva falerna |
|   | 420 FAMOSO B.   |
|   | 080 FAVORITA B.   |



|     |   |     |  |
|-----|---|-----|--|
|     | Favorita bianca di Corneigliano<br>Pigato B. (190)<br>Vermentino B. (259)   |     | Fruttana<br>Fruttano<br>Prungentile<br>Uva d'aceto<br>Uva d'oro<br>Uva d'oro sgaravella<br>Uva francese nera                                       |
| 383 | FENILE B.   |     |  |
| 273 | FERTILIA N.   |     |  |
| 081 | FIANO B.<br>Apiana<br>Apiano<br>Fiana<br>Fiore mendillo<br>Foiano<br>Latino<br>Latino bianco<br>Minutola<br>Santa Sofia | 085 | FRANCAVIDDA B.<br>Francavilla  |
|     |   | 086 | FRANCONIA N.   |
|     |   | 087 | FRAPPATO N.<br>Frappato d'Italia<br>Frappato nero di Vittoria<br>Frappatu  |
| 274 | FLAVIS B.   | 088 | FREISA N.<br>Freisa del Piemonte<br>Freisa di Chieri<br>Freisa di Monfrà<br>Freisa pica<br>Freisetta<br>Fresia<br>Monferrina<br>Monfrà             |
| 393 | FOGARINA N.   | 275 | FUBIANO B.   |
| 082 | FOGLIA TONDA N.   | 089 | FUMIN N.<br>Fumin femmina<br>Fumin maschio   |
| 083 | FORASTERA B.<br>Forastiera<br>Forestiera<br>Forestiero<br>Frastera<br>Furastiera<br>Uva dell'Isola                      | 090 | GAGLIOPPO N.<br>Arvino<br>Gaglioppa nera<br>Gaglioppo di Cirò<br>Gaglioppo napoletano<br>Gaglioppo paesano<br>Gaglioppo nero<br>Gaioppo<br>Galoppo |
| 321 | FORGIARIN N.  |     |  |
| 317 | FORSELLINA N.   |     |  |
| 084 | FORTANA N.<br>Brugnola<br>Brungentile<br>Costa d'oro<br>Dallora nera<br>Dora  |     |  |

|     |                              |  |                            |
|-----|------------------------------|--|----------------------------|
|     | Galloppolo                   |  | Gamay Geoffroy             |
|     | Golloffà                     |  | Gamay Guillard             |
|     | Magliocco                    |  | Gamay Joneris              |
|     | Maglioppo                    |  | Gamay Labronde             |
|     | Mantonico nero               |  | Gamay Margerand            |
|     | Montonico nero               |  | Gamay Mathieu              |
| 351 | GAMARET N.                   |  | Gamay Mogneneins           |
| 091 | GAMAY N.                     |  | Gamay Nicolas              |
|     | Beaujolais                   |  | Gamay noir                 |
|     | Blauer Gamet                 |  | Gamay noir à jus blanc     |
|     | Bourguignon noir             |  | Gamay noir de Liverdu      |
|     | Burgundi                     |  | Gamay noir petit           |
|     | Ericé noir                   |  | Gamay petit                |
|     | Gamai                        |  | Gamay Picard               |
|     | Gamai Arnoul                 |  | Gamay rond                 |
|     | Gamai de la Claire           |  | Gamé                       |
|     | Gamai de la Dôle             |  | Gamet                      |
|     | Gamai de Montagne            |  | Garcairone                 |
|     | Gamai de Varennes            |  | Gaume                      |
|     | Gamai d'Ovola                |  | Goumey                     |
|     | Gamai du Jardin-Moulin       |  | Grand Liverdu              |
|     | Gamai fin                    |  | Gros Bourguignon noir      |
|     | Gamai Henri                  |  | Gros rondelet              |
|     | Gamai Morvandian             |  | Grosse Dôle                |
|     | Gamai noir                   |  | Grosse race                |
|     | Gamay Beaujolais             |  | Lyonnais                   |
|     | Gamay Charmont               |  | Melon                      |
|     | Gamay d'Arcenant             |  | Morvandiot                 |
|     | Gamay d'Auvergne             |  | Petit Bourguignon          |
|     | Gamay de Fontvial            |  | Petit Gamay                |
|     | Gamay de Gresvrais           |  | Petit rondelet             |
|     | Gamay de Liverdu             |  | Plant Charmenton           |
|     | Gamay de Malain              |  | Plant Chataignet           |
|     | Gamay de St. Galmier         |  | Plant Chatillon            |
|     | Gamay de St. Peray           |  | Plant D'Arcenant           |
|     | Gamay de St. Romain-La Motte |  | Plant D'Héry               |
|     | Gamay de Trois-Ceps          |  | Plant De Bévy              |
|     | Gamay de Vaux                |  | Plant de la Treille        |
|     | Gamay des Gamays             |  | Plant de Limagne           |
|     | Gamay d'Evelles              |  | Plant de Magny             |
|     | Gamay du Moulin-Moine        |  | Plant de Montlambert       |
|     |                              |  | Plant des Carnes           |
|     |                              |  | Plant Montagny-Sous-Beaune |



|     |  |     |  |
|-----|--|-----|--|
|     | Plant Monternier   |     | Zirone   |
|     | Plant Nicolas  |     | Zirone di Spagna   |
|     | Plant Picard   |     |  |
|     | Plant tondu  | 368 | GOLDTRAMINER B.  |
|     | Schwarze Melonentraube   | 367 | GOSEN N.   |
| 403 | GAMBA ROSSA N.<br>Imperatrice dalla gamba rossa  | 352 | GRANOIR N.   |
| 092 | GARGANEGA B.<br>D'oro B.<br>Gargana<br>Garganega bianca<br>Garganega comune<br>Garganega di Gambellara<br>Garganega maggiore<br>Garganega femmina<br>Garganega gentile<br>Garganega veronese<br><i>Garganego*</i><br>Oro B.<br>Ostesa<br>Ostesona                              | 407 | GRAPARIOL B.   |
| 384 | GINESTRA B.  | 094 | GRECANICO DORATO B.<br>Decanico<br>Grecani<br>Grecanica bianca<br>Grecanico<br>Grecanico bianco<br>Grecanio<br>Greco d'Arcetri<br>Recanicu   |
| 093 | GIRÒ N.<br>Cirò comune<br>Girò arrubio<br>Girò arzu<br>Girò barzu<br>Girò bragiu<br>Girò comune rosso<br>Girò di Spagna<br>Girò nero<br>Girò niedda<br>Girò nieddu<br>Girò nigro<br>Girò rosso di Spagna<br>Girò sardo<br>Girone<br>Girone di Spagna<br>Girone di Spagna rosso | 095 | GRECHETTO B.<br>Grecherello<br>Grechetto bianco<br>Grechetto nostrale<br>Greco bianco di Perugia<br>Greco spoletino<br>Montanarino bianco<br>Occhietto<br>Pistillo<br>Pizzinculo<br>Pulce<br>Pulcinculo bianco<br>Pulcinella<br>Stroppa volpe<br>Strozzavolpe<br>Uva di San Marino |
|     |  | 096 | GRECHETTO ROSSO N.   |
|     |  | 097 | GRECO B.<br>Greco del Vesuvio<br>Greco della Torre   |

|     |                          |     |                                |
|-----|--------------------------|-----|--------------------------------|
|     | Greco di Napoli          | 380 | GROPPELLO DI REVÒ N.           |
|     | Grecula                  |     |                                |
|     | Grieco                   | 103 | GROPPELLO DI S. STEFANO N.     |
| 098 | GRECO BIANCO B.          |     | Gropél                         |
|     | Biancano                 |     | Gropéla nera                   |
|     | Biondello                |     | Groppél                        |
|     | Castellana               |     | Groppello della Val di Non     |
|     | Greca bianca             |     | Groppello nero                 |
|     | <i>Greco*</i>            |     | Groppellone di S. Stefano      |
|     | Greco bianco di Cosenza  |     | Grupél                         |
|     | Greco di Gerace          | 104 | GROPPELLO GENTILE N.           |
| 099 | GRECO NERO N.            |     | <i>Groppello*</i>              |
|     | <i>Greco*</i>            |     | Groppello comune               |
|     | Greco nero calabrese     |     | Groppello fino                 |
|     | Greco niuru              |     | Groppello moliner              |
|     | Greco nieddu             |     | Groppellone gentile            |
|     | Maglioccone              | 105 | GUARDAVALLE B.                 |
|     | Marcigliana              |     | Uva greca                      |
|     | Marsigliana              | 106 | GUARNACCIA B.                  |
| 100 | GRIGNOLINO N.            |     | Guarnaccia bianca              |
|     | Arlandino                | 107 | IMPIGNO B.                     |
|     | Balestra                 |     | INCROCIO BIANCO FEDIT 51       |
|     | Barbesinone              | 276 | C.S.G. B.                      |
|     | Girodino                 | 108 | INCROCIO BRUNI 54 B.           |
|     | Grignolino comune        | 109 | INCROCIO MANZONI 2.15 N.       |
|     | Grignolino fino nero     |     | <i>Manzoni rosso*</i>          |
|     | Grignolino grosso nero   | 110 | INCROCIO TERZI N.1 N.          |
|     | Grignolino nero          |     | Barbera per Cabernet Franc n.1 |
|     | Grignolino rosato        | 277 | INVERNENGA B.                  |
|     | Grignolino rosso         | 278 | ITALICA B.                     |
|     | Nebbiolo rosato          | 305 | KERNER B.                      |
|     | Nebieul rosé             | 111 | LACRIMA N.                     |
|     | Verbesino                |     |                                |
| 101 | GRILLO B.                |     |                                |
|     | Riddu                    |     |                                |
| 102 | GROPPELLO DI MOCASINA N. |     |                                |
|     | Mocasina                 |     |                                |



|     |                        |                                     |
|-----|------------------------|-------------------------------------|
| 399 | LAGARINO B.            | Neiretta                            |
|     |                        | Pezzé                               |
|     |                        | Porcino                             |
| 112 | LAGREIN N.             | LAMBRUSCO A FOGLIA                  |
|     | Lagarino               | FRASTAGLIATA N.                     |
|     | Lagrain                | Enantio                             |
|     | Lagrein kurzstieligen  | Enantio N.                          |
|     | Lagrein langstieligen  | Lambrusco nostrano                  |
|     | LAMBRUSCA DI           |                                     |
| 113 | ALESSANDRIA N.         | 404 LAMBRUSCO BARGHI N.             |
|     | Anrà nostrana          |                                     |
|     | Anrè                   | 115 LAMBRUSCO DI SORBARA N.         |
|     | Anrè grossolano        | Lambrusca di Sorbara                |
|     | Badino                 | Lambrusco di Sorbara a foglia rossa |
|     | Cascarello             | Lambrusco di Sorbara a foglia verde |
|     | Coccalona riccia       | Lambrusco sorbarese                 |
|     | Covra astigiana        |                                     |
|     | Covra di Rivoli        | 116 LAMBRUSCO GRASPAROSSA N.        |
|     | Covra di Sciolze       | Grasparossa                         |
|     | Croetto                | Groppello grasparossa               |
|     | Crouet                 | <i>Lambrusco*</i>                   |
|     | Crova                  | Lambrusco di Castelvetro            |
|     | Crova astigiana        | Lambrusco di Spezzano               |
|     | Crova di Rivoli        | Lambrusco grasparossa               |
|     | Crova di Sciolze       | a grappolo rado                     |
|     | Crovet                 | Lambrusco grasparossa               |
|     | Crovetto               | a grappolo serrato                  |
|     | Crovino                | Lambrusco grasparossa               |
|     | Crovino primo          | a gaspo rosso                       |
|     | Lambrusa               | Lambrusco grasparossa               |
|     | Lambrusa delle Langhe  | a gaspo verde                       |
|     | Lambrusa di Alba       |                                     |
|     | Lambrusa saluzzese     | 117 LAMBRUSCO MAESTRI N.            |
|     | Lambrusca              | Grappello Maestri                   |
|     | Lambrusca delle Langhe | <i>Lambrusco*</i>                   |
|     | Lambrusca di Alba      | Lambrusco di Spagna                 |
|     | Lambrusca saluzzese    |                                     |
|     | Lambrusca viola        | 118 LAMBRUSCO MARANI N.             |
|     | Lambrusco delle Langhe | <i>Lambrusco*</i>                   |
|     | Lambrusco di Alba      |                                     |
|     | Lambrusco saluzzese    | 119 LAMBRUSCO MONTERICCO N.         |
|     | Moreto                 | Lambrusco di Montericco             |
|     | Moretto                |                                     |

|     |  |     |   |
|-----|--|-----|---|
|     | Selvatica  |     | Magliocco   |
| 360 | LAMBRUSCO OLIVA N.   |     | Magliocco antico  |
| 120 | LAMBRUSCO SALAMINO N.<br><i>Lambrusco*</i><br>Lambrusco di Santa Croce<br>Lambrusco salamino a foglia rossa<br>Lambrusco salamino a foglia verde<br>Lambrusco salamino a raspo rosso<br>Lambrusco salamino a raspo verde   | 126 | MAIOLICA N.<br>Balsamina grossa<br>Gajoppa<br>Galoppa<br>Maioppa<br>Ortonese  |
| 121 | LAMBRUSCO VIADANESE N.<br>Grappello Ruberti<br>Lambrusco di Viadana<br>Montecchio  | 422 | MAIOLINA N.   |
| 421 | LECINARO N.  | 127 | MALBECH N.  |
| 122 | LIVORNESE BIANCA B.  | 333 | MALBO GENTILE N.  |
| 123 | LUMASSINA B.<br>Buzzetto<br>Mataosso<br>Mataossu   | 129 | MALVASIA BIANCA B.<br>Iuvarella<br><i>Malvasia*</i><br>Verdana  |
| 124 | MACERATINO B.<br>Aribona<br>Bianchetta montecchiese<br>Greco ad acini piccoli<br>Greco castellano<br>Greco fino<br>Greco maceratino<br>Greco montecchiese<br>Maceratese<br>Matelicano<br>Montecchiana bianca<br>Montecchiese<br>Ribona<br>Uva stretta<br>Verdicchio sirolese |     | MALVASIA BIANCA DI<br>130 BASILICATA B.   |
| 125 | MAGLIOCCO CANINO N.  |     | MALVASIA BIANCA DI<br>131 CANDIA B.<br><i>Malvasia*</i><br>Malvasia candida<br>Malvasia di Candia<br>Malvasia rossa<br><i>Malvoisie*</i><br><i>Malvoisier*</i><br>Uva Cerreto |
|     |  | 132 | MALVASIA BIANCA LUNGA B.<br>Malvagia bianca lunga<br>Malvagia piccola lunga<br><i>Malvasia*</i><br>Malvasia bianca di Brolio<br>Malvasia bianca di Toscana                    |



|     |                               |     |                            |
|-----|-------------------------------|-----|----------------------------|
|     | Malvasia cannilunga di Navoli |     | <i>Malvasier*</i>          |
|     | Malvasia di Arezzo            |     | Malvasier N.               |
|     | Malvasia di Brolio            |     | <i>Roter Malvasier N.*</i> |
|     | Malvasia lunga                |     |                            |
|     | Malvasia toscana              |     | MALVASIA NERA DI           |
|     | Malvasia trevigiana           | 139 | BASILICATA N.              |
|     | Malvasia verace               |     |                            |
|     | <i>Malvoise*</i>              |     | MALVASIA NERA DI           |
|     | <i>Malvoisier*</i>            | 140 | BRINDISI N.                |
|     | Prosecco nostrano             |     | <i>Malvasia*</i>           |
|     | Sgranarella                   |     | Malvasia di Bitonto        |
|     |                               |     | Malvasia di Trani          |
| 133 | MALVASIA DEL LAZIO B.         |     | Malvasia negra             |
|     | Malvasia col puntino          |     | Malvasia nera di Bari      |
|     | Malvasia nostrale             |     | Malvasia nera di Candia    |
|     | Malvasia Puntinata            |     | <i>Malvoise*</i>           |
|     |                               |     | <i>Malvoisier*</i>         |
|     | MALVASIA DI CANDIA            |     |                            |
| 279 | AROMATICA B.                  |     | MALVASIA NERA DI           |
|     |                               | 141 | LECCE N.                   |
| 134 | MALVASIA DI CASORZO N.        |     | <i>Malvasia*</i>           |
|     | Moscaticellina                |     | <i>Malvoise*</i>           |
|     |                               |     | <i>Malvoisier*</i>         |
| 135 | MALVASIA DI LIPARI B.         |     | Marvasia niura             |
|     |                               | 363 | MALVASIA NERA LUNGA N.     |
| 136 | MALVASIA DI SARDEGNA B.       |     |                            |
|     | Malmazia                      | 318 | MALVASIA ROSA RS.          |
|     | Malvatica                     |     |                            |
|     | Manusia                       |     | 142                        |
|     | Marmaxia                      |     | MAMMOLO N.                 |
|     | Uva greca                     |     | Mammola asciutta           |
|     |                               |     | Mammolo asciutto           |
| 137 | MALVASIA DI SCHIERANO N.      |     | Mammolo di Montepulciano   |
|     | Malvasia di Castelnuovo       |     | Mammolo fiorentino         |
|     | Don Bosco                     |     | Mammolo nero primaticcio   |
|     |                               |     | Mammolo piccolo rosso nero |
| 138 | MALVASIA ISTRIANA B.          |     | Mammolo pratese            |
|     | Malvasia del Carso            |     | Mammolo rosso              |
|     | Malvasia di Ronchi            |     | Mammolo rosso tondo        |
|     | Malvasia d'Istria             |     | Mammolo serrato            |
|     | Malvasia friulana             |     | Mammolo toscano            |
|     | Malvasia Weiss                |     | Uva mammola asciutta       |
| 128 | MALVASIA N.                   |     | Uva mammolo nero           |



|     |  |     |  |
|-----|--|-----|--|
|     | Uva mammolo sgrigliolante  |     | Rinardesca   |
| 299 | MANZONI BIANCO B.<br>Incrocio Manzoni 6.0.13 B.  |     | Uva Mazzese  |
| 375 | MANZONI MOSCATO N.<br>Incrocio Manzoni 13.0.25   | 339 | Vajano   |
| 376 | MANZONI ROSA RS.<br>Incrocio Manzoni 1- 50   |     | Valiano nero   |
| 423 | MAOR B.  | 400 | MERLESE N.   |
| 319 | MARSANNE B.  | 146 | MERLOT N.<br>Bigney<br>Merlau<br>Merlò<br>Plant Medoc<br>Vitraille   |
| 143 | MARSIGLIANA NERA N.  | 302 | MEUNIER N.   |
| 329 | MARZEMINA BIANCA B.<br><i>Marzemina*</i>   | 147 | MINNELLA BIANCA B.<br>Eppula<br>Minedda bianca<br>Minnedda bianca<br>Minnedda ianca  |
| 408 | MARZEMINA GROSSA N.<br>Marzemina bastarda  | 148 | MOLINARA N.<br>Brepon<br>Brepon molinaro<br>Breppion<br>Breppion scaolegno<br>Breppion scavoiegno<br>Breppion scuro<br>Breppion<br>Breppion chiaro<br>Breppion molinaro<br>Breppion scuro<br>Molinara ciara<br>Molinara del sangue di lumaca<br>Molinara rada<br>Molinara rossa<br>Molinara rossara<br>Mulinara<br>Polà<br>Rossana |
| 144 | MARZEMINO N.<br>Barzemin<br>Bassamino<br>Berzamino<br>Berzemino<br>Berzemino capolico<br>Marzemina<br>Marzemino d'Isera<br>Marzemino d'Istria<br>Marzemino gentile<br>Marzemino padovano |     |  |
| 424 | MATURANO B.  |     |  |
| 306 | MAYOLET N.   |     |  |
| 145 | MAZZESE N.<br>Massese<br>Orzese<br>Rinaldesca  |     |  |



|                                    |                             |
|------------------------------------|-----------------------------|
| Rossanella                         | Uva abruzzese               |
| Rossanella gentile                 | 151 MONTONICO BIANCO B.     |
| Rossano                            | Bottato                     |
| Rossara                            | Caprone                     |
| Rossara della forcella             | Chiapparone                 |
| Rossiccio chiaro                   | Ciapparone                  |
| Scavolegno                         | <i>Mantonico*</i>           |
| Solà                               | <i>Montonico*</i>           |
| Uva salà                           | Montonico comune            |
| Uva salata                         | Montonico gentile           |
| Vespone                            | Racciapollona               |
| 389 MONDEUSE N.                    | Racciapollone               |
| 149 MONICA N.                      | Raccipolluta                |
| Monaca                             | Trebbiano marchigiano       |
| Monica di Spagna                   | Trebbiano montanaro         |
| Monica nera                        | Uva di Poggio delle Rose    |
| Monica sarda                       | Uva racciapoluta            |
| Mora                               | Uva regno                   |
| Morillo                            | 152 MONTÙ B.                |
| Munica                             | Bianchina                   |
| Munica niedda                      | Bianchino                   |
| Nectarea                           | Montoncello                 |
| Niedda mora                        | Montoncino                  |
| Pansale nero                       | Montonega                   |
| Pansale nieddu                     | Montonego bianco            |
| Pansaleddu                         | Montonico                   |
| Pascansalò                         | Montuni                     |
| Pascasalò                          | Montuno                     |
| Passale                            | 392 MORADELLA N.            |
| Rigalico                           | 353 MORONE N.               |
| Uva monaca                         | 307 MOSCATELLO SELVATICO B. |
| 150 MONTEPULCIANO N.               | 153 MOSCATO BIANCO B.       |
| Cordisco                           | Grüner muscateller          |
| Cordisio                           | <i>Moscatello*</i>          |
| Montepulciano cordesco             | Moscatello di Montalcino    |
| Montepulciano d'Abruzzo            | Moscatello di Trani         |
| Montepulciano di Torre de' Passeri | Moscatello Douro            |
| Montepulciano nero                 |                             |
| Sangiovese cordisco                |                             |
| Torre de' Passeri                  |                             |

- 
- |                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Moscato                      | 157 MOSTOSA B.        |
| Moscato bianco piemontese    | Belfortese            |
| Moscato dei Colli Euganei    | Botaione              |
| Moscato di Canelli           | Bottornione           |
| Moscato di Frontignan        | Cacciò                |
| Moscato di Montalcino        | Cavaccione            |
| Moscato di Noto              | Empiotte bianco       |
| <i>Moscato reale*</i>        | Martone               |
| Moscato di Sardegna          | Pisciachiaro          |
| Moscato di Siracusa          | San Nicolò            |
| Moscato di Strevi            | Uva barile            |
| <i>Muscat*</i>               | Vaccò                 |
| Muscat blanc a Petit Grain   | Vaccume               |
| Muscat de Chambave           |                       |
| <i>Moscattellone*</i>        | 158 MÜLLER THURGAU B. |
| <i>Muskateller*</i>          | Riesling X Sylvaner   |
| 308 MOSCATO DI SCANZO N.     | 362 NASCETTA B.       |
| Moscato di Trani             |                       |
| Muscateller                  | 159 NASCO B.          |
| Weisse Muscaten Traube       | Nasco bianco          |
| Weisser Muscateller          | Nascu                 |
|                              | Nusco                 |
| 281 MOSCATO DI TERRACINA B.  | 282 NEBBIERA N.       |
|                              |                       |
| 154 MOSCATO GIALLO B.        | 160 NEBBIOLO N.       |
| Goldenmuskateller            | Barolo                |
| <i>Goldmuskateller*</i>      | Brunenta              |
| Moscat                       | Chiavennasca          |
| Moscatel                     | Lampia Rosé           |
| <i>Moscato*</i>              | Marchesana            |
| <i>Moscattello*</i>          | Martesana             |
| <i>Moscattellone*</i>        | Melasa                |
| <i>Muscat*</i>               | Melascchetto          |
| <i>Muskateller*</i>          | Melascone             |
|                              | Melascone nero        |
| 155 MOSCATO NERO DI ACQUI N. | Michet                |
|                              | Nebbiel maschio       |
| 425 MOSCATO OTTONEL B.       | Nebbiolin             |
|                              | Nebbiolin canavesano  |
| 156 MOSCATO ROSA RS.         | Nebbiolin comune      |
| Moscato delle Rose           | Nebbiolin lungo       |
| <i>Rosen muskateller*</i>    |                       |



|                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| Nebbiolin nero                 | Spana piccola             |
| Nebbiolo d'Asti                | Spanna                    |
| Nebbiolo di Barbaresco         | 161 NEGRARA N.            |
| Nebbiolo di Barolo             | Doleana                   |
| Nebbiolo di Beltram            | Doveana                   |
| Nebbiolo di Bricherasio        | Edelschwarze              |
| Nebbiolo di Carema             | Keltertraube              |
| Nebbiolo di Ivrea              | Negrara                   |
| Nebbiolo di Lorenzi            | Negrara veronese          |
| Nebbiolo di Masio              | Negronza                  |
| Nebbiolo di Moncrivello        | Salzen                    |
| Nebbiolo di Monsordo           | Terodola                  |
| Nebbiolo di Nizza della Paglia | Tirodola                  |
| Nebbiolo di Piemonte           | 162 NEGRETTO N.           |
| Nebbiolo di Sciolze            | Maiolo                    |
| Nebbiolo di Stroppio           | Negretta                  |
| Nebbiolo femmina               | Negrettino                |
| Nebbiolo Lampia                | 163 NEGRO AMARO N.        |
| Nebbiolo Michet                | Albese                    |
| Nebbiolo milanese              | Arbese                    |
| Nebbiolo Ocellino              | Jonico                    |
| Nebbiolo pignolato             | Mangiaverme               |
| Nebbiolo rosé                  | Nero leccese              |
| Nebbiolo sinistra Tanaro       | Niuru maru                |
| Nebieu                         | 361 NEGROAMARO PRECOCE N. |
| Nebieul                        | 354 NER D'ALA N.          |
| Nebieul fumela                 | 164 NERELLO CAPPUCCIO N.  |
| Nebiolo                        | Nerello mantellato        |
| Nibieul Burghin                | Nireddu cappucciu         |
| Nibiol                         | Nirello cappuccio         |
| Nubiola                        | Niureddu cappucciu        |
| Picotendre                     | 165 NERELLO MASCALESE N.  |
| Picutener                      | Nireddu                   |
| Piultener                      | Nirello mascalese         |
| Poctener                       | Niureddu mascalese        |
| Prunent                        |                           |
| Prunenta                       |                           |
| Pugnet                         |                           |
| Rosetta                        |                           |
| Span                           |                           |
| Spana                          |                           |
| Spana grossa                   |                           |

- |   |  |
|---|--|
| <p>Niureddu mascalisi</p> <p>166 NERETTA CUNEESE N.<br/>         Costigliola<br/>         Costigliola di Bra<br/>         Costiola<br/>         Fresa<br/>         Fresa di Nizza<br/>         Neiret di Saluzzo<br/>         Neiretta del Cuneese-Fossanese<br/>         Neiretta del Monregalese<br/>         Neiretta del rosso<br/>         Neiretta dell'Albese<br/>         Neiretta di Costigliole<br/>         Neiretta di Saluzzo<br/>         Neiretto del Cuneese<br/>         Neiretto del Cuneese-Fossanese<br/>         Neiretto del Monregalese<br/>         Neiretto di Bene<br/>         Neiretto di Carrù<br/>         Neiretto di Costigliole<br/>         Neiretto di Farigliano<br/>         Neiretto di Saluzzo<br/>         Neretta del Cuneese-Fossanese<br/>         Neretta del Monregalese<br/>         Neretta di Costigliole<br/>         Neretta di Saluzzo<br/>         Neretta piccola<br/>         Neretta piccola del Monregalese<br/>         Neretta piccola di Dogliani<br/>         Neiretto del Beinale<br/>         Neiretto del Cuneese-Fossanese<br/>         Neiretto del Monregalese<br/>         Neiretto di Costigliole<br/>         Neiretto di Dogliani<br/>         Neiretto di Saluzzo<br/>         Neiretto Grosso Monregalese</p> <p>167 NERETTO DI BAIRO N.<br/>         D'Romen<br/>         Neiretta di Pinerolo<br/>         Neret ciafi<br/>         Neret de Saut</p> | <p>Neret di Romain o Romen<br/>         Neret di S. Giors<br/>         Neretin<br/>         Neretto di Cumiana<br/>         Neretto di Salto<br/>         Neretto di San Giorgio<br/>         Neretto gentile<br/>         Peit</p> <p>168 NERO BUONO N.</p> <p>169 NEYRET N.<br/>         Neiret<br/>         Neret picciou<br/>         Neret rare<br/>         Serrè</p> <p>170 NIEDDERA N.</p> <p>171 NIEDDU MANNU N.</p> <p>283 NIGRA N.</p> <p>172 NOCERA N.</p> <p>173 NOSIOLA B.<br/>         Nosiola gentile<br/>         Nusiola<br/>         Spargelen</p> <p>174 NOTARDOMENICO N.</p> <p>175 NURAGUS B.<br/>         Abbondosa<br/>         Abbundas<br/>         Axina de margiai<br/>         Axina de popurus<br/>         Lacconargiu<br/>         Malvasia di Luras<br/>         Meragus<br/>         Nuragus trebbiana</p> <p>176 OLIVELLA NERA N.</p> |
|---|--|



|     |  |   |
|-----|--|---|
| 397 | ORPICCHIO B.   | Visentina   |
| 177 | ORTRUGO B.<br>Altrughe<br>Altrugo<br>Altrugo de Rovescala<br>Artrugo<br>Barbasina<br>Barbesino bianco<br>Barbsin bianco<br>Vernasino bianco<br>Vernesina | 183 PECORELLO N.<br>Pecorella   |
| 358 | OSELETA N.   | 184 PECORINO B.<br>Vissanello   |
| 178 | OTTAVIANELLO N.<br>Ottaviano   | 334 PEDEVENDA B.  |
| 381 | PALLAGRELLO BIANCO B.  | 309 PELAVERGA N.<br>Arquitano<br>Cari N.<br>Dolcipappola<br>Moscianello<br>Mosciolo<br>Norcino<br>Pecorina<br>Pecorina Arquatanello<br>Pecorino di Arquata<br>Pecorino di Osimo<br>Promotico<br>Vecià<br>Vissanello |
| 382 | PALLAGRELLO NERO N.  | 330 PELAVERGA PICCOLO N.  |
| 426 | PAMPANARO B.   | 385 PEPELLA B.  |
| 179 | PAMPANUTO B.<br>Pampanino  | 331 PERERA B.   |
| 427 | PAOLINA B.   | 394 PERLA DEI VIVI N.   |
| 180 | PASCALE N.<br>Pascale sardu<br>Pascali di Cagliari<br>Pasquale di Cagliari   | 185 PERRICONE N.<br>Guarnaccia nera<br>Nieddara<br>Niuru<br>Perricone nera<br>Pignateddu<br>Pignatello<br>Quarnaccia<br>Tuccarino di Catania  |
| 284 | PASSAU N.  | 402 PETIT MANSENG B.  |
| 181 | PASSERINA B.   |   |
| 182 | PAVANAN.<br>Nera gentile di Fonzasò<br>Nostrana nera<br>Pavana nera<br>Vesentina<br>Vicentina  |   |

- |   |  |
|---|--|
| <p>186 PETIT ROUGE N.<br/>Oriou curaré<br/>Oriou gris<br/>Oriou lombard<br/>Oriou petit-rouge<br/>Oriou picciou<br/>Oriou voirard<br/>Petit rouge de Chatillon<br/>Picciou rouge<br/>Picciou rozo<br/>Picciourouzo<br/>Rouge du Valais</p> <p>335 PETIT VERDOT N.</p> <p>310 PETITE ARVINE B.</p> <p>187 PICCOLA NERA N.<br/>Mala cerna<br/>Negra tenera<br/>Nera tenera</p> <p>188 PICCOLIT B.<br/>Piccolit<br/>Piccolito<br/>Piccolito del Friuli<br/>Uva del Friuli</p> <p>322 PICULIT-NERI N.</p> <p>189 PIEDIROSSO N.<br/>Palombina<br/>Palombina nera<br/>Palumbina nera<br/>Palumbo<br/>Per'e palummo<br/>Piede di colombo<br/>Piede di palumbo<br/>Piedepalumbo<br/>Streppa verde<br/>Strepparossa</p> <p>190 PIGATO B.</p> | <p>Favorita B. (080)<br/>Pigà<br/>Vermentino B. (259)</p> <p>191 PIGNOLA N.<br/>Pignola<br/>Pignolo spanna<br/>Pignolo spano</p> <p>300 PIGNOLETTO B.<br/><i>Grechetto*</i><br/>Grechetto gentile</p> <p>285 PIGNOLO N.</p> <p>192 PINELLA B.<br/>Mattozza<br/>Pinela<br/>Pinella bianca<br/>Pinello<br/>Pinola</p> <p>193 PINOT BIANCO B.<br/>Borgogna bianco<br/>Borgognino<br/>Pineau bianco<br/><i>Pinot*</i><br/><i>Pinot blanc*</i><br/>Weissburgunder<br/><i>Weißburgunder*</i></p> <p>194 PINOT GRIGIO G.<br/>Borgogna grigio<br/>Pineau grigio<br/><i>Ruländer*</i><br/>Strahler<br/><i>Pinot*</i><br/><i>Pinot gris*</i></p> <p>195 PINOT NERO N.<br/><i>Blauburgunder*</i><br/><i>Blauer Spatburgunder*</i><br/>Borgogna nero</p> |
|---|--|



|     |  |     |   |
|-----|--|-----|---|
|     | Pineau nero<br><i>Spatburgunder*</i><br><i>Pinot*</i><br><i>Pinot noir*</i>  | 359 | PROSECCO LUNGO B.<br>Glera lunga<br><i>Prosecco*</i><br><i>Serprino*</i>  |
| 196 | PLASSA N.<br>Cuor duro<br>Pelasina<br>Pelassa<br>Pellaccia<br>Scarlattino  | 201 | PRUGNOLO GENTILE N.<br>Prognulo   |
| 197 | POLLERA NERA N.  | 202 | PRUNESTA N.   |
| 198 | PORTOGHESE N.<br><i>Blauer Portugieser*</i><br>Blauer-Portugieser N.<br><i>Portugieser*</i><br>Portugieser N                             | 371 | PUGNITELLO N.   |
| 311 | PRIÉ BLANC B.  | 325 | QUAGLIANO N.  |
| 312 | PRIÉ ROUGE RS.   | 203 | RABOSO PIAVE N.<br>Friulara<br>Friulara di Bagnoli<br><i>Friularo*</i><br>Friularo di Bagnoli<br>Rabosa<br>Rabosa friulara<br>Rabosa nera |
| 199 | PRIMITIVO N.<br>Locale<br>Morellone<br>Primativo<br>Primitivo di Gioia<br>Uva della pergola<br>Uva di Corato<br>Zinfadel N.<br>Zinfandel | 204 | RABOSO VERONESE N.<br>Rabosa veronese   |
| 286 | PRODEST N.   | 301 | REBO N.   |
| 200 | PROSECCO B.<br>Glera<br>Prosecco Balbi<br>Prosecco bianco<br>Prosecco tondo<br>Serprina<br><i>Serprino*</i>                              | 409 | RECANTINA N.  |
|     |  |     | REFOSCO DAL   |
|     |  | 205 | PEDUNCOLO ROSSO N.<br><i>Malvoise*</i><br><i>Refosco*</i>   |
|     |  | 206 | REFOSCO NOSTRANO N.<br><i>Malvoise*</i><br><i>Refosco*</i><br>Refosco di Faedis<br>Refosco grosso<br>Refoscone                            |
|     |  | 428 | REGENT  |



- |   |   |
|---|---|
| <p>341 REGINA B.</p> <p>342 REGINA DEI VIGNETI B.</p> <p>207 RETAGLIADO BIANCO B.<br/>         Arba-luxi<br/>         Arretallau<br/>         Arrosto portedium<br/>         Bianca lucente<br/>         Bianca lucida<br/>         Co'e erbei<br/>         Coa de brebéi<br/>         Erba luxi<br/>         Mara bianca<br/>         Pellucens<br/>         Rechiliäu<br/>         Redaglâdu<br/>         Retagliada<br/>         Retagliädu<br/>         Retazzadu<br/>         Retelläu<br/>         Retigliäu<br/>         Riteläu<br/>         Rittadatu<br/>         Rotogliädu</p> <p>208 RIBOLLA GIALLA B.<br/>         Avola<br/>         Gargania<br/>         Rabiola<br/>         Ràbola<br/>         Rabuèle<br/>         Raibola<br/>         Rebula<br/>         Rebolla<br/>         Ribolla<br/>         Ribolla bianca<br/>         Ribolla gialla di Rosazzo<br/>         Ribollat<br/>         Ribuèle<br/>         Ribuèle zale<br/>         Ribuole</p> <p>210 RIESLING B.</p> | <p>Gewürztraube<br/>         Reno<br/>         Rheinriesling</p> <p>209 RIESLING ITALICO B.<br/>         Aminea gemella<br/>         Riesli<br/> <i>Riesling*</i><br/>         Risli<br/>         Rismi<br/>         Wälschriesling<br/>         Wälschriesling (Aligoté)<br/>         Wälschriesling (Meslier)<br/>         Wälschriesling Weisser<br/> <i>Welschriesling*</i></p> <p>386 RIPOLO B.</p> <p>211 ROLLO B.<br/>         Poterco<br/>         Rôle<br/>         Rolla<br/>         Rollé<br/>         Rolle blanc<br/>         Rollo bianco<br/>         Rollo genovese<br/>         Rollu</p> <p>212 RONDINELLA N.</p> <p>429 ROSCIOLA Rs.</p> <p>374 ROSSESE BIANCO B.</p> <p>287 ROSSARA N.</p> <p>213 ROSSESE N.<br/>         Bianco di Nizza<br/>         Rossese di Dolceacqua<br/>         Rossese di Ventimiglia<br/>         Rossese nero<br/>         Roxeise</p> <p>214 ROSSIGNOLA N.</p> |
|---|---|



|                                  |                               |
|----------------------------------|-------------------------------|
| Rossetta                         | Sangiovese forte              |
| Rossetta del Lago                | Sangiovese grosso             |
| Rossignola della Valle Pulicella | Sangiovese montanino          |
| Rossignola di Montagna           | Sangiovese piccolo            |
| Rossignola veronese              | Sangiovese                    |
| Rossiola                         | Sangiovese di Chianti         |
| 215 ROSSOLA NERA N.              | Sangiovese dolce              |
| Rossola                          | Sangiovese dolce nero         |
| 216 ROUSSANE B.                  | Sangiovese doppio             |
| 355 ROUSSIN N.                   | Sangiovese doppio del Chianti |
| 430 ROVIELLO B.                  | Sangiovese gentile            |
| 313 RUCHE' N.                    | Sangiovese grosso             |
| 431 RUGGINE B.                   | Sangiovese grosso di Toscana  |
| 217 SAGRANTINO N.                | Sangiovese montanino          |
| 219 SAN GIUSEPPE NERO N.         | Sanvicerò                     |
| 220 SAN LUNARDO B.               | Tignolo                       |
| 280 SAN MARTINO N.               | Uva San Giochetto piccolo     |
| 288 SAN MICHELE N.               | Uva Sangiovese piccolo        |
| 412 SANFORTE N.                  | 340 SANTA MARIA B.            |
| 218 SANGIOVESE N.                | 221 SAUVIGNON B.              |
| Cardisco                         | Champagne                     |
| Ingannacarne                     | Pellegrina                    |
| Maglioppa                        | <i>Sauvignon blanc*</i>       |
| Morellino                        | Sciampagna                    |
| Nerino                           | Spergolina                    |
| Pignuolo rosso                   | 222 SCHIAVA GENTILE N.        |
| San Zoveto                       | <i>Kleinvernatsch*</i>        |
| Sanginetto                       | Kleinvernatsch N.             |
| Sangiovese di Romagna            | <i>Mittervernatsch*</i>       |
| Sangiovese dolce                 | Mittervernatsch N.            |
|                                  | Rothervernatsch               |
|                                  | <i>Schiava*</i>               |
|                                  | Schiava media                 |
|                                  | Schiava piccola               |
|                                  | <i>Vernatsch*</i>             |
|                                  | 223 SCHIAVA GRIGIA N.         |
|                                  | Grauer                        |
|                                  | Grauernatsch                  |
|                                  | Kleinvernatsch                |

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Mittervernatsch       | Sganetta                 |
| <i>Schiava*</i>       |                          |
| <i>Vernatsch*</i>     |                          |
| 289 SCHIAVA GROSSA N. | 291 SIRIO B.             |
| 224 SCHIAVA N.        | 411 SLARINA N.           |
| Botascera             | 292 SOPERGA N.           |
| Matta                 | 364 SPERGOLA B.          |
| Mergellana            | 229 SUSUMANIELLO N.      |
| Montorfana            | Cozzomaniello            |
| Schiava di Como       | Cuccipaniello            |
| Schiava locale        | Grismaniello             |
| 290 SCHIOPPETTINO N.  | Somarello nero           |
| 323 SCIAGLIN B.       | Susomaniello             |
| 225 SCIASCINOSO N.    | Susomariello nero        |
| Avellinese            | Sussumariello            |
| Cascolo               | Zingariello              |
| Foscopeloso           | Zuzomaniello             |
| Livella               | 230 SYLVANER VERDE B.    |
| Sancinoso             | <i>Gruener Sylvaner*</i> |
| Sanginoso             | Grüner Sylvaner B.       |
| Sanguinosa            | <i>Silvaner*</i>         |
| Sarcinosa             | Silvaner B.              |
| Sciascinuso           | Silvania verde           |
| Strascinuso           | <i>Sylvaner*</i>         |
| Uva di Avellino       | Sylvaner B.              |
| Uva di San Severino   | Sylvaner grün            |
| 377 SCIMISCIA' B.     | 231 SYRAH N.             |
| 226 SEMIDANO B.       | Blauer Syrah             |
| 227 SEMILLON B.       | Candive                  |
| 366 SENNEN N.         | Marsanne noir            |
| 433 SERBINA N.        | Petit Syrah              |
| 228 SGAVETTA N.       | Plant de la Bianne       |
|                       | Sérine noir              |
|                       | Shiraz                   |
|                       | Shiraz                   |
|                       | Sirac                    |
|                       | Sirah                    |
|                       | Syrach de l'Ermitage     |



- 
- 344 TANNAT N.
- 293 TAZZELENGHE N.
- 345 TEMPRANILLO N.
- 395 TERMARINA N.
- 232 TEROLDEGO N.  
Teroldega  
Teroldico  
Teroldigo  
Teroldola  
Tiraldega  
Tiraldola  
Tiroidela  
Tiroidico  
Tiroidigo  
Tiroidola
- 233 TERRANO N.  
Cagnina  
Crodarina  
Gallizio  
Gallizza  
Lambrusco dal peduncolo rosso  
Magnacan  
Refosco del Carso  
Refosco d'Istria  
Refosco magnacan  
Teran  
Terant  
Terrano a raspo bianco  
Terrano a raspo rosso  
Terrano del Carso  
Terrano d'Istria
- 234 TIMORASSO B.  
Morasso  
Timorazza  
Timorosso
- 372 TINTILIA N.
- 235 TOCAI FRIULANO B.  
*Friuliano\**  
Mosler-Tocai friulano  
*Tai\**  
Tocai bianco  
Tocai italico  
Tokai  
Trebbianello
- 236 TOCAI ROSSO N.  
Alicante N. (010)  
Cannonau N. (051)  
Cannonao  
Garnacha tinta  
Garnacha tinta N.  
Granaccia  
Granaccia N.  
Grenache  
Grenache N.  
*Tai rosso\**
- 237 TORBATO B.  
Caninu  
Cuscosedda bianca  
Razola  
Torbat  
Trubat iberica  
Trubau  
Turbato
- 238 TRAMINER AROMATICO RS.  
*Gewürztraminer\**  
Sauvagnin  
Savagnin  
Termeno aromatico  
Traminer bianco  
Traminer rosa
- 434 TREBBIANINA B.
- 332 TREBBIANO ABRUZZESE B.
- 239 TREBBIANO DI SOAVE B.

|     |                              |     |                             |
|-----|------------------------------|-----|-----------------------------|
|     | Terbiana                     |     | Procanico dell'isola d'Elba |
|     | Trebbiano di Lugana          |     | Queue de Renard             |
|     | Trebbiano di Lugana B.       |     | Rossan de Nice              |
|     | Trebbiano veronese           |     | Roussan                     |
|     | Turbiana                     |     | Roussea                     |
|     | Turbiano                     |     | Saint-Émilion               |
|     | Turbiano moscato             |     | Santoro                     |
|     | Turviana                     |     | Trebbiano di Cesena         |
|     | Verdicchio bianco B. (254)   |     | Trebbiano di Empoli         |
| 240 | TREBBIANO GIALLO B.          |     | Trebbiano di Lucca          |
|     | Greco di Velletri            |     | Trebbiano di Toscana        |
|     | Greco giallo                 |     | Trebbiano fiorentino        |
|     | Rosciola                     |     | Trebbianone                 |
|     | Rossetto                     |     | Tribbiano                   |
|     | Tostarello                   |     | Tribbiano forte             |
|     | <i>Trebbiano</i> *           |     | <i>Ugni blanc</i> *         |
|     | Trebbiano dei Castelli       | 245 | TREVISANA NERA N.           |
|     | Trebbiano giallo di Velletri | 387 | TRONTO N.                   |
| 241 | TREBBIANO MODENESE B.        | 294 | TSCHAGGELE N.               |
| 242 | TREBBIANO ROMAGNOLO B.       | 246 | TURCA N.                    |
|     | Trebbiano della fiamma       | 410 | TURCHETTA N.                |
|     | Trebbiano di Romagna         | 324 | UCELUT B.                   |
| 243 | TREBBIANO SPOLETINO B.       | 435 | UVA DEL FANTINI N.          |
|     | Spoletino                    | 436 | UVA DEL TUNDÈ N.            |
|     | Trebbiano di Spoleto         | 247 | UVA DI TROIA N.             |
| 244 | TREBBIANO TOSCANO B.         |     | Barlettana                  |
|     | Albano                       |     | Nero di Troia               |
|     | Biancame B. (025)            |     | Tranese                     |
|     | Blanc Auba                   |     | Troiano                     |
|     | Blanc de Cadillac            |     | Sumarello                   |
|     | Bobiano                      |     | Sommarrello                 |
|     | Brocanico                    |     | Uva della marina            |
|     | Brucanico                    |     | Uva di Barletta             |
|     | Bubbiano                     |     |                             |
|     | Cadillac                     |     |                             |
|     | Castelli Romani              |     |                             |
|     | Chator                       |     |                             |
|     | Procanico                    |     |                             |



|     |  |     |   |
|-----|--|-----|---|
|     | Uva di Canosa<br>Vitigno di Barletta   |     | Marchigiano<br>Trebiano di Lugana<br>Trebiano di Lugana B.<br>Trebiano di Soave B. (239)<br>Trebiano verde<br>Uva aminea<br>Uva marana<br>Verdicchio<br>Verdicchio dolce<br>Verdicchio peloso<br>Verdicchio stretto<br>Verdicchio verde<br>Verdicchio vero<br>Verdicchio verzaro<br>Verdicchio verzello |
| 357 | UVA LONGANESI N.   |     |   |
| 248 | UVA RARA N.<br>Balsamea<br>Bonarda di Cavaglia<br>Foglia lucente<br>Martellana<br>Oriana<br>Orianella<br>Oriola<br>Rairon<br>Rairone<br>Rara |     |   |
| 249 | UVA TOSCA N.   | 255 | VERDISO B.<br>Pedevenda<br>Perevenda<br>Verdiga<br>Verdisa<br>Verdisa grossa<br>Verdisco<br>Verdiso<br>Verdiso gentile<br>Verdiso zentil<br>Verdisone<br>Verdisot   |
| 370 | UVALINO N.   |     |   |
| 295 | VALENTINO N.   | 297 | VERDUSCHIA B.   |
| 296 | VEGA B.  |     |   |
| 250 | VELTLINER B.   | 256 | VERDUZZO FRIULANO B.<br>Ramandolo<br>Romandolo<br>Verdicchio friulano<br>Verduzzo verde   |
| 251 | VERDEA B.  |     |   |
| 401 | VERDEALBARA B.   | 257 | VERDUZZO TREVIGIANO B.  |
| 252 | VERDECA B.<br>Albese bianco<br>Verde<br>Verdera<br>Verdesca<br>Verdicchio femmina<br>Vino verde  |     |   |
| 253 | VERDELLO B.  | 258 | VERMENTINO B.<br>Brustiano bianco<br>Carbes   |
| 337 | VERDESE B.   |     |   |
| 254 | VERDICCHIO BIANCO B.   |     |   |

|     |                             |     |                                      |
|-----|-----------------------------|-----|--------------------------------------|
|     | Carbesso                    |     | <i>Vespaiole*</i>                    |
|     | Favorita (080)              |     | Vespara                              |
|     | Malvasia grossa             |     | Vesparola                            |
|     | Malvoisie à gros grains     |     |                                      |
|     | Malvoisie du Douro          | 264 | VESPOLINA N.                         |
|     | Pigato (190)                |     | Guzzetta                             |
|     | Varlentin                   |     | Nespolina                            |
|     | Verlantin                   |     | Nespolino                            |
|     | Vermentino di Rollo         |     | Novarina                             |
| 259 | VERMENTINO NERO N.          |     | Ughetta                              |
|     | Vermentina nera             |     | Ughetta di Canetto                   |
|     |                             |     | Ughetta di Canneto                   |
| 260 | VERNACCIA DI ORISTANO B.    |     | Ughetta di Fassolo                   |
|     | Carnaggia                   |     | Ughetta di Solenga                   |
|     | Moranina                    |     | Uvetta                               |
|     | Vernaccia austera           |     | Uvetta di Caneto                     |
|     | Vernaccia bianca            |     | Vespolina nera                       |
|     | Vernaccia di San Vero Milis |     | Vespolino                            |
|     | Vernaccia di Solarussa      |     | Visparola                            |
|     |                             | 265 | VIEN DE NUS N.                       |
|     | VERNACCIA DI                |     | Gros Orious                          |
| 261 | SAN GIMIGNANO B.            |     | Gros rouge                           |
|     | Vernaccia bianca            |     | Gros vien                            |
|     | di San Gimignano            |     | Pianta di Nus                        |
|     |                             |     | Rouge de Fully                       |
| 262 | VERNACCIA NERA N.           |     | Rouge mâle d'Arvier                  |
|     | <i>Vernaccia*</i>           | 346 | VIOGNER B.                           |
|     | Vernaccia cerretana         |     |                                      |
|     | Vernaccia di Cerreto        | 320 | VITOUSKA B.                          |
|     | Vernaccia di Morone         |     |                                      |
|     | Vernaccia di Serrapetrona   | 356 | VUILLERMIN N.                        |
|     | Vernaccia di Teramo         |     |                                      |
|     | Vernaccia selvatica         | 303 | WILDBACHER N.                        |
|     |                             | 343 | ZIBIBBO B.                           |
| 415 | VERNACCIA NERA              |     |                                      |
|     | GROSSA N.                   | 396 | ZWEIGELT N.                          |
| 437 | VERNACCINA N.               |     |                                      |
| 438 | VERUCCESE N.                |     | <b>Altri vitigni di uva da vino:</b> |
| 263 | VESPAIOLA B.                | 599 | UVA DI COLORE NERO                   |
|     | Bresparola                  | 600 | UVA DI ALTRO COLORE                  |
|     | Vespaia                     |     |                                      |



## Elenco alfabetico dei nomi e sinonimi dei vitigni

| Vitigni e loro sinonimi         | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>A</b>                        |                  |                             | Albarola di Lavagna         | 008              | V                           |
|                                 |                  |                             | Albarola di Sestri          | 008              | V                           |
| Abbondosa                       | 175              | V                           | Albarola trebbiana          | 008              | V                           |
| Abundans                        | 175              | V                           | <b>ALBAROSSA N.</b>         | 267              | V                           |
| <b>ABBUOTO N.</b>               | 001              | V                           | Albatica                    | 004              | V                           |
| Aboto                           | 001              | V                           | Albe lucenti                | 078              | V                           |
| Abrostino                       | 067              | V                           | Albese                      | 163              | V                           |
| Abrusco                         | 067              | V                           | Albese bianco               | 252              | V                           |
| <b>ABRUSCO N.</b>               | 347              | V                           | Aleatica                    | 009              | V                           |
| Acchiappalmento                 | 028              | V                           | Aleaticina                  | 009              | V                           |
| Acqui                           | 073              | V                           | Aleatico ceragino           | 009              | V                           |
| <b>AGLIANICO DEL VULTURE N.</b> | 266              | V                           | Aleatico ciliegino          | 009              | V                           |
| <b>AGLIANICO N.</b>             | 002              | V                           | Aleatico comune             | 009              | V                           |
| <b>AGLIANICONE N.</b>           | 003              | V                           | Aleatico di Altamura        | 009              | V                           |
| Agliatica                       | 002              | V                           | Aleatico di Firenze         | 009              | V                           |
| Agliatico                       | 009              | V                           | Aleatico di Portoferraio    | 009              | V                           |
| Aiga passera                    | (**) VT          |                             | Aleatico di Sulmona         | 009              | V                           |
| Albaluce                        | 078              | V                           | Aleatico gentile            | 009              | V                           |
| <b>ALBANA B.</b>                | 004              | V                           | <b>ALEATICO N.</b>          | 009              | V                           |
| Albana della Forcella           | 004              | V                           | Aleatico nero della Toscana | 009              | V                           |
| Albana di Bertinoro             | 004              | V                           | Aleatico nero di Fermo      | 009              | V                           |
| Albana di Forlì                 | 004              | V                           | Aleatico nero di Firenze    | 009              | V                           |
| Albana di Romagna               | 004              | V                           | Alegatico                   | 009              | V                           |
| Albana gentile                  | 004              | V                           | Aliatico                    | 009              | V                           |
| Albanella di Romagna            | 004              | V                           | Aliatico di Benevento       | 009              | V                           |
| <b>ALBANELLO B.</b>             | 005              | V                           | Alicant de Pays             | 010              | V                           |
| Albanese                        | 023              | V                           | <b>ALICANTE</b>             |                  |                             |
| Albanina                        | 004              | V                           | <b>BOUSCHET N.</b>          | 011              | V                           |
| Albano                          | 244              | V                           | Alicante femminile          | 010              | V                           |
| <b>ALBARANZEULI BIANCO B.</b>   | 006              | V                           | Alicante N (010)            | 051              | V                           |
| <b>ALBARANZEULI NERO N.</b>     | 007              | V                           | <b>ALICANTE N.</b>          | 010              | V                           |
| <b>ALBAROLA B.</b>              | 008              | V                           | Alicante N. (010)           | 236              | V                           |
| Albarola B. (008)               | 026              | V                           | Alicantina                  | 010              | V                           |
| Albarola bianca                 | 008              | V                           | <b>ALIONZA B.</b>           | 315              | V                           |
| Albarola dei Piani              | 008              | V                           | Allianico                   | 009              | V                           |
|                                 |                  |                             | Allianico degli Abruzzi     | 009              | V                           |
|                                 |                  |                             | Alopecis                    | 065              | V                           |
|                                 |                  |                             | Altrughe                    | 177              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|----------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|
| Altrugo                    | 177              | V                           | Asprinio                  | 016              | V                           |
| Altrugo de Rovescala       | 177              | V                           | <b>ASPRINIO BIANCO B.</b> | 016              | V                           |
| Alvu signadu               | 015              | V                           | Asprino                   | 016              | V                           |
| Aminea gemella             | 209              | V                           | Avanà di Susa             | 017              | V                           |
| Ancellotta di Massenzatico | 012              | V                           | <b>AVANÀ N.</b>           | 017              | V                           |
| <b>ANCELOTTA N.</b>        | 012              | V                           | Avanà nero                | 017              | V                           |
| Anrà nostrana              | 113              | V                           | Avanale                   | 017              | V                           |
| Anrè                       | 113              | V                           | Avanas                    | 017              | V                           |
| Anrè grossolano            | 113              | V                           | Avanato                   | 017              | V                           |
| Ansolia                    | 013              | V                           | Avané                     | 017              | V                           |
| Ansolica                   | 013              | V                           | Avarengo comune nero      | 018              | V                           |
| Ansoliku                   | 013              | V                           | Avarengo di Piemonte      | 018              | V                           |
| Ansonia                    | 013              | V                           | Avarengo fino             | 018              | V                           |
| <b>ANSONICA B.</b>         | 013              | V                           | Avarengo grosso           | 018              | V                           |
| Ansòniko                   | 013              | V                           | Avarengo mezzano          | 018              | V                           |
| Ansora                     | 013              | V                           | <b>AVARENGO N.</b>        | 018              | V                           |
| Ansoria                    | 013              | V                           | Avarengo piccolo          | 018              | V                           |
| Anzònaka                   | 013              | V                           | Avarengo rama-bessa       | 018              | V                           |
| Anzònako                   | 013              | V                           | Avarengo ramafessa        | 018              | V                           |
| Anzonica                   | 013              | V                           | Avellinese                | 225              | V                           |
| Anzulu                     | 013              | V                           | Avola                     | 208              | V                           |
| Apiana                     | 081              | V                           | Avrisiniàdu               | 015              | V                           |
| Apiano                     | 081              | V                           | Axina de margiai          | 175              | V                           |
| Aragonais                  | 010              | V                           | Axina de popurus          | 175              | V                           |
| Aragonés                   | 010              | V                           |                           |                  |                             |
| Arba sòlika                | 013              | V                           |                           |                  |                             |
| Arba-luxi                  | 207              | V                           | <b>B</b>                  |                  |                             |
| Arbarola                   | 008              | V                           | Badino                    | 113              | V                           |
| Arbese                     | 163              | V                           | Balestra                  | 100              | V                           |
| Arciprete                  | 023              | V                           | Balsamea                  | 248              | V                           |
| Argu-ingiannàu             | 015              | V                           | Balsamina bianca          | 025              | V                           |
| Aribona                    | 124              | V                           | Balsamina grossa          | 126              | V                           |
| Arlandino                  | 100              | V                           | Bammino                   | 032              | V                           |
| <b>ARNEIS B.</b>           | 014              | V                           | <b>BARATUCIAT N.</b>      | 413              | V                           |
| Arquitano 3                | 09               | V                           | Barbasina                 | 177              | V                           |
| Arretallau                 | 207              | V                           | Barbera a peduncolo rosso | 019              | V                           |
| Arrosto portedium          | 207              | V                           | Barbera a peduncolo verde | 019              | V                           |
| Artrugo                    | 177              | V                           | Barbera a raspo rosso     | 019              | V                           |
| <b>ARVESINIADU B.</b>      | 015              | V                           | Barbera a raspo verde     | 019              | V                           |
| Arvino                     | 090              | V                           | Barbera amaro             | 019              | V                           |
| Arvusiniadu                | 015              | V                           | <b>BARBERA BIANCA B.</b>  | 020              | V                           |
| Arvusiniagu                | 015              | V                           | Barbera d'Asti            | 019              | V                           |
| Asprinia di Aversa         | 016              | V                           | Barbera dolce             | 019              | V                           |
|                            |                  |                             | Barbera fina              | 019              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Barbera forte           | 019              | V                           | Berzemino                   | 144              | V                           |
| Barbera grossa          | 019              | V                           | Berzemino capolico          | 144              | V                           |
| Barbera mercantile      | 019              | V                           | Bianc rousti                | 078              | V                           |
| <b>BARBERA N.</b>       | 019              | V                           | <i>Bianca Fernanda*</i>     | 069              | V                           |
| Barbera nera            | 019              | V                           | Bianca gentile di Fonzaso   | 027              | V                           |
| Barbera nostrana        | 019              | V                           | Bianca lucente              | 207              | V                           |
| Barbera per             |                  |                             | Bianca lucida               | 207              | V                           |
| Cabernet Franc n.1      | 110              | V                           | <b>BIANCAME B.</b>          | 025              | V                           |
| Barbera riccia          | 019              | V                           | Biancame B. (025)           | 244              | V                           |
| Barbera rissa           | 019              | V                           | Biancano                    | 098              | V                           |
| Barbera rossa           | 019              | V                           | Bianchello                  | 025              | V                           |
| <b>BARBERA SARDA N.</b> | 021              | V                           | Bianchetta bianca           | 026              | V                           |
| Barbera vera            | 019              | V                           | Bianchetta di Alba          | 014              | V                           |
| Barbesino bianco        | 177              | V                           | <b>BIANCHETTA</b>           |                  |                             |
| Barbesinone             | 100              | V                           | <b>GENOVESE B.</b>          | 026              | V                           |
| Barbsin bianco          | 177              | V                           | Bianchetta genovese B.      |                  |                             |
| Barciula                | 039              | V                           | (026)                       | 008              | V                           |
| Barlettana              | 247              | V                           | Bianchetta gentile          | 027              | V                           |
| Barolo                  | 160              | V                           | Bianchetta montecchiese     | 124              | V                           |
| <b>BARSAGLINA N.</b>    | 022              | V                           | Bianchetta semplice         | 027              | V                           |
| Barzemin                | 144              | V                           | <b>BIANCHETTA</b>           |                  |                             |
| Bassamino               | 144              | V                           | <b>TREVIGIANA B.</b>        | 027              | V                           |
| Beaujolais              | 091              | V                           | Bianchetto albese           | 014              | V                           |
| <b>BECUET N.</b>        | 373              | V                           | Bianchetto di Alba          | 014              | V                           |
| Belfortese              | 157              | V                           | Bianchina                   | 152              | V                           |
| Bello buono             | 023              | V                           | Bianchino                   | 152              | V                           |
| Bello cacchione         | 023              | V                           | Bianco                      | 023              | V                           |
| Bello cenciolo          | 023              | V                           | <b>BIANCO D'ALESSANO B.</b> | 028              | V                           |
| Bello cencioso          | 023              | V                           | Bianco d'Assano             | 028              | V                           |
| Bello cera              | 023              | V                           | Bianco di Latiano           | 028              | V                           |
| Bello fagotto           | 023              | V                           | Bianco di Lessame           | 028              | V                           |
| Bello gentile           | 023              | V                           | Bianco di Nizza             | 213              | V                           |
| Bello pallocone         | 023              | V                           | <b>BIANCOLELLA B.</b>       | 029              | V                           |
| Bello piccolitto        | 023              | V                           | Biancolella verace          | 029              | V                           |
| Bello romanesco         | 023              | V                           | Biancolillo                 | 029              | V                           |
| Bello romano            | 023              | V                           | <b>BIANCONE B.</b>          | 030              | V                           |
| Bello terrigno          | 023              | V                           | Biancuccio                  | 025              | V                           |
| Bello velletrano        | 023              | V                           | Biancuzita                  | 079              | V                           |
| Bello verdone           | 023              | V                           | Bigney                      | 146              | V                           |
| <b>BELLONE B.</b>       | 023              | V                           | Bignona                     | 073              | V                           |
| Bersagliana             | 022              | V                           | Bignonina                   | 073              | V                           |
| <b>BERVEDINO B.</b>     | 024              | V                           | Biondello                   | 098              | V                           |
| Berzaminio              | 144              | V                           | Blanc Auba                  | 244              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi             | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi  | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-------------------------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------|-----------------------------|
| Blanc de Cadillac                   | 244              | V                           | Bosco bianco del         |                  |                             |
| <i>Blauburgunder*</i>               | 195              | V                           | Genovesato               | 036              | V                           |
| Blauer Gamet                        | 091              | V                           | Botaione                 | 157              | V                           |
| Blauer Portugieser                  | 198              | V                           | Botascera                | 224              | V                           |
| <i>Blauer Spatburgunder*</i>        | 195              | V                           | Bottato                  | 151              | V                           |
| Blauer Syrah                        | 231              | V                           | Bottomione               | 157              | V                           |
| <i>Blauer-Portugieser *</i>         | 198              | V                           | Bourguignon noir         | 091              | V                           |
| Blauer-Portugieser N.               | 198              | V                           | Bouschet                 | 011              | V                           |
| Blauer trollinger                   | (**)             | VT                          | <i>Bovale*</i>           | 037              | V                           |
| Bobiano                             | 244              | V                           | Bovale di Spagna         | 037              | V                           |
| Boi dur                             | 054              | V                           | <b>BOVALE GRANDE N.</b>  | 037              | V                           |
| Bois dur                            | 054              | V                           | Bovale grosso            | 037              | V                           |
| Bois Jaune                          | 010              | V                           | Bovale murru             | 037              | V                           |
| Boldon                              | (**)             | VT                          | <b>BOVALE N.</b>         | 038              | V                           |
| <i>Bombino*</i>                     | 032              | V                           | Bovale piccolo           | 038              | V                           |
| <i>Bombino*</i>                     | 033              | V                           | Bovale pitocco           | 038              | V                           |
| <b>BOMBINO BIANCO B.</b>            | 032              | V                           | Bovaleddu                | 038              | V                           |
| <b>BOMBINO NERO N.</b>              | 033              | V                           | Bovalì mannu             | 037              | V                           |
| <b>BONAMICO N.</b>                  | 034              | V                           | Bove duro                | 054              | V                           |
| <i>Bonarda*</i>                     | 071              | V                           | Bove duro di Spagna      | 054              | V                           |
| Bonarda del Monferrato              | 035              | V                           | Bracchetto               | 040              | V                           |
| Bonarda dell'Astigiano e Monferrato | 035              | V                           | Bracciola                | 039              | V                           |
| Bonarda di Cavaglià                 | 248              | V                           | <b>BRACCIOLA NERA N.</b> | 039              | V                           |
| Bonarda di Chieri                   | 035              | V                           | Bracciuola               | 039              | V                           |
| Bonarda di Gattinara                | 035              | V                           | <b>BRACHETTO N.</b>      | 040              | V                           |
| Bonarda di Piemonte                 | 035              | V                           | Braciola                 | 039              | V                           |
| Bonarda grossa                      | 071              | V                           | Brassola                 | 039              | V                           |
| <b>BONARDA N.</b>                   | 035              | V                           | Brepon                   | 148              | V                           |
| Bonarda nera                        | 035              | V                           | Brepon molinaro          | 148              | V                           |
| <b>BONDA N.</b>                     | 348              | V                           | Breppion                 | 148              | V                           |
| Bonifaccenco                        | 052              | V                           | Breppion scaolegno       | 148              | V                           |
| <i>Bonvino*</i>                     | 032              | V                           | Breppion scavolegno      | 148              | V                           |
| <i>Bonvino*</i>                     | 033              | V                           | Breppion scuro           | 148              | V                           |
| Bonvino nero                        | 060              | V                           | Breppion                 | 148              | V                           |
| Borgogna bianco                     | 193              | V                           | Breppion chiaro          | 148              | V                           |
| Borgogna grigio                     | 194              | V                           | Breppion molinaro        | 148              | V                           |
| Borgogna nero                       | 195              | V                           | Breppion scuro           | 148              | V                           |
| Borgognino                          | 193              | V                           | Bresparola               | 263              | V                           |
| <b>BOSCHERA B.</b>                  | 326              | V                           | Breton                   | 042              | V                           |
| <b>BOSCO B.</b>                     | 036              | V                           | <b>BRIC N.</b>           | 268              | V                           |
| Bosco bianco                        | 036              | V                           | Brocanico                | 244              | V                           |
|                                     |                  |                             | <b>BRONNER B.</b>        | 416              | V                           |
|                                     |                  |                             | Brucanico                | 244              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi      | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi             | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Brugnola                     | 084              | V                           | Cagnolaro                           | 054              | V                           |
| Brunenta                     | 160              | V                           | Cagnonale                           | 045              | V                           |
| Brungentile                  | 084              | V                           | Cagnorali nero                      | 045              | V                           |
| Brustiano bianco             | 258              | V                           | Cagnovali                           | 045              | V                           |
| Bualeddu                     | 038              | V                           | <b>CAGNULARI N.</b>                 | 045              | V                           |
| Bubbiano                     | 244              | V                           | Cagnulari sardo                     | 045              | V                           |
| Buonamico                    | 034              | V                           | Calabrese d'Avola                   | 046              | V                           |
| Buonvino bianco              | 032              | V                           | Calabrese dolce                     | 046              | V                           |
| Buonvino nero                | 033              | V                           | <b>CALABRESE N.</b>                 | 046              | V                           |
| Burgundi                     | 091              | V                           | Calabrese nero                      | 046              | V                           |
| <b>BUSSANELLO B.</b>         | 269              | V                           | Calabrese pizzutello                | 046              | V                           |
| Butta palmento               | 032              | V                           | Calabrese pizzutello foglia rotonda | 046              | V                           |
| Butta pezzente               | 032              | V                           | Calabrese pizzuto                   | 046              | V                           |
| Buzzetto                     | 123              | V                           | Calcatella                          | 008              | V                           |
|                              | <b>C</b>         |                             | Calcatella di Sarzana               | 008              | V                           |
| <i>Cabernet*</i>             | 042              | V                           | Caldareddu                          | 045              | V                           |
| <i>Cabernet*</i>             | 043              | V                           | Caldarello                          | 045              | V                           |
| <i>Cabernet*</i>             | 336              | V                           | <b>CALORIA N.</b>                   | 047              | V                           |
| <b>CABERNET FRANC N.</b>     | 042              | V                           | Camblese                            | 032              | V                           |
| <i>Cabernet italiano*</i>    | 336              | V                           | Campanile                           | 032              | V                           |
| Cabernet nostrano            | 336              | V                           | Campolese                           | 032              | V                           |
| <b>CABERNET SAUVIGNON N.</b> | 043              | V                           | Campolese chiuso                    | 032              | V                           |
| Cabonet                      | 042              | V                           | Campolese scinciato                 | 032              | V                           |
| Cacchione                    | 023              | V                           | <i>Canaiolo*</i>                    | 048              | V                           |
| Caccinella                   | 048              | V                           | <b>CANAILO BIANCO B.</b>            | 048              | V                           |
| Cacciò                       | 157              | V                           | Canaiolo borghese                   | 049              | V                           |
| Cacciola                     | 064              | V                           | Canaiolo cascolo                    | 049              | V                           |
| Caccione nero                | 049              | V                           | Canaiolo colore                     | 049              | V                           |
| Cacciuna nera                | 049              | V                           | Canaiolo nero a raspo rosso         | 049              | V                           |
| Cacciuolo                    | 064              | V                           | Canaiolo nero comune                | 049              | V                           |
| Caciunella                   | 048              | V                           | Canaiolo nero grosso                | 049              | V                           |
| <b>CADDIU N.</b>             | 044              | V                           | Canaiolo nero minuto                | 049              | V                           |
| Caddiu nieddu                | 044              | V                           | <b>CANAILO NERO N.</b>              | 049              | V                           |
| Caddu                        | 044              | V                           | Canaiolo pratese                    | 049              | V                           |
| Cadelanisca                  | 038              | V                           | <b>CANAILO ROSA RS.</b>             | 314              | V                           |
| Cadillac                     | 244              | V                           | Canaiolo rosso piccolo              | 049              | V                           |
| Cagliunari                   | 045              | V                           | Canaiolo toscano                    | 049              | V                           |
| Cagnina                      | 233              | V                           | Canaiuolo nera                      | 049              | V                           |
| Cagnulari                    | 045              | V                           | Canajola bianca                     | 048              | V                           |
| Cagnulari nero               | 045              | V                           | Canajolo                            | 049              | V                           |
|                              |                  |                             | Canajolo lastri                     | 049              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi  | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------|------------------|-----------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Canajolo nero piccolo    | 049              | V                           | Carignane rousse           | 010              | V                           |
| Canajolo piccolo         | 049              | V                           | Carignano di Carmignano    | 054              | V                           |
| Cananao                  | 051              | V                           | <b>CARIGNANO N.</b>        | 054              | V                           |
| Candive                  | 231              | V                           | <b>CARINA RS.</b>          | 561              | T                           |
| Canina grossa            | 050              | V                           | Cariñena                   | 054              | V                           |
| <b>CANINA NERA N.</b>    | 050              | V                           | <b>CARMENÈRE N.</b>        | 336              | V                           |
| Canina piccola lunga     | 050              | V                           | Carmenet                   | 042              | V                           |
| Canino toscano           | 050              | V                           | Camaggia                   | 260              | V                           |
| Caninu                   | 237              | V                           | <b>CARRICANTE B.</b>       | 055              | V                           |
| Cannaiola                | 049              | V                           | Carricanti                 | 055              | V                           |
| Cannoao                  | 051              | V                           | Carrixa                    | 038              | V                           |
| Cannonaddu               | 051              | V                           | <b>CASAVECCHIA N.</b>      | 365              | V                           |
| Cannonadu                | 051              | V                           | Cascarello                 | 113              | V                           |
| Cannonadu nieddu         | 051              | V                           | Cascolo                    | 225              | V                           |
| Cannonao                 | 010              | V                           | <b>CASETTA N.</b>          | 369              | V                           |
| Cannonao                 | 051              | V                           | Castellà 032               |                  | V                           |
| Cannonao                 | 236              | V                           | Castellana                 | 098              | V                           |
| Cannonatu                | 051              | V                           | Castellaro                 | 059              | V                           |
| Canonau                  | 051              | V                           | Castelli Romani            | 244              | V                           |
| Canonau (051)            | 010              | V                           | <b>CASTIGLIONE N.</b>      | 056              | V                           |
| <b>CANNONAU N.</b>       | 051              | V                           | <b>CATALANESCA N.</b>      | 398              | V                           |
| Canonau N. (051)         | 236              | V                           | Catanese bianco            | 055              | V                           |
| Canonau selvaggio        | 051              | V                           | <b>CATANESE NERO N.</b>    | 057              | V                           |
| Canonno                  | 051              | V                           | <i>Catarratto*</i>         | 058              | V                           |
| Canonao                  | 051              | V                           | <i>Catarratto*</i>         | 059              | V                           |
| Canonazo                 | 051              | V                           | Catarratto Bertolaro       | 058              | V                           |
| <b>CAPOLONGO B.</b>      | 417              | V                           | <b>CATARRATTO</b>          |                  |                             |
| Caprone                  | 151              | V                           | <b>BIANCO COMUNE B.</b>    | 058              | V                           |
| Carbes                   | 258              | V                           | Catarratto bianco latino   | 058              | V                           |
| Carbesso                 | 258              | V                           | <b>CATARRATTO</b>          |                  |                             |
| Carcagiola               | 052              | V                           | <b>BIANCO LUCIDO B.</b>    | 059              | V                           |
| Carcajola                | 052              | V                           | Catarratto bianco lustro   | 059              | V                           |
| Cardinissia              | 038              | V                           | Catarratto bianco nostrale | 058              | V                           |
| Cardisco                 | 218              | V                           | Catarratto carteddaro      | 058              | V                           |
| Cargajola                | 052              | V                           | Cavaccione                 | 157              | V                           |
| Cari N.                  | 309              | V                           | <b>CAVRARA N.</b>          | 405              | V                           |
| <b>CARICA L'ASINO B.</b> | 053              | V                           | Cecubo                     | 001              | V                           |
| <b>CARICAGIOLA N.</b>    | 052              | V                           | Ceddeo                     | 044              | V                           |
| Caricagliola             | 052              | V                           | <b>CENTESIMINO N.</b>      | 378              | V                           |
| Caricanti                | 055              | V                           | Ceragia                    | 034              | V                           |
| Carignan                 | 054              | V                           | <i>Cesane</i> *            | 060              | V                           |
| Carignane                | 054              | V                           | Cesane ad acino grosso     | 060              | V                           |
| Carignane noire          | 054              | V                           | Cesane ad acino piccolo    | 061              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi        | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>CESANESE COMUNE N.</b>      | 060              | V                           | Colorino di Valdarno    | 067              | V                           |
| <b>CESANESE D'AFFILE N.</b>    | 061              | V                           | <b>COLORINO N.</b>      | 067              | V                           |
| Cesane del Piglio              | 061              | V                           | Corba                   | 070              | V                           |
| Cesane d'Olevano               | 061              | V                           | <b>CORBINA N.</b>       | 406              | V                           |
| Cesane velletrano              | 060              | V                           | Corbinella              | 406              | V                           |
| Champagne                      | 221              | V                           | <b>CORDENOSSA N.</b>    | 414              | V                           |
| <b>CHARDONNAY B.</b>           | 298              | V                           | Cordisco                | 150              | V                           |
| Chasselas bianco               | (**)             | VT                          | Cordisio                | 150              | V                           |
| Chasselas di Bordeaux          | (**)             | VT                          | Corgnola                | 070              | V                           |
| Chasselas di Firenze           | (**)             | VT                          | <b>CORINTO NERO N.</b>  | (**)             | VT                          |
| Chasselas di Fontainebleau     | (**)             | VT                          | <b>CORNALIN Rs.</b>     | 304              | V                           |
| Chasselas di Tomery            | (**)             | VT                          | <b>CORNAREA N.</b>      | 271              | V                           |
| <b>CHASSELAS DORATO B.</b>     | 449              | VT                          | Corniola                | 070              | V                           |
| Chasselas doré                 | (**)             | VT                          | Corteis                 | 069              | V                           |
| Chator                         | 244              | V                           | <b>CORTESE B.</b>       | 069              | V                           |
| <b>CHATUS N.</b>               | 379              | V                           | Cortese bianco          | 069              | V                           |
| <b>CHENIN B.</b>               | 391              | V                           | Cortese dell'Astigiano  | 069              | V                           |
| Chiapparone                    | 151              | V                           | Corvina                 | 070              | V                           |
| Chiavennasca                   | 160              | V                           | Corvina comune          | 070              | V                           |
| Ciapparone                     | 151              | V                           | Corvina doppia          | 070              | V                           |
| Ciliegina                      | 062              | V                           | Corvina grossa          | 070              | V                           |
| Ciliegiolo di Spagna           | 062              | V                           | <b>CORVINA N.</b>       | 070              | V                           |
| <b>CILIEGIOLO N.</b>           | 062              | V                           | Corvina nera            | 070              | V                           |
| Cirò comune                    | 093              | V                           | Corvina nostrana        | 070              | V                           |
| <b>CIVIDIN B.</b>              | 388              | V                           | Corvina reale           | 070              | V                           |
| <b>CJANORIE N.</b>             | 390              | V                           | <b>CORVINONE N.</b>     | 328              | V                           |
| <b>CLAIRETTE B.</b>            | 063              | V                           | Corvinone veronese      | 070              | V                           |
| Co'e erbei                     | 207              | V                           | Costa d'oro             | 084              | V                           |
| Coa de brebéi                  | 207              | V                           | Costigliola             | 166              | V                           |
| Coadà vulpii                   | 065              | V                           | Costigliola di Bra      | 166              | V                           |
| Coccalona riccia               | 113              | V                           | Costiola                | 166              | V                           |
| <b>COCOCCIOLA B.</b>           | 064              | V                           | <b>COVE' B.</b>         | 272              | V                           |
| Coda di pecora                 | 065              | V                           | Covra astigiana         | 113              | V                           |
| Coda di volpe                  | 065              | V                           | Covra di Rivoli         | 113              | V                           |
| <b>CODA DI VOLPE BIANCA B.</b> | 065              | V                           | Covra di Sciolze        | 113              | V                           |
| Cola tambino                   | 032              | V                           | Cozzomaniello           | 229              | V                           |
| Cola tamburo                   | 032              | V                           | Croata                  | 071              | V                           |
| Colombana                      | (**)             | VT                          | Croatina comune         | 071              | V                           |
| Colombana bianca               | (**)             | VT                          | <b>CROATINA N.</b>      | 071              | V                           |
| Colombana di Peccioli          | (**)             | VT                          | Croatino                | 071              | V                           |
| <b>COLOMBANA NERA N.</b>       | 066              | V                           | Crodarina               | 233              | V                           |
|                                |                  |                             | Croetto                 | 113              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|
| Crouet                  | 113              | V                           | Don Bosco               | 137              | V                           |
| Crova                   | 113              | V                           | Dora 084                |                  | V                           |
| Crova astigiana         | 113              | V                           | Dorè d'Italie           | (**)             | VT                          |
| Crova di Rivoli         | 113              | V                           | D'oro B.                | 092              | V                           |
| Crova di Sciolze        | 113              | V                           | Dosset                  | 073              | V                           |
| Crovalino               | 071              | V                           | <b>DOUX D'HENRY N.</b>  | 075              | V                           |
| <b>CROVASSA N.</b>      | 349              | V                           | Doveana                 | 161              | V                           |
| Crovattina              | 071              | V                           | D'Romen                 | 167              | V                           |
| Crovattino              | 071              | V                           | Drupeggio               | 048              | V                           |
| Crovet                  | 113              | V                           | Duello                  | 077              | V                           |
| Crovettina              | 071              | V                           | Dumpeccio               | 048              | V                           |
| Crovetto                | 113              | V                           | Durace                  | 034              | V                           |
| Crovina                 | 070              | V                           | Durante                 | 065              | V                           |
| Crovino                 | 113              | V                           | <b>DURASA N.</b>        | 076              | V                           |
| Crovino primo           | 113              | V                           | <b>DURELLA B.</b>       | 077              | V                           |
| Cruina                  | 070              | V                           | Durello                 | 077              | V                           |
| Cruina zervei de gatto  | 070              | V                           | Duròla bianca           | 077              | V                           |
| Cuccipaniello           | 229              | V                           |                         |                  |                             |
| Cuor duro               | 196              | V                           |                         | <b>E</b>         |                             |
| Curvina                 | 070              | V                           | Edelschwarze            | 161              | V                           |
| Cuscosedda bianca       | 237              | V                           | Edelvematsch            | (**)             | VT                          |
|                         |                  |                             | Edelvematsch N.         | (**)             | VT                          |
| <b>D</b>                |                  |                             | Ellanica                | 002              | V                           |
| Dallora nera            | 084              | V                           | Ellanico                | 002              | V                           |
| <b>DAMASCHINO B.</b>    | 072              | V                           | Ellenico                | 002              | V                           |
| Dattero                 | (**)             | VT                          | Empiotte bianco         | 157              | V                           |
| Dattero di Beyrut       | (**)             | VT                          | Enantio                 | 114              | V                           |
| Dattero di Negroponte   | (**)             | VT                          | Enantio N.              | 114              | V                           |
| Decanico                | 094              | V                           | Eppula 1                | 47               | V                           |
| <b>DINDARELLA N.</b>    | 316              | V                           | Erba insòlika           | 013              | V                           |
| <b>DIOLINOIR N.</b>     | 350              | V                           | Erba luxi               | 207              | V                           |
| Dolceto                 | 073              | V                           | <b>ERBALUCE B.</b>      | 078              | V                           |
| Dolcetto a raspo rosso  | 073              | V                           | Erbalucente bianca      | 078              | V                           |
| Dolcetto a raspo verde  | 073              | V                           | Erbalus                 | 078              | V                           |
| <b>DOLCETTO N.</b>      | 073              | V                           | <b>ERBAMAT B.</b>       | 418              | V                           |
| Dolcetto nero           | 073              | V                           | <b>ERBANNO N.</b>       | 419              | V                           |
| <b>DOLCIAME B.</b>      | 074              | V                           | Erbarola                | 008              | V                           |
| Dolcipappola            | 309              | V                           | Erbcalon                | 078              | V                           |
| Doleana                 | 161              | V                           | Ericé noir              | 091              | V                           |
| Dolsin                  | 073              | V                           | <b>ERVIN.</b>           | 338              | V                           |
| Dolsin raro             | 073              | V                           |                         |                  |                             |
| Dolzín                  | 073              | V                           |                         | <b>F</b>         |                             |
| Dolzino                 | 073              | V                           | Falanchina bianca       | 079              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi        | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|
| Falanghina                     | 079              | V                           | Frappatu                | 087              | V                           |
| <b>FALANGHINA B.</b>           | 079              | V                           | Frastera                | 083              | V                           |
| Falanghina verace              | 079              | V                           | Freisa del Piemonte     | 088              | V                           |
| Falentina                      | 079              | V                           | Freisa di Chieri        | 088              | V                           |
| Falerno                        | 065              | V                           | Freisa di Monfrà        | 088              | V                           |
| Falerno veronese               | 079              | V                           | <b>FREISA N.</b>        | 088              | V                           |
| Fallanchina                    | 079              | V                           | Freisa pica             | 088              | V                           |
| Fallanghina                    | 079              | V                           | Freisetta               | 088              | V                           |
| <b>FAMOSO B.</b>               | 420              | V                           | Fresa                   | 166              | V                           |
| Favorita (080)                 | 258              | V                           | Fresa di Nizza          | 166              | V                           |
| <b>FAVORITA B.</b>             | 080              | V                           | Fresia                  | 088              | V                           |
| Favorita B. (080)              | 190              | V                           | Friulara                | 203              | V                           |
| Favorita bianca di Cornegliano | 080              | V                           | Friulara di Bagnoli     | 203              | V                           |
| <b>FENILE B.</b>               | 383              | V                           | <i>Friularo*</i>        | 203              | V                           |
| <b>FERTILIA N.</b>             | 273              | V                           | Friularo di Bagnoli     | 203              | V                           |
| Fiana                          | 081              | V                           | <i>Friuliano*</i>       | 235              | V                           |
| <b>FIANO B.</b>                | 081              | V                           | Fruttana                | 084              | V                           |
| Fiano rosso                    | 002              | V                           | Fruttano                | 084              | V                           |
| Fiore mendillo                 | 081              | V                           | <b>FUBIANO B.</b>       | 275              | V                           |
| <b>FLAVIS B.</b>               | 274              | V                           | Fumin femmina           | 089              | V                           |
| <b>FOGARINA N.</b>             | 393              | V                           | Fumin maschio           | 089              | V                           |
| Foglia lucente                 | 248              | V                           | <b>FUMIN N.</b>         | 089              | V                           |
| <b>FOGLIA TONDA N.</b>         | 082              | V                           | Furastiera              | 083              | V                           |
| Foiano                         | 081              | V                           |                         |                  |                             |
| Folle-verte d'Oleron           | 030              | V                           |                         | <b>G</b>         |                             |
| <b>FORASTERA B.</b>            | 083              | V                           | Gagliano                | 002              | V                           |
| Forastiera                     | 083              | V                           | Gaglioppa nera          | 090              | V                           |
| Forcella                       | 004              | V                           | Gaglioppo di Cirò       | 090              | V                           |
| Forestiera                     | 083              | V                           | <b>GAGLIOPPO N.</b>     | 090              | V                           |
| Forestiero                     | 083              | V                           | Gaglioppo napoletano    | 090              | V                           |
| <b>FORGIARIN N.</b>            | 321              | V                           | Gaglioppo paesano       | 090              | V                           |
| <b>FORSELLINA N.</b>           | 317              | V                           | Gaglioppo nero          | 090              | V                           |
| <b>FORTANA N.</b>              | 084              | V                           | Gaioppo                 | 090              | V                           |
| Foscopeloso                    | 225              | V                           | Gajoppa                 | 126              | V                           |
| <b>FRANCAVIDDA B.</b>          | 085              | V                           | Galletta bianca         | (**)             | VT                          |
| Francavilla                    | 085              | V                           | Gallizio                | 233              | V                           |
| <b>FRANCONIA N.</b>            | 086              | V                           | Gallizza                | 233              | V                           |
| Frankenthal                    | (**)             | VT                          | Galoppa                 | 126              | V                           |
| Frankenthaler                  | (**)             | VT                          | Galoppo                 | 090              | V                           |
| Frappato d'Italia              | 087              | V                           | Galoppolo               | 090              | V                           |
| <b>FRAPPATO N.</b>             | 087              | V                           | Gamai                   | 091              | V                           |
| Frappato nero di Vittoria      | 087              | V                           | Gamai Arnoul            | 091              | V                           |
|                                |                  |                             | Gamai de la Claire      | 091              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi      | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|
| Gamai de la Dôle             | 091              | V                           | Gamay Picard            | 091              | V                           |
| Gamai de Montagne            | 091              | V                           | Gamay rond              | 091              | V                           |
| Gamai de Varennes            | 091              | V                           | <b>GAMBA ROSSA N.</b>   | 403              | V                           |
| Gamai d'Ovola                | 091              | V                           | Gamé                    | 091              | V                           |
| Gamai du Jardin-Moulin       | 091              | V                           | Gamet                   | 091              | V                           |
| Gamai fin                    | 091              | V                           | Garcairone              | 091              | V                           |
| Gamai Henriet                | 091              | V                           | Gargana                 | 092              | V                           |
| Gamai Morvandian             | 091              | V                           | <b>GARGANEGA B.</b>     | 092              | V                           |
| Gamai noir                   | 091              | V                           | Garganega bianca        | 092              | V                           |
| <b>GAMARET N.</b>            | 351              | V                           | Garganega comune        | 092              | V                           |
| <i>Gamay*</i>                | 010              | V                           | Garganega di Gambellara | 092              | V                           |
| <i>Gamay*</i>                | 051              | V                           | Garganega femmina       | 092              | V                           |
| Gamay Beaujolais             | 091              | V                           | Garganega gentile       | 092              | V                           |
| Gamay Charmont               | 091              | V                           | Garganega maggiore      | 092              | V                           |
| Gamay d'Arcenant             | 091              | V                           | Garganega Veronese      | 092              | V                           |
| Gamay d'Auvergne             | 091              | V                           | Garganego               | 092              | V                           |
| Gamay de Fontvial            | 091              | V                           | Gargania                | 208              | V                           |
| Gamay de Gresvrais           | 091              | V                           | Gamacha                 | 010              | V                           |
| Gamay de Liverdun            | 091              | V                           | Gamacha tinta           | 010              | V                           |
| Gamay de Malain              | 091              | V                           | Gamacha tinta           | 051              | V                           |
| Gamay de St. Galmier         | 091              | V                           | Gamacha tinta           | 236              | V                           |
| Gamay de St. Peray           | 091              | V                           | Gamacha tinta N.        | 010              | V                           |
| Gamay de St. Romain-La Motte | 091              | V                           | Gamacha tinta N.        | 051              | V                           |
| Gamay de Trois-Ceps          | 091              | V                           | Gamacha tinta N.        | 236              | V                           |
| Gamay de Vaux                | 091              | V                           | Gamacho                 | 010              | V                           |
| Gamay des Gamays             | 091              | V                           | Gamaxa                  | 010              | V                           |
| Gamay d'Evelles              | 091              | V                           | Garricadolza            | 052              | V                           |
| Gamay du Moulin-Moine        | 091              | V                           | Gaumey                  | 091              | V                           |
| Gamay Geoffroy               | 091              | V                           | Gerosolemitana bianca   | (**)             | VT                          |
| Gamay Guillard               | 091              | V                           | Gerosolimitana bianca   | (**)             | VT                          |
| Gamay Joneris                | 091              | V                           | <i>Gewürztraminer*</i>  | 238              | V                           |
| Gamay Labronde               | 091              | V                           | Gewürztraube            | 210              | V                           |
| Gamay Margerand              | 091              | V                           | Gianchetta              | 026              | V                           |
| Gamay Mathieu                | 091              | V                           | Gianchetto              | 026              | V                           |
| Gamay Mogneneins             | 091              | V                           | <b>GINESTRA B.</b>      | 384              | V                           |
| <b>GAMAY N.</b>              | 091              | V                           | Ginevra                 | (**)             | VT                          |
| Gamay Nicolas                | 091              | V                           | Girarde                 | 054              | V                           |
| Gamay noir                   | 091              | V                           | Girò arrubio            | 093              | V                           |
| Gamay noir à jus blanc       | 091              | V                           | Girò arzu               | 093              | V                           |
| Gamay noir de Liverdun       | 091              | V                           | Girò barzù              | 093              | V                           |
| Gamay noir petit             | 091              | V                           | Girò bragiu             | 093              | V                           |
| Gamay petit                  | 091              | V                           | Girò comune rosso       | 093              | V                           |
|                              |                  |                             | Girò di Spagna          | 093              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>GIRÒ N.</b>          | 093              | V                           | Grecanica bianca          | 094              | V                           |
| Girò nero               | 093              | V                           | Grecanico                 | 094              | V                           |
| Girò niedda             | 093              | V                           | Grecanico bianco          | 094              | V                           |
| Girò nieddù             | 093              | V                           | <b>GRECANICODORATO B.</b> | 094              | V                           |
| Girò nigro              | 093              | V                           | Grecanio                  | 094              | V                           |
| Girò rosso di Spagna    | 093              | V                           | Grecherello               | 095              | V                           |
| Girò sardo              | 093              | V                           | <i>Grechetto*</i>         | 300              | V                           |
| Girodino                | 100              | V                           | <b>GRECHETTO B.</b>       | 095              | V                           |
| Girone                  | 093              | V                           | Grechetto bianco          | 095              | V                           |
| Girone di Spagna        | 093              | V                           | Grechetto gentile         | 300              | V                           |
| Girone di Spagna rosso  | 093              | V                           | Grechetto nostrale        | 095              | V                           |
| Giunchetta              | 026              | V                           | <b>GRECHETTOROSSON.</b>   | 096              | V                           |
| Giunchetto              | 026              | V                           | <i>Greco*</i>             | 098              | V                           |
| Glera                   | 200              | V                           | <i>Greco*</i>             | 099              | V                           |
| Glera lunga             | 359              | V                           | Greco ad acini piccoli    | 124              | V                           |
| Glianica                | 002              | V                           | <b>GRECO B.</b>           | 097              | V                           |
| Glianico                | 002              | V                           | Greco bianchello          | 025              | V                           |
| Gnanica                 | 002              | V                           | <b>GRECO BIANCO B.</b>    | 098              | V                           |
| Gnanico                 | 002              | V                           | Greco bianco di Cosenza   | 098              | V                           |
| Goldenmuskateller       | 154              | V                           | Greco bianco di Perugia   | 095              | V                           |
| <i>Goldmuskateller*</i> | 154              | V                           | Greco castellano          | 124              | V                           |
| <b>GOLDTRAMINER B.</b>  | 368              | V                           | Greco d'Arcetri           | 094              | V                           |
| Golloffa                | 090              | V                           | Greco del Vesuvio         | 097              | V                           |
| <b>GOSEN N.</b>         | 367              | V                           | Greco della Torre         | 097              | V                           |
| Goumey                  | 091              | V                           | Greco di Gerace           | 098              | V                           |
| Granaccia               | 010              | V                           | Greco di Napoli           | 097              | V                           |
| Granaccia               | 051              | V                           | Greco di Velletri         | 240              | V                           |
| Granaccia               | 236              | V                           | Greco fino                | 124              | V                           |
| Granaccia N.            | 010              | V                           | Greco giallo              | 240              | V                           |
| Granaccia N.            | 051              | V                           | Greco maceratino          | 124              | V                           |
| Granaccia N.            | 236              | V                           | Greco montecchiese        | 124              | V                           |
| Granaccio               | 010              | V                           | Greco nero calabrese      | 099              | V                           |
| Granaxa                 | 051              | V                           | <b>GRECO NERO N.</b>      | 099              | V                           |
| Grand Liverdun          | 091              | V                           | Greco niuru               | 099              | V                           |
| <b>GRANOIR N.</b>       | 352              | V                           | Greco spoletino           | 095              | V                           |
| <b>GRAPARIOL B.</b>     | 407              | V                           | Greco nieddu              | 099              | V                           |
| Grappello Maestri       | 117              | V                           | Greco                     | 097              | V                           |
| Grappello Ruberti       | 121              | V                           | Grecula                   | 010              | V                           |
| Grasparossa             | 116              | V                           | Grenache                  | 010              | V                           |
| Grauer                  | 223              | V                           | Grenache                  | 236              | V                           |
| Graubernatsch           | 223              | V                           | Grénache de Cosperon      | 010              | V                           |
| Greca bianca            | 098              | V                           | Grénache N                | 010              | V                           |
| Grecani                 | 094              | V                           | Grenache N.               | 051              | V                           |
|                         |                  |                             | Grenache N.               | 236              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi      | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi               | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|------------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Grieco                       | 097              | V                           | Grüner muscateller                    | 153              | V                           |
| Grignolino comune            | 100              | V                           | <i>Grüner Sylvaner*</i>               | 230              | V                           |
| Grignolino fino nero         | 100              | V                           | Grüner Sylvaner B.                    | 230              | V                           |
| Grignolino grosso nero       | 100              | V                           | Grupél                                | 103              | V                           |
| <b>GRIGNOLINO N.</b>         | 100              | V                           | <b>GUARDAVALLE B.</b>                 | 105              | V                           |
| Grignolino nero              | 100              | V                           | Guamaccia                             | 010              | V                           |
| Grignolino rosato            | 100              | V                           | <b>GUARNACCIA B.</b>                  | 106              | V                           |
| Grignolino rosso             | 100              | V                           | Guamaccia bianca                      | 106              | V                           |
| <b>GRILLO B.</b>             | 101              | V                           | Guamaccia nera                        | 185              | V                           |
| Grismaniello                 | 229              | V                           | Guzzetta                              | 264              | V                           |
| Gropél                       | 103              | V                           |                                       |                  |                             |
| Gropéla nera                 | 103              | V                           | <b>I</b>                              |                  |                             |
| Groppél                      | 103              | V                           | <i>Imperatrice dalla gamba rossa*</i> | 403              | V                           |
| <i>Groppello*</i>            | 104              | V                           | <b>IMPIGNO B.</b>                     | 107              | V                           |
| Groppello comune             | 104              | V                           | <b>INCROCIO BIANCO</b>                |                  |                             |
| Groppello della Val di Non   | 103              | V                           | <b>FEDIT 51 C.S.G. B.</b>             | 276              | V                           |
| <b>GROPPELLO</b>             |                  |                             | <b>INCROCIO BRUNI 54B.</b>            | 108              | V                           |
| <b>DI MOCASINA N.</b>        | 102              | V                           | Incrocio Manzoni 13.0.25              | 375              | V                           |
| <b>GROPPELLO DI REVO' N.</b> | 380              | V                           | Incrocio Manzoni 1-50                 | 376              | V                           |
| <b>GROPPELLO</b>             |                  |                             | <b>INCROCIO MANZONI</b>               |                  |                             |
| <b>DI S. STEFANO N.</b>      | 103              | V                           | <b>2.15 N.</b>                        | 109              | V                           |
| Groppello fino               | 104              | V                           | Incrocio Manzoni 6.0.13 B.            | 299              | V                           |
| <b>GROPPELLO GENTILE N.</b>  | 104              | V                           | <b>INCROCIO TERZINI N.</b>            | 110              | V                           |
| Groppello grasparossa        | 116              | V                           | Ingannacame                           | 218              | V                           |
| Groppello moliner            | 104              | V                           | Inselida                              | 013              | V                           |
| Groppello nero               | 103              | V                           | Insolia                               | 013              | V                           |
| Groppello Ruberti            | 121              | V                           | Insolia bianca                        | 013              | V                           |
| Groppellone di S. Stefano    | 103              | V                           | Insolia di Candia                     | (**)             | VT                          |
| Groppellone gentile          | 104              | V                           | Insolia di Palermo                    | 013              | V                           |
| Gros Bourguignon noir        | 091              | V                           | Insolia imperiale                     | (**)             | VT                          |
| Gros Cabernet                | 042              | V                           | Insolia moscatella                    | (**)             | VT                          |
| Gros Grénache                | 010              | V                           | Insolia parchitana                    |                  |                             |
| Gros Orious                  | 265              | V                           | di Racalmuto                          | (**)             | VT                          |
| Gros rondelet                | 091              | V                           | Insora                                | 013              | V                           |
| Gros rouge                   | 265              | V                           | <b>INVERNENGA B.</b>                  | 277              | V                           |
| Gros vien                    | 265              | V                           | Inzolia                               | 013              | V                           |
| Grosse Dôle                  | 091              | V                           | Inzolia B.                            | 013              | V                           |
| Grosse race                  | 091              | V                           | Inzolia vranca                        | 013              | V                           |
| Grosse vidure                | 042              | V                           | <b>ITALICA B.</b>                     | 278              | V                           |
| <i>Größvernatsch*</i>        | (**)             | VT                          | Iuvarella                             | 129              | V                           |
| Grossvernatsch N.            | (**)             | VT                          |                                       |                  |                             |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi  | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>J</b>                  |                  |                             | Lambrusco dal peduncolo  |                  |                             |
| Jancolella                | 029              | V                           | rosso                    | 233              | V                           |
| Janculella                | 029              | V                           | Lambrusco delle Langhe   | 113              | V                           |
| Janculillo                | 029              | V                           | Lambrusco di Alba        | 113              | V                           |
| Jonico                    | 163              | V                           | Lambrusco di Castelvetro | 116              | V                           |
|                           |                  |                             | Lambrusco di Montericco  | 119              | V                           |
|                           |                  |                             | Lambrusco di Santa Croce | 120              | V                           |
| <b>K</b>                  |                  |                             | Lambrusco di Sorbara     |                  |                             |
| Karabournou               | (**)             | VT                          | a foglia rossa           | 115              | V                           |
| Keltertraube              | 161              | V                           | Lambrusco di Sorbara     |                  |                             |
| <b>KERNER B.</b>          | 305              | V                           | a foglia verde           | 115              | V                           |
| <i>Kleinvernatsch*</i>    | 222              | V                           | <b>LAMBRUSCO DI</b>      |                  |                             |
| Kleinvernatsch            | 223              | V                           | <b>SORBARA N.</b>        | 115              | V                           |
| Kleinvernatsch N.         | 222              | V                           | Lambrusco di Spagna      | 117              | V                           |
|                           |                  |                             | Lambrusco di Spezzano    | 116              | V                           |
| <b>L</b>                  |                  |                             | Lambrusco di Viadana     | 121              | V                           |
| Lacconargiu               | 175              | V                           | Lambrusco gasparossa a   |                  |                             |
| <b>LACRIMA N.</b>         | 111              | V                           | grappolo rado            | 116              | V                           |
| Lagarino                  | 112              | V                           | Lambrusco gasparossa     |                  |                             |
| <b>LAGARINO B.</b>        | 399              | V                           | a grappolo serrato       | 116              | V                           |
| Lagrain                   | 112              | V                           | Lambrusco gasparossa     |                  |                             |
| Lagrein kurzstieligen     | 112              | V                           | a gaspo rosso            | 116              | V                           |
| Lagrein langstieligen     | 112              | V                           | Lambrusco gasparossa     |                  |                             |
| <b>LAGREIN N.</b>         | 112              | V                           | a gaspo verde            | 116              | V                           |
| Lambrusa                  | 113              | V                           | <b>LAMBRUSCO</b>         |                  |                             |
| Lambrusa delle Langhe     | 113              | V                           | <b>GRASPAROSSA N.</b>    | 116              | V                           |
| Lambrusa di Alba          | 113              | V                           | <b>LAMBRUSCO</b>         |                  |                             |
| Lambrusa saluzzese        | 113              | V                           | <b>MAESTRI N.</b>        | 117              | V                           |
| Lambrusa                  | 113              | V                           | <b>LAMBRUSCO</b>         |                  |                             |
| Lambrusa delle Langhe     | 113              | V                           | <b>MARANI N.</b>         | 118              | V                           |
| Lambrusa di Alba          | 113              | V                           | <b>LAMBRUSCO</b>         |                  |                             |
| <b>LAMBRUSCA DI</b>       |                  |                             | <b>MONTERICCO N.</b>     | 119              | V                           |
| <b>ALESSANDRIA N.</b>     | 113              | V                           | Lambrusco nostrano       | 114              | V                           |
| Lambrusa di Sorbara       | 115              | V                           | <b>LAMBRUSCO OLIVAN.</b> | 360              | V                           |
| Lambrusa saluzzese        | 113              | V                           | Lambrusco salamino       |                  |                             |
| Lambrusa viola            | 113              | V                           | a foglia rossa           | 120              | V                           |
| <i>Lambrusco*</i>         | 116              | V                           | Lambrusco salamino       |                  |                             |
| <i>Lambrusco*</i>         | 117              | V                           | a foglia verde           | 120              | V                           |
| <i>Lambrusco*</i>         | 118              | V                           | Lambrusco salamino       |                  |                             |
| <i>Lambrusco*</i>         | 120              | V                           | a raspo rosso            | 120              | V                           |
| <b>LAMBRUSCO A FOGLIA</b> |                  |                             | Lambrusco salamino       |                  |                             |
| <b>FRASTAGLIATA N.</b>    | 114              | V                           | a raspo verde            | 120              | V                           |
| <b>LAMBRUSCO BARGHIN.</b> | 404              | V                           | <b>LAMBRUSCO</b>         |                  |                             |
|                           |                  |                             | <b>SALAMINO N.</b>       | 120              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi      | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|----------------------------|------------------|-----------------------------|------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Lambrusco saluzzese        | 113              | V                           | <b>MAIOLINA N.</b>           | 422              | V                           |
| Lambrusco sorbatese        | 115              | V                           | Maiolo                       | 162              | V                           |
| <b>LAMBRUSCO</b>           |                  |                             | Maioppa                      | 126              | V                           |
| <b>VIADANESE N.</b>        | 121              | V                           | Mala cerna                   | 187              | V                           |
| Lampia Rosé                | 160              | V                           | Malaga                       | (**)             | VT                          |
| <i>Lanaioolo*</i>          | 048              | V                           | <b>MALBECH N.</b>            | 127              | V                           |
| Lancellotta                | 012              | V                           | <b>MALBO GENTILE N.</b>      | 333              | V                           |
| Latino                     | 081              | V                           | Malmazia                     | 136              | V                           |
| Latino bianco              | 081              | V                           | Malvagia bianca lunga        | 132              | V                           |
| Leatico                    | 009              | V                           | Malvagia piccola lunga       | 132              | V                           |
| <b>LECINARO N.</b>         | 421              | V                           | <i>Malvasia*</i>             | 129              | V                           |
| Legno duro                 | 054              | V                           | <i>Malvasia*</i>             | 131              | V                           |
| Legno duro di Portoferraio | 054              | V                           | <i>Malvasia*</i>             | 132              | V                           |
| Liatica                    | 009              | V                           | <i>Malvasia*</i>             | 140              | V                           |
| Liatico                    | 009              | V                           | <i>Malvasia*</i>             | 141              | V                           |
| Livatica                   | 009              | V                           | <b>MALVASIA BIANCA B.</b>    | 129              | V                           |
| Livella                    | 225              | V                           | <b>MALVASIA BIANCA</b>       |                  |                             |
| <b>LIVORNESE BIANCA B.</b> | 122              | V                           | <b>DI BASILICATA B.</b>      | 130              | V                           |
| Lladsrez                   | 010              | V                           | Malvasia bianca di Brolio    | 132              | V                           |
| Locale                     | 199              | V                           | <b>MALVASIA BIANCA</b>       |                  |                             |
| L'Uino                     | 012              | V                           | <b>DI CANDIA B.</b>          | 131              | V                           |
| <b>LUMASSINA B.</b>        | 123              | V                           | Malvasia bianca di Toscana   | 132              | V                           |
| Lupeccio                   | 048              | V                           | <b>MALVASIA BIANCA</b>       |                  |                             |
| Lyonnais                   | 091              | V                           | <b>LUNGA B.</b>              | 132              | V                           |
|                            |                  |                             | Malvasia candida             | 131              | V                           |
|                            | <b>M</b>         |                             | Malvasia cannilunga          |                  |                             |
| Maceratese                 | 124              | V                           | di Navoli                    | 132              | V                           |
| <b>MACERATINO B.</b>       | 124              | V                           | Malvasia col puntino         | 133              | V                           |
| Madea                      | 036              | V                           | Malvasia del Carso           | 138              | V                           |
| Magliocco                  | 090              | V                           | Malvasia d'Istria            | 138              | V                           |
| Magliocco                  | 125              | V                           | <b>MALVASIA DEL LAZIO B.</b> | 133              | V                           |
| Magliocco antico           | 125              | V                           | Malvasia di Arezzo           | 132              | V                           |
| <b>MAGLIOCCO CANINON.</b>  | 125              | V                           | Malvasia di Bitonto          | 140              | V                           |
| Magliocco dolce            | 125              | V                           | Malvasia di Brolio           | 132              | V                           |
| Magliocco ovale            | 125              | V                           | Malvasia di Candia           | 131              | V                           |
| Maglioccocone              | 099              | V                           | <b>MALVASIA DI CANDIA</b>    |                  |                             |
| Maglioccu nero             | 125              | V                           | <b>AROMATICA B.</b>          | 279              | V                           |
| Maglioppa                  | 218              | V                           | <b>MALVASIA</b>              |                  |                             |
| Maglioppo                  | 090              | V                           | <b>DI CASORZO N.</b>         | 134              | V                           |
| Magnacan                   | 233              | V                           | Malvasia di Castelnuovo      | 137              | V                           |
| <b>MAIOLICA N.</b>         | 126              | V                           | <b>MALVASIA DI LIPARI B.</b> | 135              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi               | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------------------|------------------|-----------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Malvasia di Luras                     | 175              | V                           | <i>Malvoisier</i> *        | 140              | V                           |
| Malvasia di Ronchi                    | 138              | V                           | <i>Malvoisier</i> *        | 141              | V                           |
| <b>MALVASIA DI SARDEGNA B.</b>        | 136              | V                           | Mammola asciutta           | 142              | V                           |
| <b>MALVASIA DI SCHIERANO N.</b>       | 137              | V                           | Mammolo asciutto           | 142              | V                           |
| Malvasia di Trani                     | 140              | V                           | Mammolo di Montepulciano   | 142              | V                           |
| Malvasia friulana                     | 138              | V                           | Mammolo fiorentino         | 142              | V                           |
| Malvasia grossa                       | 258              | V                           | <b>MAMMOLO N.</b>          | 142              | V                           |
| <b>MALVASIA ISTRIANA B.</b>           | 138              | V                           | Mammolo nero primaticcio   | 142              | V                           |
| Malvasia lunga                        | 132              | V                           | Mammolo piccolo            |                  |                             |
| <b>MALVASIA N.</b>                    | 128              | V                           | rosso nero                 | 142              | V                           |
| Malvasia negra                        | 140              | V                           | Mammolo pratese            | 142              | V                           |
| Malvasia nera di Bari                 | 140              | V                           | Mammolo rosso              | 142              | V                           |
| <b>MALVASIA NERA DI BASILICATA N.</b> | 139              | V                           | Mammolo rosso tondo        | 142              | V                           |
| <b>MALVASIA NERA DI BRINDISI N.</b>   | 140              | V                           | Mammolo serrato            | 142              | V                           |
| Malvasia nera di Candia               | 140              | V                           | Mammolo toscano            | 142              | V                           |
| <b>MALVASIA NERA DI LECCE N.</b>      | 141              | V                           | Mangiaverme                | 163              | V                           |
| <b>MALVASIA NERA LUNGA N.</b>         | 363              | V                           | <i>Mantonico</i> *         | 151              | V                           |
| Malvasia nostrale                     | 133              | V                           | Mantonico nero             | 090              | V                           |
| Malvasia Putinata                     | 133              | V                           | Manusia                    | 136              | V                           |
| <b>MALVASIA ROSA RS.</b>              | 318              | V                           | <b>MANZONI BIANCO B.</b>   | 299              | V                           |
| Malvasia rossa                        | 131              | V                           | <b>MANZONI MOSCATON.</b>   | 375              | V                           |
| Malvasia toscana                      | 132              | V                           | <b>MANZONI ROSA RS.</b>    | 376              | V                           |
| Malvasia trevigiana                   | 132              | V                           | <i>Manzoni rosso</i> *     | 109              | V                           |
| Malvasia verace                       | 132              | V                           | <b>MAOR B.</b>             | 423              | V                           |
| Malvasia Weiss                        | 138              | V                           | Mara bianca                | 207              | V                           |
| <i>Malvasier</i> *                    | 128              | V                           | Marchesana                 | 160              | V                           |
| Malvasier N.                          | 128              | V                           | Marchigiano                | 254              | V                           |
| Malvatica                             | 136              | V                           | Marcigliana                | 099              | V                           |
| <i>Malvoise</i> *                     | 132              | V                           | Marese                     | 032              | V                           |
| <i>Malvoise</i> *                     | 140              | V                           | Marmaxia                   | 136              | V                           |
| <i>Malvoise</i> *                     | 141              | V                           | <b>MARSANNE B.</b>         | 319              | V                           |
| <i>Malvoise</i> *                     | 205              | V                           | Marsanne noir              | 231              | V                           |
| <i>Malvoise</i> *                     | 206              | V                           | Marsigliana bianca         | (**)             | VT                          |
| <i>Malvoisie</i> *                    | 131              | V                           | Marsigliana                | 099              | V                           |
| Malvoisie à gros grains               | 258              | V                           | <b>MARSIGLIANA NERAN.</b>  | 143              | V                           |
| Malvoisie du Douro                    | 258              | V                           | Martellana                 | 248              | V                           |
| <i>Malvoisier</i> *                   | 131              | V                           | Martesana                  | 160              | V                           |
| <i>Malvoisier</i> *                   | 132              | V                           | Martone                    | 157              | V                           |
|                                       |                  |                             | Marvasia niura             | 141              | V                           |
|                                       |                  |                             | Marzemina                  | 144              | V                           |
|                                       |                  |                             | <i>Marzemina</i> *         | 329              | V                           |
|                                       |                  |                             | Marzemina bastarda         | 408              | V                           |
|                                       |                  |                             | <b>MARZEMINA BIANCA B.</b> | 329              | V                           |
|                                       |                  |                             | <b>MARZEMINA GROSSAN.</b>  | 408              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi       | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Marzemino d'Isera         | 144              | V                           | Molinara chiara               | 148              | V                           |
| Marzemino d'Istria        | 144              | V                           | Molinara del sangue di lumaca | 148              | V                           |
| Marzemino gentile         | 144              | V                           | <b>MOLINARA N.</b>            | 148              | V                           |
| <b>MARZEMINO N.</b>       | 144              | V                           | Molinara rada                 | 148              | V                           |
| Marzemino padovano        | 144              | V                           | Molinara rossa                | 148              | V                           |
| Massaretta                | 022              | V                           | Molinara rossara              | 148              | V                           |
| Massaretta                | 022              | V                           | Mollard                       | 054              | V                           |
| Massese                   | 145              | V                           | Monaca                        | 149              | V                           |
| Mataosso                  | 123              | V                           | <b>MONDEUSE N.</b>            | 389              | V                           |
| Mataossu                  | 123              | V                           | Monferrina                    | 088              | V                           |
| Maticano                  | 124              | V                           | Monfrà                        | 088              | V                           |
| Matta                     | 224              | V                           | Monica di Spagna              | 149              | V                           |
| Mattozza                  | 192              | V                           | <b>MONICA N.</b>              | 149              | V                           |
| <b>MATURANO B.</b>        | 424              | V                           | Monica nera                   | 149              | V                           |
| <b>MAYOLET RS.</b>        | 306              | V                           | Monica sarda                  | 149              | V                           |
| Mazuela                   | 054              | V                           | Montanarino bianco            | 095              | V                           |
| <b>MAZZESE N.</b>         | 145              | V                           | Montecchiana bianca           | 124              | V                           |
| <b>MELARA B.</b>          | 339              | V                           | Montecchiese                  | 124              | V                           |
| Melasca                   | 160              | V                           | Montecchio                    | 121              | V                           |
| Melascchetto              | 160              | V                           | Montepulciano cordesco        | 150              | V                           |
| Melasccone                | 160              | V                           | Montepulciano d'Abruzzo       | 150              | V                           |
| Melasccone nero           | 160              | V                           | Montepulciano di              |                  |                             |
| Melon                     | 091              | V                           | Torre de' Passeri             | 150              | V                           |
| Mennavacca bianca         | (**)             | VT                          | <b>MONTEPULCIANO N.</b>       | 150              | V                           |
| Meragus                   | 175              | V                           | Montepulciano nero            | 150              | V                           |
| Meraner Kurtraube         | (**)             | VT                          | Montoncello                   | 152              | V                           |
| Mergellana                | 224              | V                           | Montoncino                    | 152              | V                           |
| Merlau                    | 146              | V                           | Montonega                     | 152              | V                           |
| <b>MERLESE N.</b>         | 400              | V                           | Montonego bianco              | 152              | V                           |
| Merlò                     | 146              | V                           | Montonico                     | 151              | V                           |
| <b>MERLOT N.</b>          | 146              | V                           | Montonico*                    | 152              | V                           |
| <b>MEUNIER N.</b>         | 302              | V                           | <b>MONTONICO BIANCO B.</b>    | 151              | V                           |
| Michet                    | 160              | V                           | Montonico comune              | 151              | V                           |
| Minedda bianca            | 147              | V                           | Montonico gentile             | 151              | V                           |
| Minna di vacca bianca     | (**)             | VT                          | Montonico nero                | 090              | V                           |
| Minnedda bianca           | 147              | V                           | Montorfana                    | 224              | V                           |
| Minnedda ianca            | 147              | V                           | <b>MONTÙ B.</b>               | 152              | V                           |
| <b>MINNELLA BIANCA B.</b> | 147              | V                           | Montuni                       | 152              | V                           |
| Minutola                  | 081              | V                           | Montuno                       | 152              | V                           |
| Mittervernatsch           | 223              | V                           | Mora                          | 149              | V                           |
| Mittervernatsch*          | 222              | V                           | <b>MORADELLA N.</b>           | 392              | V                           |
| Mittervernatsch N.        | 222              | V                           | Moraiola maggiore             | 037              | V                           |
| Mocasina                  | 102              | V                           |                               |                  |                             |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.







| Vitigni e loro sinonimi        | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------------|------------------|-----------------------------|----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Nasco bianco                   | 159              | V                           | Negretta                   | 162              | V                           |
| Nascu                          | 159              | V                           | Negrettino                 | 162              | V                           |
| <b>NEBBIERA N.</b>             | 282              | V                           | <b>NEGRETTO N.</b>         | 162              | V                           |
| Nebbiul maschio                | 160              | V                           | <b>NEGRO AMARO N.</b>      | 163              | V                           |
| Nebbiolin                      | 160              | V                           | <b>NEGROAMARO</b>          |                  |                             |
| Nebbiolin canavesano           | 160              | V                           | <b>PRECOCE N.</b>          | 361              | V                           |
| Nebbiolin comune               | 160              | V                           | Negronza                   | 161              | V                           |
| Nebbiolin lungo                | 160              | V                           | Neiret                     | 169              | V                           |
| Nebbiolin nero                 | 160              | V                           | Neiret di Saluzzo          | 166              | V                           |
| Nebbiolo d'Asti                | 160              | V                           | Neiretta                   | 113              | V                           |
| Nebbiolo di Barbaresco         | 160              | V                           | Neiretta del Cuneese-      |                  |                             |
| Nebbiolo di Barolo             | 160              | V                           | Fossanese                  | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Beltram            | 160              | V                           | Neiretta del Monregalese   | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Bricherasio        | 160              | V                           | Neiretta del rosso         | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Carema             | 160              | V                           | Neiretta dell'Albese       | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Ivrea              | 160              | V                           | Neiretta di Costigliole    | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Lorenzi            | 160              | V                           | Neiretta di Pinerolo       | 167              | V                           |
| Nebbiolo di Masio              | 160              | V                           | Neiretta di Saluzzo        | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Moncrivello        | 160              | V                           | Neiretto del Cuneese       | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Monsordo           | 160              | V                           | Neiretto del Cuneese-      |                  |                             |
| Nebbiolo di Nizza della Paglia | 160              | V                           | Fossanese                  | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Piemonte           | 160              | V                           | Neiretto del Monregalese   | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Sciolze            | 160              | V                           | Neiretto di Bene           | 166              | V                           |
| Nebbiolo di Stroppio           | 160              | V                           | Neiretto di Carrù          | 166              | V                           |
| Nebbiolo femmina               | 160              | V                           | Neiretto di Costigliole    | 166              | V                           |
| Nebbiolo Lampia                | 160              | V                           | Neiretto di Farigliano     | 166              | V                           |
| Nebbiolo Michet                | 160              | V                           | Neiretto di Saluzzo        | 166              | V                           |
| Nebbiolo milanese              | 160              | V                           | <b>NER D'ALA N.</b>        | 354              | V                           |
| <b>NEBBIOLO N.</b>             | 160              | V                           | Nera gentile di Fonzaso    | 182              | V                           |
| Nebbiolo Occellino             | 160              | V                           | Nera tenera                | 187              | V                           |
| Nebbiolo pignolato             | 160              | V                           | <b>NERELLOCAPPUCCION.</b>  | 164              | V                           |
| Nebbiolo rosato                | 100              | V                           | Nerello mantellato         | 164              | V                           |
| Nebbiolo rosé                  | 160              | V                           | <b>NERELLO MASCALESEN.</b> | 165              | V                           |
| Nebbiolo sinistra Tanaro       | 160              | V                           | Neret ciafi                | 167              | V                           |
| Nebieu                         | 160              | V                           | Neret de Saut              | 167              | V                           |
| Nebieul                        | 160              | V                           | Neret di Romain o Romen    | 167              | V                           |
| Nebieul fumela                 | 160              | V                           | Neret di S. Giors          | 167              | V                           |
| Nebieul rosé                   | 100              | V                           | Neret picciou              | 169              | V                           |
| Nebiolo                        | 160              | V                           | Neret rare                 | 169              | V                           |
| Nectarea                       | 149              | V                           | Neretin                    | 167              | V                           |
| Negra tenera                   | 187              | V                           | <b>NERETTA CUNESESE N.</b> | 166              | V                           |
| Negrara                        | 161              | V                           | Neiretta del Cuneese-      |                  |                             |
| <b>NEGRARA N.</b>              | 161              | V                           | Fossanese                  | 166              | V                           |
| Negrara veronese               | 161              | V                           | Neiretta del Monregalese   | 166              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi         | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|
| Neretta di Costigliole          | 166              | V                           | Niureddu mascalisi      | 165              | V                           |
| Neretta di Saluzzo              | 166              | V                           | Niuriduzzi              | (**)             | VT                          |
| Neretta piccola                 | 166              | V                           | Niuru                   | 185              | V                           |
| Neretta piccola del Monregalese | 166              | V                           | Niuru maru              | 163              | V                           |
| Neretta piccola di Dogliani     | 166              | V                           | Nocera bianca           | 055              | V                           |
| Neretto del Beinale             | 166              | V                           | <b>NOCERA N.</b>        | 172              | V                           |
| Neretto del Cuneese-Fossanese   | 166              | V                           | Norcino                 | 309              | V                           |
| Neretto del Monregalese         | 166              | V                           | <b>NOSIOLA B.</b>       | 173              | V                           |
| <b>NERETTO DI BAIRO N.</b>      | 167              | V                           | Nosiola gentile         | 173              | V                           |
| Neretto di Costigliole          | 166              | V                           | Nostrana nera           | 182              | V                           |
| Neretto di Cumiana              | 167              | V                           | <b>NOTARDOMENICO N.</b> | 174              | V                           |
| Neretto di Dogliani             | 166              | V                           | Novarina                | 264              | V                           |
| Neretto di Salto                | 167              | V                           | Nsolia                  | 013              | V                           |
| Neretto di Saluzzo              | 166              | V                           | Nsuòlia                 | 013              | V                           |
| Neretto di San Giorgio          | 167              | V                           | Nubiola                 | 160              | V                           |
| Neretto gentile                 | 167              | V                           | <b>NURAGUS B.</b>       | 175              | V                           |
| Neretto Grosso Monregalese      | 166              | V                           | Nuragus trebbiana       | 175              | V                           |
| Nerino                          | 218              | V                           | Nusco                   | 159              | V                           |
| <b>NERO BUONO N.</b>            | 168              | V                           | Nusiola                 | 173              | V                           |
| Nero d'Avola                    | 046              | V                           | 'Nzolia                 | 013              | V                           |
| Nero d'Avola N.                 | 046              | V                           | Nzolia bianca           | 013              | V                           |
| Nero di Troia                   | 247              | V                           | Nzolia di Lipari        | 013              | V                           |
| Nero ferrigno                   | 060              | V                           | Nzolia di Palermo       | 013              | V                           |
| Nero leccese                    | 163              | V                           |                         |                  |                             |
| Nespolina                       | 264              | V                           | <b>O</b>                |                  |                             |
| Nespolino                       | 264              | V                           | Occhietto               | 095              | V                           |
| <b>NEYRET N.</b>                | 169              | V                           | Occhio di pemice        | 009              | V                           |
| Nibieul Burghin                 | 160              | V                           | <b>OLIVELLA NERA N.</b> | 176              | V                           |
| Nibiol                          | 160              | V                           | Olivese                 | 016              | V                           |
| Niedda mora                     | 149              | V                           | Oriana                  | 248              | V                           |
| Niedda perda serra              | 044              | V                           | Oriarella               | 248              | V                           |
| Nieddara                        | 185              | V                           | Oriola                  | 248              | V                           |
| <b>NIEDDERA N.</b>              | 170              | V                           | Oriou curaré            | 186              | V                           |
| <b>NIEDDU MANNU N.</b>          | 171              | V                           | Oriou gris              | 186              | V                           |
| Nieddu prunizza                 | 038              | V                           | Oriou lombard           | 186              | V                           |
| <b>NIGRA N.</b>                 | 283              | V                           | Oriou petit-rouge       | 186              | V                           |
| Nireddu                         | 165              | V                           | Oriou picciou           | 186              | V                           |
| Nireddu cappucciu               | 164              | V                           | Oriou voirard           | 186              | V                           |
| Nirello cappuccio               | 164              | V                           | Ormeasco                | 073              | V                           |
| Nirello mascalese               | 165              | V                           | Ormeasco                | 073              | V                           |
| Niureddu cappucciu              | 164              | V                           | Oro B.                  | 092              | V                           |
| Niureddu mascalese              | 165              | V                           | <b>ORPICCHIO B.</b>     | 397              | V                           |
|                                 |                  |                             | Ortonese                | 126              | V                           |
|                                 |                  |                             | <b>ORTRUGO B.</b>       | 177              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi    | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|----------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Orzeze                     | 145              | V                           | <b>PAVANA N.</b>            | 182              | V                           |
| <b>OSELETA N.</b>          | 358              | V                           | Pavana nera                 | 182              | V                           |
| Ostesa                     | 092              | V                           | Pcit                        | 167              | V                           |
| Ostesona                   | 092              | V                           | Pecorella                   | 183              | V                           |
| <b>OTTAVIANELLO N.</b>     | 178              | V                           | <b>PECORELLO N.</b>         | 183              | V                           |
| Ottaviano                  | 178              | V                           | Pecorina                    | 309              | V                           |
| Ottense                    | 032              | V                           | Pecorina Arquatanella       | 309              | V                           |
|                            |                  |                             | <b>PECORINO B.</b>          | 184              | V                           |
|                            | <b>P</b>         |                             | Pecorino di Arquata         | 309              | V                           |
| Pagadebiti                 | 032              | V                           | Pecorino di Osimo           | 309              | V                           |
| Pagadebiti di Porto        |                  |                             | Pedevenda                   | 255              | V                           |
| S.Stefano                  | 030              | V                           | <b>PEDEVENDA B.</b>         | 334              | V                           |
| Pallagrello                | 065              | V                           | Pelasina                    | 196              | V                           |
| Pallagrello bianco         | 065              | V                           | Pelassa                     | 196              | V                           |
| <b>PALLAGRELLOBIANCOB.</b> | 381              | V                           | <b>PELAVERGA N.</b>         | 309              | V                           |
| <b>PALLAGRELLONERON.</b>   | 382              | V                           | <b>PELAVERGA PICCOLO N.</b> | 330              | V                           |
| Palombina                  | 189              | V                           | Pellaccia                   | 196              | V                           |
| Palombina nera             | 189              | V                           | Pellegrina                  | 221              | V                           |
| Palumbina nera             | 189              | V                           | Pellucens                   | 207              | V                           |
| Palumbo                    | 189              | V                           | <b>PEPELLA B.</b>           | 385              | V                           |
| Pampanaro                  | 023              | V                           | Per'e palummo               | 189              | V                           |
| <b>PAMPANARO B.</b>        | 426              | V                           | <b>PERERA B.</b>            | 331              | V                           |
| Pampanino                  | 179              | V                           | Perevenda                   | 255              | V                           |
| <b>PAMPANUTO B.</b>        | 179              | V                           | Pergolona                   | (**)             | VT                          |
| Pansale nero               | 149              | V                           | Pergolone                   | (**)             | VT                          |
| Pansale nieddu             | 149              | V                           | <b>PERLA DEI VIVIN.</b>     | 394              | V                           |
| Pansaleddu                 | 149              | V                           | <b>PERRICONE N.</b>         | 185              | V                           |
| Panse musqué               | (**)             | VT                          | Perricone nera              | 185              | V                           |
| Pantrastico                | 023              | V                           | Petit Bourguignon           | 091              | V                           |
| <b>PAOLINA B.</b>          | 427              | V                           | Petit fer                   | 042              | V                           |
| <b>PASCALE N.</b>          | 180              | V                           | Petit Gamay                 | 091              | V                           |
| Pascale sardu              | 180              | V                           | <b>PETIT MANSENG B.</b>     | 402              | V                           |
| Pascali di Cagliari        | 180              | V                           | Petit rondelet              | 091              | V                           |
| Pascansalò                 | 149              | V                           | Petit rouge de Chatillon    | 186              | V                           |
| Pascasalò                  | 149              | V                           | <b>PETIT ROUGE N.</b>       | 186              | V                           |
| Pasquale di Cagliari       | 180              | V                           | Petit Syrah                 | 231              | V                           |
| Passale                    | 149              | V                           | <b>PETIT VERDOT N.</b>      | 335              | V                           |
| Passarilla                 | (**)             | VT                          | <b>PETITE ARVINE B.</b>     | 310              | V                           |
| <b>PASSAU N.</b>           | 284              | V                           | Petite blanche              | 029              | V                           |
| Passeretta Nera            | (**)             | VT                          | Pezzé                       | 113              | V                           |
| <b>PASSERINA B.</b>        | 181              | V                           | Pianta di Nus               | 265              | V                           |
| Passerina Nera             | (**)             | VT                          | Picciou rouge               | 186              | V                           |
| Passolina                  | (**)             | VT                          | Picciou rozo                | 186              | V                           |
| Pavana bianca              | 027              | V                           | Picciourouzo                | 186              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>PICCOLA NERA N.</b>  | 187              | V                           | Pizzinculo                  | 095              | V                           |
| Piccolit                | 188              | V                           | Plant Charmenton            | 091              | V                           |
| Piccolito               | 188              | V                           | Plant Chataignet            | 091              | V                           |
| Piccolito del Friuli    | 188              | V                           | Plant Chatillon             | 091              | V                           |
| <b>PICOLIT B.</b>       | 188              | V                           | Plant D'Arcenant            | 091              | V                           |
| Picotendre              | 160              | V                           | Plant D'Héry                | 091              | V                           |
| <b>PICULIT-NERI N.</b>  | 322              | V                           | Plant De Bévy               | 091              | V                           |
| Picutener               | 160              | V                           | Plant de la Bianne          | 231              | V                           |
| Piede di colombo        | 189              | V                           | Plant de la Treille         | 091              | V                           |
| Piede di palumbo        | 189              | V                           | Plant de Limagne            | 091              | V                           |
| Piedepalumbo            | 189              | V                           | Plant de Magny              | 091              | V                           |
| <b>PIEDIROSSO N.</b>    | 189              | V                           | Plant de Montlambert        | 091              | V                           |
| Pigà                    | 190              | V                           | Plant des Carnes            | 091              | V                           |
| Pigato (190)            | 258              | V                           | Plant Medoc                 | 146              | V                           |
| <b>PIGATO B.</b>        | 190              | V                           | Plant Montagny-             |                  |                             |
| Pigato B. (190)         | 080              | V                           | Sous-Beaune                 | 091              | V                           |
| Pignateddu              | 185              | V                           | Plant Montemier             | 091              | V                           |
| Pignatello              | 185              | V                           | Plant Nicolas               | 091              | V                           |
| Pigniuolo rosso         | 218              | V                           | Plant Picard                | 091              | V                           |
| Pignola                 | 191              | V                           | Plant tondu                 | 091              | V                           |
| <b>PIGNOLA N.</b>       | 191              | V                           | <b>PLASSA N.</b>            | 196              | V                           |
| <b>PIGNOLETTO B.</b>    | 300              | V                           | Pocioccone                  | 023              | V                           |
| <b>PIGNOLO N.</b>       | 285              | V                           | Poctener                    | 160              | V                           |
| Pignolo spanna          | 191              | V                           | Polà                        | 148              | V                           |
| Pignolo spano           | 191              | V                           | <b>POLLERA NERA N.</b>      | 197              | V                           |
| Pineau bianco           | 193              | V                           | Porcino                     | 113              | V                           |
| Pineau grigio           | 194              | V                           | <b>PORTOGHESE N.</b>        | 198              | V                           |
| Pineau nero             | 195              | V                           | <i>Portugieser*</i>         | 198              | V                           |
| Pinela                  | 192              | V                           | Portugieser N.              | 198              | V                           |
| <b>PINELLA B.</b>       | 192              | V                           | Potenco                     | 211              | V                           |
| Pinella bianca          | 192              | V                           | <b>PRIÉ BLANC B.</b>        | 311              | V                           |
| Pinello                 | 192              | V                           | <b>PRIÉ ROUGE RS.</b>       | 312              | V                           |
| Pinola                  | 192              | V                           | Primaticcio bianco          | 048              | V                           |
| <i>Pinot*</i>           | 193              | V                           | Primativo                   | 199              | V                           |
| <i>Pinot*</i>           | 194              | V                           | Primitivo di Gioia          | 199              | V                           |
| <i>Pinot*</i>           | 195              | V                           | <b>PRIMITIVO N.</b>         | 199              | V                           |
| <b>PINOT BIANCO B.</b>  | 193              | V                           | <i>Procanico*</i>           | 244              | V                           |
| <i>Pinot blanc*</i>     | 193              | V                           | Procanico dell'isola d'Elba | 244              | V                           |
| <b>PINOT GRIGIO G.</b>  | 194              | V                           | <b>PRODEST N.</b>           | 286              | V                           |
| <i>Pinot gris*</i>      | 194              | V                           | Prognulo                    | 201              | V                           |
| <b>PINOT NERO N.</b>    | 195              | V                           | Promotico                   | 309              | V                           |
| <i>Pinot noir*</i>      | 195              | V                           | <i>Prosecco*</i>            | 359              | V                           |
| Piouttener              | 160              | V                           | <b>PROSECCO B.</b>          | 200              | V                           |
| Pisciachiaro            | 157              | V                           | Prosecco Balbi              | 200              | V                           |
| Pistillo                | 095              | V                           | Prosecco bianco             | 200              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi      | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------|------------------|-----------------------------|------------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>PROSECCO LUNGO B.</b>  | 359              | V                           | Rasaki di Anatolia           | (**)             | VT                          |
| Prosecco nostrano         | 132              | V                           | Rasaki di Rodi               | (**)             | VT                          |
| Prosecco tondo            | 200              | V                           | Raverusto                    | 067              | V                           |
| Provolone                 | (**)             | VT                          | Razaki di Anatolia           | (**)             | VT                          |
| Prugnolo                  | 201              | V                           | Razaki di Rodi               | (**)             | VT                          |
| <b>PRUGNOLOGENTILE N.</b> | 201              | V                           | Razola                       | 237              | V                           |
| Prunent                   | 160              | V                           | Real                         | (**)             | VT                          |
| Prunenta                  | 160              | V                           | <b>REBO N.</b>               | 301              | V                           |
| <b>PRUNESTA N.</b>        | 202              | V                           | Rebolla                      | 208              | V                           |
| Prungentile               | 084              | V                           | Rebula                       | 208              | V                           |
| Pugnet                    | 160              | V                           | Recanicu                     | 094              | V                           |
| <b>PUGNITELLO N.</b>      | 371              | V                           | <b>RECANTINA N.</b>          | 409              | V                           |
| Pulce                     | 095              | V                           | Rechiliäu                    | 207              | V                           |
| Pulcinculo bianco         | 095              | V                           | Redagliädu                   | 207              | V                           |
| Pulcinella                | 095              | V                           | Redondal                     | 010              | V                           |
|                           |                  |                             | <i>Refosco*</i>              | 205              | V                           |
|                           |                  |                             | <i>Refosco*</i>              | 206              | V                           |
|                           | <b>Q</b>         |                             | <b>REFOSCO DAL</b>           |                  |                             |
| <b>QUAGLIANO N.</b>       | 325              | V                           | <b>PEDUNCOLO ROSSO N.</b>    | 205              | V                           |
| Quarmaccia                | 185              | V                           | Refosco del Carso            | 233              | V                           |
| Queue de Renard           | 244              | V                           | Refosco di Faedis            | 206              | V                           |
|                           |                  |                             | Refosco d'Istria             | 233              | V                           |
|                           | <b>R</b>         |                             | Refosco grosso               | 206              | V                           |
| Rabbiosa                  | 077              | V                           | Refosco magnacan             | 233              | V                           |
| Rabiola                   | 208              | V                           | <b>REFOSCO NOSTRANO N.</b>   | 206              | V                           |
| Rabiosa                   | 077              | V                           | Refoscone                    | 206              | V                           |
| Räbola                    | 208              | V                           | <b>REGENT N.</b>             | 428              | V                           |
| Rabosa                    | 203              | V                           | <b>REGINA B.</b>             | 452              | VT                          |
| Rabosa friulara           | 203              | V                           | Regina bianca di Firenze     | (**)             | VT                          |
| Rabosa nera               | 203              | V                           | <b>REGINA DEI VIGNETI B.</b> | 453              | VT                          |
| Rabosa veronese           | 204              | V                           | Reno                         | 210              | V                           |
| <b>RABOSO PIAVE N.</b>    | 203              | V                           | Repalon                      | 078              | V                           |
| <b>RABOSO VERONESE N.</b> | 204              | V                           | Retagliada                   | 207              | V                           |
| Rabuèle                   | 208              | V                           | <b>RETAGLIADO BIANCO B.</b>  | 207              | V                           |
| Racciapollona             | 151              | V                           | Retagliädu                   | 207              | V                           |
| Racciapollone             | 151              | V                           | Retagliadu niecdu            | 051              | V                           |
| Raccipolluta              | 151              | V                           | Retazzadu                    | 207              | V                           |
| Ragusano                  | 016              | V                           | Retelläu                     | 207              | V                           |
| Ragusano bianco           | 016              | V                           | Retigliäu                    | 207              | V                           |
| Raibola                   | 208              | V                           | Rheinriesling                | 210              | V                           |
| Rairon                    | 248              | V                           | Ribolla                      | 208              | V                           |
| Rairone                   | 248              | V                           | Ribolla bianca               | 208              | V                           |
| Ramandolo                 | 256              | V                           | <b>RIBOLLA GIALLA B.</b>     | 208              | V                           |
| Rara                      | 248              | V                           |                              |                  |                             |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.





| Vitigni e loro sinonimi        | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|
| <b>SAN GIUSEPPE NERON.</b>     | 219              | V                           | <b>SAUVIGNON B.</b>       | 221              | V                           |
| <b>SAN LUNARDO B.</b>          | 220              | V                           | <i>Sauvignon Blanc*</i>   | 221              | V                           |
| <b>SAN MARTINO N.</b>          | 280              | V                           | Savagnin                  | 238              | V                           |
| <b>SAN MICHELE N.</b>          | 288              | V                           | Scacciadebiti             | 032              | V                           |
| San Nicolò                     | 157              | V                           | Scarlattino               | 196              | V                           |
| San Zoveto                     | 218              | V                           | Scavolegno                | 148              | V                           |
| Salamanna                      | (**)             | VT                          | <i>Schiava*</i>           | 222              | V                           |
| Salzen                         | 161              | V                           | <i>Schiava*</i>           | 223              | V                           |
| Samanna                        | (**)             | VT                          | <i>Schiava*</i>           | (**)             | V                           |
| Sancinoso                      | 225              | V                           | Schiava di Como           | 224              | V                           |
| Sancolombana                   | (**)             | VT                          | <b>SCHIAVA GENTILE N.</b> | 222              | V                           |
| <b>SANFORTE N.</b>             | 412              | V                           | <b>SCHIAVA GRIGIA N.</b>  | 223              | V                           |
| Sanginetto                     | 218              | V                           | <b>SCHIAVA GROSSA N.</b>  | 454              | VT                          |
| Sanginoso                      | 225              | V                           | Schiava locale            | 224              | V                           |
| Sangiovese cordiseco           | 150              | V                           | Schiava media             | 222              | V                           |
| Sangiovese di Romagna          | 218              | V                           | <b>SCHIAVA N.</b>         | 224              | V                           |
| Sangiovese dolce               | 218              | V                           | Schiava piccola           | 222              | V                           |
| Sangiovese forte               | 218              | V                           | Schiavone                 | (**)             | VT                          |
| Sangiovese grosso              | 218              | V                           | <b>SCHIOPPETTINO N.</b>   | 290              | V                           |
| Sangiovese montanino           | 218              | V                           | Schwarze Melonentraube    | 091              | V                           |
| <b>SANGIOVESE N.</b>           | 218              | V                           | <b>SCIAGLIN B.</b>        | 323              | V                           |
| Sangiovese piccolo             | 218              | V                           | Sciampagna                | 221              | V                           |
| Sangiovetto                    | 218              | V                           | <b>SCIASCINOSO N.</b>     | 225              | V                           |
| Sangiovetto chiantigiano       | 218              | V                           | Sciascinuso               | 225              | V                           |
| Sangiovetto dolce              | 218              | V                           | <b>SCIMISCIA' B.</b>      | 377              | V                           |
| Sangiovetto dolce nero         | 218              | V                           | Selvatica                 | 119              | V                           |
| Sangiovetto doppio             | 218              | V                           | <b>SEMIDANO B.</b>        | 226              | V                           |
| Sangiovetto doppio del Chianti | 218              | V                           | <b>SEMILLON B.</b>        | 227              | V                           |
| Sangiovetto gentile            | 218              | V                           | <b>SENNEN N.</b>          | 366              | V                           |
| Sangiovetto grosso             | 218              | V                           | Seralamanna               | (**)             | VT                          |
| Sangiovetto grosso di Toscana  | 218              | V                           | Seralemana                | (**)             | VT                          |
| Sangiovetto montanino          | 218              | V                           | <b>SERBINA N.</b>         | 433              | V                           |
| Sanguinosa                     | 225              | V                           | Sérine noir               | 231              | V                           |
| Sans Pareil                    | 010              | V                           | Serprina                  | 200              | V                           |
| <b>SANTA MARIA B.</b>          | 340              | V                           | <i>Serprino*</i>          | 200              | V                           |
| Santa Sofia                    | 081              | V                           | <i>Serprino*</i>          | 359              | V                           |
| Santoro                        | 244              | V                           | Serrè                     | 169              | V                           |
| Sanvicetro                     | 218              | V                           | Sganetta                  | 228              | V                           |
| Saramanna                      | (**)             | VT                          | <b>SGAVETTA N.</b>        | 228              | V                           |
| Sarcinosa                      | 225              | V                           | Sgranarella               | 132              | V                           |
| Sauvagnin                      | 238              | V                           | Shiras                    | 231              | V                           |
|                                |                  |                             | Shiraz                    | 231              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.









| Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi   | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|---------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|
| Ughetta                   | 264              | V                           | Uva di San Severino       | 225              | V                           |
| Ughetta di Canetto        | 264              | V                           | Uva di Spagna Bianca      | 023              | V                           |
| Ughetta di Canneto        | 264              | V                           | <b>UVA DI TROIA N.</b>    | 247              | V                           |
| Ughetta di Fassolo        | 264              | V                           | Uva d'oro                 | 084              | V                           |
| Ughetta di Solenga        | 264              | V                           | Uva d'oro sgaravella      | 084              | V                           |
| <i>Ugni blanc*</i>        | 244              | V                           | Uva falerna               | 079              | V                           |
| Uino                      | 012              | V                           | Uva fosca                 | 049              | V                           |
| Uva abruzzese             | 150              | V                           | Uva francese nera         | 084              | V                           |
| Uva aglianica             | 002              | V                           | Uva ghiotta               | (**)             | VT                          |
| Uva Albarola              | 008              | V                           | Uva greca                 | 136              | V                           |
| Uva Albarola genovese     | 008              | V                           | Uva greca                 | 105              | V                           |
| Uva aminea                | 254              | V                           | Uva grossa                | 049              | V                           |
| Uva asprina               | 016              | V                           | Uva liatica               | 009              | V                           |
| Uva asprinia              | 016              | V                           | Uva liatico               | 009              | V                           |
| Uva barile                | 157              | V                           | <b>UVA LONGANESI N.</b>   | 357              | V                           |
| Uva bianca                | 025              | V                           | Uva mammola asciutta      | 142              | V                           |
| Uva bosco                 | 036              | V                           | Uva mammolo nero          | 142              | V                           |
| Uva canaiolo              | 049              | V                           | Uva mammolo sgrigliolante | 142              | V                           |
| Uva castellana            | 032              | V                           | Uva marana                | 254              | V                           |
| Uva Cerreto               | 131              | V                           | Uva marchigiana           | 049              | V                           |
| Uva colore canaiola       | 049              | V                           | Uva Mazzese               | 145              | V                           |
| Uva d'aceto               | 084              | V                           | Uva meranese              | (**)             | VT                          |
| Uva d'Acqui               | 073              | V                           | Uva merla                 | 049              | V                           |
| Uva da un osso            | 032              | V                           | Uva monaca                | 149              | V                           |
| Uva dei Gesuiti           | 009              | V                           | Uva oschirese             | 015              | V                           |
| <b>UVA DEL FANTINI N.</b> | 435              | V                           | Uva pane                  | 023              | V                           |
| Uva del Friuli            | 188              | V                           | Uva pantastico            | 023              | V                           |
| Uva del Monferrato        | 073              | V                           | Uva presta                | 023              | V                           |
| <b>UVA DEL TUNDÈ N.</b>   | 436              | V                           | Uva racciapoluta          | 151              | V                           |
| Uva della marina          | 247              | V                           | <i>Uva rara*</i>          | 035              | V                           |
| Uva della pergola         | 199              | V                           | <b>UVA RARA N.</b>        | 248              | V                           |
| Uva dell'Isola            | 083              | V                           | Uva real                  | (**)             | VT                          |
| Uva di Avellino           | 225              | V                           | Uva regno                 | 151              | V                           |
| Uva di Barletta           | 247              | V                           | Uva romana                | 032              | V                           |
| Uva di Canosa             | 247              | V                           | Uva rustia                | 078              | V                           |
| Uva di Corato             | 199              | V                           | Uva salà                  | 148              | V                           |
| Uva di Ovada              | 073              | V                           | Uva salata                | 148              | V                           |
| Uva di Palaia             | 034              | V                           | Uva San Giochetto piccolo | 218              | V                           |
| Uva di Poggio delle Rose  | 151              | V                           | Uva Sangiovetto piccolo   | 218              | V                           |
| Uva di Roccagrimalda      | 073              | V                           | Uva stretta               | 124              | V                           |
| Uva di San Marino         | 095              | V                           | <b>UVA TOSCA N.</b>       | 249              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

| Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi     | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|-----------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|
| Uva vecchia                 | 048              | V                           | Verdicchio verzaro          | 254              | V                           |
| Uva vermiglia               | 071              | V                           | Verdicchio verzello         | 254              | V                           |
| <b>UVALINO N.</b>           | 370              | V                           | Verdiga                     | 255              | V                           |
| Uvanera passera di Corinto  | (**)             | VT                          | Verdisa                     | 255              | V                           |
| Uvetta                      | 264              | V                           | Verdisa grossa              | 255              | V                           |
| Uvetta di Caneto            | 264              | V                           | Verdisco                    | 255              | V                           |
| Uvino                       | 012              | V                           | Verdise                     | 255              | V                           |
|                             |                  |                             | Verdisio                    | 255              | V                           |
|                             | <b>V</b>         |                             | <b>VERDISO B.</b>           | 255              | V                           |
| Vaccò                       | 157              | V                           | Verdiso gentile             | 255              | V                           |
| Vaccume                     | 157              | V                           | Verdiso zentil              | 255              | V                           |
| Vajano                      | 145              | V                           | Verdisone                   | 255              | V                           |
| Valencienne                 | (**)             | VT                          | Verdisot                    | 255              | V                           |
| Valency                     | (**)             | VT                          | Verdurino                   | 028              | V                           |
| <b>VALENTINO N.</b>         | 295              | V                           | <b>VERDUSCHIA B.</b>        | 297              | V                           |
| Valiano nero                | 145              | V                           | <b>VERDUZZO FRIULANO B.</b> | 256              | V                           |
| Varlentin                   | 258              | V                           | <b>VERDUZZO</b>             |                  |                             |
| Vecià                       | 309              | V                           | <b>TREVIGIANO B.</b>        | 257              | V                           |
| <b>VEGA B.</b>              | 296              | V                           | Verduzzo verde              | 256              | V                           |
| <b>VELTLINER B.</b>         | 250              | V                           | Verlantin                   | 258              | V                           |
| Verbesino                   | 100              | V                           | Vementina nera              | 259              | V                           |
| Verdana                     | 129              | V                           | <b>VERMENTINO B.</b>        | 258              | V                           |
| Verde                       | 252              | V                           | Vementino B. (259)          | 190              | V                           |
| <b>VERDEA B.</b>            | 455              | VT                          | Vementino B. (259)          | 080              | V                           |
| <b>VERDEALBARA B.</b>       | 401              | V                           | Vementino di Rollo          | 258              | V                           |
| <b>VERDECA B.</b>           | 252              | V                           | <b>VERMENTINO NERO N.</b>   | 259              | V                           |
| <b>VERDELLO B.</b>          | 253              | V                           | <i>Vernaccia*</i>           | 262              | V                           |
| Verdera                     | 252              | V                           | Vernaccia austera           | 260              | V                           |
| Verdesca                    | 252              | V                           | Vernaccia bianca            | 260              | V                           |
| <b>VERDESE B.</b>           | 337              | V                           | Vernaccia bianca di         |                  |                             |
| Verdicchio                  | 254              | V                           | San Gimignano               | 261              | V                           |
| <b>VERDICCHIO BIANCO B.</b> | 254              | V                           | Vernaccia cerretana         | 262              | V                           |
| Verdicchio Bianco B. (254)  | 239              | V                           | Vernaccia di Cerreto        | 262              | V                           |
| Verdicchio dolce            | 254              | V                           | Vernaccia di Morone         | 262              | V                           |
| Verdicchio femmina          | 252              | V                           | <b>VERNACCIA DI</b>         |                  |                             |
| Verdicchio friulano         | 256              | V                           | <b>ORISTANO B.</b>          | 260              | V                           |
| Verdicchio peloso           | 254              | V                           | <b>VERNACCIA DI</b>         |                  |                             |
| Verdicchio sirelese         | 124              | V                           | <b>SAN GIMIGNANO B.</b>     | 261              | V                           |
| Verdicchio stretto          | 254              | V                           | Vernaccia di San Vero Milis | 260              | V                           |
| Verdicchio verde            | 254              | V                           | Vernaccia di Serrapetrona   | 262              | V                           |
| Verdicchio vero             | 254              | V                           | Vernaccia di Solarussa      | 260              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.



| Vitigni e loro sinonimi  | Numero di codice | Numero della produzione (1) | Vitigni e loro sinonimi              | Numero di codice | Numero della produzione (1) |
|--------------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Vernaccia di Teramo      | 262              | V                           | Vitigno di Barletta                  | 247              | V                           |
| <b>VERNACCIA NERA</b>    |                  |                             | <b>VITOUSKA B.</b>                   | 320              | V                           |
| <b>GROSSA N.</b>         | 415              | V                           | Vitraille                            | 146              | V                           |
| <b>VERNACCIA NERA N.</b> | 262              | V                           | <b>VUILLERMIN N.</b>                 | 356              | V                           |
| Vernaccia selvatica      | 262              | V                           |                                      |                  |                             |
| Vernaccia trentina       | 027              | V                           |                                      |                  |                             |
| <b>VERNACCINA N.</b>     | 437              | V                           | <b>W</b>                             |                  |                             |
| Vernanzina               | 027              | V                           | Wälschriesling                       | 209              | V                           |
| Vernasino bianco         | 177              | V                           | Wälschriesling (Aligoté)             | 209              | V                           |
| <i>Vernatsch*</i>        | 222              | V                           | Wälschriesling (Meslier)             | 209              | V                           |
| <i>Vernatsch*</i>        | 223              | VT                          | Wälschriesling Weisser               | 209              | V                           |
| <i>Vernatsch*</i>        | (**)             | V                           | Weissburgunder                       | 193              | V                           |
| Vernazza                 | 027              | V                           | Weißburgunder                        | 193              | V                           |
| Vernazza di Gattinara    | 078              | V                           | Weisse Muscaten Traube               | 308              | V                           |
| Vernazzina               | 027              | V                           | Weisser Muscateller                  | 308              | V                           |
| Vemesina                 | 177              | V                           | <i>Welschriesling*</i>               | 209              | V                           |
| Veron                    | 042              | V                           | <b>WILDBACHER N.</b>                 | 303              | V                           |
| Veronais                 | 042              | V                           |                                      |                  |                             |
| <b>VERUCCESE N.</b>      | 438              | V                           | <b>Z</b>                             |                  |                             |
| Vesentina                | 182              | V                           | Zagarese                             | 056              | V                           |
| Vespaia                  | 263              | V                           | Zapponara bianca                     | 032              | V                           |
| <b>VESPAIOLA B.</b>      | 263              | V                           | Zebeb                                | (**)             | VT                          |
| <i>Vespaiolo*</i>        | 263              | V                           | <b>ZIBIBBO B.</b>                    | 456              | VT                          |
| Vespara                  | 263              | V                           | Zibibbo bianco                       | (**)             | VT                          |
| Vesparola                | 263              | V                           | Zinfadel N.                          | 199              | V                           |
| <b>VESPOLINA N.</b>      | 264              | V                           | Zinfandel                            | 199              | V                           |
| Vespolina nera           | 264              | V                           | Zingariello                          | 229              | V                           |
| Vespolino                | 264              | V                           | Zinzillosa                           | 037              | V                           |
| Vespone                  | 148              | V                           | Zirone                               | 093              | V                           |
| Vicentina                | 182              | V                           | Zirone di Spagna                     | 093              | V                           |
| <b>VIEN DE NUS N.</b>    | 265              | V                           | Zolia bianca                         | 013              | V                           |
| Vino verde               | 252              | V                           | Zuzomaniello                         | 229              | V                           |
| <b>VIOGNER B.</b>        | 346              | V                           | <b>ZWEIGELT N.</b>                   | 396              | V                           |
| Visentina                | 182              | V                           |                                      |                  |                             |
| Visparola                | 264              | V                           | <b>Altri vitigni di uva da vino:</b> |                  |                             |
| Vissanello               | 184              | V                           | UVA DI ALTRO COLORE                  | 600              | V                           |
| Vissanello               | 309              | V                           | UVA DI COLORE NERO                   | 599              | V                           |

(1) V = vitigni di uva da vino; VT = vitigni a duplice attitudine

\* *Sinonimo ai soli fini della designazione dei vini.*

(\*\*) Vitigni a duplice attitudine; per l'attribuzione del codice a seconda della natura della produzione (da vino o da tavola), si rimanda ai relativi elenchi.

## Vitigni a duplice attitudine

Vitigni di uva da tavola di cui è ammessa la vinificazione nelle SOLWE PROVINCE specificate sotto ciascuno di essi

### 449 CHASELAS DORATO B.

Chasselas bianco  
Chasselas di Bordeaux  
Chasselas dorè  
Chasselas di Firenze  
Chasselas di Fontainebleau  
Chasselas di Tomery

### 450 CORINTO NERO N.

*(prov. Messina)*

Aiga passera  
Passarilla  
Passeretta nera  
Passerina Nera  
Passolina  
Niuriduzzi  
Tarmarina  
Uvanera passera di Corinto

### 451 MOSCATO DI TERRACINA B.

*Moscatello\**  
*Moscatellone\**  
Moscato di Maccarese  
*Muscat\**  
*Muskateller\**

### 452 REGINA B.

*(prov. Chieti)*

Boldon  
Dattero  
Dattero ( o Dattier ) di Beirut  
Dattero di Negroponte  
Galletta bianca  
Ginevra  
Insolia di Candia  
Insolia imperiale  
Insolia moscatella

Insolia parchitana di Racalmuto  
Karabournou  
Marsigiliana bianca  
Mennavacca bianca  
Minna di vacca bianca  
Pergolona  
Pergolone  
Provolone  
Rasaki di Anatolia  
Rasaki di Rodi  
Razaki di Anatolia  
Razaki di Rodi  
Real  
Regina bianca di Firenze  
Roma  
Rosaki di Anatolia  
Rosaki di Rodi  
Teta de vaca  
Tetin de vache  
Teton de vache  
Uva ghiotta  
Uva real

### 453 REGINA DEI VIGNETI B.

*(prov. Chieti)*

Moscato regina dei vigneti

### 454 SCHIAVA GROSSA N.

*(prov. Bergamo, Bolzano, Brescia, Trento, Verona)*

Blauer trollinger  
*Edelvernatsch\**  
Edelvernatsch N.  
Frankenthal  
Frankenthaler  
*Großvernatsch\**  
Grossvernatsch N.



---

Meraner Kurtraube  
*Schiava*\*  
Schiavone  
Trollinger  
Tschaggele  
Uva meranese  
*Vernatsch*\*

**455 VERDEA B.**  
*(prov. Lodi, Lucca, Milano,  
Piacenza, Pisa)*

Colombana  
Colombana bianca  
Colombana di Peccioli  
Dorée d'Italie  
Sancolombana  
San Colombano

**456 ZIBIBBO B.**  
*(prov. Trapani)*

Gerosolemitana bianca  
Gerosolimitana bianca  
Malaga

*Moscatello*\*  
Moscatello grosso della Grecia  
Moscatello romano  
*Moscatellone*\*  
Moscatellone di Ascoli  
Moscatellone di Piemonte  
Moscatellone di Sardegna  
Moscatellone di Spagna  
*Moscato*\*  
Moscato d'Alessandria  
Moscato di Calabria  
Moscato di Pantelleria  
Panse musqué  
Salamanna  
Samanna  
Saralamanna  
Seralamanna  
Seralemanna  
Valencienne  
Valency  
Zebeb  
Zibibbo bianco

# 6<sup>o</sup>

  
Numero identificativo Istat

## Censimento generale dell'agricoltura

24 OTTOBRE 2010

(art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166)

Sistema statistico nazionale  
Istituto nazionale di statistica



### QUESTIONARIO DI AZIENDA AGRICOLA

#### A NOTIZIE ANAGRAFICHE, RESIDENZA O SEDE LEGALE DEL CONDUTTORE

Nel caso di notizie diverse da quelle prestampate o di aziende da intervistare non presenti nella lista, riportare nei riquadri verdi sottostanti le notizie nuove, le variazioni o le integrazioni.

Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che conduce l'azienda

Codice Unico di Azienda Agricola (CUAA) o Codice fiscale della persona fisica o della società o ente che conduce l'azienda

Indirizzo (Via/Piazza/Località e numero civico)

C.A.P.

Denominazione Comune

Codice Istat

Denominazione Provincia

Codice Istat

Numero di telefono 1

Numero di telefono 2

E-mail

Indirizzo sito web

Mod. Istat CEAGR



## B ESITO DELLA RILEVAZIONE

**B.1 AZIENDA RILEVATA** 1   
(compilare sempre il presente questionario)

**B.2 AZIENDA IN LISTA NON RILEVATA**  
(compilare solo il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario)

- a. Irreperibilità del conduttore 2   
 b. Rifiuto 3   
 c. Altra motivazione 4   
 (specificare.....)

**caso g:** compilare il riquadro D indicando le notizie dell'azienda/e che ha/hanno acquisito i terreni o gli allevamenti

**caso h:** compilare il riquadro D indicando le notizie dell'azienda già in lista o già intervistata

**B.3 AZIENDA IN LISTA NON ESISTENTE O DOPPIONE**  
(compilare solo il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario; per i casi g ed h, riempire anche il riquadro D)

- d. Terreni destinati a soli orti familiari o allevamenti per autoconsumo o aziende esclusivamente forestali 5   
 e. Soggetto che non ha mai esercitato attività agricola 6   
 f. Terreni agricoli definitivamente abbandonati o destinati ad altro uso o aziende esclusivamente zootecniche che hanno totalmente dismesso l'attività senza cessione ad altri 7   
 g. Azienda agricola interamente affittata, ceduta, assorbita, fusa o smembrata 8   
 h. Unità da ricondurre ad azienda esistente (doppione) 9

## C CESSIONI PARZIALI (in caso di risposta al quesito B.1)

L'azienda ha ceduto parzialmente terreni agricoli o allevamenti ad altra/e azienda/e nell'annata agraria 2009/2010?

- SI 1   
NO 2

In caso di risposta SI compilare il riquadro D indicando le notizie dell'azienda/e che ha/hanno acquisito parzialmente i terreni o gli allevamenti

## D UNITÀ COLLEGATE ALLE AZIENDE IN LISTA (da compilare per i casi B.3g, B.3h e per risposta SI al riquadro C)

Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che conduce l'azienda

Indirizzo, Comune e Provincia

CUJAA o Codice fiscale della persona fisica o della società o ente che conduce l'azienda

| Cognome e nome della persona fisica o denominazione della società o ente che conduce l'azienda | Indirizzo, Comune e Provincia | CUJAA o Codice fiscale della persona fisica o della società o ente che conduce l'azienda |
|--|-------------------------------|--|
| <input type="text"/>   | <input type="text"/>          | <input type="text"/>   |
| <input type="text"/>   | <input type="text"/>          | <input type="text"/>   |
| <input type="text"/>   | <input type="text"/>          | <input type="text"/>   |
| <input type="text"/>   | <input type="text"/>          | <input type="text"/>   |

## E UBICAZIONE DEL CENTRO AZIENDALE

Questo riquadro deve essere compilato solo se l'ubicazione del centro aziendale è diversa dalla residenza o dalla sede legale del conduttore. Per centro aziendale si intende il complesso dei fabbricati connessi all'attività aziendale situato entro il perimetro dei terreni aziendali oppure, in assenza di fabbricati, il luogo che identifica la maggior parte della superficie aziendale

Indirizzo (Via/Piazza/Località e numero civico del centro aziendale) C.A.P.

Denominazione Comune Codice Istat

Denominazione Provincia Codice Istat Telefono fisso (prefisso e n.)

Per tutti i Comuni esclusi quelli di Trento e Bolzano e quelli elencati nell'appendice B del libretto d'istruzioni

Sez. censuaria  Foglio di mappa catastale

Per i Comuni con catasto tavolare elencati nell'appendice B del libretto d'istruzioni

Sez. censuaria  Particella catastale  Tipo

Per i Comuni delle province di Trento e Bolzano

Comune catastale  Particella catastale  Tipo

Per i Comuni con catasto a foglio aperto elencati nell'appendice B del libretto d'istruzioni

Sez. censuaria  Foglio e Particella catastale

Il centro aziendale è localizzato a meno di 5 km dalla residenza o sede legale del conduttore? 1  SI 2  NO



**1 FORMA GIURIDICA**

(è ammessa una sola risposta)

- 1.1 Azienda individuale 01
- 1.2 Società semplice 02
- 1.3 Altra società di persone (S.n.c., S.a.s., ecc.) 03
- 1.4 Società di capitali (S.p.a., S.r.l., ecc.) 04
- 1.5 Società cooperativa 05
- 1.6 Amministrazione o Ente pubblico (Stato, Regioni, Province, Comuni, ecc.) 06
- 1.7 Ente (Comunanze, Università, Regole, ecc.) o Comune che gestisce proprietà collettive 07
- 1.8 Ente privato senza fini di lucro 08
- 1.9 Altra forma giuridica (specificare.....) 09

**2 SISTEMA DI CONDUZIONE**

- 2.1 Forma di conduzione (è ammessa una sola risposta)
  - a. Conduzione diretta del coltivatore 01
  - b. Conduzione con salariati (in economia) 02
  - c. Altra forma di conduzione (specificare.....) 03
- 2.2 Titolo di possesso dei terreni
 

|                               | SUPERFICIE TOTALE |     | SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU) |     |
|-------------------------------|-------------------|-----|--------------------------------------|-----|
|                               | Ettari            | Are | Ettari                               | Are |
| a. Proprietà, usufrutto, ecc. |                   |     |                                      |     |
| b. Affitto                    |                   |     |                                      |     |
| c. Uso gratuito               |                   |     |                                      |     |
| <b>2.3 TOTALE</b>             |                   |     |                                      |     |

I TOTALI della Superficie Totale e della SAU devono essere uguali ai corrispondenti dati riportati ai punti 17 e 12, pagina 5

**3 CORPI AZIENDALI DI TERRENO**

- 3.1 Corpi che costituiscono l'azienda n.

**4 STATO DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA**

- 4.1 Nell'annata agraria 2009/2010 l'unità agricola è stata:
    - a) Attiva 1
    - b) Temporaneamente inattiva 2
- (compilare solo il riquadro in bianco a pagina 14 del questionario)

**5 ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO**

| Indicare la presenza di elementi lineari del paesaggio | Cod. | Sottoposti a manutenzione durante gli ultimi tre anni | Di nuova realizzazione negli ultimi tre anni |
|--|------|---|--|
| 5.1 Siepi  | 01   | 1 <input type="checkbox"/>                            | 2 <input type="checkbox"/>                   |
| 5.2 Filari di alberi                                   | 02   | 1 <input type="checkbox"/>                            | 2 <input type="checkbox"/>                   |
| 5.3 Muretti  | 03   | 1 <input type="checkbox"/>                            | 2 <input type="checkbox"/>                   |

**6 INFORMATIZZAZIONE DELL'AZIENDA**

- 6.1 L'azienda dispone di computer e/o altre attrezzature informatiche per fini aziendali? 1  SI 2  NO  
Se SI rispondere al punto 6.1.1 e successivi, se NO passare al punto 6.2 e successivi
  - 6.1.1 L'azienda usa normalmente proprie attrezzature informatiche per:
    - a. Servizi amministrativi (contabilità, paghe, ecc.) 1  SI 2  NO
    - b. Gestione informatizzata di coltivazioni 1  SI 2  NO
    - c. Gestione informatizzata degli allevamenti 1  SI 2  NO
  - 6.2 L'azienda utilizza normalmente la rete Internet per le proprie attività? 1  SI 2  NO
  - 6.3 L'azienda ha un sito web oppure una o più pagine su Internet? 1  SI 2  NO
  - 6.4 L'azienda fa commercio elettronico per:
    - a. La vendita di prodotti e servizi aziendali 1  SI 2  NO
    - b. L'acquisto di prodotti e servizi 1  SI 2  NO

**7 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE**

- 7.1 Indicare se l'azienda ha beneficiato di una o più delle seguenti misure nel corso del 2008-2009-2010
  - a. Insediamento di giovani agricoltori (misura 112) 01
  - b. Utilizzo di servizi di consulenza (misura 114) 02
  - c. Ammodernamento delle aziende agricole (misura 121) 03
  - d. Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (misura 123) 04
  - e. Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale (misura 124) 05
  - f. Rispetto delle norme basate sulla legislazione comunitaria (misura 131) 06
  - g. Partecipazioni degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare (misura 132) 07
  - h. Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane (misura 211) 08
  - i. Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse da zone montane (misura 212) 09
  - l. Indennità Natura 2000 (misura 213) 10
  - m. Indennità connesse alla Direttiva Quadro 2000/60/CE sulle acque (misura 213) 11
  - n. Pagamenti agro-ambientali (misura 214) 12 
    - di cui nel quadro dell'agricoltura biologica 13
    - di cui nel quadro dell'agricoltura integrata 14
  - o. Pagamenti per il benessere degli animali (misura 215) 15
  - p. Sostegno agli investimenti non produttivi (misura 216) 16
  - q. Diversificazione in attività non agricole (misura 311) 17
  - r. Incentivazione di attività turistiche (misura 313) 18



A questa sezione (pagine 4, 5, 6 e 7) devono rispondere le aziende con terreni

NOTA: Le aziende esclusivamente zootecniche che abbiano ricoveri per animali devono comunque indicare le superfici relative a questi fabbricati a pagina 5, al punto 16 "Altra superficie"

### Utilizzazione dei terreni (annata agraria 2009 - 2010)

| 8 SEMINATIVI |  | Cod. | SUPERFICIE COLTIVAZIONE PRINCIPALE |     |
|--------------|--|------|------------------------------------|-----|
|              |  |      | Ettari                             | Are |
| 8.1          | Cereali per la produzione di granella (1)  |      |                                    |     |
|              | a. Frumento tenero e spelta  | 01   |                                    |     |
|              | b. Frumento duro   | 02   |                                    |     |
|              | c. Segale  | 03   |                                    |     |
|              | d. Orzo  | 04   |                                    |     |
|              | e. Avena   | 05   |                                    |     |
|              | f. Mais (escluso mais in erba e a maturazione cerosa da indicare al punto 8.10b) | 06   |                                    |     |
|              | g. Riso  | 07   |                                    |     |
|              | h. Sorgo   | 08   |                                    |     |
|              | i. Altri cereali   | 09   |                                    |     |
| 8.2          | Legumi secchi (1)  |      |                                    |     |
|              | a. Pisello (proteico e secco)  | 10   |                                    |     |
|              | b. Fagiolo secco   | 11   |                                    |     |
|              | c. Fava  | 12   |                                    |     |
|              | d. Lupino dolce  | 13   |                                    |     |
|              | e. Altri legumi secchi   | 14   |                                    |     |
| 8.3          | Patata (1)   | 15   |                                    |     |
| 8.4          | Barbabetola da zucchero  | 16   |                                    |     |
| 8.5          | Piante sarciolate da foraggio  | 17   |                                    |     |
| 8.6          | Piante industriali   |      |                                    |     |
|              | a. Tabacco   | 18   |                                    |     |
|              | b. Luppulo   | 19   |                                    |     |
|              | c. Piante tessili  |      |                                    |     |
|              | - Cotone   | 20   |                                    |     |
|              | - Lino   | 21   |                                    |     |
|              | - Canapa   | 22   |                                    |     |
|              | - Altre piante tessili   | 23   |                                    |     |
|              | d. Piante da semi oleosi (1)   |      |                                    |     |
|              | - Colza e ravizzone  | 24   |                                    |     |
|              | - Girasole   | 25   |                                    |     |
|              | - Soia   | 26   |                                    |     |
|              | - Semi di lino   | 27   |                                    |     |
|              | - Altre piante di semi oleosi  | 28   |                                    |     |
|              | e. Piante aromatiche, medicinali, spezie e da condimento                         | 29   |                                    |     |
|              | f. Altre piante industriali  | 30   |                                    |     |

| segue SEMINATIVI |   | Cod. | SUPERFICIE COLTIVAZIONE PRINCIPALE |     |
|------------------|---|------|------------------------------------|-----|
|                  |   |      | Ettari                             | Are |
| 8.7              | Ortive  |      |                                    |     |
|                  | <i>In piena aria</i>  |      |                                    |     |
|                  | a. In coltivazioni di pieno campo   |      |                                    |     |
|                  | - Pomodoro da mensa   | 31   |                                    |     |
|                  | - Pomodoro da industria   | 32   |                                    |     |
|                  | - Altre ortive  | 33   |                                    |     |
|                  | b. In orti stabili ed industriali   |      |                                    |     |
|                  | - Pomodoro da mensa   | 34   |                                    |     |
|                  | - Altre ortive  | 35   |                                    |     |
|                  | <i>Protette</i>   |      |                                    |     |
|                  | a. In serra   |      |                                    |     |
|                  | - Pomodoro da mensa   | 36   |                                    |     |
|                  | - Altre ortive  | 37   |                                    |     |
|                  | b. In tunnel, campane, ecc.   | 38   |                                    |     |
| 8.8              | Fiori e piante ornamentali  |      |                                    |     |
|                  | a. In piena aria  | 39   |                                    |     |
|                  | b. Protetti   |      |                                    |     |
|                  | - In serra  | 40   |                                    |     |
|                  | - In tunnel, campane, ecc.  | 41   |                                    |     |
| 8.9              | Piantine  |      |                                    |     |
|                  | a. Orticole   | 42   |                                    |     |
|                  | b. Floricole ed ornamentali   | 43   |                                    |     |
|                  | c. Altre piantine   | 44   |                                    |     |
| 8.10             | Foraggere avvicendate (1)   |      |                                    |     |
|                  | a. Prati avvicendati  |      |                                    |     |
|                  | - Erba medica   | 45   |                                    |     |
|                  | - Altri prati avvicendati   | 46   |                                    |     |
|                  | b. Erbai  |      |                                    |     |
|                  | - Mais in erba  | 47   |                                    |     |
|                  | - Mais a maturazione cerosa   | 48   |                                    |     |
|                  | - Altri erbai monofiti di cereali   | 49   |                                    |     |
|                  | - Altri erbai   | 50   |                                    |     |
| 8.11             | Sementi   | 51   |                                    |     |
| 8.12             | Terreni a riposo  |      |                                    |     |
|                  | a. Non soggetti a regime di aiuto   | 52   |                                    |     |
|                  | b. Soggetti a regime di aiuto (buone condizioni agronomiche e ambientali) | 53   |                                    |     |
| 8.13             | TOTALE SEMINATIVI   | 54   |                                    |     |

(1) Compresa le superfici destinate alle produzioni di sementi

| 9   | COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE                                       | Cod. | SUPERFICIE |     |                      |     |
|-----|--|------|------------|-----|----------------------|-----|
|     |  |      | Totale     |     | Di cui in produzione |     |
|     |  |      | Ettari     | Are | Ettari               | Are |
| 9.1 | Vite (2)   | 55   |            |     |                      |     |
| 9.2 | Olivo per la produzione di   |      |            |     |                      |     |
|     | a. Olive da tavola   | 56   |            |     |                      |     |
|     | b. Olive per olio  | 57   |            |     |                      |     |
| 9.3 | Agrumi   |      |            |     |                      |     |
|     | a. Arancio   | 58   |            |     |                      |     |
|     | b. Mandarino   | 59   |            |     |                      |     |
|     | c. Clementina e suoi ibridi  | 60   |            |     |                      |     |
|     | d. Limone  | 61   |            |     |                      |     |
|     | e. Altri agrumi  | 62   |            |     |                      |     |
| 9.4 | Fruttiferi   |      |            |     |                      |     |
|     | a. Frutta fresca di origine temperata                              |      |            |     |                      |     |
|     | - Melo   | 63   |            |     |                      |     |
|     | - Pero   | 64   |            |     |                      |     |
|     | - Pesco  | 65   |            |     |                      |     |
|     | - Nectarina (pesca noce)   | 66   |            |     |                      |     |
|     | - Albicocco  | 67   |            |     |                      |     |
|     | - Ciliegio   | 68   |            |     |                      |     |
|     | - Susino   | 69   |            |     |                      |     |
|     | - Fico   | 70   |            |     |                      |     |
|     | - Altra frutta   | 71   |            |     |                      |     |
|     | b. Frutta fresca di origine sub-tropicale                          |      |            |     |                      |     |
|     | - Actinidia (kiwi)   | 72   |            |     |                      |     |
|     | - Altra frutta   | 73   |            |     |                      |     |
|     | c. Frutta a guscio   |      |            |     |                      |     |
|     | - Mandorlo   | 74   |            |     |                      |     |
|     | - Nocciolo   | 75   |            |     |                      |     |
|     | - Castagno   | 76   |            |     |                      |     |
|     | - Noce   | 77   |            |     |                      |     |
|     | - Altra frutta   | 78   |            |     |                      |     |
| 9.5 | Vivai  |      |            |     |                      |     |
|     | a. Fruttiferi  | 79   |            |     | XXX                  | X   |
|     | b. Piante ornamentali  | 80   |            |     | XXX                  | X   |
|     | c. Altri   | 81   |            |     | XXX                  | X   |
| 9.6 | Altre coltivazioni legnose agrarie (compresi gli alberi di Natale) | 82   |            |     |                      |     |
| 9.7 | Coltivazioni legnose agrarie in serra                              | 83   |            |     |                      |     |
| 9.8 | TOTALE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE                                | 84   |            |     |                      |     |

(2) La superficie totale deve coincidere con quella indicata al punto 21.5 di pagina 6

| 10   | ORTI FAMILIARI per autoconsumo   | Cod. | SUPERFICIE                             |     |
|------|--|------|--|-----|
|      |  |      | Ettari                                 | Are |
|      |  |      | 85                                     |     |
| 11   | PRATI PERMANENTI E PASCOLI   |      |  |     |
| 11.1 | Prati permanenti (utilizzati)  | 86   |  |     |
| 11.2 | Pascoli (utilizzati)   |      |  |     |
|      | a. Pascoli naturali  | 87   |  |     |
|      | b. Pascoli magri   | 88   |  |     |
| 11.3 | TOTALE PRATI PERMANENTI E PASCOLI UTILIZZATI   | 89   |  |     |
| 11.4 | PRATI PERMANENTI E PASCOLI NON PIÙ DESTINATI ALLA PRODUZIONE, AMMESSI A BENEFICIARE DI AIUTI FINANZIARI      | 90   |  |     |
| 12   | SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)<br>Somma dei punti 8.13, 9.8, 10, 11.3 e 11.4                           | 91   |  |     |
| 13   | ARBORICOLTURA DA LEGNO   |      |  |     |
| 13.1 | Pioppeti   | 92   |  |     |
| 13.2 | Altra arboricoltura da legno   | 93   |  |     |
| 13.3 | TOTALE ARBORICOLTURA DA LEGNO  | 94   |  |     |
| 14   | BOSCHI   |      |  |     |
| 14.1 | Boschi a fustaia   | 95   |  |     |
| 14.2 | Boschi cedui   | 96   |  |     |
| 14.3 | Altra superficie boscata   | 97   |  |     |
| 14.4 | TOTALE BOSCHI  | 98   |  |     |
| 15   | SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA<br>Esclusi i terreni a riposo indicati al punto 8.12                       | 99   |  |     |
| 16   | ALTRA SUPERFICIE<br>Aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, stalle, superficie a funghi, ecc. | 100  |  |     |
| 17   | SUPERFICIE TOTALE DELL'AZIENDA<br>Somma dei punti 12, 13.3, 14.4, 15 e 16                                    | 101  |  |     |
| 18   | FUNGHI<br>(coltivati in grotte, sotterranei o in appositi edifici)   | Cod. | SUPERFICIE INVESTITA (m <sup>2</sup> ) |     |
|      |  | 102  |  |     |
| 19   | SERRE  | Cod. | SUPERFICIE DI BASE (m <sup>2</sup> )   |     |
|      |  | 103  |  |     |
| 20   | COLTIVAZIONI ENERGETICHE<br>(colture utilizzate per la produzione di energia)                                |      |  |     |
| 20.1 | Soggette a contratto di coltivazione   | 104  |  |     |

**21 NATURA DELLA PRODUZIONE**

| 21.1 Uva per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (vini DOC) e controllata e garantita (vini DOCG) | Cod. | SUPERFICIE TOTALE A VITE |     | SUPERFICIE INVESTITA A VITE SECONDO L'ANNO DI IMPIANTO |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
|--|------|--------------------------|-----|--|-----|----------------------------------|-----|----------------------------------|-----|----------------------------------|-----|----------------------------------|-----|-----------------------------|----------|--|--|--|
|  |      |                          |     | Posteriore ad agosto 2007                              |     | Da settembre 2004 ad agosto 2007 |     | Da settembre 2000 ad agosto 2004 |     | Da settembre 1990 ad agosto 2000 |     | Da settembre 1980 ad agosto 1990 |     | Anteriore al settembre 1980 |          |  |  |  |
|  |      | Ettari                   | Are | Ettari   | Are | Ettari                           | Are | Ettari                           | Are | Ettari                           | Are | Ettari                           | Are | Ettari                      | Are      |  |  |  |
| VITIGNI (denominazione)  |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 1.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| TOTALE.....  | 1999 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.2 Uva per la produzione di altri vini   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| VITIGNI (denominazione)  |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
|  |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 2.....   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| TOTALE.....  | 2999 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.3 Uva da tavola   | 3999 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.4 Viti non innestate  | 4001 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.5 TOTALE PARZIALE (1)<br>(somma dei dati ai punti 21.1, 21.2, 21.3 e 21.4)  | 4002 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.6 Viti madri da portinnesto   | 4003 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.7 Barbatelle  | 4004 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.8 TOTALE SUPERFICIE A VITE<br>(somma dei dati ai punti 21.5, 21.6 e 21.7)   | 4999 |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                             |          |  |  |  |
| 21.9 TOTALE UVA DA VINO RACCOLTA   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     | Cod.                        | QUINTALI |  |  |  |
| 21.9.1 Per la produzione di vini DOC e DOCG  |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     | 5001                        |          |  |  |  |
| 21.9.2 Per la produzione di altri vini   |      |                          |     |  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     |                                  |     | 5002                        |          |  |  |  |

(1) Deve coincidere con la superficie totale del punto 9.1 di pagina 5.

**22 IRRIGAZIONE** (esclusa l'irrigazione di soccorso)

|   | Cod. | SUPERFICIE IRRIGATA |     | Codice Sistema di irrigazione (1) |
|---|------|---------------------|-----|-----------------------------------|
|   |      | Ettari              | Are |                                   |
| 22.1 Superficie irrigabile  | 01   |                     |     |                                   |
| 22.2 Superficie effettivamente irrigata                                   | 02   |                     |     |                                   |
| 22.3 Superficie media irrigata nelle ultime 3 annate agrarie              | 03   |                     |     |                                   |
| 22.4 Coltivazioni irrigate almeno una volta nell'annata agraria 2009-2010 | Cod. | Ettari              | Are |                                   |
| a. Cereali per la produzione di granella (escluso mais e riso)            | 01   |                     |     |                                   |
| b. Mais da granella   | 02   |                     |     |                                   |
| c. Riso   | 03   |                     |     |                                   |
| d. Legumi secchi  | 04   |                     |     |                                   |
| e. Patata   | 05   |                     |     |                                   |
| f. Barbabietola da zucchero   | 06   |                     |     |                                   |
| g. Colza e ravizzone  | 07   |                     |     |                                   |
| h. Girasole   | 08   |                     |     |                                   |
| i. Piante tessili   | 09   |                     |     |                                   |
| l. Ortive in piena aria   | 10   |                     |     |                                   |
| m. Mais verde (in erba ed a maturazione cerosa)                           | 11   |                     |     |                                   |
| n. Altre foraggere avvicendate  | 12   |                     |     |                                   |
| o. Altri seminativi (tabacco, fiori, ecc.)                                | 13   |                     |     |                                   |
| p. Prati permanenti e pascoli   | 14   |                     |     |                                   |
| q. Vite   | 15   |                     |     |                                   |
| r. Olivo  | 16   |                     |     |                                   |
| s. Agrumi   | 17   |                     |     |                                   |
| t. Fruttiferi   | 18   |                     |     |                                   |
| u. Altre coltivazioni legnose agrarie                                     | 19   |                     |     |                                   |
| v. Arboricoltura da legno   | 20   |                     |     |                                   |
| 22.5 TOTALE SUPERFICIE IRRIGATA (deve corrispondere al punto 22.2)        | 21   |                     |     | XXXXX                             |

(1) Indicare il codice del sistema di irrigazione unico o prevalente.

- 1 Scorrimento superficiale ed infiltrazione laterale  
 2 Sommersione  
 3 Aspersione (a pioggia)  
 4 Microirrigazione  
 5 Altro sistema

**22.6 Fonte di approvvigionamento dell'acqua irrigua** (è ammessa una sola risposta)

- Acque sotterranee all'interno o nelle vicinanze dell'azienda 01   
 - Acque superficiali all'interno dell'azienda (bacini naturali ed artificiali) 02   
 - Acque superficiali al di fuori dell'azienda (laghi, fiumi o corsi d'acqua) 03   
 Acquedotto, consorzio di irrigazione e bonifica o altro ente irriguo  
 - con consegna a turno 04   
 - con consegna a domanda 05   
 - Altra fonte 06

22.7 Barrare la casella se l'azienda utilizza servizi di consulenza irrigua e/o sistemi di determinazione del fabbisogno irriguo 01

**23 AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODUZIONI DI QUALITÀ DOP E IGP**

Coltivazioni (Annata agraria 2009-2010)

**SUPERFICIE BIOLOGICA:** Superficie agricola utilizzata in cui si applicano metodi di produzione biologica certificati o in fase di conversione secondo le norme comunitarie o nazionali

**SUPERFICIE DOP E IGP:** Superficie principale o secondaria per la quale l'azienda è controllata e certificata dal competente organismo di controllo

|   | Cod. | SUPERFICIE BIOLOGICA |     | SUPERFICIE DOP E IGP |     |
|---|------|----------------------|-----|----------------------|-----|
|   |      | Ettari               | Are | Ettari               | Are |
| 23.1 Coltivazioni   |      |                      |     |                      |     |
| a. Cereali  | 01   |                      |     |                      |     |
| b. Legumi secchi  | 02   |                      |     |                      |     |
| c. Patata   | 03   |                      |     |                      |     |
| d. Barbabietola da zucchero   | 04   |                      |     | XXX                  | XX  |
| e. Piante da semi oleosi  | 05   |                      |     | XXX                  | XX  |
| f. Ortive   | 06   |                      |     |                      |     |
| g. Foraggere avvicendate  | 07   |                      |     | XXX                  | XX  |
| h. Prati permanenti e Pascoli (esclusi pascoli magri)                     | 08   |                      |     | XXX                  | XX  |
| i. Vite   | 09   |                      |     | XXX                  | XX  |
| l. Olivo  | 10   |                      |     |                      |     |
| m. Agrumi   | 11   |                      |     |                      |     |
| n. Fruttiferi   | 12   |                      |     |                      |     |
| o. Altre coltivazioni (tabacco, fiori, piante aromatiche, ecc)            | 13   |                      |     |                      |     |
| 23.2 TOTALE   | 14   |                      |     |                      |     |
| di cui Superficie agricola utilizzata in fase di conversione al biologico | 15   |                      |     | XXX                  | XX  |

**24 LAVORAZIONE DEL TERRENO**

| Indicare le lavorazioni effettuate sui SEMINATIVI                             | Cod. | SUPERFICIE |     |
|---|------|------------|-----|
|   |      | Ettari     | Are |
| 24.1 Lavorazione convenzionale (aratura)                                      | 01   |            |     |
| 24.2 Lavorazione di conservazione (a strisce, verticale, a porche permanenti) | 02   |            |     |
| 24.3 Nessuna lavorazione  | 03   |            |     |

La somma dei codici 01, 02 e 03 deve essere minore o uguale a quanto riportato al punto 8.13 di pagina 4

**25 CONSERVAZIONE DEL SUOLO**

| 25.1 Copertura invernale del suolo a SEMINATIVI                             | Cod. | SUPERFICIE |     |
|---|------|------------|-----|
|   |      | Ettari     | Are |
| a. Colture invernali (ad esempio fumento autunno-vernino)                   | 01   |            |     |
| b. Colture di copertura o intermedie  | 02   |            |     |
| c. Residui colturali (ad esempio stoppie, paglia, pacciame)                 | 03   |            |     |
| d. Nessuna copertura  | 04   |            |     |
| 25.2 Avvicendamento dei SEMINATIVI  |      |            |     |
| a. Monosuccessione  | 05   |            |     |
| b. Avvicendamento libero  | 06   |            |     |
| c. Piano di rotazione   | 07   |            |     |
| 25.3 Inerbimento controllato delle superfici a COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE | 08   |            |     |

La somma dei codici da 01 a 04 e dei codici da 05 a 07 deve essere minore o uguale a quanto riportato al punto 8.13 di pag. 4



sezione III

Informazioni per aziende con allevamenti

A questa sezione (pagine 8 e 9) devono rispondere solo le aziende con allevamenti o quelle con terreni che applicano effluenti di origine animale (punto 42 a pagina 9)  
 Le aziende che siano temporaneamente prive di animali alla data del 24 ottobre 2010 o che abbiano cessato completamente la propria attività zootecnica prima del 24 ottobre 2010 devono comunque compilare i punti 39, 40, 41 e 42 di pagina 9

Consistenza degli allevamenti al 24 ottobre 2010

| 26 BOVINI  | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
|--|---|------------------------------|-----------------------------|------------------------|
| 26.1 Di età inferiore a 1 anno   |   |                              |                             |                        |
| a. Maschi  | 01  |                              |                             |                        |
| b. Femmine   | 02  |                              |                             |                        |
| 26.2 Da 1 anno a meno di 2 anni  |   |                              |                             |                        |
| a. Maschi  | 03  |                              |                             |                        |
| b. Femmine   | 04  |                              |                             |                        |
| 26.3 Di 2 anni e più   |   |                              |                             |                        |
| a. Maschi  | 05  |                              |                             |                        |
| b. Femmine   |   |                              |                             |                        |
| - Giovenche (manze) da allevamento   | 06  |                              |                             |                        |
| - Giovenche (manze) da macello   | 07  |                              |                             |                        |
| - Vacche da latte  | 08  |                              |                             |                        |
| - Altre vacche (da carne o da lavoro)  | 09  |                              |                             |                        |
| 26.4 TOTALE BOVINI   | 10  |                              |                             |                        |
| 27 BUFALINI  | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 27.1 Annutoli (vitelli bufalini)   |   |                              |                             |                        |
| 27.2 Bufale  | 12  |                              |                             |                        |
| 27.3 Altri bufalini  | 13  |                              |                             |                        |
| 27.4 TOTALE BUFALINI   | 14  |                              |                             |                        |
| 28 EQUINI  | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 28.1 Cavalli   |   |                              |                             |                        |
| 28.2 Altri equini (asini, muli, bardotti, ecc.)  | 16  |                              |                             |                        |
| 28.3 TOTALE EQUINI   | 17  |                              |                             |                        |
| SE L'AZIENDA POSSIEDE ALLEVAMENTI DIVERSI DA BOVINI, BUFALINI O EQUINI INDICARE  |   |                              |                             |                        |
| 29 L'azienda possiede allevamenti per autoconsumo?   | 1 <input type="checkbox"/> SI 2 <input type="checkbox"/> NO |                              |                             |                        |
| 30 L'azienda possiede allevamenti destinati alla vendita?  | 1 <input type="checkbox"/> SI 2 <input type="checkbox"/> NO |                              |                             |                        |
| se SI indicare i soli capi destinati alla vendita ai punti da 31 a 37 se NO passare al punto 38  |   |                              |                             |                        |
| 31 OVINI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 31.1 Pecore  |   |                              |                             |                        |
| a. Da latte  | 18  |                              |                             |                        |
| b. Altre   | 19  |                              |                             |                        |
| 31.2 Altri ovini   | 20  |                              |                             |                        |
| 31.3 TOTALE OVINI  | 21  |                              |                             |                        |
| 32 CAPRINI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 32.1 Capre   |   |                              |                             |                        |
| 32.2 Altri caprini   | 23  |                              |                             |                        |
| 32.3 TOTALE CAPRINI  | 24  |                              |                             |                        |
| 33 SUINI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 33.1 Di peso inferiore a 20 kg   |   |                              |                             |                        |
| 33.2 Da 20 kg a meno di 50 kg  | 26  |                              |                             |                        |
| 33.3 Da ingrasso di 50 kg e più  |   |                              |                             |                        |
| a. Da 50 kg a meno di 80 kg  | 27  |                              |                             |                        |
| b. Da 80 kg a meno di 110 kg   | 28  |                              |                             |                        |
| c. Da 110 kg e più   | 29  |                              |                             |                        |
| 33.4 Da riproduzione di 50 kg e più  |   |                              |                             |                        |
| a. Verri   | 30  |                              |                             |                        |
| b. Scrofe montate  | 31  |                              |                             |                        |
| c. Altre scrofe  | 32  |                              |                             |                        |
| 33.5 TOTALE SUINI  | 33  |                              |                             |                        |
| 34 AVICOLI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 34.1 Polli da carne  |   |                              |                             |                        |
| 34.2 Galline da uova   | 35  |                              |                             |                        |
| 34.3 Tacchini  | 36  |                              |                             |                        |
| 34.4 Faraone   | 37  |                              |                             |                        |
| 34.5 Oche  | 38  |                              |                             |                        |
| 34.6 Altri allevamenti avicoli   | 39  |                              |                             |                        |
| 34.7 TOTALE AVICOLI  | 40  |                              |                             |                        |
| 35 CONIGLI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 35.1 Fattrici  |   |                              |                             |                        |
| 35.2 Altri conigli   | 42  |                              |                             |                        |
| 35.3 TOTALE CONIGLI  | 43  |                              |                             |                        |
| 36 STRUZZI   | Cod.  | CAPI                         |                             |                        |
| 36.1 TOTALE STRUZZI  |   |                              |                             |                        |
| 36.1   | 44  |                              |                             |                        |
| 37 ALTRI ALLEVAMENTI   | Cod.  | NUMERO ALVEARI               |                             |                        |
| 37.1 Api   |   |                              |                             |                        |
| 37.1   | 45  | <input type="checkbox"/> XXX |                             |                        |
| 37.2 Altri allevamenti   |   |                              |                             |                        |
| 37.2   | 46  | <input type="checkbox"/> XXX |                             |                        |
| 38 AGRICOLTURA BIOLOGICA E PRODUZIONI DI QUALITÀ DOP E IGP - ALLEVAMENTI   | Cod.  | BIOLOGICI Capi               | DOP e IGP Capi              | ALLEVAMENTI BIOLOGICI: |
| Capi di bestiame allevati con metodi di produzione biologica e certificati secondo le norme comunitarie o nazionali esclusi quelli in fase di conversione al biologico |   |                              |                             |                        |
| ALLEVAMENTI DOP E IGP:   |   |                              |                             |                        |
| Capi per i quali l'azienda è controllata e certificata dal competente organismo di controllo   |   |                              |                             |                        |
| 38.1 Allevamenti   |   |                              |                             |                        |
| a. Bovini  | 01  |                              |                             |                        |
| b. Bufalini  | 02  |                              |                             |                        |
| c. Equini  | 03  |                              | XXX                         |                        |
| d. Ovini   | 04  |                              |                             |                        |
| e. Caprini   | 05  |                              |                             |                        |
| f. Suini   | 06  |                              |                             |                        |
| g. Avicoli   | 07  |                              |                             |                        |
| h. Conigli   | 08  |                              | XXX                         |                        |
| i. Api   |   | 09 <input type="checkbox"/>  | 10 <input type="checkbox"/> |                        |
| I. Altri allevamenti (incl. Struzzi)   |   | 11 <input type="checkbox"/>  |                             |                        |

**39 PASCOLO**

39.1 L'azienda ha avuto animali al pascolo? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 40

| TIPOLOGIA DEI TERRENI A PASCOLO      | Cod. | NUMERO TOTALE DI ANIMALI AL PASCOLO | SUPERFICIE UTILIZZATA (prati permanenti, pascoli e foraggiere avvicendate) |     | NUMERO MESI |
|--------------------------------------|------|-------------------------------------|--|-----|-------------|
|                                      |      |                                     | Ettari   | Are |             |
| 39.2 Terreni aziendali               | 01   |                                     |  |     |             |
| 39.3 Terreni di altre aziende        | 02   |                                     |  |     |             |
| 39.4 Terreni di proprietà collettive | 03   |                                     |  |     |             |

In caso di risposta al punto 39.4 indicare la denominazione del Comune o dell'Ente gestore dei terreni appartenenti a proprietà collettive

**40 TIPOLOGIA DI STABILAZIONE DEL BESTIAME**

| 40.1 Vacche da latte e Bufale   |    | Cod. | Numero medio di animali (1) |  |    | Cod. | Numero medio di animali (1) |
|---|----|------|-----------------------------|--|----|------|-----------------------------|
| a. In stabulazione fissa con uso di lettiera (produzione di letame)     | 01 |      |                             | d. Su pavimento pieno                                      | 10 |      |                             |
| b. In stabulazione fissa senza uso di lettiera (produzione di liquame)  | 02 |      |                             | e. All'aperto  | 11 |      |                             |
| c. In stabulazione libera con uso di lettiera (produzione di letame)    | 03 |      |                             | <b>40.4 Galline ovaiole</b>                                |    |      |                             |
| d. In stabulazione libera senza uso di lettiera (produzione di liquame) | 04 |      |                             | a. A terra con accesso all'esterno                         | 12 |      |                             |
| <b>40.2 Altri Bovini e Bufalini</b>                                     |    |      |                             | b. A terra al chiuso                                       | 13 |      |                             |
| a. In stabulazione con uso di lettiera (produzione di letame)           | 05 |      |                             | c. In gabbia (tutti i tipi)                                | 14 |      |                             |
| b. In stabulazione senza uso di lettiera (produzione di liquame)        | 06 |      |                             | c1. In gabbia con nastro di asportazione delle deiezioni   | 15 |      |                             |
| <b>40.3 Suini</b>   |    |      |                             | c2. In gabbia con fossa di stoccaggio di deiezioni liquide | 16 |      |                             |
| a. Su fessurato (o grigliato) parziale                                  | 07 |      |                             | c3. In gabbia con fossa di stoccaggio di deiezioni solide  | 17 |      |                             |
| b. Su fessurato (o grigliato) totale                                    | 08 |      |                             | <b>40.5 Polli da carne</b>                                 |    |      |                             |
| c. Su lettiera permanente   | 09 |      |                             | a. A terra con accesso all'esterno                         | 18 |      |                             |
|   |    |      |                             | b. A terra al chiuso                                       | 19 |      |                             |

(1) Il numero medio di animali può non coincidere con il numero di capi dichiarati a pagina 8.

**41 MODALITÀ DI STOCCAGGIO PER TIPOLOGIA DI EFFLUENTI ZOOTECNICI GENERATI IN AZIENDA**

41.1 L'azienda adotta modalità di stoccaggio degli effluenti zootecnici? 1  SÌ 2  NO In caso di risposta negativa passare al punto 42

| EFFLUENTI ZOOTECNICI          | Cod. | ACCUMULO IN CAMPO          | PLATEA                     |                            | VASCA                      |                            | LAGUNA                     |                            |
|-------------------------------|------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|                               |      |                            | Coperta                    | Scoperta                   | Coperta                    | Scoperta                   | Coperta                    | Scoperta                   |
| 41.2 Letame (incluso pollina) | 01   | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> | 3 <input type="checkbox"/> | XXX                        | XXX                        | XXX                        | XXX                        |
| 41.3 Colaticcio (urine)       | 02   | XXX                        | XXX                        | XXX                        | 4 <input type="checkbox"/> | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> | 7 <input type="checkbox"/> |
| 41.4 Liquame (feci + urine)   | 03   | XXX                        | XXX                        | XXX                        | 4 <input type="checkbox"/> | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> | 7 <input type="checkbox"/> |

**42 APPLICAZIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI DI ORIGINE ANIMALE**

| EFFLUENTI ZOOTECNICI (Indicare la superficie trattata secondo le seguenti applicazioni):   | Cod. | SAU TRATTATA CON EFFLUENTI ZOOTECNICI |     |
|--|------|---------------------------------------|-----|
|  |      | Ettari                                | Are |
| 42.1 Spandimento di letame solido  | 01   |                                       |     |
| di cui 42.1.1 Spandimento di letame con incorporazione immediata (entro 4 ore)   | 02   |                                       |     |
| 42.2 Spandimento di liquame e colaticcio (inclusa fertirrigazione)   | 03   |                                       |     |
| di cui 42.2.1 Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione immediata (entro 4 ore) o iniezione profonda  | 04   |                                       |     |
| 42.2.2 Spandimento di liquame o colaticcio con incorporazione (aratura) entro le 24 ore  | 05   |                                       |     |
| 42.2.3 Spandimento di liquame o colaticcio a raso in bande o iniezione poco profonda o fertirrigazione   | 06   |                                       |     |
| Indicare la percentuale di effluenti zootecnici portati al di fuori dell'azienda sul totale prodotto dall'azienda (venduti o rimossi per uso diretto come fertilizzanti o per processi di trattamento) |      | %                                     |     |
| 42.3 Percentuale di letame portato al di fuori dell'azienda sul totale letame prodotto   | 07   | [ ] [ ]                               |     |
| 42.4 Percentuale di liquame portato al di fuori dell'azienda sul totale liquame prodotto   | 08   | [ ] [ ]                               |     |



## sezione IV

## Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali

Tutti i terreni aziendali e/o gli allevamenti sono localizzati nel Comune del centro aziendale?  SÌ  NO

Se SÌ passare alla sezione successiva, se NO compilare ciascun riquadro sottostante per ogni Comune in cui sono localizzate le coltivazioni e/o gli allevamenti (se i Comuni sono più di 8 utilizzare fogli aggiuntivi)

Riquadro N°     (Riferito al comune del centro aziendale)

PROVINCIA     Denominazione

COMUNE     Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA     Denominazione

COMUNE     Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA     Denominazione

COMUNE     Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA     Denominazione

COMUNE     Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |



## sezione IV Ubicazione dei terreni e degli allevamenti aziendali

Riquadro N°

PROVINCIA  Codice ISTAT  Denominazione

COMUNE  Codice ISTAT  Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA  Codice ISTAT  Denominazione

COMUNE  Codice ISTAT  Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA  Codice ISTAT  Denominazione

COMUNE  Codice ISTAT  Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

Riquadro N°

PROVINCIA  Codice ISTAT  Denominazione

COMUNE  Codice ISTAT  Denominazione

| 1   | COLTIVAZIONI (SEZ. II)   | Cod. | SUPERFICIE |                          |
|-----|--|------|------------|--------------------------|
|     |  |      | Ettari     | Are                      |
|     | a. Seminativi (punto 8.13)   | 01   |            |                          |
|     | b. Vite (punto 9.1)  | 02   |            |                          |
|     | c. Coltivazioni legnose agrarie, escluso vite (punto 9.8 meno punto 9.1) | 03   |            |                          |
|     | d. Orti familiari (punto 10)   | 04   |            |                          |
|     | e. Prati permanenti e pascoli (punto 11.3 + 11.4)                        | 05   |            |                          |
| 1.1 | SAU (punto 12)   | 06   |            |                          |
|     | f. Arboricoltura da legno (punto 13.3)                                   | 07   |            |                          |
|     | g. Totale boschi (punto 14.4)  | 08   |            |                          |
|     | h. Super. non utiliz. e altra super. (punto 15 + 16)                     | 09   |            |                          |
| 1.2 | SUPERFICIE TOTALE (punto 17)   | 10   |            |                          |
| 2   | ALLEVAMENTI (SEZ. III)   | Cod. | CAPI       |                          |
|     | a. Bovini e Bufalini (punto 26.4 + 27.4)                                 | 01   |            |                          |
|     | b. Suini (punto 33.5)  | 02   |            |                          |
|     | c. Ovi-caprini (punto 31.3 + 32.3)                                       | 03   |            |                          |
|     | d. Avicoli (punto 34.7)  | 04   |            |                          |
|     | e. Presenza altri allevamenti (punti 28, 35, 36, 37)                     | 05   |            | <input type="checkbox"/> |

**NOTA: LA SOMMA DELLE COLTIVAZIONI E DEGLI ALLEVAMENTI DEI VARI RIQUADRI DEVE COINCIDERE CON QUANTO RIPORTATO NELLE SEZIONI II E III**



| 43 FAMIGLIA DEL CONDUTTORE E PARENTI  | Cod. | SESSO   | ANNO DI NASCITA             | CITTADINANZA (1)         | CONDIZIONE PROFESSIONALE (2) | LAVORO SVOLTO IN AZIENDA (attività agricole e connesse) |                          |   | ALTRE ATTIVITÀ REMUNERATIVE EXTRA-AZIENDALI |                                  |                          |
|---|------|---|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|---|--------------------------|---|---|----------------------------------|--------------------------|
|   |      |   |                             |                          |                              | Numero giorni   | Media ore giornaliera    | % del tempo dedicato ad attività connesse elencate al quesito 43 di pagina 13 | Tempo dedicato (3)                          | Stato di lavoro (prevalente) (4) | Posizione (5)            |
|   |      |   |                             |                          |                              |   |                          |   |   |                                  |                          |
| 43.1 Conduttore (16 anni e più - responsabile giuridico ed economico dell'azienda)              | 101  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
| 43.2 Coniuge  | 201  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
| 43.3 Altri componenti della famiglia (16 anni e più) che lavorano in azienda                    | 301  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 302  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 303  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 304  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
| 43.4 Altri componenti della famiglia che non lavorano in azienda (compresi i minori di 16 anni) | 401  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 402  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 403  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 404  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 405  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
| 43.5 Parenti del conduttore che lavorano in azienda (16 anni e più)                             | 501  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 502  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 503  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
|   | 504  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>     | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | <input type="checkbox"/>                    | <input type="checkbox"/>         | <input type="checkbox"/> |
| 43.6 TOTALE GIORNATE DI LAVORO DELLA MANODOPERA FAMILIARE                                       | 601  |   |                             |                          |                              |   |                          |   |   |                                  |                          |

- (1) Italiana = 1; Altro Paese Unione Europea = 2; Paese Extra-Unione Europea = 3  
 (2) Occupato = 1; Discoccupato alla ricerca di nuova occupazione = 2; In cerca di prima occupazione = 3; Casalingo/a = 4; Studente = 5; Ritirato dal lavoro = 6; In altra condizione = 7  
 (3) Per un tempo maggiore di quello dedicato all'azienda = 1; Per un tempo minore a quello dedicato all'azienda = 2; Nessun tempo (nessuna attività extra-aziendale) = 3  
 (4) Agricoltura = 1; Industria = 2; Commercio, alberghi e pubblici esercizi = 3; Servizi (esclusa la Pubblica Amministrazione) = 4; Pubblica Amministrazione = 5  
 (5) Imprenditore = 1; Libero professionista = 2; Lavoratore in proprio = 3; Dirigente = 4; Impiegato = 5; Operaio = 6; Altro = 7

**44 ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA CONTINUATIVA**

In forma continuativa, persone che nell'annata agraria di riferimento hanno lavorato continuativamente nell'azienda, indipendentemente dalla durata settimanale del lavoro. Vi rientrano anche le persone che non hanno lavorato per tutto il periodo per uno dei seguenti motivi: condizioni particolari di produzione dell'azienda, servizio militare, malattia, infortunio, ecc.

| Cod.   | CONTRATTO (1)            | SESSO   | ANNO DI NASCITA             | CITTADINANZA (2)         | LAVORO SVOLTO IN AZIENDA (attività agricole e connesse) |                          |   | Cod. | CONTRATTO (1)   | SESSO                       | ANNO DI NASCITA          | CITTADINANZA (2)         | LAVORO SVOLTO IN AZIENDA (attività agricole e connesse) |                          |   |
|--|--------------------------|---|-----------------------------|--------------------------|---|--------------------------|---|------|---|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|---|--------------------------|---|
|  |                          |   |                             |                          | Numero giorni   | Media ore giornaliera    | % del tempo dedicato ad attività connesse elencate al quesito 43 di pagina 13 |      |   |                             |                          |                          | Numero giorni   | Media ore giornaliera    | % del tempo dedicato ad attività connesse elencate al quesito 43 di pagina 13 |
| 701  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 711  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 702  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 712  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 703  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 713  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 704  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 714  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 705  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 715  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 706  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 716  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 707  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 717  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 708  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 718  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 709  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 719  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 710  | <input type="checkbox"/> | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  | 720  | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> | 19 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>  |
| 44.1 TOTALE GIORNATE DI LAVORO IN FORMA CONTINUATIVA |                          |   |                             |                          |   |                          |   |      |   |                             |                          |                          |   |                          |   |

- (1) A TEMPO INDETERMINATO: Dirigente = 1, Impiegato = 2, Operaio = 3; A TEMPO DETERMINATO: Dirigente = 4, Impiegato = 5, Operaio = 6, Altro (esempio soci di società di persone) = 7  
 (2) CITTADINANZA: Italiana = 1, Altro Paese Unione Europea = 2, Paese Extra Unione Europea = 3

**45 ALTRA MANODOPERA AZIENDALE IN FORMA SALTUARIA**

Persone che non hanno lavorato continuativamente nell'annata agraria 2009-2010, es. assunte per singole fasi lavorative, per lavori di breve durata, stagionali o saltuari

|               | Cod.      | NUMERO PERSONE |                  |                   | Lavoro svolto in azienda (attività agricole e connesse) |   |
|---------------|-----------|----------------|------------------|-------------------|---|---|
|               |           | CITTADINANZA   |                  |                   | N. giornate convertite in gg. di 8 ore                  | % del tempo dedicato ad attività connesse |
|               |           | Italiana       | Altra Paese U.E. | Paese extra U. E. |   |   |
| a. Maschi     | 11        |                |                  |                   |   |   |
| b. Femmine    | 21        |                |                  |                   |   |   |
| <b>TOTALE</b> | <b>31</b> |                |                  |                   |   |   |

**46 LAVORATORI NON ASSUNTI DIRETTAMENTE DALL'AZIENDA**

|               | Cod.      | NUMERO PERSONE |                  |                   | Lavoro svolto in azienda (attività agricole e connesse) |   |
|---------------|-----------|----------------|------------------|-------------------|---|---|
|               |           | CITTADINANZA   |                  |                   | N. giornate convertite in gg. di 8 ore                  | % del tempo dedicato ad attività connesse |
|               |           | Italiana       | Altra Paese U.E. | Paese extra U. E. |   |   |
| <b>TOTALE</b> | <b>41</b> |                |                  |                   |   |   |

**47 NOTIZIE SUL CAPO AZIENDA**

(da compilare sempre)

- 47.1 Quale dei soggetti già dichiarati ai punti 43 o 44 di pagina 12 svolge anche la funzione di capo azienda (indicare il codice)?
- 47.2 Titolo di studio (il più elevato)
- a. Nessuno  01
- b. Licenza di scuola elementare  02
- c. Licenza di scuola media inferiore  03

- Indirizzo agrario  04
- Altro tipo  05
- d. Diploma di qualifica che non permette accesso universitario (2-3 anni)  06
- e. Diploma di scuola media superiore  07
- f. Laurea o diploma universitario  08
- 47.3 Il capo azienda ha frequentato negli ultimi 12 mesi corsi di formazione professionale?  1 SI  2 NO

**48 ATTIVITÀ REMUNERATIVE CONNESSE ALL'AZIENDA**

48.1 Se nell'azienda sono state svolte attività remunerative diverse da quelle agricole, ma ad essa connesse, precisare se trattate di:

- Cod.
- a. Agriturismo  01
- b. Attività ricreative e sociali  02
- c. Fattorie didattiche  03
- d. Artigianato  04
- e. Prima lavorazione dei prodotti agricoli  05
- f. Trasformazione di prodotti vegetali  06
- g. Trasformazione di prodotti animali  07
- h. Produzione di energia rinnovabile  08
- i. Lavorazione del legno (taglio, ecc.)  09
- l. Acquacoltura  10
- m. Lavoro per conto terzi utilizzando mezzi di produzione dell'azienda
- attività agricola  11
- attività non agricola  12
- n. Servizi per l'allevamento  13
- o. Sistemazione di parchi e giardini  14
- p. Silvicultura  15
- q. Produzione di mangimi completi e complementari  16
- r. Altre attività (specificare.....)  17

48.2 Indicare quale delle attività sopra elencate è la più remunerativa in termini economici (indicare il codice)

48.3 Indicare il peso percentuale dell'attività sopra indicata (punto 48.2) rispetto al totale delle attività elencate al punto 48.1 (indicare un valore percentuale)  %

**49 CONTOTERZISMO**

(giornate di lavoro convertite in giornate di 8 ore)

**CONTOTERZISMO ATTIVO**

49.1 Indicare le giornate di lavoro svolte con mezzi meccanici propri presso altre aziende agricole

**CONTOTERZISMO PASSIVO**

49.2 Indicare se l'azienda ha usufruito di lavoro effettuato con persone e mezzi extra-aziendali  1 SI  2 NO

Se SI indicare:

49.2.1 Giornate di lavoro effettuate in azienda

49.2.2 - di cui da altre aziende agricole

49.3 Tipo di operazioni effettuate in azienda

|  | Cod. | SUPERFICIE |     |
|--|------|------------|-----|
|  |      | Ettari     | Are |
| <b>AFFIDAMENTO COMPLETO</b> (di una o più coltivazioni)    | 01   |            |     |
| <b>AFFIDAMENTO PARZIALE</b>                                |      |            |     |
| a. Aratura   | 02   |            |     |
| b. Fertilizzazione   | 03   |            |     |
| c. Semina  | 04   |            |     |
| d. Raccolta meccanica e prima lavorazione di vegetali      | 05   |            |     |
| e. Altre operazioni per le coltivazioni                    | 06   |            |     |
| f. Altre operazioni non sulle superfici (specificare.....) | 07   |            |     |

**50 PRODUZIONE DI MANGIMI PER IL REIMPIEGO IN AZIENDA**

50.1 Nell'azienda sono stati prodotti mangimi completi e complementari per il reimpiego in azienda?  1 SI  2 NO

**51 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE**

(sia per la vendita che per il reimpiego in azienda)

51.1 L'azienda possiede impianti per la produzione di energia rinnovabile?  1 SI  2 NO In caso di risposta NO passare al punto 52

51.2 In caso di risposta SI indicare la tipologia di impianto per tipo di fonte energetica

- a. Eolica  01
- b. Biomassa  02
- tra cui biogas  03
- c. Solare  04
- d. Idroelettrica  05
- e. Altre fonti di energia rinnovabile (specificare.....)  06



sezione VI **Altre informazioni** (annata agraria 2009 - 2010)

**52 CONTABILITÀ**

Indicare se l'azienda ha:

- a. Contabilità forfettaria 01   
 b. Contabilità ordinaria 02   
 c. Nessuna contabilità 03

**53 RICAVI**

Indicare la percentuale di ricavi lordi provenienti da %

- a. Vendita di prodotti aziendali 01   
 b. Altre attività remunerative connesse all'azienda 02   
 c. Pagamenti diretti 03

TOTALE PERCENTUALE 1 0 0

**54 AUTOCONSUMO**

54.1 La famiglia del conduttore consuma i prodotti aziendali?

1  SÌ 2  NO

Se SÌ

54.1.1 Indicare se l'azienda autoconsuma

- a. Tutto il valore della produzione finale 01   
 b. Oltre il 50% del valore della produzione finale 02   
 c. Il 50% o meno del valore della produzione finale 03

**55 COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI**

(in termini percentuali per canale di commercializzazione)

|  | Cod. | VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE |               | VENDITA AD ALTRE AZIENDE AGRICOLE | VENDITA AD IMPRESE INDUSTRIALI | VENDITE AD IMPRESE COMMERCIALI | VENDITA O CONFERIMENTO AD ORGANISMI ASSOCIATIVI | TOTALE % |
|--|------|--------------------------------|---------------|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
|  |      | In azienda                     | Fuori azienda |                                   |                                |                                |   |          |
| <b>55.1 Prodotti vegetali</b>                |      | %                              | %             | %                                 | %                              | %                              | %   |          |
| a. Cereali                                   | 01   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| b. Piante industriali e proteiche            | 02   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| c. Ortive e patate                           | 03   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| d. Frutta compresi agrumi                    | 04   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| e. Uva da vino                               | 05   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| f. Uva da tavola                             | 06   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| g. Olive                                     | 07   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| h. Florovivaismo                             | 08   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| i. Foraggi                                   | 09   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| <b>55.2 Prodotti animali</b>                 |      |                                |               |                                   |                                |                                |   |          |
| l. Animali vivi                              | 10   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| m. Latte                                     | 11   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| n. Altri                                     | 12   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| <b>55.3 Prodotti trasformati</b>             |      |                                |               |                                   |                                |                                |   |          |
| o. Vino e mosto                              | 13   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| p. Olio                                      | 14   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| q. Formaggi e altri prodotti lattierocaseari | 15   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| r. Altri prodotti di origine animale         | 16   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| s. Altri prodotti di origine vegetale        | 17   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |
| <b>55.4 Prodotti forestali</b>               | 18   |                                |               |                                   |                                |                                |   | 100      |

**LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL QUESTIONARIO SONO STATE OTTENUTE**

1. Con intervista di:

- Conduttore o legale rappresentante 01
  - Coniuge 02
  - Altro familiare 03
  - Parente 04
  - Altro lavoratore dell'azienda 05
  - Altra persona di fiducia 06
2. Con altro metodo 07

Dichiaro di essere stato intervistato dal rilevatore:

L'INTERVISTATO

.....  
(Firma)

Dichiaro che i dati sono stati rilasciati in conformità alle istruzioni ricevute

IL RILEVATORE

.....  
(Firma)

Codice rilevatore

Data .....

Dichiaro di aver revisionato il questionario

IL REVISORE

.....  
(Firma)

Data .....

**PROMEMORIA PER IL REVISORE**  
**Principali controlli di compatibilità del questionario**

Segnare i riquadri per ogni regola di revisione verificata in caso contrario indicare nelle annotazioni i problemi riscontrati

- 1) **Notizie anagrafiche, residenza o sede legale del conduttore:** deve essere sempre presente (prestampato o corretto) lo spazio relativo al CUAA o codice fiscale del conduttore.
- 2) **Esito della rilevazione:** deve sempre essere data una risposta ed una sola ai punti da 1 a 9 del quadro B.
- 3) **Azienda rilevata attiva:** un'azienda rilevata (punto B.1 a pagina 2), attiva (punto 4a a pagina 3) deve aver dichiarato almeno un'informazione nella sezione II (aziende con terreni) e/o sezione III (aziende con allevamenti) e nella sezione V (lavoro).
- 4) **Centro aziendale:** devono essere sempre presenti le informazioni sull'ubicazione del centro aziendale se diverse dalla residenza o sede legale del conduttore indicate a pagina 1.
- 5) **Forma giuridica e sistema di conduzione:** deve sempre essere data una risposta ed una sola ai quesiti 1 (forma giuridica) e 2 (sistema di conduzione) di pagina 3.
- 6) **Forma giuridica e lavoro:** se la forma giuridica è "azienda individuale" (punto 1.1 a pagina 3) allora deve sempre esistere "manodopera familiare" (punto 43 a pagina 12).
- 7) **Forma giuridica e lavoro:** se la forma giuridica è una di quelle comprese tra i punti 1.3 ed 1.8 a pagina 3 allora deve sempre esistere "altra manodopera" al punto 44 (pagina 12).
- 8) **Superficie totale:** il punto 2.3 (pagina 3) deve essere uguale al punto 17 (pagina 5).
- 9) **Superficie agricola utilizzata:** il punto 2.3 (pagina 3) deve essere uguale al punto 12 (pagina 5).
- 10) **Vite:** La superficie totale del punto 9.1 (pagina 5) deve essere uguale a quella del punto 21.5 (pagina 6).
- 11) **Ubicazione dei terreni e degli allevamenti:** deve essere sempre data una risposta alla prima domanda a pagina 10 sulla localizzazione dei terreni e/o degli allevamenti dell'azienda.
- 12) **Ubicazione dei terreni e degli allevamenti:** la somma delle superfici totali indicate al punto 1.2 di ciascun riquadro comunale di pagina 10 e 11 deve essere uguale al punto 17 (pagina 5).
- 13) **Capo azienda:** deve essere sempre data una risposta al punto 47.1 a pagina 13.
- 14) **Attività remunerative connesse all'azienda:** se è stata data almeno una risposta al punto 49 (pagina 13) allora deve esistere almeno una risposta alle colonne relative a "% del tempo dedicato ad attività connesse" nella Sezione Lavoro (pagine 12 e/o 13).
- 15) **Codice rilevatore:** deve essere sempre indicato il codice rilevatore a pagina 14.

**ULTERIORI CONTROLLI DI REVISIONE SONO PRESENTI NEL LIBRETTO**  
**D'ISTRUZIONE PER LA RILEVAZIONE**

ANNOTAZIONI

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, ai sensi dell'art. 17 del d.l. 25 settembre 2009, n. 135 - convertito con modificazioni dalla l. 20 novembre 2009, n. 166 - assolve agli obblighi di rilevazione stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Consiglio e del Parlamento europeo, del 19 novembre 2008, relativo alle statistiche strutturali sulle aziende agricole e dal Regolamento (CE) n. 357/79 del Consiglio e del Parlamento europeo, del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni, relativo alla rilevazione di base sulle superfici viticole.

Il 6° Censimento generale dell'agricoltura è previsto dal Programma statistico nazionale 2008-2010 - Aggiornamento 2009-2010 (codice IST-02112) ed inserito nell'elenco delle rilevazioni che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati, a norma dell'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, approvato con DPR 15 novembre 2009.

La mancata fornitura dei dati richiesti mediante il questionario di rilevazione, accertata dai competenti Uffici di censimento, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 7 e 11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni e integrazioni, e del DPR 31 dicembre 2009.

I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale). I coordinatori e i rilevatori, inoltre, in quanto incaricati di pubblico servizio, sono tenuti all'osservanza del segreto di ufficio ai sensi dell'art. 326 del codice penale.

I medesimi dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per scopi statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché dagli uffici di censimento ai sensi del Regolamento di esecuzione, ed essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. La diffusione dei dati potrà avvenire anche in forma disaggregata in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del citato Codice di deontologia.

Titolare della rilevazione censuaria è l'Istituto nazionale di statistica - via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA. I responsabili del trattamento dei dati sono, per le fasi di rispettiva competenza, il Direttore centrale della Direzione dei censimenti generali (DCCG) dell'Istat e i responsabili degli Uffici di censimento, ai quali è possibile rivolgersi anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

### Principali riferimenti normativi

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, e successive modificazioni e integrazioni - "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni - "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (allegato A.3 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2009 - "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010" (S.O. n. 186 alla G.U. 13 ottobre 2009 - serie gen. - n. 238);
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2009 - Elenco delle rilevazioni statistiche rientranti nel Programma statistico nazionale 2008-2010 - Aggiornamento 2009-2010, che comportano l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 (G.U. 14 dicembre 2009 - serie gen.- n. 290);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 2009 - Elenco delle rilevazioni statistiche, comprese nel Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010, aggiornamento 2009-2010, per le quali per l'anno 2010 la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (G.U. 17 marzo 2010 - serie gen. - n. 63).



Finito di stampare nel mese di luglio 2010  
presso la Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali  
Soveria Mannelli (Catanzaro)